Anno 99 - Numero 214

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29716): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 9 Settembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 146/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonne (posizioni e date prestabilite aumento 20%) Finanziari, Legali L. 800 il mm Necrologi L. 600, partecipazioni al tatto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,50; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia ptas. 5; *Malta d 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Il discorso dell'on. Moro

Investimenti e salari per l'ascesa economica

Il discorso tenuto a Bari, dal Presidente del Consiglio, non è certamente agevole da intendere: e per questa ragione preliminare. Lo schema di fondo, che sostiene il ragionamento nel campo economico, è mutato. Sino a qualche anno fa, (quando ci si trovò, per esempio, ad argomentare su problemi di ristagno, dopo la brusca ascesa dell'onda coreana) gli uomini politici si riferivano a leggi proprie dell'economia di mercato. L'on. Moro sa ch'esse sarebbero inadeguate oggi. Si serve, pertanto, di schemi più moderni. Svolge cioè le sue argomentazioni, tenendo presente le caratteristiche di un'*economia mista*, come opera e si va consolidando in Italia: a due settori, il pubblico ed il privato. Il primo, poi, reso via via più consapevole, delle sue dimensioni, della sua struttura interna, delle sue possibilità. Così, nella prima parte del discorso di Bari — dove si tratta della lotta antidepressiva — si sofferma a spiegare, correttamente, in qual modo una politica di spesa pubblica globale (Stato, enti locali, previdenza sociale) abbia potuto sostenere la domanda globale.

Ma la maggior parte del discorso Moro non riguarda il passato. Riguarda *ciò che si vorrebbe ottenere* in futuro. E pertanto, in certo senso per introdurre il discorso, aggiunge che il Settore pubblico è guidato bensì dai gruppi al potere, con fini sociali; ma con propositi ben netti di *autolimitazione*. Intendendo il governo che il Settore pubblico non sovverchi, neppure in futuro, il Settore privato. Vien poi, su questo fondamento, uno dei motivi principali del discorso di Bari: gli imprenditori privati dovrebbero riprendere gli investimenti. Lo stesso preventivo dello Stato per il 1966, pure steso in circostanze delicate, è stato disegnato in modo « da lasciar sufficiente margine di risorse, per impieghi più direttamente produttivi ». Il governo ha resistito alle richieste di aumenti per alcune categorie di dipendenti pubblici (è solo parzialmente vero, ma teniamo conto delle intenzioni!). Fra poco, saranno discussi nuovi contratti salariali di gran peso. I contrapposti sindacati dovrebbero valutare gli aumenti nelle rimunerazioni, con grande attenzione; commisurarli alle possibilità del paese. « Non è interesse dei lavoratori che il nostro sviluppo sia caratterizzato dall'alternarsi di spinte inflazionistiche e di ristagno economico, con inevitabile cristallizzazione dei livelli produttivi ».

Ben detto. Gli stessi discorsi pronuncia in questi giorni il Primo ministro inglese Wilson, rivolgendosi al Congresso dei sindacati inglesi. Vedremo come i gruppi sociali nostri ed altrui risponderanno a questi inviti.

Ferdinando di Fenizio

* *

L'on. Moro ha detto a Bari. L'imprenditore privato, innanzi tutto, può essere certo ormai, poiché siamo in economia mista, ch'esso non corre gravi rischi di un aggravarsi della recessione. In caso di necessità, il governo non esiterebbe a servirsi, ancora una volta, della spesa pubblica per il sostegno della domanda globale. La stessa politica edilizia, varata la scorsa settimana, può interpretarsi in questo senso. Quivi dunque, a seconda delle preferenze, gli imprenditori privati possono vedere un'assicurazione, oppure un incitamento.

Ha detto poi l'on. Moro. I bilanci delle imprese private sono in difficoltà: lo sappiamo. Ma come potranno riprendersi? Soltanto mantenendo elevato « il ritmo di investimenti e gli sforzi ... per migliorare l'efficienza e la produttività ». Si promette e si preannunzia, dunque, un succedersi cumulativo di eventi, a palla di neve. Quanto al governo (promesse assai significative, e che riprendono il vecchio concetto) esso è *d'accordo nell'appoggiare il Settore privato*. Nel far investimenti, per la ricerca scientifica; permettere concentrazioni aziendali, al fine di creare complessi « a livello europeo »; assistere gli esportatori; eliminare distorsioni, nel sistema tributario e previdenziale. Su questo terreno, a Bari, l'on. Moro si è spinto più *innanzi* dell'usuale.

Infine, a mostrare che non si vorrebbe il ripetersi della dinamica salariale 1962-'64, si aggiunge: il governo ha resistito alle richieste di aumenti per alcune categorie di dipendenti pubblici (è solo parzialmente vero, ma teniamo conto delle intenzioni!). Fra poco, saranno discussi nuovi contratti salariali di gran peso. I contrapposti sindacati dovrebbero valutare gli aumenti nelle rimunerazioni, con grande attenzione; commisurarli alle possibilità del paese. « Non è interesse dei lavoratori che il nostro sviluppo sia caratterizzato dall'alternarsi di spinte inflazionistiche e di ristagno economico, con inevitabile cristallizzazione dei livelli produttivi ».

Ben detto. Gli stessi discorsi pronuncia in questi giorni il Primo ministro inglese Wilson, rivolgendosi al Congresso dei sindacati inglesi. Vedremo come i gruppi sociali nostri ed altrui risponderanno a questi inviti.

Ferdinando di Fenizio

* *

L'aver sottolineato l'opportunità d'una ripresa degli investimenti privati trova la sua piena giustificazione, nell'attuale momento economico. Per qual motivo, ad esempio, gli indici della produzione industriale procedono ormai di mese in mese, con aumenti misuratissimi e che denotano quasi ristagno? Ovviamente perché sussistono due grandi rami produttivi in crisi: tessili ed edilizia. Ma anche, perché taluni rami dell'industria metallurgica e quasi tutta la grande meccanica trovano, sul mercato interno, per i loro prodotti, una domanda limitatissima? Non è forse vero, poi, che le richieste di nuovi impieghi, rivolte al sistema bancario, sono oggi inferiori non solo alle speranze; sia alla raccolta di risparmio da parte di quegli istituti? E non si può constatare che le importazioni di macchinari, in Italia, durante il primo semestre del '65, si sono contratte in quantità (secondo le pur grossolane statistiche doganali) di circa il 60% rispetto al non brillante primo semestre del '64?

Son tutti sintomi di scarsi investimenti. In Italia, dunque, occorre investire di più: anche perché il nostro sistema economico, già prima della recessione, aveva spesso macchinari invecchiati; e domani più che mai dovremo mantenere, verso l'estero, il nostro livello concorrenziale.

Tuttavia, molti dei nostri imprenditori privati sono ancora esitanti. I loro bilanci, nella migliore delle ipotesi, presentano scarse possibilità di accumulazione; e spesso si pena ad accantonare i normali ammortamenti. Non si ripeteranno poi gli avvenimenti svoltisi nel 1962-'64; a nuovi drastici aumenti salariali riporteranno i bilanci in alto mare, se intervenisse una schiarita?

Qui, il discorso dell'on. Moro tocca altri punti assai importanti. E' sembrato opportuno, con parole nostre, esporre le sue argomentazioni.

* *

L'on. Moro ha detto a Bari. L'imprenditore privato, innanzi tutto, può essere certo ormai, poiché siamo in economia mista, ch'esso non corre gravi rischi di un aggravarsi della recessione. In caso di necessità, il governo non esiterebbe a servirsi, ancora una volta, della spesa pubblica per il sostegno della domanda globale. La stessa politica edilizia, varata la scorsa settimana, può interpretarsi in questo senso. Quivi dunque, a seconda delle preferenze, gli imprenditori privati possono vedere un'assicurazione, oppure un incitamento.

Ha detto poi l'on. Moro. I bilanci delle imprese private sono in difficoltà: lo sappiamo. Ma come potranno riprendersi? Soltanto mantenendo elevato « il ritmo di investimenti e gli sforzi ... per migliorare l'efficienza e la produttività ». Si promette e si preannunzia, dunque, un succedersi cumulativo di eventi, a palla di neve. Quanto al governo (promesse assai significative, e che riprendono il vecchio concetto) esso è *d'accordo nell'appoggiare il Settore privato*. Nel far investimenti, per la ricerca scientifica; permettere concentrazioni aziendali, al fine di creare complessi « a livello europeo »; assistere gli esportatori; eliminare distorsioni, nel sistema tributario e previdenziale. Su questo terreno, a Bari, l'on. Moro si è spinto più *innanzi* dell'usuale.

Infine, a mostrare che non si vorrebbe il ripetersi della dinamica salariale 1962-'64, si aggiunge: il governo ha resistito alle richieste di aumenti per alcune categorie di dipendenti pubblici (è solo parzialmente vero, ma teniamo conto delle intenzioni!). Fra poco, saranno discussi nuovi contratti salariali di gran peso. I contrapposti sindacati dovrebbero valutare gli aumenti nelle rimunerazioni, con grande attenzione; commisurarli alle possibilità del paese. « Non è interesse dei lavoratori che il nostro sviluppo sia caratterizzato dall'alternarsi di spinte inflazionistiche e di ristagno economico, con inevitabile cristallizzazione dei livelli produttivi ».

Ben detto. Gli stessi discorsi pronuncia in questi giorni il Primo ministro inglese Wilson, rivolgendosi al Congresso dei sindacati inglesi. Vedremo come i gruppi sociali nostri ed altrui risponderanno a questi inviti.

Ferdinando di Fenizio

Si combatte su un fronte di quasi mille chilometri

L'India attacca al confine in tre punti

«Paras» pakistani lanciati presso Nuova Delhi

Le truppe indiane travolgono le deboli difese - La triplice offensiva ha per obbiettivi la capitale Rawalpindi e le grandi città di Lahore e Hyderabad - L'esercito pakistano, numericamente inferiore, non sembra in grado di contrastare l'invasione - Battaglie aeree nei due paesi Una base navale indiana bombardata dal mare - Allarme notturno a Nuova Delhi - Rastrellamenti in corso per scoprire i paracadutisti

(Nostro servizio particolare)
Nuova Delhi, 8 settembre.

Le truppe indiane hanno aperto oggi altre due brecce nel confine con il Pakistan, alla distanza di 800 chilometri l'una dall'altra, travolgendo le deboli difese nemiche: hanno sfondato a nord la frontiera con il territorio dello Jammu (Kashmir meridionale), avendo come obbiettivo immediato l'importante centro militare di Sialkot ed a più lunga scadenza la capitale Rawalpindi; a sud sono penetrati nel Rajasthan, conquistando la città di Gadra e puntando su Hyderabad. Con l'offensiva scatenata due giorni fa su Lahore (1.300.000 abitanti) si combatte ormai su tre fronti. Sono chiari gli scopi della manovra indiana: l'esercito del Pakistan, numericamente molto inferiore, si troverà in difficoltà nel fronteggiare tre offensive contemporaneamente.

Queste notizie sono state date alla Camera dal ministro indiano della Difesa Chavan. L'assemblea ha applaudito con entusiasmo. Subito dopo, tuttavia, è venuta la doccia fredda. Chavan ha annunciato che reparti di paracadutisti pakistani sono sbarcati nella notte «nei pressi» di Nuova Delhi ed in alcuni centri del Punjab. Sono in corso rastrellamenti, cui partecipano forze dell'esercito e della polizia.

Il lancio dei paracadutisti era atteso e temuto dopo l'allarme aereo che stanotte ha svegliato, verso le 2,30, gli abitanti della capitale. La città non è stata bombardata. I «caccia» indiani si sono immediatamente levati in volo per affrontare gli apparecchi pakistani che — secondo un portavoce del governo di Nuova Delhi — sono stati respinti con perdite. Un aereo da trasporto «C 130» è caduto in fiamme presso l'aeroporto internazionale di Palam, vicino alla capitale dell'India.

L'aviazione indiana — ha detto ancora il ministro Chavan — ha compiuto incursioni su «aeroporti ed altri obbiettivi militari» nel Pakistan occidentale, bombardando la base di Sargodha nel cielo della quale si è combattuta un'accanita battaglia. La reazione della contraerea è stata vivacissima; tuttavia «gli aerei indiani sono tornati tutti indenni».

Il Pakistan non ha subito senza reagire la violenta offensiva indiana condotta per terra e dal cielo. L'aviazione pakistana ha attaccato per tre volte la città di Jammu; due aerei — secondo Nuova Delhi — sono stati abbattuti ed un terzo si è allontanato in fiamme ed è probabilmente caduto. La base navale indiana di Dwarka è stata inoltre bombardata dal mare. Dal punto di vista militare, ha detto un portavoce del governo, l'attacco è stato «inconcludente». (Ass. Press)

L'India (461 milioni di abitanti) in tempo di pace ha 869 mila uomini sotto le armi. L'esercito è forte di 16 divisioni, di cui una corazzata. Altri 47 mila uomini servono nella « milizia ». L'aviazione comprende 200 « caccia », 150 « cacciabombardieri », 60 « bombardieri ». La marina ha una portaerei, 2 incrociatori, e 42 unità minori. Il Pakistan (98 milioni di abitanti) ha sotto le armi 250 mila uomini. L'esercito ha 8 divisioni. I soldati della « milizia » sono 250.000, gli « irregolari » del Kashmir 30 mila. L'aviazione ha 200 « caccia » e quattro aerei da trasporto; la marina 5 « caccia », 2 fregate, 18 unità minori, ed un incrociatore

Truppe indiane paracadutate a 270 km. da Rawalpindi

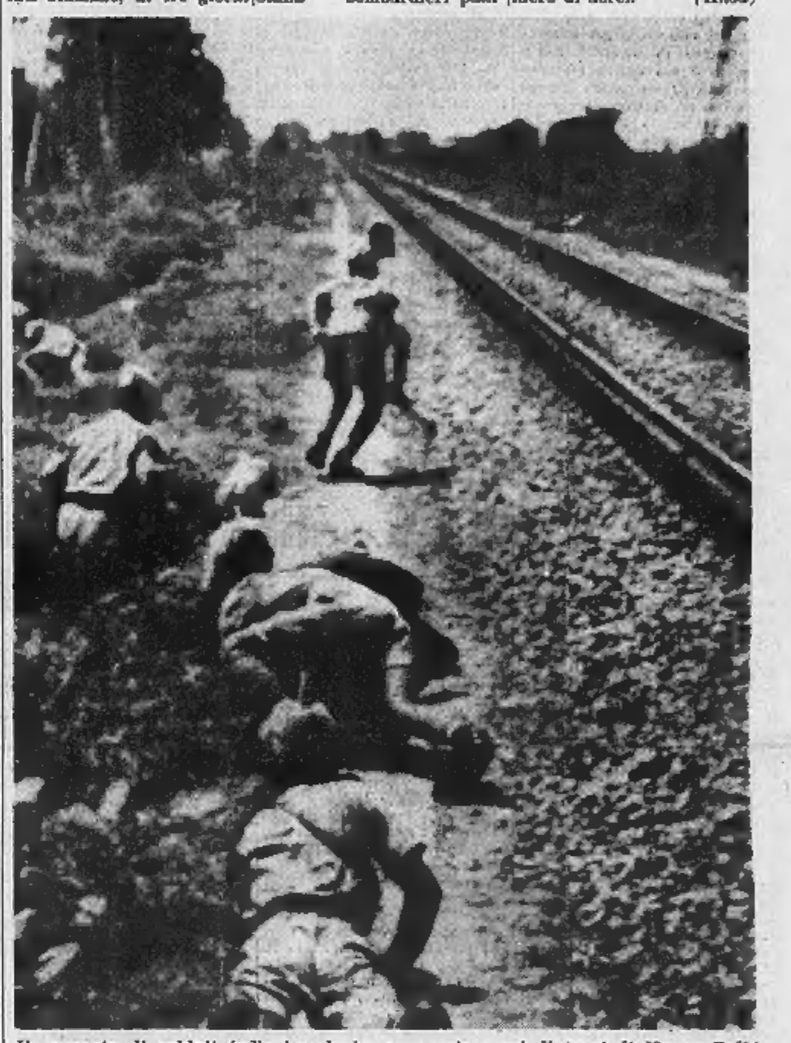
Rawalpindi, 8 settembre.

Un portavoce del governo pakistano ha annunciato che paracadutisti indiani sono scesi nella zona di Sargodha, 270 chilometri a sud-est di Rawalpindi. Nessun altro particolare è stato rivelato.

Il portavoce ha poi dichiarato che il Pakistan «*ha respinto tutti gli attacchi nemici*» lungo il fronte di Lahore ed ha inflitto pesanti perdite di uomini e materiali al nemico. Le truppe indiane che lunedì hanno invaso il Pakistan — ha aggiunto il portavoce — sono state sottoposte ad una pressione sempre crescente lungo il fronte ed ora i pakistani stanno consolidando le loro posizioni.

Sempre secondo la stessa fonte, l'aviazione del Pakistan ha messo fuori combattimento un quinto dell'aviazione indiana. L'India, secondo informazioni in possesso del governo di Rawalpindi, possiede 400 aerei da guerra, di cui 350 operativi. Coi tre aerei abbattuti stamane, in tre giorni i pakistani hanno messo fuori combattimento 56 aerei indiani. Altri sette erano stati abbattuti o danneggiati in precedenza.

La scorsa notte — ha annunciato la radio pakistana — bombardieri pakistani hanno attaccato gli aeroporti indiani di Jodhpur e di Halwara, vicino a Ludhiana, nel Punjab Orientale. Gli aerei hanno gravemente danneggiato le piste e distrutto un certo numero di aerei. *(Ansa)*



Un reparto di soldati indiani perlustra una regione nei dintorni di Nuova Delhi alla ricerca di paracadutisti lanciati dai pakistani (Telefoto « Associated Press »)

Paolo VI il 4 ottobre all'Onu rivolgerà un appello per la pace

Il viaggio, previsto per fine ottobre, è stato anticipato in seguito all'aggravarsi della situazione internazionale - Il segretario delle Nazioni Unite Thant vorrebbe invitare tutti i Capi di Stato - Probabile un incontro con il presidente Johnson - Dopo il discorso celebrerà la Messa in uno stadio davanti a 100 mila persone e farà ritorno in Vaticano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 settembre.

Paolo VI si recherà lunedì 4 ottobre nella sede della Nazioni Unite a New York, su invito di Thant, rivolgerà un appello ai delegati di tutto il mondo durante la seduta plenaria della XX Assemblea generale, celebrerà una Messa in un grande stadio, s'incontrerà (è quasi certo) con il presidente Johnson e nella stessa giornata rientrerà in Vaticano. L'annuncio ufficiale del viaggio è dato oggi da *L'Osservatore Romano*.

E' convinzione comune che l'aggravarsi della situazione internazionale con le ostilità indo-pakistane abbia fatto anticipare la data del viaggio, che era in un primo tempo previsto per la fine d'ottobre o addirittura per i primi giorni del gennaio del 1966. Nell'udienza generale di questa mattina il Papa ha rinnovato l'appello alla pace assicurando che, «*totalmente estraneo alla vertenza*», egli intende fare «*quanto è in nostro potere e in nostra competenza perché subito cessi l'impiego delle armi e opportune trattative abbiano a risolvere la lotta in corso e a comporre equamente gli interessi contrastanti*».

Mons. Marcinkus, del segretariato vaticano, e mons. Macchi, segretario personale del Pontefice, sono partiti per New York al fine di concordare il protocollo della visita insieme con i funzionari dell'Onu. Secondo un programma il massimo Paolo VI partirà in aereo (forse italiano per non creare difficoltà fra le varie compagnie statunitensi) entro le 6 e le 7 di lunedì 4 ottobre; l'arrivo a New York avverrà tra le 9 e le 10 (ora locale). Dall'aeroporto il Papa raggiungerà, in vettura scoperta, la residenza del card. Francis Spellman, arcivescovo di New York. Qui attenderà le 15 quando si recherà all'Onu, dove si tratterrà sino alle 16, rivolgendo l'appello per la pace.

Poi andrà in uno stadio (o lo « Yankee Stadium » nel sobborgo di Bronx o lo « Shea Stadium » nel sobborgo di Queens, entrambi capaci di oltre 100.000 persone) per celebrarvi la Messa. Non si esclude che durante il percorso dalle Nazioni Unite allo stadio, Paolo VI visiti la sede della delegazione apostolica presso l'Onu, che dista duecento metri dal Palazzo di vetro; si ritiene possibile anche una brevissima visita al padiglione vaticano della esposizione internazionale. In serata, Paolo VI ripartirà in aereo per Roma dove giungerà durante la notte.

Fonti bene informate assicurano che Thant vorrebbe invitare alla seduta del 4 ottobre « tutti » i capi di Stato. Notizie dal Palazzo di vetro dicono stasera che questo invito « per ora non è contemplato », ma in Vaticano si ammette che esso sarebbe «augurabile». Probabilmente Thant vuole garantirsi, prima di procedere all'invito, che tutti gli invitati accettino. Da quanto è possibile sapere per ora, Paolo VI e Johnson si incontrerebbero all'Arcivescovado.

Il Papa parlerà quasi certamente in inglese, per deferenza al Paese che ospita l'organizzazione mondiale. Il suo appello sarà dedicato alla pace e agli aiuti ai popoli in via di sviluppo, e illustrerà l'atteggiamento della Chiesa rispetto ai grandi problemi dell'umanità.

l. f.

Il sindaco di New York dice: «E' il più grande onore per noi»

Washington, 8 settembre.

La notizia della visita di Paolo VI alle Nazioni Unite, diffusasi fulmineamente stamane nel Palazzo di vetro, è stata accolta con unanime compiacimento in tutti i settori dell'organizzazione mondiale. La definitiva conferma del viaggio, da tempo auspicato, avutasi proprio mentre sull'organizzazione delle Nazioni Unite grava la responsabilità di contribuire a un regolamento pacifico della serie crisi del subcontinente asiatico, ha suscitato grandi speranze.

Il sindaco della città di New York, Robert Wagner, ha dichiarato questa sera che la visita di Papa Paolo VI a New York «*costituirà il più grande onore per la città*». «*Sono certo* — ha continuato Wagner — *che tutti gli otto milioni di abitanti gli tributeranno una dei più grandi benvenuti della storia della nostra città*».

Wagner si è detto certo che migliaia e migliaia di persone verranno anche da fuori per rendere omaggio al Papa, «*quale uno dei grandi leaders spirituali e uno dei grandi leaders della pace nel mondo*».

Il portavoce della Casa Bianca Bill Moyers ha dichiarato oggi che allo stato attuale delle cose non è previsto un incontro tra Paolo VI e il presidente Johnson, nel corso della visita del primo alle Nazioni Unite a New York, il prossimo 4 ottobre. Comunque, la possibilità della cosa non viene affatto esclusa.

Moyers ha detto che il programma di Johnson prevede un viaggio a New York il 3 ottobre, per un invito a pranzo da parte dell'ambasciatore all'Onu Goldberg e ha aggiunto che il Presidente «*considererà la possibilità di rimanere più a lungo all'Onu*».

Fino ad oggi, nessuno aveva avuto notizia di una visita di Johnson a Goldberg il 3 ottobre. Moyers ha detto anche che Johnson non ha altri impegni per quel giorno.

n. c.

Pechino accusa gli indiani di «violare» le frontiere cinesi

Aspra protesta al governo di Nuova Delhi: « Queste ripetute incursioni non sono occasionali. Avvengono contemporaneamente agli attacchi contro il Pakistan »

(Nostro servizio particolare)
Pechino, 8 settembre.

L'agenzia *Nuova Cina* ha annunciato che il ministero degli Esteri della Cina popolare ha inviato oggi una nota di protesta all'India.

Nella sua nota Pechino chiede che l'India « *distrugga tutte le fortificazioni aggressive costruite illegalmente sulla linea di frontiera tra la Cina e il Sikkim* », protesta fortemente « *contro le ripetute e gravi violazioni del territorio e della sovranità cinese da parte di truppe indiane* », chiede che l'India ritiri i suoi reparti e che ponga fine agli atti di aggressione e di provocazione contro la Cina popolare.

La nota precisa che reparti indiani hanno varcato la frontiera tra il Sikkim e la Cina per quattro volte nel mese di luglio e per due volte nel mese di agosto conducendo azioni di ricognizione e provocazione contro le locali popolazioni.

Dopo aver dichiarato che se l'India non porrà fine a queste aggressioni ne subirà tutte le conseguenze, la nota afferma che « *la Cina non può non prendere atto delle azioni espansionistiche del governo indiano contro i suoi vicini e che pertanto rafforzerà le sue difese aumentando al massimo la vigilanza lungo il confine* ».

Gli ultimi incidenti, prosegue la nota, « *non sono affatto accidentali, avvenendo contemporaneamente alle azioni repressive del governo indiano contro il popolo del Kashmir e allo scatenamento e all'allargamento dell'aggressione contro il Pakistan* ».

« *I fatti hanno provato ancora una volta* — conclude la nota — *che l'India non ha il minimo rispetto per i suoi vicini, ma al contrario effettua incursioni, azioni di disturbo e violazioni contro di loro ad ogni occasione* ».

L'agenzia « Nuova Cina » ha poi annunciato che il presidente della Cina popolare, Liu-Shao-Chi, ha ricevuto l'ambasciatore del Pakistan, al quale ha consegnato una lettera destinata al presidente pakistano Ayub Khan. Tale lettera risponde a quella inviata giorni fa, dallo stesso Ayub Khan, al presidente cinese. Nel corso del colloquio è stato anche esaminato « *il problema della aggressione indiana contro il Pakistan* ». *(Ansa)*

Mosca imbarazzata tace sull'offerta di mediazione

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 8 settembre.

(m. c.) Nessuna indiscrezione e commento ha fatto seguito alle notizie di ieri sul tentativo di mediazione russa nel conflitto fra l'India e il Pakistan.

Secondo la consuetudine, i giornali di Mosca si limitano a riferire il comunicato *Tass* di ieri. Le notizie odierne sulla guerra pubblicate dalla stessa agenzia sovietica sono scarne, limitandosi esse a riferire in breve informazioni di fonti straniere. Si nota una notevole riservatezza da parte russa, che forse è ancora frutto di imbarazzo. Si sa che Mosca ha concesso cospicui aiuti militari all'India, paese che è al centro delle polemiche cinesi.

Londra sospende gli invii di materiale bellico all'India

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 settembre.

Agli appelli rivolti nei giorni scorsi dal primo ministro Wilson al primo ministro indiano Shastri e al presidente pakistano Ayub Khan per l'immediata cessazione del fuoco nel Kashmir, ha fatto seguito oggi a Londra un'importante serie di consultazioni ad alto livello. Stamattina, poco dopo le 9, il ministro degli Esteri inglese Stewart s'è recato all'aeroporto per incontrare il segretario generale delle Nazioni Unite Thant, di passaggio per Rawalpindi e per Nuova Delhi, dove cercherà di fare opera di mediazione. L'incontro è stato cordialissimo, e, come ha detto lo stesso Thant, « *molto utile* ». Stewart ha dichiarato: « *Il governo britannico ha confermato il proprio incondizionato appoggio e quello del Commonwealth all'iniziativa del segretario generale delle Nazioni Unite* ». Subito dopo il ministro degli Esteri è tornato al Foreign Office, dove ha ricevuto la visita del sottosegretario di Stato americano Ball, giunto ieri da Parigi al termine del suo viaggio in Europa. Stewart e Ball hanno fatto colazione insieme, in compagnia dell'ambasciatore americano a Londra, Bruce, e del sottosegretario al Commonwealth, Hughes.

Il conflitto indo-pakistano s'è confermato di eccezionale gravità alla luce delle ultime notizie giunte da Rawalpindi e da Nuova Delhi e delle consultazioni odierne. Thant, prima di ripartire, lo ha definito « *un'enorme minaccia per la pace nel mondo* ». Il segretario generale delle Nazioni Unite ha dichiarato: « *Non nutro illusioni sul risultato della mia missione. Il problema del Kashmir è talmente complesso che non siamo riusciti a risolverlo in diciassette anni. Spero che la mia mediazione riaccenda la speranza negli uomini di buona volontà. Quando tornerò a New York presenterò il mio rapporto al Consiglio di Sicurezza. Fino ad allora non potrò fare alcuna rivelazione* ».

Wilson, dopo che Stewart gli ha riferito il suo incontro con Thant, ha deciso di sospendere subito l'invio di materiale bellico all'India, incominciato al tempo della guerra di frontiera con la Cina. Una nave carica di armi, già giunta all'altezza del golfo di Aden, sarà probabilmente fermata. Un portavoce di Downing Street ha affermato che « *il governo britannico vuole portare la pace alle nazioni consanguinee dell'India e del Pakistan* » e che perciò manterrà un atteggiamento assolutamente imparziale nel conflitto.

m. ci.

CRONACA CITTADINA

Stamane nel palazzo del Valentino

Si inaugura il Samia all'insegna dei ribassi

Il ministro on. Russo aprirà la manifestazione a cui partecipano 360 ditte di nove nazioni - Prezzi all'ingrosso con i ribassi rispetto allo scorso anno

Il ministro delle Poste on. Russo inaugurerà stamane alle 9, nel palazzo del Valentino, la 21ª edizione del Samia che presenta la moda dell'abito fatto per la primavera-estate 1966. La manifestazione ospita espositori provenienti da nove Paesi su una superficie di 8 mila metri quadrati, con uno sviluppo lineare di passeggi di oltre due chilometri. Sono cifre mai raggiunte che fanno bene sperare. «*Questi dati* — ci ha detto il segretario del Samia dott. Rossini — *provano lo sforzo dei produttori per superare le difficoltà del momento. Inoltre mi pare che in genere spiri un certo ottimismo e la fiducia nel ritorno a più normali condizioni di mercato. Sistematico è tra l'altro l'interessamento di un primo gruppo di Camere di Commercio che hanno assunto l'iniziativa di promuovere la partecipazione al Samia dei produttori delle rispettive province*».

I sintomi della ripresa si sono avvertiti soprattutto nel commercio con l'estero. Le esportazioni del settore abbigliamento sono passate da un valore di 54 miliardi nel '63, a 61 miliardi l'anno scorso. Le importazioni sono salite da 7 miliardi a 7 miliardi e 800 milioni. Il saldo attivo che per il '62 fu di circa 60 miliardi, ha raggiunto nel successivo anno i 56 miliardi.

«*La nostra salvezza* — ci diceva ieri un industriale lombardo — *sta nell'esportazione. Qui dobbiamo sfondare, ma non è facile. Un buon mezzo per riuscirci sarebbe quello di riunire gli sforzi delle piccole industrie. Dieci modeste aziende potrebbero diventare un'azienda importante in grado di produrre a prezzi più bassi. Personalmente in fatto di esportazione ho questa esperienza: sono riuscito ad esportare negli Stati Uniti 45 mila paia di pantaloni per sci a un prezzo di 15 dollari l'uno. Questo perché soltanto io possedevo quella determinata stoffa. Quando la materia prima è più stata una mia esclusiva, gli americani hanno comperato dal mercato asiatico pantaloni uguali ai miei ad un prezzo di appena 4 dollari*».

Quello dei prezzi è un argomento scottante. L'altro giorno si diceva che le industrie stavano ritoccando i loro listini. Ieri abbiamo constatato che questa affermazione è esatta. Una leggera diminuzione di prezzo si riscontra un po' dappertutto. I prezzi praticati al Samia logicamente non sono quelli che il consumatore troverà nei negozi. Comunque vediamo qualche esempio: una gonna di velluto che in febbraio costava 6800 lire ora ne costa 6000; una gonna di lana diagonale è passata da 5600 a 4800 lire; un abito maschile di lana pesante, da 18.600 a 17.600; un altro abito da 28 a 26.800; un paio di pantaloni elasticizzati femminili da 5500 a 4800; un impermeabile in tessuto di cotone misto a fibra sintetica, da 18.500 a 17 mila lire. La media delle riduzioni di prezzo si aggira tra il 5 e il 10 per cento.

I ribassi sono stati possibili grazie al minor costo della materia prima e agli impianti automatizzati. «*I prezzi* — diceva un produttore di abbigliamento femminile — *scenderebbero ancora se i negozianti potessero fare dei buoni ordini. Spesso riceviamo ordinazioni di due capi o addirittura di un capo solo per volta. Su questo capo d'abbigliamento devono gravare le stesse operazioni amministrative che gravano su mille capi*».

Nel calendario sono inserite diverse manifestazioni: domani si svolgerà una tavola rotonda sulla «Moda pronta e pubblicità»; sabato e domenica 500 dettaglianti interverranno al 1° Convegno dell'abbigliamento intimo; domenica si svolgerà la «Giornata della stampa». Infine stasera, domani sera e sabato sera il pubblico, dietro invito, potrà accedere al Samia e assistere alle presentazioni di modelli di abbigliamento pronto della corrente stagione.

In 13ª pagina: Le ex siamesi vanno al circo e partono per la casa dei genitori a Grazzano.

In 16ª pagina: Troppi avvelenati da funghi; inchiesta sull'ambulante intossicato con la famiglia.

La risposta dei negozianti all'appello del prof. Grosso

«Non possiamo addossarci l'onere dei supercontributi»

Nell'annunciare l'aumento dei supercontributi (carni, salumi, pollame, pesce, burro, olio) il sindaco prof. Grosso e l'assessore Dotti hanno invitato ieri i commercianti a non far ricadere sui consumatori il lieve rincaro sui prezzi, e a collaborare nel mantenimento della stabilità del costo della vita.

Con riferimento a questo invito l'Associazione commercianti ci ha inviato una lettera in cui precisa: «*Non è pensabile, specie considerata la contingente situazione relativa alla redditività delle aziende, che i commercianti possano addossarsi l'onere dell'inasprimento di una imposta indiretta per la quale esiste per legge la facoltà di rivalsa sul consumatore*». La lettera aggiunge tuttavia che «*i commercianti torinesi sapranno tener alto il loro prestigio di serietà*» e respinge «*arbitrarie, le insinuazioni che i negozianti approfittino delle supercontribuzioni per ingiustificati rincari dei prezzi*».

L'associazione commercianti sottolinea «*la pericolosità di una politica amministrativa che prosegue sulla via dell'inasprimento tributario per risanare il bilancio, mentre sarebbe ormai indispensabile un serio ricorso all'economia della spesa pubblica*».

Svelato dopo due mesi il mistero sul delitto dell'autostrada

Zavatta confessa: «Ho ucciso su ordinazione» Catturato il mandante, proprietario di una bisca

La notte del 19 giugno Luciano Anerdi, la vittima, vinse mezzo milione al gioco - Il padrone del locale diede la pistola allo Zavatta e gli ordinò di recuperare la somma - Il tragico viaggio sull'autostrada e la sosta nella piazzola di Balocco - «Qui puntai l'arma, l'Anerdi reagì e lo colpii a morte» - Il cadavere a terra e la fuga sino a Torino - L'assassino dà la prova del crimine: «Troverete i calzoni del morto presso una famiglia a cui li ho affidati» - Per il delitto ebbe un premio di 100 mila lire - Sull'Anerdi c'era anche una taglia di 10 milioni posta da tre contrabbandieri, pure fermati

Antonio Zavatta, il giovane torinese fermato per il delitto dell'autostrada, ha confessato d'aver ucciso Luciano Anerdi. «*Ero stato incaricato* — ha detto — *di recuperare del denaro che aveva vinto al gioco: quando ho puntato la pistola e gli ho intimato di darmelo, ha tentato di reagire e ho sparato*». Si tratterebbe dunque di un delitto maturato nell'equivoco ambiente notturno torinese tra i tavoli clandestini di «poker» e di «roulette». L'incarico di recuperare la somma vinta dall'Anerdi sarebbe stato dato allo Zavatta dal proprietario di uno di questi locali: anche egli è stato fermato dai carabinieri.

L'annuncio della conclusione delle indagini è stato dato ieri dal colonnello Dalla Chiesa che ci ha detto: «*Lo Zavatta ha ripetuto la confessione anche davanti al sostituto procuratore della Repubblica dott. Bandirali. Del resto, avevamo raccolto altre prove a conferma delle sue ammissioni*». Ecco come, secondo le indagini dei carabinieri di Milano, Torino e Vercelli, è stato ricostruito il delitto.

Antonio Zavatta, detto «il Foggiano», è venuto a Torino cinque anni fa con la giovane moglie, in cerca di fortuna.

Antonio Zavatta, dopo la confessione, viene accompagnato al Palazzo di Giustizia di Milano (Telefoto)

E' un giovane bruno, massiccio, dotato di una notevole vigoria fisica. Ma voglia di lavorare ne ha poca, e ben presto si accorge che la fortuna non lo aspetta all'angolo della strada. Lascia due volte un lavoro sicuro, alla Ita di Nichelino e alla Icet di via Tirreno, vive di espedienti, tenta di spingere la moglie sul marciapiede. Quando la donna lo abbandona, trova lavoro in una bisca.

In alcune salette di questo locale si gioca clandestinamente d'azzardo, accade spesso che qualcuno perda grosse somme e non abbia i contanti per pagare. Lo Zavatta fa anche l'«esattore»: ha il compito di recuperare questi crediti di gioco — che per legge sono inesigibili — e di «dare lezione» a chi non vuole rispettare la regola. Ora si fa chiamare «Tony il gorilla».

Uno dei clienti della bisca in cui lavora lo Zavatta è Luciano Anerdi. La grigia esistenza del rappresentante di una casa editrice milanese, che abita in una modesta pensione di via Carlo Alberto, nasconde un segreto. Sembra che ci sia qualche legame con il mondo dei contrabbandieri: la «600» dell'Anerdi — dicono i carabinieri — è stata vista più volte caricare bricolle sotto la rete del confine svizzero, a Ponte Tresa. Forse il rappresentante fa addirittura il doppio gioco: contrabbandiere di sigarette e informatore segreto della Guardia di Finanza. Sta il fatto che dispone spesso di somme considerevoli e ama rischiarle ai tavoli di gioco. E' uno dei frequentatori più assidui delle salette clandestine della bisca.

Pare, inoltre, che sia molto fortunato e che spesso esca dal locale con grossa vincita. La mattina del 19 giugno, all'alba, si conclude una di queste serate fortunate al tavolo della «roulette»: Luciano Anerdi ha vinto una cifra considerevole, quasi mezzo milione. Se ne va dicendo: «*Ci vediamo la prossima settimana, questa sera è sabato, vado a Milano per festeggiare la vincita con la fidanzata*». Poco più tardi, il padrone della bisca C. R. chiama «Tony il gorilla» e gli consegna una pistola: «*Questa sera* — gli ordina — *parti con lui e fai ridare i soldi. Non possiamo permetterci di perdere somme simili. Per te, ci saranno centomila lire*».

E' lo stesso biscazziere a combinare l'incontro. In giornata, passa dall'Anerdi e gli dice: «*Anche uno dei miei dipendenti questa sera deve recarsi a Milano. Puoi offrirgli un passaggio?*». Il rappresentante non ha nulla in contrario e dopo cena si incontra con «Tony il gorilla». Verso le 20, sono sull'autostrada.

«*Faceva molto caldo* — ha raccontato Antonio Zavatta ai carabinieri — *e, subito dopo il casello di Settimo, l'Anerdi si sfilò i pantaloni lunghi. Sotto ne aveva un paio di corti. Gettò gli altri sul sedile posteriore: io li tenevo d'occhio, sapevo che in una tasca c'era il mezzo milione che ero incaricato di recuperare*». Non nota, invece, che c'è anche il biglietto dell'autostrada: quello stesso che cercherà invano, disperatamente dopo l'omicidio.

Poco dopo il casello di Balocco, «Tony» chiede all'Anerdi di fermare e la «600» si arresta su una piazzuola. «*Allora* — racconta il giovane — *ho tirato fuori la pistola e gli l'ho puntata alla tempia. Gli ho detto di darmi i soldi, ma lui ha reagito. Allora ho sparato*». Poi, calmo, tira fuori il cadavere, facendolo strisciare sul sedile di destra, che si macchia di sangue. Fruga nelle tasche del morto per recuperare il biglietto dell'autostrada, ma non lo trova. Poi «Tony» risale al volante, prosegue, esce al casello di Greggio. Senza biglietto, è costretto a pagare la penale e il casellante annota il numero dell'auto.

Pochi minuti più tardi, la «600» ritorna sull'autostrada, imboccandola al casello di Carisio verso Torino. A Settimo «Tony» si accorge che il biglietto è macchiato di sangue, non può consegnarlo. E' costretto, per la seconda volta, a raccontare che lo ha perduto e a pagarne di nuovo l'importo: il casellante annota di nuovo il numero di targa della «600» che viene ritrovata, il giorno dopo, presso l'istanteria Martini, con i sedili insanguinati.

Racconta lo Zavatta: «*Il portafogli dell'Anerdi, con il mezzo milione, lo ho consegnato al mio padrone, che mi ha compensato con 100 mila lire. Gli ho anche restituito la rivoltella che mi aveva dato. Mi sono tenuto invece i pantaloni dell'Anerdi*». Per qualche giorno, è andato ad abitare presso una coppia di coniugi amici: qui ha lasciato i pantaloni della vittima e qui i carabinieri li hanno trovati.

Questo racconto è complicato anche da altri particolari, su cui i carabinieri stanno ancora indagando. Una delle domande che non hanno ancora ottenuto una risposta soddisfacente è questa: «*Perché lo Zavatta ha sparato? Poteva benissimo recuperare i soldi senza uccidere*». E qui, la vicenda si ricollega all'ambiente dei contrabbandieri, di cui già si è parlato a lungo. «*Una ventina di giorni prima del delitto* — affermano gli inquirenti — *a Ponte Tresa si riunirono tre persone: un contrabbandiere del luogo, che è a capo di una grossa banda, e due "grossisti" torinesi di sigarette estere. Dopo la riunione, una voce venne fatta correre negli ambienti della malavita: si cercava un sicario, disposto a uccidere una spia. Il compenso sarebbe stato di dieci milioni*».

Il condannato da questo tribunale dei contrabbandieri — dicono gli inquirenti — doveva essere l'Anerdi, che era un informatore della Finanza. E si è accertato che Antonio Zavatta era stato in contatto con i contrabbandieri di Ponte Tresa per qualche settimana: pare addirittura che avesse fatto parte della banda e ne fosse stato scacciato perché l'aveva messa in pericolo, rubando un'automobile. «*Certo, la notizia della taglia di dieci milioni posta sul capo dell'Anerdi deve essere giunta anche a lui*», affermano gli inquirenti. Ecco il motivo per cui, invece di limitarsi a stordirlo per recuperare il mezzo milione, avrebbe premuto il grilletto. Si tratta di un'ipotesi che manca ancora di prove: ma fra i fermati, nella caserma dei carabinieri di Milano, vi sono anche due contrabbandieri di Ponte Tresa e un «grossista» torinese.

Di notte alla Madonna di Campagna

Un invalido rapinato in strada di tutti i risparmi: due milioni

Ex garzone macellaio - Portava con sé il denaro perché temeva gli svaligiatori e non si fidava delle banche

Abbiamo pubblicato ieri, nella seconda edizione de «*La Stampa*», la notizia di un pensionato che era stato rapinato in strada di due milioni; erano tutti i suoi risparmi, li portava sempre con sé. Una notizia che i successivi accertamenti hanno reso più sconcertante.

Vittima della rapina è Ernesto Agradi di 66 anni. E' invalido del lavoro, è stato parecchi anni garzone macellaio, ora ha una piccola pensione. Abita in via Foligno 900 con la moglie, operaia. Con molti sacrifici riescono a risparmiare qualche biglietto da mille ogni tanto: in parecchi anni la somma aveva raggiunto i due milioni. Era il tesoro della famiglia, la speranza di una vecchiaia un po' tranquilla. Ma quel gruzzolo era anche una preoccupazione che amareggiava la vita del pensionato. Temeva gli svaligiatori e non voleva lasciare il denaro in casa. Non si fidava delle banche. Allora, non ha trovato di meglio che portare sempre il denaro con sé.

Due milioni in biglietti da 10 mila in una tasca della giacca. Di giorno e di notte, sempre. E nel quartiere non era un segreto che l'Agradi portasse tanto denaro con sé. Egli aveva vantato in pubblico la sua ricchezza. Ogni due settimane andava alla macelleria Musso — in via Foligno, sotto casa sua — e gettava il rotolo di banconote sulla bilancia, leggeva il peso e ogni volta diceva soddisfatto: «Mezzo chilo, ci sono ancora tutti». C'era sempre qualche cliente che gli consigliava di non andare in giro, soprattutto la notte, con tanto denaro, ma lui crollava il capo: «No, no. So io quello che faccio».

Ernesto Agradi, invalido, 66 anni, picchiato e rapinato

Comunque, negli ultimi tempi si era sentito meno sicuro, e aveva acquistato due pistole scacciacani. Ma spesso le dimenticava a casa. Le aveva dimenticate anche l'altra notte, quando è stato rapinato. E' accaduto poco prima delle due, in via Foligno.

L'Agradi rincasava solo. Stava per aprire il portone quando da un'auto sportiva ferma vicino al marciapiede sono balzati quattro giovani, lo hanno immobilizzato torcendogli le braccia dietro le spalle, gli hanno sfilato dalla tasca il rotolo delle banconote e lo hanno gettato a terra. Poi sono fuggiti.

Il rapinato è andato al commissariato Madonna di Campagna. Era stravolto, aveva la barba di più giorni, vestiva disordinatamente. Il suo racconto e il fatto che egli andasse in giro la notte con una somma così ingente hanno lasciato perplessi gli agenti. Si poteva pensare a una simulazione o che il racconto fosse frutto di fantasia. Poi è giunto un poliziotto che conosceva bene l'Agradi ed ha confermato che il pensionato portava sempre con sé il suo tesoro.

L'Istituto case popolari costruirà con la nuova legge 9 mila stanze

Dichiarazioni del presidente avv. Dezani - I lavori in corso: 15.382 vani per l'ente e quattordicimila per la Gescal

Il presidente dell'Istituto Case popolari avv. Dezani ha illustrato, ieri in una conferenza-stampa, la nuova legge per l'edilizia soffermandosi sulle conseguenze che avrà a Torino la parte del provvedimento riguardante la concessione di contributi ad enti e cooperative che costruiscono abitazioni a carattere popolare da assegnarsi in affitto o con patto di futura vendita. Ha dichiarato: «*La ripartizione dei fondi è proporzionata al numero degli abitanti, l'Istituto Case popolari chiede che si tenga conto dell'aumento della cittadinanza e che a Torino sia assegnato un contributo totale di 369 milioni di lire*».

Con questa assegnazione l'Istituto riuscirà a contrarre mutui per 9 miliardi e a costruire 1800 alloggi con un totale di 9 mila vani. Il tasso a carico dello Stato è del 4 per cento: se si potrà abbassarlo al 3 per cento, sarà possibile ampliare il programma: e cioè contrarre mutui per 12 miliardi e costruire 2400 alloggi per un totale di 12 mila vani.

L'avv. Dezani ha poi fornito alcune notizie sui lavori che l'Istituto ha deliberato in attesa della nuova legge. E' in corso la costruzione di 1000 alloggi e 11 negozi destinati al ceto medio; spesa, 416 milioni. Altri 652 alloggi con 3561 vani sono in fabbricazione nel quartiere di corso Taranto; spesa, 4 miliardi 530 milioni.

Sono in preparazione appalti per 4 miliardi e 134 milioni; riguardano 674 alloggi con 3500 vani, di cui 430 con 2200 vani a Torino. Inoltre, l'Istituto disporrà di 6 miliardi e 303 milioni da spendere in Torino ed in altri 13 centri della provincia non appena saranno reperite le aree necessarie. «*In totale* — ha detto l'avv. Dezani — *si tratta di una disponibilità di 15 miliardi e 303 milioni. A un milione per vano — caso a non cambia — questa cifra ci consente di realizzare 15.382 vani, parte dei quali già in fase di realizzazione*».

L'Istituto delle Case popolari costruisce anche per incarico della Gescal. Su questo capitolo risultano attualmente aperti 30 cantieri dei quali 7 in Torino e 23 in provincia. I lavori in corso ammontano a 8 miliardi e riguardano la costruzione di 1260 alloggi con 8432 vani. (In Torino gli alloggi sono 1237 con 8794 vani; spesa, 6 miliardi).

Ancora per conto della Gescal, l'Istituto Case popolari ha indetto un appalto-concorso per la costruzione di 540 alloggi con 2988 vani, che formeranno il secondo nucleo del quartiere «Mirafiori sud». La spesa, comprensiva del costo dell'area, ammonta a 4 miliardi 199 milioni. Alla gara chiusa il 30 agosto, hanno partecipato 12 imprese di ogni parte d'Italia. Le opere avranno inizio prima della fine dell'anno.

Infine sono allo studio i progetti per la costruzione sui fondi Gescal di 360 alloggi con 2 mila vani; spesa, 3 miliardi. I lavori verranno realizzati in provincia su aree messe a disposizione dai comuni interessati. «*Le opere da eseguire per conto della Gescal* — ha concluso l'avv. Dezani — *ammontano ad oltre 16 miliardi e comportano la costruzione di circa 14 mila vani*».

Nei giorni 22 e 23 ottobre si svolgerà a Torino il VII convegno nazionale di studi per dirigenti e funzionari degli Istituti delle Case popolari. L'avv. Dezani ha inoltre annunciato la partecipazione dell'Istituto torinese al 1° Salone internazionale della industrializzazione edilizia, che si svolgerà a Bologna dal 9 al 16 ottobre.

1200 litri di vino allagano il marciapiede di via Colombo

Milleduecento litri di vino hanno allagato ieri un tratto di via Cristoforo Colombo. E' accaduto verso le 17, davanti al n. 63, dove c'è la bottiglieria del signor Renzo Gonella di 32 anni.

Da Noale di Venezia era giunto un camion della ditta Marzan per rifornire di vino la bottiglieria. Durante il viaggio, il carico — cestelli metallici, ognuno contenente sei bottiglioni — si era addossato contro la sponda destra dell'autocarro ed è precipitato in strada appena questa sponda è stata ribaltata per l'operazione di scarico.

I due camionisti — Lorenzo Barzan di 29 anni e Germano Volpato di 25, entrambi di Noale — hanno evitato con un balzo di essere travolti. I cestelli rovinati sul marciapiede erano un centinaio: completamente si sono rotti 600 bottiglioni da due litri. Il danno è di circa 800 mila lire.

Gli imponibili dei grossisti

Da più parti i lettori chiedono di conoscere la posizione fiscale dei grossisti di frutta e verdura posti sotto inchiesta dal Comune - La pubblicazione è compito del Municipio

Il nuovo mercato ortofrutticolo rionale in viale dei Mughetti alle Vallette è stato inaugurato ieri mattina alle 10, presenti il prefetto, il sindaco e alcuni assessori. Il mercato occupa circa 2 mila metri quadrati e dispone di 40 box per i generi alimentari; attiguo sorge un edificio per i pubblici servizi (anagrafe, stato civile, ambulatorio, vigili), i magazzini e la centrale termica.

La commissione di assessori che indaga sui mercati ha iniziato ieri l'interrogatorio dei bananieri; circa una decina; pare che occupino abusivamente, oltre ai posteggi di cui sono titolari, anche altri locali.

Domani si riunisce il gruppo consiliare dc per decidere la linea di condotta nell'imminenza della seduta del Consiglio convocato per il 24 e durante la quale si discuteranno le misure per ristabilire l'ordine ai mercati generali.

Il Consiglio si occuperà anche delle interpellanze dei vari gruppi sulla situazione dei mercati e in particolare dell'interrogazione della dott. Dipietrantonio (psi) che ha sollecitato un'indagine sulla situazione fiscale dei grossisti, i quali pur avendo un giro di affari annuo superiore ai 20 miliardi, pagano imposte esigue al Comune e allo Stato.

«*Specchio dei tempi*» ha pubblicato ieri le richieste di un lettore di Parma che vorrebbe conoscere i nomi dei singoli grossisti e l'ammontare delle loro denunce fiscali; altre lettere di diversa provenienza, sono giunte con analoghe richieste. Ma non è compito nostro soddisfare questo legittimo desiderio: tocca alle autorità comunali rendere pubblici gli elenchi con nomi e cifre.

Sappiamo che l'ufficio fiscale ha già compiuto l'indagine sulle tasse pagate dai grossisti. Anzi, abbiamo anche visto gli elenchi come è diritto di ogni cittadino. Riteniamo abbastanza significativa la tabella che presentiamo, con la divisione per reddito dei grossisti che pagano l'imposta di famiglia a Torino. Risulta che 54 denunciano un introito inferiore alle 800 mila lire, e 3 addirittura sotto le 300 mila. Quelli tra le 800 mila e il milione e mezzo sono 122, mentre i pochi che denunciano guadagni superiori a 8 milioni sono «bananieri». Su questi dati dovrà indagare la commissione.

IMPONIBILE	N. contribuenti
Fino a 300 mila	3
da 400 a 600 mila	20
da 600 a 800 mila	31
da 800 mila a 1 milione	47
da 1 milione a 1.200.000	47
da 1.200.000 a 1.500.000	28
da 1.500.000 a 2 milioni	27
da 2 milioni a 2.500.000	15
da 2.500.000 a 3 milioni	12
da 3 a 5 milioni	10
da 5 a 8 milioni	7
da 8.500.000	1
da 10.750.000	1
da 12.000.000	1

Nota — L'ufficio imposte del Comune ha compiuto una indagine sulle «capacità» fiscali dei grossisti del mercato ortofrutticolo per stabilire se tutti pagano i tributi in relazione ai guadagni. La decisione spetta alla commissione comunale d'inchiesta. Indichiamo nella tabella il numero dei grossisti raggruppati per categorie di imponibili messi a ruolo nel 1964 per l'imposta di famiglia.

Specchio dei tempi

Il prete e la rivoltella - La Madonna in due pezzi? Ma è un'offesa per ogni uomo civile - Delusione nella cattedrale di Siviglia - Un emigrato in Svezia cerca una brava donna - Un paesino generoso

Una lettrice ci scrive:

«Su "*La Stampa*" del 7 settembre ho letto l'episodio accaduto al parroco don Giulio Pastore per avere chiesto l'intervento dei carabinieri contro un bar non autorizzato. Essendo delle parti del Lago Maggiore, so che il parroco di Calogna di Lesa è un ottimo sacerdote e buono pastore.

«Però non sono del parere che un sacerdote, sia pure avente la grave responsabilità, quale la conduzione di una parrocchia, si tenga in tasca o nel cassetto la rivoltella. Preto e rivoltella sono due termini che non vanno d'accordo, come non va d'accordo l'acqua santa con il diavolo. Non so se esiste nel Diritto Canonico una disposizione che autorizzi il porto d'armi, anche "*pericolis magnis*", agli ecclesiastici. So di certo che il prete, anche in quanto uomo, non ha niente da difendere se non il deposito della Fede: ed il deposito della Fede non lo si difende con le pallottole in canna, ma con il proprio coraggio, con la propria virtù, con la propria Fede, e anche con il proprio sangue se è necessario.

«Dice il Signore: "*Il vero pastore dà la vita per le sue pecorelle... Chi cerca di salvare la propria vita, la perderà...*". Grazie caro "*Specchio*" se pubblicherai questa mia. Caramente tua»

Lina Sibiglia

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Ci rivolgiamo a te, in quanto tue assidue ed affezionate lettrici, per notificarti un fatto a nostro parere poco edificante.

«Stanno esponendo alla galleria "La Scaletta" dei pittori che si fanno chiamare "Evasi". Uno di questi ha avuto il coraggio di dipingere due quadri di carattere religioso con la Madonna rappresentata in due pezzi.

«Vorremmo che la facessi qualcosa per impedire simili vergognose esibizioni, che secondo noi rasentano i requisiti dell'offesa alla religione di Stato. Ti preghiamo di fare qualcosa sperando che lo sdegno popolare colpisca senza pietà questa specie di miscredenti. Ti salutiamo con affetto».

Elsa Festa - P. Ferrito - Piera Bertolli - Bianca Orlandi - Maria Assunta Caputo - Caterina Bertoglio - Rosanna Terenzoli.

Un lettore ci scrive:

«Ho recentemente visitato la Spagna, della quale a suo tempo avevo studiato la lingua e la storia. L'unica cosa che mi ha sorpreso è la seguente.

«Mi trovavo nella cattedrale di Siviglia, davanti alla tomba di Cristoforo Colombo, ed ho potuto udire la guida, che in quel momento stava incensando la grande impresa di Cristóbal Colón, dire ai visitatori: "...*si pensa che sia italiano ma non è vero. Non si sa di che nazionalità sia; i portoghesi lo vorrebbero portoghese, i francesi francese, i russi russo...*". E per far ridere l'uditorio ha aggiunto: sarà americano perché è andato in America.

«Ho replicato vivacemente alla guida che Cristoforo Colombo era italiano. Quello, altresì, ha risposto che ciò non era provato. Interrogando altri spagnoli ho capito che non si deve indicare Colombo come italiano, neppure come possibilità. Cosa ne pensate? Grazie per l'attenzione».

Alessio Comino

Un lettore ci scrive da Ekenässjön (Svezia):

«Vorrei domandarti di pubblicare questa mia lettera, dandosi che chiedo un favore utile.

«Sono un italiano residente in Svezia, per ragioni di lavoro. Sono un uomo deciso di sistemarmi, ma desidero sistemarmi con una donna italiana, con almeno 20 anni d'età.

«Spero che pubblicherai la presente lettera, sperando che qualche brava donna abbia volontà di scrivermi. Ringrazio cordialmente "*Specchio dei tempi*" della tua gentilezza. Saluti cari».

Mario Margarotto
(Allegabus 51 Ekenässjön - Svezia)

Una lettrice ci scrive da Lequio Tanaro:

«Un caldo applauso per la tua inarrestabile opera di carità, che è duplice, in quanto è rivolta non soltanto verso chi soffre, ma pure verso la grande massa dei tuoi lettori ai quali dai modo di fare tanto bene.

«Anche nel nostro paesino è giunto potente il tuo invito alla solidarietà e fratellanza, e se pure quello che inviamo per le vittime di Ballo Pee è poca cosa, sappi che lo facciamo di tutto cuore.

Irma Battero
(per un gruppo di Lequiesi)

P.S. segue vaglia di L. 25 mila; n. 18 del 6-9-1965.

Il pagamento degli arretrati ai lavoratori del Valle Susa

L'avv. Oberto e i sindacalisti confermano l'intervento della Previdenza sociale

Il Presidente della Provincia avv. Oberto, ha riferito ieri alla Giunta di aver ricevuto da Roma notizie favorevoli circa il pagamento della Cassa integrazione e degli assegni familiari agli 8 mila sospesi del Cotonificio Valle Susa. L'erogazione verrebbe eseguita dall'Istituto nazionale di Previdenza, senza anticipo da parte dell'azienda. E' una conferma indiretta delle dichiarazioni rilasciate a «*La Stampa*», dal presidente dell'Inps on. Corsi. «*Agevoleremo nel miglior modo la soluzione del problema a tutela dei diritti degli operai*».

A proposito dei salari arretrati, che ammontano a mezzo miliardo, l'avv. Oberto ha detto: «*Ho insistito con il Governo perché, attraverso l'Imi, sia definito il prestito chiesto dai sindacalisti. La situazione dei dipendenti del Cotonificio* — ha concluso il Presidente della Provincia — *è grave e ci preoccupa seriamente*».

In serata la segreteria della Uil ha emesso un comunicato sull'incontro di Sormano e Galli con il segretario nazionale di categoria Novaretti. «*Nel corso della riunione è stato confermato il pagamento degli arretrati dovuti dalla Cassa di integrazione. Nei prossimi giorni si riunirà il Comitato centrale dell'Istituto per esaminare la possibilità di una erogazione diretta*». Il comunicato annuncia che la Uil ha telegrafato all'on. Pieraccini «*sollecitando la riconvocazione dei sindacati per discutere la ripresa produttiva del Cotonificio*».

Anche il comunicato Cgil conferma la assicurazioni dal ministero circa il saldo delle spettanze arretrate ai lavoratori del Valle Susa. Nella nota la Cgil sottolinea l'esigenza che «*sia fatta pressione sull'Inps per ottenere il pagamento dell'integrazione sino al 4 settembre, compreso il mese di luglio*».

Oggi il nuovo presidente del Cotonificio prof. Casali prenderà contatto con i dirigenti dell'Inps per un primo esame della situazione in attesa del pronunciamento del Tribunale di Milano, previsto per il 20 settembre, sulla richiesta di amministrazione controllata.

Esistono altri mondi abitati?

La scommessa di Kant

Ora che l'esplorazione sistematica dello spazio interplanetario può dirsi iniziata, acquista attualità la scommessa proposta da Kant in un passo (poco noto) della *Critica della ragion pura* (1781): «*Se fosse possibile decidere la cosa mediante una qualunque esperienza*, diceva Kant, *sarei disposto a scommettere ogni mio avere che in qualcuno almeno dei pianeti che vediamo ci siano abitanti*». L'esperienza adatta a decidere la questione si prospetta ora possibile; la scommessa kantiana acquista perciò la sua validità.

In tutto il corso della sua opera, Kant tenne presente la eventualità che l'universo avesse altri abitanti oltre gli uomini. Proprio in vista di queste eventualità preferì parlare più spesso di «esseri razionali» che di «uomini»: presupponendo che se, oltre gli uomini, ci fossero nel mondo altri esseri razionali di natura finita (cioè che non siano né divinità né angeli), per essi varrebbero le stesse condizioni che si possono ascrivere per gli uomini.

La ragione di questi esseri, come quella umana, non potrebbe trarre da sé tutte le conoscenze, ma avrebbe anch'essa bisogno della guida e del controllo dell'esperienza; e l'imperativo categorico, la legge del dovere, che la ragione prescrive, sarebbe obbligatorio per essi come per gli uomini. Kant ha avuto l'ambizione di costruire una filosofia che valesse per tutti gli esseri razionali, dovunque si trovino: ma nello stesso tempo ha lasciato questa filosofia aperta alla ricerca e al controllo dei fatti.

La cosa più significativa è quindi proprio che, nella filosofia di Kant, ci sia posto per una scommessa del genere e in generale per le scommesse. Se si fa il confronto con un diverso tipo di filosofia, per esempio con quella di Hegel, il contrasto è lampante. Hegel, pur essendo assai meno competente di Kant in materia di scienza, credeva di sapere tutto sull'universo, non aveva dubbi e non avrebbe mai pensato a scommesse. Egli ritiene dimostrato, in base a pure considerazioni di principio, che non ci sia vita fuori della Terra e anzi considera la Terra stessa il «primo organismo» e «l'organismo universale ed eterno» che abbraccia tutte le possibili forme di vita. E questa sua certezza non è che il punto particolare di una certezza più vasta, che gli deriva dal principio che la ragione umana è infinita e onnipotente e non ha bisogno dell'esperienza (e dei fatti che essa fornisce) per trarre le sue conclusioni.

Hegel non può attendersi che l'esperienza a un certo punto gli dica se qualche pianeta è abitato o no: egli sa che nessun pianeta, oltre la Terra, è abitato perché crede che questa è una proposizione dimostrata. E certo non è possibile scommettere che due e due fanno quattro (o non fanno quattro), perché si tratta di una verità necessaria, così nessuna scommessa è possibile, nello spirito dell'hegelismo, per ogni proposizione di una certa importanza che concerna la natura dell'universo o degli uomini e della loro storia.

Attraverso lo spiraglio, apparentemente insignificante, della scommessa, si rivela la differenza radicale tra due tipi di filosofia. La questione, ovviamente, non è quella di vedere chi abbia ragione e chi torto a proposito di altri abitanti del nostro sistema planetario. Può darsi che l'esperienza mostri che Hegel fosse nel vero negando tale esistenza e che Kant perda la scommessa che gli era suggerita, come dichiara, da una «salda fede» in quell'esistenza. Ma, proprio come voleva Kant, *sarà l'esperienza e soltanto l'esperienza a decidere*: non le ragioni a priori addotte da Hegel.

La questione essenziale è perciò quella del tipo di filosofia a cui possiamo e dobbiamo oggi rivolgerci. Ci sono da un lato le filosofie le quali ritengono che il sapere dell'uomo abbia limiti e condizioni, che esso debba essere continuamente sottoposto alla prova dei fatti e che pertanto la ragione può procedere solo con l'aiuto dell'esperienza che per l'appunto le fornisce, coi fatti, i suoi punti di partenza e i suoi controlli. E ci sono filosofie che invece ritengono che il sapere dell'uomo sia, come quello divino, un sistema totale e compiuto che, nei suoi tratti fondamentali, non può essere né accresciuto né diminuito e al quale perciò l'esperienza non può offrire né controllo né guida.

Il primo tipo di filosofia, che si può in senso lato chiamare *empiristico*, utilizza i dati positivi del sapere scientifico, è orientato verso il futuro dal quale si possono attendere dati più certi e più numerosi, e propone le sue generalizzazioni nella forma di ipotesi che attendono conferma. Il secondo tipo di filosofia, che in senso lato si può chiamare *idealistico*, non ha bisogno né della scienza né dell'esperienza, è fermo al presente e rimane indifferente alle smentite, finché non crolla verticalmente sotto i colpi di esse.

Si tratta certamente di due tipi che solo raramente si trovano allo stato puro e più spesso si presentano in un certo miscuglio fra loro. Ma il miscuglio diventa sempre più difficile a effettuarsi e sempre più facile a scoprirsi nella filosofia contemporanea, resa più scaltra dalla stessa eterogeneità degli indirizzi che la costituiscono e dai motivi polemici che la alimentano. Inoltre, la scienza stessa ha dato alla filosofia una salutare lezione di modestia presentando i suoi principi, le sue conclusioni e le sue connessioni concettuali nella forma della probabilità invece che in quella della certezza.

Per ciò che riguarda la filosofia, Kant è stato un maestro dell'atteggiamento empiristico. La storiografia idealistica l'ha presentato come un precursore di Hegel e un anticipatore delle tesi dell'idealismo. Ma ha potuto far questo solo perché ha trascurato punti fondamentali della sua opera, punti sui quali s'incentra la scommessa di cui abbiamo parlato. Kant ritenne che la filosofia non possa avere la certezza delle matematiche e non disponga di dimostrazioni necessitanti; ritenne che essa può far uso solo di ipotesi che si fondino sull'esperienza e sulle leggi naturali scoperte dalla scienza, e distinse accuratamente il sapere vero e proprio, che è quello scientifico, dall'opinione e dalla fede.

Né opinione né fede hanno, secondo Kant, un fondamento oggettivo di verità, nel senso che sfuggono al controllo dei fatti. Ma l'opinione non è impegnativa, la fede sì: sull'opinione nessuno rischia nulla, mentre è disposto a rischiare sulla fede. La fede è soprattutto pratica, secondo Kant, cioè è fede nella legge morale e nel destino che essa garantisce all'uomo in questa vita e nell'altra. Ma c'è anche una fede dottrinale, che concerne appunto le questioni che non possono essere decise con un ricorso all'esperienza.

Ed è a proposito della fede dottrinale che Kant introduce il suo criterio della scommessa. Spesso chi avanza le sue affermazioni con molta sicumera è smontato dalla proposta di una scommessa; e spesso chi accetterebbe la scommessa di un ducato rifiuta la scommessa di dieci ducati. Se poi si tratta di scommettere, continua Kant (con un riferimento implicito al famoso *pari* di Pascal), sulla felicità di tutta la vita, si diventa timidi e si scopre che la nostra fede non si spinge così oltre.

Queste notazioni di Kant non hanno avuto la fortuna che meritano. Si ha spesso il sospetto che coloro che presentano, in qualsiasi campo, con arrogante sicurezza, tesi di dubbia validità e magari pretendono con esse di suscitare entusiasmi e fanatismi, non sarebbero disposti a rischiare su di esse neppure un soldo bucato. Ma è nel campo della filosofia soprattutto che si potrebbe far valere il criterio che chiamerei della *scommessa possibile*. Ai presentatori o ripresentatori o difensori di dottrine filosofiche vecchie e nuove, potremmo domandare: c'è posto, nella vostra filosofia, per scommesse di tipo kantiano? Se non c'è posto per le scommesse, e per il rischio che esse comportano, si tratta di una filosofia che pretende saper troppo e sa troppo poco: di una filosofia in cui gli uomini non possono ritrovare né i loro problemi né se stessi.

Nicola Abbagnano

DOPO TRENT'ANNI QUALCUNO SI SENTE SOLO COME ALL'ARRIVO

Non è facile per gli italiani capire come vivono, e muoiono, gli americani

C'è chi resta chiuso nel proprio quartiere, tra i connazionali, e non abbandona mai le abitudini del paese - Per i cuori solitari di New York, esiste un'immensa «città della danza»: la frequentano soprattutto italiani e polacchi; i nomi degli sposi incontratisi in quella sala sono incisi a lettere d'oro - Negli Stati Uniti, anche la morte ha un aspetto diverso che da noi: più svuotata di senso religioso, è un viaggio verso gli straordinari e falsi giardini inventati dalle imprese di pompe funebri - Ma l'America è uno straordinario paese, che ha posto e libertà per tutti

(Dal nostro inviato speciale)

New York, settembre.

Il funzionario dell'aeroporto Kennedy mi disse con orgoglio: «Qui atterrano ogni giorno mille apparecchi». *Il signore che commercia in spartiti musicali mi spiegò compiaciuto:* «Sette milioni di americani suonano la chitarra». *Anche il direttore del «Roseland Dance City» volle farmi partecipe della sua gloria:* «Su questo pavimento hanno ballato sessanta milioni di piedi». *(Qualcuno mi aveva avvertito: «Negli Usa, preferiscono le cifre alle parole, le curve dei diagrammi alle idee»).*

Guardavo le coppie che si pigiavano sotto i grandi lampadari dalle luci attenuate, tante coppie di gente anelante, timida, impacciata, gente che forse si incontrava per la prima volta, con la mano di un fox o di uno slow, perché al «Roseland» si eseguono soltanto motivi composti, lenti, non si va oltre il 1940, e pensavo: «Non c'è una statistica che esprima la solitudine, il bisogno di rompere con la monotonia delle lunghe, sempre uguali, esasperanti giornate».

All'ingresso della celebre sala è esposta, alla considerazione dei visitatori, una lapide, coi nomi di tutti gli uomini, di tutte le donne che hanno trovato, girando smarriti tra i tavoli, sedendosi al bar, ascoltando le orchestre di Xavier Cugat o di Benny Goodman, un marito o una moglie. E' un lungo elenco di matrimoni scritto in lettere d'oro, e sono quasi tutti nomi italiani o polacchi, nomi di emigranti. Osservavo un signore calvo, goffo, con il nasino a farfalla, che si inchinava appunto davanti a una vecchia ragazza dall'abito di tulle celeste; mi venne in mente Marty, il patetico eroe di quella pellicola che narrava, con linguaggio gentile, una vicenda di esasperata dell'incomunicabilità, l'amara favola di due creature dall'aspetto banale e dai sentimenti appassionati.

L'amico che mi accompagnava mi raccontò allora alcune storie, ed è probabile che i protagonisti abbiano conosciuto un sabato sera come questo, canzoni di Glenn Miller e sprémute di pompelmo, sigarette alla menta, odore di lavanda e di disinfettante, chiacchiere sommesse e confusi approcci. Sono storie di siciliani, di calabresi e di napoletani, bravi tipi che anche quando si chiamano Alfred, o Tommy, o Rudy, continuano a festeggiare San Gennaro, a temere i rimproveri delle antichissime madri, a mandar vaglia al paese.

Il primo era un autista, guidava un autobus di linea nel Bronx, ogni giorno stesse fermate, stesse facce, aprì lo sportello, guardò che mettano i cents nella macchinetta, dà il resto, spiega dove devono scendere, chiude lo sportello, riparte, rispetta l'orario, rispetta il semaforo, rispetta il viaggiatore. Per anni, stesse frenate, stesse risposte, stesse esortazioni; si capisce che uno non ce la fa, non ce la può fare, diventa anche un po' matto. Così una bella mattina un autobus del Bronx sparisce, con l'autista, la macchinetta per i biglietti, il cartello dell'itinerario. Si mobilita la polizia, le ricerche per una settimana sono infruttuose, poi ritrovano il nostro uomo che corre, solo, strombettando, verso le spiagge della California.

Il secondo fatto è accaduto a Brooklyn, e c'è dentro qualche cosa di misterioso, di triste, come un segno del destino. Noi chiameremo Vincenzo il personaggio principale, ma il nome è falso, vogliamo usargli questo estremo riguardo. Vincenzo, dunque, emigrò con la famiglia a New York da un villaggio dell'Aspromonte, aveva otto anni, e quando poi, la nonna, abbracciandolo, gli fece una raccomandazione: «Ragazzo, se vuoi campare sereno, non andare lontano dalla tua casa, accontentati di quello che troverai».

Trovò una strada nera, edifici neri con le scale sulla facciata, per fuggire se scoppia l'incendio, trovò altri ragazzi che come lui cercavano di sopravvivere e che parlavano altre lingue, irlandesi, spagnoli, armeni; andò a scuola, crebbe, riuscì ad aprire una bottega da sarto, ma non si mosse mai dal quartiere, non andò mai oltre tre «blocchi», si ricordava l'avvertimento, se lo era portato dietro nel viaggio e nel tempo. Si sposò, ma né la moglie né gli amici riuscirono a indurlo a un breve viaggio, ad andare almeno un po' più in là, a Manhattan, a vedere le insegne di Broadway, o le navi del porto.

La sposa, tutte le domeniche, faceva un salto a Queens, a trovare una zia che non poteva muoversi, ma Vincenzo non l'accompagnava, restava solo col suo cupo timore. Qualche volta si sedeva al caffè, o prendeva il fresco su un marciapiede. Un giorno, all'improvviso, salì su un treno, volle fare una sorpresa a quella zia della moglie, volle scoprire il mistero. All'indirizzo di Queens, dove lei telefonava sempre, trovò un negozio di macellaio, nella vetrina c'erano anche, per richiamo, due grandi corna infiocchettate. Cadde per terra. Uscì da Brooklyn, ancora una volta, e per il cimitero.

Non voglio tediarvi con le avventure di quel piccolo siciliano di Chicago, che lavora in una fabbrica di caramelle e sogna di rimpatriare, e intanto mette via i soldi, non ha nessuno, ma fa dure economie, perché ha in progetto di costruire un tempio in onore di Corradino di Svevia, vittima degli intrighi di Carlo d'Angiò. Ha cercato di vincere la noia e la malinconia andando alla biblioteca pubblica a leggere tutto ciò che è stato scritto e stampato sull'infelice guerriero; sa-co il perché del programma riparatore, sono la ragione di una vita al servizio dell'ultimo degli Hohenstaufen.

Perché non è facile per uno di noi, per un paisà, capire come gli americani vivono, come si preparano a morire. Ha detto Moravia: «Rifiutano il dolore». *In Italia, quando uno se ne va, tutti chiedono: «Che male ha avuto?», in America domandano: «Che assicurazione ha lasciato?». In Italia insegnano che la morte è una punizione per il peccato, ma spalancano anche le porte del Paradiso; in America la considerano un grande e oscuro viaggio, ma la vogliono ridurre a una scena consueta, e dànno al defunto, come ho imparato da un manifestino pubblicitario, «un aspetto sereno e naturale», per prolungare, all'infinito, l'idea del soggiorno terreno.*

Morire è una faccenda normale, un affare di cui bisogna, prima o poi, occuparsi. Così può capitarvi di sentir suonare il campanello. Si presenta un individuo compito: «Devo parlarle di una cosa che interessa il suo avvenire». *Si accomoda, mostra delle stupende fotografie a colori, una collina, un torrente, un boschetto di sequoia. Poi la proposta:* «Dica, le piacerebbe essere sepolto in fondo al viale, vicino alla cascata?». *Perché il motto di certe Funeral Homes è:* «Voi morite, noi pensiamo al resto».

Ma non tutti possono concedersi il lusso di chiudere gli occhi decorosamente. Così i poveri, che vengono accentrati al «Bellevue Hospital», e chiusi fra quattro assi, poi li caricano, afferrando le bare con l'argano, come si fa con le balle di cotone, su un camion, e il camion solo poi su un traghetto che sferraglia sull'acqua porta i poveri senza affetti, senza preti, senza storie, verso le ignote fosse di una isola, a City Island. Non è cinismo. Ho letto, sulla tomba di Faulkner, una scritta che mi ha commosso: «Amato, vai con Dio», e in una lapide posta sulla tomba di un cane, a Memphis: «Dio ti ama, caro».

No, per uno di noi non è facile capire questa America. Ho visto le stesse lunghe file davanti alla casa natale dell'urlatore Elvis Presley, di Mark Twain, della pettegola Elsa Maxwell, e di Abramo Lincoln. E non c'è scandalo, né contraddizione. Impiegano anni per imporre un mito, e mentre l'Urss manda in giro per il mondo a far propaganda per la causa Gagarin, John Glenn, il primo astronauta americano, viaggia per gli «States» a incrementare gli affari della Coca Cola. Il che è indice di poca memoria e di spregiudicatezza, ma ci rivelano anche piccoli segni che rivelano un nobile spirito di libertà.

Mentre gli Usa sono in guerra nel Vietnam, i giornali di New York pubblicano, a pagamento, pagine firmate da associazioni di madri che protestano: «Perché i nostri figli debbono andare a combattere?». *Mentre gli Usa sono in lotta con Cuba e coi comunisti, ad Harlem c'è un magazzino che espone le bandiere dei nuovi Stati africani, e i ritratti dei capi ribelli, Lumumba, Nasser e Fidel Castro. Gli americani sono ingenui, forti, idealisti e orgogliosi. Lo diceva già de Tocqueville:* «Hanno una grandissima opinione di se stessi, e non sono lontani dal credere di formare una specie a parte del genere umano».

Enzo Biagi

Morte di indigestione tre leonesse a Modena

Modena, 8 settembre.

(*c. b.*) Tre leonesse del circo Errani, accampato da qualche giorno a Camposanto, sono state trovate morte questa mattina dal proprietario del circo.

L'Errani, interrogato dall'autorità inquirente, ha detto che il suo prima aveva dato da mangiare alle quattro leonesse quattro teste di vitello. L'ipotesi più probabile è quella che le belve siano morte d'indigestione.

Il primo film della cantante Anna Moffo

La soprano italo-americana immersa in un bagno di schiuma durante una scena di Ménage all'italiana il film che sta interpretando a Roma. Accanto alla Moffo è l'altro protagonista Ugo Tognazzi (Telef. A. P.)

Ignoti tentano di far saltare la tomba di Carlo Marx a Londra

La carica di esplosivo è stata scoperta in tempo - Un gruppo di esuli cubani rivendica la paternità dell'attentato: «Volevamo vendicare il nostro paese» - Ma Scotland Yard li smentisce

(*Dal nostro corrispondente*)

Londra, 8 settembre.

Una carica di dinamite è stata collocata lo scorso giovedì ai piedi della tomba di Carlo Marx, nel cimitero di Highgate in uno dei quartieri settentrionali di Londra. La carica è stata scoperta poco prima che esplodesse. Lo ha rivelato oggi Scotland Yard in seguito ad indiscrezioni trapelate da New York. Viene tenuta nascosta l'identità degli autori dell'attentato.

Un leader della associazione nazionalista cubana, Santiago Gonzales, residente negli Stati Uniti, avrebbe affermato che si trattava di una «protesta di alcuni nostri patrioti contro il comunismo in generale e il castrismo in particolare. *La nostra sezione londinese ci ha avvertito di aver lasciato anche una bandiera a dei buoni di guerra cubani sulla tomba* — avrebbe detto Santiago Gonzales. — *La Gran Bretagna è stata sempre prodiga di aiuti a Castro. Le abbiamo dimostrato con questo gesto come trattiamo coloro che proteggono i nostri nemici*».

Scotland Yard non ha confermato né smentito le notizie provenienti da New York. «*Posso soltanto dire che la carica di dinamite è stata scoperta poco prima che fosse fatta esplodere* — ha dichiarato un portavoce. — *Abbiamo trovato dei documenti sulla tomba ma nessuna bandiera*». Il cimitero di Highgate, mentre la dinamite veniva portata via, rimase chiuso giovedì per due ore.

Carlo Marx venne nel 1849 a Londra e vi morì nel 1883, all'età di 65 anni. Fu sepolto ad Highgate e sulla sua tomba fu eretta una stele di tre metri con un busto alto un metro e mezzo. La manutenzione fu affidata ad un apposito comitato, di cui è oggi presidente Andrew Rothenstein. Il cimitero divenne meta di frequenti visite da tutte le parti del mondo, insieme con la casa di Soho dove Marx visse per una decina d'anni, e che è ora stata trasformata in un ristorante, di proprietà di italiani. «*La violazione di una tomba costituisce reato ai termini di legge* — ha dichiarato Andrew Rothenstein. — *Mi auguro che il governo prenda dei provvedimenti. Se i responsabili sono davvero dei nazionalisti cubani, essi dovrebbero essere espulsi immediatamente dall'Inghilterra*».

Andrew Rothenstein ha protestato perché Scotland Yard aveva taciuto l'incidente: «*Ne ho avuto notizia oggi per la prima volta*». Il portavoce di Scotland Yard ha spiegato che le indagini sono ancora in corso. Questo pomeriggio infatti una macchina della polizia ha nuovamente visitato il cimitero di Highgate. Pare tuttavia che non siano venuti alla luce altri indizi. Il pubblico, temporaneamente allontanato, è stato subito riammesso alla tomba.

La vicenda ha destato una certa impressione a Londra. Gli inglesi accettarono Carlo Marx in vita senza lasciarsi affatto turbare dalla sua filosofia, e ne rispettano da morto la tomba, senza trasformarla in un oggetto di curiosità. I guardiani del cimitero hanno raddoppiato la loro sorveglianza. Furono essi a scoprire la carica d'esplosivo giovedì ma non avevano visto entrare nessuno, in precedenza, con una grossa borsa in grado di contenere l'esplosivo.

m. ci.

Pubblicato il rapporto sugli «errori» di Kruscev

Il volume in vendita nelle librerie della capitale russa

(*Dal nostro corrispondente*)

Mosca, 8 settembre.

Un volumetto rilegato in tela marrone posto in vendita al prezzo di 53 copechi, ha attirato l'attenzione del pubblico nelle librerie di Mosca. Si tratta del primo resoconto stenografico della riunione del Comitato centrale del marzo scorso, quello dedicato alla «destalinizzazione». Vi sono raccolti i rapporti di Breznev e degli altri capi russi sugli errori del deposto *leader* e sui programmi del partito per l'avvenire: il confronto fra il testo stenografico e il corpo materiale pubblicato a suo tempo dai giornali dell'Urss non ha rivelato novità sostanziali. Tutt'al più si può osservare nel testo stenografico una maggiore incisività di linguaggio, ammorbidita per contro nei primi resoconti della stampa sovietica.

Scelest, il primo segretario del partito ucraino, ha parlato, riferendosi a Kruscev, di «*gravi violazioni dei principii della pianificazione e di ignoranza delle leggi economiche*». Scelest aggiunge che gli esperimenti kruscioviani in economia e in agricoltura furono «*sconsiderati*»; e che soltanto la saggezza del partito e la pazienza del popolo russo contribuirono ad evitare peggiori conseguenze.

Interessante anche rileggere nella formulazione viva i discorsi del ministro delle finanze Garbuzov sulla superiorità dell'agricoltura americana rispetto a quella sovietica. La meccanizzazione nell'agricoltura americana risulta di quattro volte superiore a quella sovietica, disse fra le altre cose Garbuzov. Kruscev aveva promesso ai russi che il loro Paese avrebbe superato entro pochi anni il livello di vita degli Stati Uniti: ciò, si constata, non è avvenuto. Ma il dato più importante del volumetto è costituito da un'omissione: non è stato pubblicato il discorso di Suslov sui rapporti russo-cinesi. Se ne deduce che Mosca in questo momento non vuole soffiare sul fuoco della polemica.

m. c.

Sposina muore in albergo il secondo giorno di nozze

A Napoli - Aveva 22 anni Era affetta da diabete

Napoli, 8 settembre.

(*a. l.*) Una giovane sposa, Maria Petrozza di 22 anni da Palermo, a Napoli in viaggio di nozze, è stata trasportata dal marito, ormai in fin di vita, all'ospedale Loreto di via Marittima ove è giunta cadavere.

Lo sposo, il commerciante Luigi Abate di 26 anni pure da Palermo, in preda a disperazione ha narrato alla polizia di avere sposato la ragazza, con la quale era fidanzato per tre anni, ieri a Palermo.

In serata si erano imbarcati sul postale Palermo-Napoli con la loro automobile. Giunti nel nostro porto alle 8 di questa mattina hanno compiuto in auto un giro panoramico della città ed hanno quindi preso alloggio all'albergo «Sirena» dal presso della ferrovia. Poco dopo la sposa è stata colta da malore: si è sbiancata in viso e non ha più dato segno di vita.

La salma della giovane è a disposizione dell'autorità giudiziaria per eventuali esami necroscopici. I medici del nosocomio hanno accertato che Maria Petrozza era affetta da diabete. I familiari, avvertiti telefonicamente, sono partiti questa sera in nave per Napoli.

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A)

Presidenza: 546.838
Segreteria: telefono 511.006

I tradizionali corsi di preparazione per il recupero anni di:

SCUOLA MEDIA
(Idoneità al III anno e Licenza)

RAGIONIERI
(Idoneità al II - III - IV - V anno e Abilitazione)

GEOMETRI
(Idoneità al II - III - IV - V anno e Abilitazione)

PERITI INDUSTRIALI
(Idoneità al III anno e Abilitazione)

funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi in relazione all'indirizzo di provenienza, e cioè per il passaggio da:

GINNASIO
LICEO CLASSICO o SCIENTIFICO
ISTITUTO MAGISTRALE
a ISTITUTO TECNICO PER RAG. e GEOM.

LICENZA TECNICA COMMERCIALE
ISTITUTO PROFESS. PER IL COMM.
a ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE
SCUOLA TECNICA
a ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO PROFESS. PER L'IND. E L'ART.
SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE
a ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA	SEZ. PRESERALE	SEZ. SERALE
8 - 13	17,25 - 21,15	19,25 - 23,15

CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA BERTOLA 4 - TELEFONO 510.272 - TORINO
Ambiente rinnovato - Aule con aria condizionata
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e didattica per ogni ordine di studi e per ricupero anni

SPETTACOLI

Il dramma dal romanzo di Fenoglio

«Una questione privata» stasera al Corino di Alba

La riduzione teatrale è del regista Marcello Sartarelli - Fin da ieri venduti tutti i biglietti

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 8 settembre.

(g. f.) Viva attesa ad Alba per il dramma «Una questione privata», tratto dall'omonimo romanzo di Beppe Fenoglio, che sarà rappresentato domani sera al Teatro Corino.

Lo spettacolo, dopo il successo ottenuto a Pontedera ed a Pisa, viene ora dato nella città nacque Beppe Fenoglio, nello stesso teatro in cui i personaggi descritti in «Una questione privata» vissero i loro momenti più drammatici.

La serata è stata organizzata dall'amministrazione comunale di Alba, in collaborazione con quella di Pontedera e con una compagnia teatrale appositamente allestita, che si scioglierà dopo lo spettacolo di domani sera. Ne fanno parte Warner Bentivegna, Paola Quattrini, Pina Cei, Carlo Ninchi, Romano Bernardi. La riduzione teatrale è del regista Marcello Sartarelli.

Fin da ieri mattina tutti i biglietti d'ingresso sono esauriti. Oltre mille persone assisteranno allo spettacolo.

VEDERE A PAGINA 5:
★ La cronaca televisiva e i programmi di oggi
★ La recensione del film in prima visione a Torino

Si apre oggi a Torino

Una mostra di pittura fra le manifestazioni salesiane

In occasione del 1 congresso europeo degli ex allievi di don Bosco, indetto nel 150° anniversario della sua nascita, questa sera alle ore 18, si svolgerà la cerimonia inaugurale della mostra di pittura e di fotografia artistica allestite nei locali della Casa Madre.

Tali manifestazioni non costituiscono soltanto una pittoresca cornice alle importanti riunioni e agli impegnativi temi del convegno ma ne faranno in certo qual modo parte integrante, anche se, tolta la presenza di una mezza dozzina di dipinti che vogliono essere omaggio agli artisti stranieri — Alechinsky, Max Ernst, Matta, Joan Mitchell e Hans Richter — di cui si sono avute in imprestito alcune opere, la partecipazione è data essenzialmente da una quarantina di artisti subalpini da Galante al giovane Bolla.

Rimangono al di fuori le più recenti esperienze dell'avanguardia che anche a Torino hanno pure i loro cultori, ma l'ottantina di opere che segnano il mutare della sensibilità e del gusto attraverso alcune generazioni, bastano a testimoniare come, in fondo, ogni espressione d'arte sia un po' lo specchio d'una società.

Di qui l'importanza d'una mostra di tal genere nell'ambito d'un congresso che intende sottolineare i rapporti tra l'ex allievo (in senso più lato, il cattolico) e la società, toccando problemi oggi fondamentali.

a. d.

TEATRI E RITROVI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

Alcione: Rivista Tino Vetrani - Ines Ferrari. Orario: 16,15 - 21,15.
Maffei Rivista Ferrero, 16,15 - 21,30.

Circo Internazionale Liana Orfei, piazza d'Armi: 2 spettacoli, ore 16 e ore 21,15. Uno spettacolo sensazionale con la partecipazione eccezionale degli artisti dei Circhi di Stato di Budapest e Berlino. Prenotazioni telefono 350-048 e «La Stampa», telefono 53.51.13.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): orch. Lenfranco. Centeno J. Corallo e F. Franchi.
Chalet, Valentino: ore 21 Leo Bruni.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Club 84: ore 21 Edoardo Vianello.
Gay Sala: prossima riapertura.
Garden (sl. Veisalice 2): 21 Borgione
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Danze: 21 orch. Bevione.
La Serenella: ore 21 I Califfi.
Lutrarie: ore 21 I Prediletti.
Massaua Danze: 21 orch. Glandy.
Principe Club Danze: ore 21 riaperture con il Campi. Gentlemen.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: ore 22 Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Terrazzo Dancing - Tony Stella ed i Jo, -
Abaljour, Sacchi 28, t. 541.025: 21.
Acapulco (Monc. 145, 683.656): 21.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.976).
Caprice, Sacchi 15, t. 521.528: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
La Nuit Gogo (Borgaro Torin.): 21.
Les Amigos, Un. Sov. 511, 341.057.
Scotch Whisky, Valle S, 543.713: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, Pio V 5, t. 687.563.

danze CLUB 84
Ore 21 repliche successo di
EDOARDO VIANELLO

danze ARLECCHINO
Sabato RIAPERTURA con
DON MIKO

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja 45
Ore 21 RIAPERTURA
con il complesso
GENTLEMEN

GRAN BAITA
Valentino - tel. 60.330
Ore 22: DANZE - ATTRAZIONI
Compl. JEAN WILLY

CHALET
Valentino - tel. 60.330
Ore 21: COMPLESSO
LEO BRUNI

VILLA GAY
Corso Moncalieri 52
Balliamo le ULTIME NOVITA'
(Ricevimenti - Nozze - Battesimi)

PARCO EUROPA
RISTORANTE - CAVORETTO
SCELTA CUCINA - ESECUZIONE
RINFRESCHI NUZIALI - PRANZI
Prenotazioni: telefono 690.963

ANACONDA
RISTORANTE
GOGO: Consumazione L. 000
Prenotaz. tavoli tel. 539.497

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Scaletta (c. Vittorio Em. 98 c): Espongono «Gli Eversi» 4-16.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La donna che non sapeva amare» panavision, tec., Carroll Baker, M. Balsam, R. Buttons. Viet. 14. Orario: 14,45, 17,15, 19,45, 22,15.
Astor: «Normandia anno '43» con John Rees, Cecil Chevreau.
Corso: «La tua pelle o la mia» con Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands, technicolor, panavision.
Cristallo: «La collina del disonore» Sean Connery, Ian Hendry, Sir Michael Redgrave.
Doria: «Le amicizie particolari» di Jean Delannoy. Viet. min. anni 18.
Ideal: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, techn.
Luxi «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, J. Prowse, techn. sc. Viet. 14.
Nazionale: «007 missione Hong Kong» techn. sc. S. Granger, R. Schiaffino.
Reposi: «Gengis Kan il conquistatore» S. Boyd, J. Mason, F. Dorleac, O. Sharif, technicolor, panavision.
Romano: «Agente Lemmy Caution: missione Alphaville» di J. L. Godard, con E. Constantine. Inizio film: 14; 15.45; 17,30; 19,10; 20,50; 22.35.
Vittoria «Week-end a Zuydcoote» con Jean Paul Belmondo e Catherina Spaak. Vietato ai minori di anni 14.
Alfieri: «Agente 077 missione Bloody Mary» techn. scope, Ken Clark.
Ariston: «Controsesso». Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, A. M. Ferrero. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «Operazione terzo uomo» Pierre Brice, Dallah Lavi, colori, scope.
Augustus: «Johnny West il mancino» eastmancolor, con Dick Palmer, Diane Garson. Vietato minori anni 18.
Capitol: «Murieta John» Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy, techn. scope.
Metropoli: «Tabù n. 2» technicolor, cinemascope. Vietato anni 18.
Torinese: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 14.
Alessandro: «La donna è uno spettacolo» scope, techn. Viet. minori 18.
Fiamma: «La donna è uno spettacolo» scope, technicolor. Vietato minori 18.
Flammar: «Come uccidere vostra moglie» techn. Jack Lemmon, Virna Lisi.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Quando l'amore se n'è andato» Susan Hayward, Bette Davis, technicolor, scope. Vietato anni 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Cadavere per signora» F. Franchi, C. Ingrassia, S. Mandelni. Viet. anni 14; segue «Tom e Jerry». Ultima 22,30.
La Perla: «Duello al Rio d'Argento» techn. Audie Murphy, F. Domergue.
Maffei: «Ladro di Damasco» techn. Riv. M. Ferrero. Orario: 16,15-21,30.
Massima: «Schiava e signora» con Charlton Heston, Susan Hayward.
Orfeo: «Cadavere per signora» S. Rossina, Franchi, Ingrassia. Viet. 14.
Principe: «Cadavere per signora» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Statuto: ore 20 riapertura con «077 spionaggio a Tangeri» techn. scope, José Greci. Vietato minori anni 14.
Adriano: «La donna che visse 2 volte» J. Stewart, Kim Novak, techn.
Alcione: «2 moschettieri al Moulin Rouge» Viet. 14. Rivista T. Verrani - I. Ferrari 16,15 - 21,15.
Alpi: «Il passaggio del Reno» C. Aznavour, N. Courcel. Viet. anni 16.
Regina: «Avventuriero di Bahama» tec.
Centrale: «Spionaggio a Gibilterra» G. Barray, H. Nail. Apert. ore 14.
Crocetta: «Gli animali».
Milano: «Il figlio di Montecristo» e «Gli assagi dei banditi». Apert. 10.
Olimpia: «Tempesta su Ceylon» techn. Lex Barker, Magali Noël.
Po: «Furia rivoluzionaria» technic.
P. Nuova: «Tesoro Rio delle Amazzoni» e «Il monocolo nero». Ap. 10.
S. Felice: «Assassinio a bordo» con Margaret Rutherford.
Esperia: «Un napoletano nel Far West» techn. scope, Robert Taylor.
Giardino: «Tutto è musica» con Domenico Modugno, in technicolor.
Madonna Rose: «I maghi del terrore» Boris Karloff, technicolor, scope.
Mirafiori: «Il ponte sul fiume Kwai» W. Holden, A. Guinness, technicolor.
S. Rita: «Card il bandito» con Joel Mc Crea, Gloria Talbott.
Vinzaglio: «Le pistole non discutono» technic. Rod Cameron, H. Franck.

Hong Kong: l'ultima città del mondo dove il misterioso Oriente con i suoi vizi e le sue miserie, è sfondo alla sete di denaro e di potere per uomini senza scrupoli.

OGGI al NAZIONALE

una nuova coppia dello schermo per il più travolgente film di spionaggio

STEWART GRANGER
e ROSANNA SCHIAFFINO

ECCEZIONALE SUCCESSO
AL DORIA
LE AMICIZIE PARTICOLARI
IN EDIZIONE INTEGRALE
UN AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
TRATTO DAL ROMANZO DI
ROGER PEYREFITTE
Il più applaudito, discusso e polemico film della XXV Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia.
LE AMICIZIE PARTICOLARI
Per lo scottante argomento la visione è rigorosamente vietata ai minori di 18 anni

OGGI
ARLECCHINO
ECCEZIONALE!!
Il più avvincente film di spionaggio internazionale che sia mai stato realizzato. «La Stampa» lo ha definito: «UN JAMES BOND FRANCESE»
OPERAZIONE TERZO UOMO

PIERRE BRICE - HEINZ DRACHE
DALILAH LAVI - ANNE HEYWOOD
SENTA BERGER
Si prega di non rivelare a nessuno il finale del film

Oggi al Cinema LUX
La più attesa ed importante «prima» degnamente scelta per l'inaugurazione della stagione CINERIZ 1965-1966
Interamente «girato» negli Stati Uniti d'America

UGO TOGNAZZI in
una moglie Americana
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

con RHONDA FLEMING
GRAZIELLA GRANATA
JULIET PROWSE
e con la partecipazione di
MARINA VLADY
regia di
GIAN LUIGI POLIDORO
UN FILM REALIZZATO DA ENRICO CHROSCICKI e ALFONSO BANSONE per SANCRO FILM, ROMA - LES FILMS BORDERIE, PARIS
CINERIZ
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

★ all'IDEAL ★
PIU' CHE UN SUCCESSO UN COLOSSALE TRIONFO
1964: E' stato l'anno di «Per un pugno di dollari».
1965: E' l'anno di «UN DOLLARO BUCATO»
Una storia spietata, emozionante, in un clima infuocato fra uomini violenti, brutali e crudeli.

LA CANZONE DEL FILM E' INCISA SU DISCHI «FONIT»
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

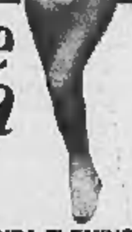
• OGGI al Cinema REPOSI •
LA CEIAD - COLUMBIA HA L'ONORE DI PRESENTARE IL SUO PRIMO COLOSSO DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1965-1966 IN PANAVISION TECHNICOLOR

GENGIS KAN IL CONQUISTATORE
Stephen BOYD · James MASON · Eli WALLACH
Françoise DORLEAC · Telly SAVALAS · Robert MORLEY · Yvonne MITCHELL
OMAR SHARIF
IL FILM E' VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Completamente rimmodata negli impianti e negli arredamenti una sala elegante e tradizionale riapre questa sera alle ore 20 per ospitare il miglior pubblico.

LA DIREZIONE DEL CINEMA
STATUTO
vi presenta il primo grande successo della stagione

ANN CASTOR
PERLA CRISTAL
ALBERT DALBES
ALPHONSE ROJAS
GREGG TALLAS
EASTMANCOLOR



Domani sera a Torino alle ore 21 in Piazzetta Reale
Il famoso complesso bandistico internazionale Philips Harmonie, in tournée in Italia eseguirà un concerto di musica varia
La cittadinanza è cordialmente invitata ad intervenire
Ingresso libero

al 21° samia
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI AL VALENTINO
Il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento sarà aperto al pubblico dalle ore 21 alle ore 23 dei giorni 9-10-11 settembre 1965.
Nelle stesse date avranno luogo delle presentazioni di modelli di abbigliamento pronto della corrente stagione autunno-inverno 1965/66 organizzate a cura dell'
ENTE ITALIANO della MODA

NOVITA', PRIMIZIA, SENSAZIONALE!
A GRANDI FILM: GRANDI LOCALI
LA PROGRAMMAZIONE DEL PIU' TRAVOLGENTE FILM CONTINUA
DA OGGI al Cinema Teatro ALFIERI
E' UNO DI QUELLI «VERI»!... E' IL PIU' BELLO!!!

PREZZI INGRESSO DI 1ª VISIONE
E' UN FILM RECORD

5000 DOLLARI PER MURIETA JO'...
un fulmine negli occhi e la pistola non perdonava.
5000 DOLLARI PER MURIETA JO'...
il ritmo sfrenato delle chitarre copriva l'urlo di morte...
TRIONFA AL
CAPITOL
Il mito idolo del West nel primo grande «western» dell'anno!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - indagini - infedeltà.
Esito assicurato
Santa Teresa 18 - Telef. 511.096

DOMANI al Cinema ASTOR
Esclusiva Cinematografica presenta
Rossana Podestà - Philippe Leroy
Gastone Moschin - Gabriele Tinti - Maurice Poli - Marcel Zarzo
Giampiero Albertini - Dario De Grassi e José Suarez

7 UOMINI D'ORO
un film di Marco Vicario
EASTMANCOLOR
IL FILM D'ORO
Non entrate a film iniziato!
il film che ha trionfato al XXVI Festival di Venezia

al CORSO
CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO LE REPLICHE DEL FILM IN «TECHNICOLOR - PANAVISION»
LA TUA PELLE O LA MIA
FRANK SINATRA

IMMINENTE PRESENTAZIONE A TORINO DEL PRIMO GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
ALBERTO SORDI
ALLA TESTA DEGLI ASSI DELL'UMORISMO MONDIALE
Quei Temerari sulle Macchine Volanti
TODD-AO Colore De Luxe

ECHI DI CRONACA

Praticità nella cura
Porte pieghevoli Divisetta lavabili, in plastica, similpelle, stoffa e legno. Ideali per dividere tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi, ecc. Visitateci, via Bagetti 25, telefono 761.471 - 745.131.

Novità assoluta
Vera cura di bellezza depilatoria che distrugge (definitivamente) il pelo facendone morire la radice. Creato e perfezionato da un notissimo laboratorio di Parigi, Hyper Epil «Total», non si limita a depilare superficialmente ma, penetrando in pochi istanti fino al bulbo, distrugge definitivamente il pelo alla radice (impedendone in tal modo la minima ricrescita). Hyper Epil «Total» ha il vantaggio di poter essere impiegato con uguale efficacia sia sul viso, che sulle altre parti del corpo, senza pericolo alcuno e senza provocare odori sgradevoli. Chiedete la documentazione completa e gratuita (prima edizione limitata) a: Laboratori Vega (Dep. Sto-A) via Monte Bianco 2-a, Milano.

Il tecnico subito tel. 296.949 - 877.575
Chiamando Bertuzzi riparazioni immediate ed accurate alla Vostra televisione.

L'Esso special 1/2 Engler
Olio combustibile fluidissimo per piccoli bruciatori lo troverete esclusivamente dalla Ditta Bertolotti, corso Francia 21 telefono 772.376.

Frigo e lavatrici guasti? Telef. Astelav 673.919
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Istituto Padana
Via Nizza 107, telefono 657.023 Torino. Corsi accurati di ricupero Diurni e Serali per Medie, Liceo Artistico, Ragionieri, Geometri e Periti.

Collegio San Giorgio
corso Fiume 15, Torino, telefoni 60.670 - 063.084. Accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero. Assistenza scolastica completa.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 129.000 alle famose poltestere 268.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Se il televisore è guasto Telesoccorso tel. 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,45.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomata istituzione laistico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

SIST - Segretario d'Azienda
Le nostre specializzate segretarie volanti hanno fatto strabiliare gli esperti classificandosi ai Mondiali di Parigi fra i migliori dattilografi di 19 Nazioni.

Anni verdi offre
golfini pura lana da lire 1.200, giacche pura lana da lire 3.000, cappottini pura lana da lire 6.000. Visitateci, senza impegno prima di ogni Vostro acquisto, via Lagrange 11. Telefono 320.807.

Corsi di ricupero
Scuola Media, Istituto Magistrale, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Periti Industriali. Massima assistenza e preparazione accurata. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54, telefono 872.276.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrivetevi subito ai nostri Corsi di Taglio e Confezione. Sono aperte anche le iscrizioni alla Scuola Media. Ricupero anni. Informazioni, programmi. Piazza Vittorio Veneto 21. Telefono 82.119.

Preparazione agli impieghi
L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2, tel. 540.283, 543.730, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e Paghe.

Istituto San Domenico
Via Cesare Battisti 15, telef. 547.005. Corsi normali e di ricupero, magistrali, segretaria d'azienda, geometri, ragionieri, scuola media, servizio mensa, doposcuola. Retta minima.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

AL TEATRO "LA FENICE„ DI VENEZIA

L'«Albatro» di Ghedini inaugura il festival di musica contemporanea

L'opera del compositore cuneese diretta da Nino Sanzogno - Hanno completato la serata il «Quattro luglio» di Ives e la «Prima musica da camera» di Hindemith

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 8 settembre.

Una delle più felici composizioni di Giorgio Federico Ghedini, recentemente scomparso, ha inaugurato stasera nella Fenice il XXVIII festival internazionale di musica contemporanea. La scelta dell'*Albatro* trova probabilmente concordi i diversi estimatori del musicista cuneese, siano quelli che riconoscono il meglio di lui in tante pagine, cameràli, orchestrali, teatrali, mosse da un lirico stato d'animo, sì energico da placare le prepotenze dell'esperienza tecnica, siano quelli che nell'astrattezza della sonorità e nel predominio della forma escogitata scorgono la piena attuazione del suo talento e della maestria.

Anch'egli, come parecchi contemporanei, restò più volte incerto della sua vera entità artistica, dubbioso nell'adesione a una o ad un'altra odierna tendenza stilistica, segretamente più consona. Oscillava, castigando o liberando l'invenzione, ammettendo e rinnegando anche pubblicamente contrastanti elementi e concetti, o preconcetti, come quello della purità o impurità nella spirituale concezione. Il caso dell'*Albatro* è perciò, indicativo: egli aveva primamente inserito nella partitura una voce parlante, la quale in breve rievocava un frammento del *Moby Dick* di Melville, suggestivo, ispiratore e integrava del tutto l'opera; poi, se ne rammaricò, la espunse, la fece tacere, sminuendo l'emozione, non diciamo l'intendimento dell'uditore.

L'*Albatro* ha già vent'anni, e lo si riascolta con estetico piacere. Alle immagini verbali corrispondono, gran pregio, immagini musicali, non materialistiche, non imitative, ma metaforicamente risolutive. Incessante è il contrappunto delle linee, dei timbri, dei ritmi, la cui fisicità o scientificità venne intieramente dominata dalla sua fantasia. E questa ma a sua volta dominata dall'intimo dramma. Fantasia apparentemente svagata, e realmente logica e concreta. Imperiosa organizzazione, come di tecnica divisionistica. Fluidità che d'istante in istante si rapprende in forme sfuggenti, la replica d'un intervallo, d'un breve disegno, d'un ritmo, perfino d'una sincope. Accenti, colori, di cui il sensismo si trasmuta, con l'intervento dell'immaginazione, in espressione. Strumentazione esigua, ma l'efficacia rappresentativa è sorprendente. Questa virtù espressiva, e segretissima, è il pregio dell'opera di cui l'arditissima tecnica e la dottissima complessità costituirebbero da sole nient'altro che un formidabile esercizio scolastico.

Per la cortesia del maestro Attila Poggi, che fu il suo discepolo prediletto, posso pubblicare una lettera del Ghedini, da Roma, nel settembre del '45, lietissimo delle sollecite accoglienze al lavoro compiuto nei tristi anni della guerra:

«Io passo le mie giornate romane recandomi dai miei illustri colleghi per suonare l'*Albatro* e il *Concerto Spirituale!!*

«Il primo a udirli fu Petrassi, che sparse la voce e si fece promotore delle successive riunioni. Il consenso di tutti è stato unanime. Giovani e non giovani si stringono attorno a me con vero affetto. E' stato anche detto che l'*Albatro* è il più bel pezzo della musica contemporanea italiana. Il *Concerto* è stato subito incluso dall'Accademia di S. Cecilia per il festival internazionale di dicembre in Roma. Poi sarà fatto alla Radio, a Milano, forse Torino, Firenze, Napoli, forse Bari, ecc. E' il mio primo grande successo... Passi la notizia agli amici che spero ne avranno piacere».

A coloro che amano l'arte in quanto poesia, quella poesia che egli stesso in un'altra lettera invocava, l'*Albatro* recò un piacere estetico sottile ed intimo, che dura tuttora, e certo durerà.

Diretto con la consueta versatilità e perspicacia del maestro Nino Sanzogno, eseguito dall'Orchestra della Fenice, solisti la pianista Ornella Puliti Santoliquido, il violoncellista Massimo Amfiteatroff e il violinista Cesare Ferraresi, con il recitante Lamberto Puggelli, l'*Albatro* è stato riaccolto con ossequio commosso.

Completavano la serata due note composizioni, il chiassoso *Quattro luglio* di Ives e la *Prima musica da camera* di Hindemith, sempre gradevole sia nelle pagine brillanti, vivide, colorite, dove timbri e ritmi tendono ad effetti grotteschi, sia in qualche episodio quasi patetico, quale è quello delle campane; e l'ancora inedito *Terzo concerto per soprano e orchestra* di Angelo Paccagnini.

In una sua nota biografica stampata nel programma, il Paccagnini, trentacinquenne, nato a Castano Primo (Milano) dichiara che questo «seriale» *Concerto*, «riassume e in parte chiude alcune esperienze ideologiche che furono alla base di opere precedenti: la condanna del tormento corporale, l'accostamento di caratteri tipici dello sfruttamento e dello sterminio organizzati, l'egocentrismo che ripiega verso il proprio mondo interiore interessi ed energie», eccetera.

Strana dichiarazione, non dissimile da quella di altri contemporanei, i quali, mentre respingono il concetto che l'arte sia e possa essere canto di lirici sentimenti, le riconoscono il compito e la possibilità di riflettere ed esporre esperienze niente meno ideologiche, sociali, umanitarie e via dicendo. E come esse si esprimerebbero in suoni musicali? In realtà non si intravvedono elementi, né logici, né artistici, in questo *Concerto*. Nella indeterminata stesura orchestrale una voce di soprano (Françoise Rousseau) si inserisce declamando vaghe parole in più lingue; la cantilena di ciascuna frase sovente termina con un glissando, quasi per ritentare il lamentoso risultato di artifici elettronici; la cantante deve talvolta oscillare la mano davanti alla bocca, come per ischerzo si fa ai bambini che sbadigliano, interrompendo così la fissità della emissione sonora.

Ogni parte del programma è stata applaudita.

A. Della Corte

CRONACA TELEVISIVA

Lo spettacolo del calcio

Vivace ed emozionante la ripresa diretta di Inter-Independiente In ombra le altre trasmissioni - Stasera si congeda "Il rotocarlo"

Il programma di ieri sera è presto raccontato: più di pertinenza della pagina dello sport che della cronaca televisiva.

Lo spettacolo principe è stato infatti l'incontro di calcio Inter-Independiente: esso spettacolo che non ha tradito l'attesa: vivace, emozionante, in una cornice imponente di folla (di cui l'audio ha riportato di continuo gli alti clamori misti ai suoni più strani, sirene, trombe, claxon, ecc. ecc.). Per di più c'è stata anche la netta vittoria della squadra italiana. Tutto bene, dunque. Anche tecnicamente la trasmissione è risultata ineccepibile: la forte illuminazione del campo ha permesso inquadrature assai nitide. Gongolante il buon Carosio.

L'eccezionale interesse di una partita simile in ripresa diretta ha oscurato per non dire annullato tutto il resto.

Sul canale nazionale, prima del calcio, è andato in onda un breve recital di Louis Armstrong; discutibile perché troppo «commerciale» la scelta dei pezzi: nell'insieme una cosa di limitato valore che non esprimeva certo il migliore Armstrong. Sul secondo canale c'era Perry Mason che avrà rappresentato il rifugio per i non-tifosi. Purtroppo da qualche tempo Perry Mason è in declino, speriamo transitorio: le storie sono eccessivamente imbrogliate, dotate di una scarsa carica di *suspense* e hanno una spiccata simpatia per gli intrighi finanziari non facili da seguire: anche ieri si parlava senza tregua di percentuali, depositi, titoli, revisori di conti, bilanci truccati e via discorrendo. Il delitto c'era, ma si perdeva in un mare di discussioni e di interrogatori non sempre chiari. Come non bastasse il racconto ricordava troppo da vicino, persino nei dettagli, un altro comparso un paio di settimane fa.

Una puntata della rubrica dietetica «Impariamo a mangiare» e quindici minuti di canzonette con Iva Zanicchi hanno completato il secondo canale. Ma pensiamo che entrambe le trasmissioni, schiacciate dalla concorrenza della partita, abbiano avuto un pubblico estremamente esiguo.

* *

Stasera sul secondo canale chiuderà i battenti la rivista «Il rotocarlo» con Carlo Dapporto: in quest'ultima puntata interverranno i cantanti Juliette Gréco, Youkari Ito e Roberto Murolo. Seguirà un numero della rubrica «Il mondo di Hollywood» dal titolo «I giorni di Al Capone»: ossia come il cinema americano attraverso molti e famosi film abbia visto il fenomeno del gangsterismo. Infine, ottavo capitolo delle avventure subacquee di Victor de Sanctis che si svolgerà nei fondali dell'isola di Malta.

Il canale nazionale si aprirà con un servizio sul viaggio del presidente Saragat nell'America Latina; e proseguirà con il settimanale femminile «Penelope» e con un concerto sinfonico (musiche di Mozart e di Prokofiev). Ricordiamo che nel pomeriggio dalle 15,30 alle 17 saranno trasmessi in diretta dalla Spagna i campionati del mondo di ciclismo (gare su pista per professionisti).

* *

Sabato: *La trottola* si congederà. Alla puntata d'addio prenderanno parte Raimondo Vianello che parteciperà al solito giochetto dei cognomi; Domenico Modugno che canterà due sue nuove canzoni; e Alighiero Noschese che si esibirà in una serie di imitazioni.

Negli studi di Torino sono in preparazione tre programmi per i ragazzi: *Amico libro*, che avrà inizio in ottobre; *Battaglie celebri* a cura di Carlo Casalegno; e *Le nuove avventure di Giovanna, la nonna del Corsaro nero*, testi di Vittorio Metz, regia di Aida Grimaldi.

Nilla Pizzi ha registrando un breve show della serie *Quindici minuti con...* La cantante non interpreterà nessuno dei vecchi motivi che l'hanno resa popolare, ma canzoni di data recentissima quali «Non ti perdonerò», «La ballata del carcerato» e la messicana «Noche de Vera Cruz».

u. bz.

La Pavone operata alla gola Nessun pericolo per la voce

La cantante riprenderà presto la sua attività

Roma, 8 settembre.

Stamane Rita Pavone è stata operata alla gola in una clinica di Roma. Non si è trattato di un intervento chirurgico particolarmente grave: la cantante potrà riprendere presto la sua attività. Una dichiarazione in tal senso è stata rilasciata dal chirurgo che ha effettuato l'intervento, il professor Cohen della clinica «Salvator Mundi».

La popolare cantante dovrà rimanere qualche giorno in clinica: non è stato ancora precisato quando lascerà l'ospedale. Si assicura comunque che le corde vocali della Pavone non sono state toccate dai ferri chirurgici.

Alighiero Noschese è diventato padre

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 settembre.

(g. m.) Alighiero Noschese, il popolare imitatore e fantasista di tante trasmissioni televisive e teatrali, è diventato padre. Nella clinica Mangiagalli a Milano, nella stessa camera che ospitò Mina, la moglie Edda De Bellis la scorsa notte ha dato alla luce un bimbo.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

15,30: Campionati mondiali di ciclismo, da Anneta (Spagna): gare su pista per professionisti.
18,30: La tv dei ragazzi: a) «La statua incantata», racconto sceneggiato, con Giusi Raspani Dandolo, Toni Fusaro, Edda Valente; b) «Robinson Crusoe» (seconda puntata); c) «Incisione e riproduzione del suono».
20 —: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: Il viaggio del Presidente Saragat nell'America Latina.
21,50: «Penelope», settimanale per la donna, a cura di Ottavio Jemma.
22,35: Concerto sinfonico, diretto da Pierluigi Urbini.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Il Rotocarlo», rivista con Carlo Dapporto e Miranda Martino.
22,10: «Il mondo di Hollywood: I giorni di Al Capone».
22,35: «Avventure sopra e sotto i mari: Una corsia per Joséphine».

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,48: Canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica (Verdi, Catalani, Wagner, Bellini); 10,30: Transistor; 11: Passeggiata nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di Haydn; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle dodici; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico; 13,55: Giorno per giorno; 14: Giornale radio - Campionati mondiali di ciclismo su pista; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Canta Roberto Murolo; 18,10: Musiche di De Santis, Babini, Peroni; 18,50: Piccolo concerto diretto da Carlo Esposito; 19,10: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Un disco per l'estate; 21: «Chiamami bugiardo», radiodramma di John Martimer; 22,15: Concerto dei premiati al concorso pianistico «Busoni»; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9,30: Giornale radio; 9,35: Vivere meglio; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni nuove; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto del tenore Walter Gullino; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Abbronziamoci in fretta; 17,15: Cantiamo insieme; 17,30: Giornale radio; 17,45: Radiosalotto; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica: come funziona l'organismo umano; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera - Campionati mondiali di ciclismo su pista; 20: Tempo di danza; 20,30: Parata d'orchestre; 21: Divagazioni sul teatro lirico; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: Jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: «Sonate» di Bach e Benedetto Marcello; 10,30: Musiche di Ibert; 10,55: Pagine da opere di Puccini; 12: Musiche di Beethoven e Dvorak; 13: Un'ora con Prokofiev; 13,55: Concerto dell'orchestra da camera di Stoccarda diretta da K. Münchinger; 15,05: Musiche di J. Brahms; 16,30: Musiche di Busoni; 17,35: «Verso una civiltà del tempo libero», conversazione di Antonio Giagni; 17,45: Musiche di Bartok; 18,05: Corso di spagnolo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di cultura nordamericana; 18,45: Musiche di Haendel; 19,30: Musiche di R. Strauss, Smetana, Scriabin; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Musiche di Ravel; 22,25: Musiche di Boulez; 22,45: Testimoni del nostro tempo: G. B. Shaw.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: «Gara ad ostacoli», telefilm in italiano; 20: Telegiornale; 20,20: Spedizione nell'Oceano Indiano: sulla Costa Malese; 20,45: Ritratto musicale di Juliette Gréco; 21,05: «Caraibi inquieti: alla scoperta di Haiti»; 21,55: Jazz club.

Hanno firmato a Roma il contratto per il film «Barbarella»

Jane Fonda e Roger Vadim ci parlano del loro spregiudicato matrimonio

Si sono fatti prestare gli anelli per la cerimonia nuziale - Henry Fonda non è intervenuto alle nozze perché non voleva che la figlia sposasse un uomo del cinema - Jane lo giustifica: «Aveva degli impegni...»; ma non riesce a nascondere il dispiacere - Ricordi tristi dell'infanzia solitaria

Jane Fonda ed il marito Roger Vadim a cena in un ristorante romano (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

«Ci siamo sposati per ragioni burocratiche», dice *Roger Vadim che mesi fa si è unito in matrimonio con Jane Fonda. Tutt'e due stanno partendo da Roma, l'uno per l'aeroporto di Fiumicino il cui aspetto davanti al Grand Hôtel, i fotografi rumoreggiano; marito e moglie hanno appena firmato un doppio contratto di lavoro con la «De Laurentiis»: Jane, la figlia di Henry Fonda, sarà «Barbarella», Vadim sarà il regista del film che si ispira ai «fumetti», di contenuto erotico-spaziale, inventati dal disegnatore francese Forest.*

«Perché vi siete sposati?», domando. «Per non avere seccature — *risponde Vadim* — per quel minimo di obbligazioni sociali che bisogna rispettare». *Jane ascolta, impassibile.*

«E' vero che il giorno del matrimonio, a Las Vegas, il 14 agosto, non avevate neppure gli anelli?».

«E' vero, ce li ha prestati Tina Marquand; dopo li abbiamo restituiti, a lei e a suo marito, Christian». *E Vadim fa vedere, ridendo le sue dita nude.*

Osservo, rivolto a Jane: «Normalmente le ragazze americane si sposano prestissimo. Perché lei ha aspettato fino ad oggi?». «Perché volevo essere libera». «*E perché ora ha sposato Vadim?*». «Perché volevo continuare ad essere libera».

Con Jane Fonda e Vadim sono una dozzina di persone, che vivono praticamente tutt'insieme: Serge e Christian Marquand (ora ha sposato Tina, la giovanissima figlia di Jean Pierre Aumont e di Maria Montez), Pierre Cousin, altri tre o quattro, ed un numero imprecisabile, variabile, di ragazze. Fino ad oggi, Vadim è vissuto nella banda: ha guadagnato centinaia di milioni e li ha spesi, per gli amici squattrinati, per le due mogli, Annette e Catherine (soltanto Brigitte non ha mai voluto un soldo da lui), fino a restare più e più volte senza una lira in tasca.

«Avete una casa a Parigi?», chiedo al marito e alla moglie. «Io avevo comprato una fattoria a cinquanta chilometri dalla città — *risponde Jane* — ma non ho avuto ancora il tempo di arredarla». «Io dormivo nella strada — *dice Vadim* — vedete che è vero ciò che dicono che ho sposato Jane per calcolo?». *Il ride.*

«Veramente — *osserva Jane, puntigliosa* — di case ne ha due: per i due bambini, Nathalie la figlia di Annette, e Christian, il figlio di Catherine».

Di bambini, Jane non ne parla. Dicono che già abbia cominciato a mettere ordine nelle finanze di Vadim, rimandando indietro ad Annette Stroyberg un conto che la seconda moglie del regista aveva fatto spedire a lui: dodici pullover di cashemire.

Chiedo a Jane se ha provato dolore perché il padre, Henry Fonda, non è venuto al suo matrimonio. Il viso di lei mi fa comprendere che l'ho ferita. «Ma è la cosa più naturale del mondo — *dice* — era impegnato in una commedia e non è potuto venire a Las Vegas...».

Jane ai tempi in cui frequentava l'Actors' Studio e gli psicoanalisti, dicono a tutti che lei non aveva mai avuto una famiglia (la madre è morta suicida), non aveva visto, intorno a sé, che fallimenti matrimoniali.

Anche Henry Fonda, d'altra parte, ha ceduto alla «sirena» dell'Europa, sposando, già abbastanza vecchio, la baronessina veneziana Afdera Franchetti. E neanche questo matrimonio è durato. Afdera è nello stesso albergo romano di Jane: si baciano, sfiorandosi leggermente le guance per non guastarsi il maquillage, come si usa in America.

Afdera, parlandomi, dopo, di Jane, dice: «Quando io ho sposato suo padre, lei era una ragazzina molto infelice. L'ho trovata oggi molto più serena, matura. Vadim e l'Europa le hanno fatto bene». *Il padre, Henry Fonda, appare d'altra opinione. Ha dichiarato, in una intervista, che non avrebbe mai voluto che sua figlia facesse l'attrice, perciò l'aveva iscritta all'Università di Wassar: ed era contrario al suo matrimonio con un uomo del cinema.*

«E' vero?», *domandiamo a Jane.* «Nemmeno per sogno», *risponde lei. E Vadim:* «Mio suocero è semplicemente furioso che io sia riuscito simpatico anche a lui. Prima che ci conoscessimo s'era opposto al nostro amore: come nelle favole... Poi c'è sempre un poco di gelosia, in un padre che si vede rubare la figlia...».

a. c.

SULLO SCHERMO

«Alphaville» di Jean-Luc Godard divertente film di fantascienza

(Romano) — Jean-Luc Godard imprime la sua originalità, la sua concezione di cinema moderno in qualsiasi materia; e *Alphaville*, che non è punto da considerare un fuor d'opera ma continua la tematica godardiana, è un ben singolare film di fantascienza; gli spettatori intelligenti non se lo lascino sfuggire.

Sulla falsariga d'un fumetto dell'americano Chester Gould, la storia è quella di un poliziotto, Lemmy Caution, che verso il duemila è mandato segretamente nella città avveniristica di Alphaville, posta sotto il dominio di un cervello elettronico che poco per volta ne ha trasformato i cittadini in altrettanti automi, obbedienti ai comandi di un mostruoso robot. Ideatore e artefice di tutta la macchina è uno scienziato teutonico che ha realizzato il sogno d'una società di fantocci, dominata dalla logica e svuotata di sentimento, il quale è considerato un delitto e punito con raffinata crudeltà. L'incarico del poliziotto è di far cessare quell'orrenda dominazione col ridurre all'impotenza lo scienziato; ma intanto, dietro a lui, siamo introdotti in quella città di automi che hanno pure una loro cattivante dolcezza, assistiamo alle esecuzioni in massa dei rei di lesa logica, seguiamo l'amore di Lemmy Caution per una bella ragazza che quantunque sia figlia dello scienziato e porti, come tutti i dominati, un marchio sulla nuca, ha ancora qualche guizzo d'indipendenza.

Successivamente il poliziotto uccide il nefasto dittatore, al che, mancato il fluido che li disumanava a quel modo, gli abitanti di Alphaville cascano a terra come marionette senza fili; e intanto che l'orrenda organizzazione si sfascia, il poliziotto se la fila con la sua bella ragazza ancora recuperabile come creatura cosciente e libera.

Nell'impressione di un apparente disordine e sotto la vernice del fumetto tradotto in termini di rigoglioso spettacolo (basterebbe la scena della disintegrazione di Alphaville dopo la morte del tiranno) il film è carico di significati: dall'allegoria del mondo moderno alla satira di un'estetica che predica l'eliminazione dei valori morali a beneficio dell'azione ridotta a puro comportamento (e quindi satira dello stesso Godard e della «nouvelle vague»), alla conciliazione stilistica del fumetto col film al rovesciamento ironico del mito di James Bond, ad altri che lo spettatore saprà cogliere da sé, nella intelligente dissipazione di questo fecondo ma non mai vacuo regista.

Tuttavia resta l'impressione di un'opera minore, contaminata, incerta fra i toni della favola astratta e quelli d'uno psicologismo corrivo che impone il riscatto della bella robot e il suo rituale «ti amo». Ma nell'ordine dei «pastiches» *Alphaville* conserva le prerogative del miglior Godard e assicura un eletto divertimento. Accanto alla deliziosa Karina, un sobrio e quasi inedito Eddie Constantine è l'aggiustato protagonista, con Akim Tamiroff, Howard Vernon e altri, perfettamente telecomandati dall'astrale regista.

l. p.

da Cavagno

troverete sempre questi ed altri...

50.000 articoli per la casa

Presso i nostri negozi di

TORINO - Via Lagrange, 45 - Tel. 51.33.51 (5 linee)

IMPERIA - Via della Repubblica, 7 - Telef. 65.340

ALESSANDRIA - Via Trotti, 20 - Telefono 43.69

Cavagno *il negozio con esperienza centenaria specializzato negli articoli casalinghi e da regalo*

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti a vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta dell'IGE (in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesto di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . ., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltar, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O612

CONSULENTE paghe contributi offre assistenza piccola media azienda industria, artigianato, commercio. Telefonare 364-426. A86974

IMPRESA costruzioni acquista legname tavolame, pontegni ferro d'occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5498 — Torino». A87263

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valru, Perugia 46, Telefonare 287-850. O509

OCCASIONE vendesi attrezzatura bar e vetrina refrigerata. Telef. 673-870.

TELESALVAMOTORI, automatismi, rapporti elettrici industriali, bassa alta tensione. Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 651-836.

VENDESI banco bar come nuovo completo accessori. Telefonare ore pasti 276-236. A87035

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Cosmol, strada Murroni 8.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 32-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O514

IMPIANTI riscaldamento caldaie, bruciatori, refrattari costruisce ripara. Bosco, telefono 595-580.

MURATORE decoratore esegue riparazioni alloggi facciate fuori Torino. Telefonare 681-339.

SIGNORINA eseguirebbe confezioni in genere a domicilio. Tel. 783-389.

VECCHIA impresa torinese esegue decorazioni, privati, industriali. Fiducia massima. Prezzi assoluta concorrenza. Telefonare 277-892. A86950

VERNICIATURA lucido nitro cerco lavori anche privati prezzi convenienti. Telef. 293-697. A86782

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI ATTIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A.A. PRESTITI fiduciari commercianti, artigiani, possidenti, impiegati, operai, statali e privati, anticipazioni una due annualità stipendio. Ovunque residenti. Studio Cessionario, Sommeiller 17, telef. 586-341.

A. AFIA, Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. CAUSA salute cedesi ristorante bar superalcolici rara occasione, guadagno assicurato. Telef. 485-950.

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli, Cila, via Pomba 15, III piano. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID via Pomba 29 (angolo via Giolitti) telefono 542-834.

A. UFI concede prestiti con cessione quinto stipendio ammortamento quinquennale decennale a parastatali e dipendenti grandi aziende. Via Montecuccoli 54 ogni mercoledì. Telefonare 243-037, 320-997.

A Torino vicinanze acquisterei riservati negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598. O29

AFFARONE, causa malattia cedesi negozio pettinatrice con alloggio stilista mito. Tel. 632-096.

AUTOLAVAGGIO self service redditizio mensile 600.000 cedesi 9.000.000. Telef. 679-350. A87155

AUTORIMESSA affittata 250.000 mensili cedo 16 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino». A89797

AUTORIMESSA completa 160 auto cedesi, esclusi intermediari. Telefonare 641-240 mattino.

AUTORIMESSA 50 posto altre motocicli, lavaggio, officina attrezzata, alloggio cedo rag. Satragni, Cernaia 26.

AVVIATO cintura Torino 220 posti vendesi Comune 4000 abitanti 23.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino».

AVVIATA carpenteria edilmeccanica cerca socio apporto quindici milioni. Dott. Mezzo, tel. 547-126.

AVVIATISSIMA macelleria cedesi causa malattia. Telefonare 783-070 Grugliasco. A87237

BAR arredatissimo, biliardo, incasso 40.000, cedo 6.400.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O565

BAR biliardo cedesi zona centrale ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino».

BAR bottiglieria biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meraviglioso avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 60-063. O336

CAUSA imprevisti cedesi torrefazione media 40.000. Telefonare 80-545 ore pasti. A86777

CAUSA maternità cedesi frutta verdura centrale incasso medio 75.000. Telefonare 80-545 ore pasti.

CAUSA salute cedo avviatissima drogheria. Telef. 564-256 ore 13,30 - 15,30 dopo 20,30. A87057

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo litraggio, rimettiamo. O190

CEDESI biancheria maglieria filati con annessa abitazione. Telef. 283-111.

CEDESI negozio pellicceria anche in garanzia, località corso Grosseto 296 Telefonare 212-476. A86812

CEDESI officina attrezzata meccanica macchinario seminuovo. Tel. 488-507.

CEDESI per ragioni familiari Agenzia pubblicità bene avviata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6440 — Torino».

CEDESI rivendita pane volendo panificio, zona Francia. Tel. 766-931.

CEDO frutta verdura centralissima incasso 50.000 licenza commestibili. Telefonare 535-713.

CEDO torrefazione super centrale eventuale cambio alloggio 8.000.000. Telefonare 598-917. A85763

CERCO garanzia autorimessa media grandezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6524 — Torino».

DANIELESI garanzia bar superalcolici S. Rita attrezzatura modernissima biliardo, miti pretese. Tel. 520-585.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima oggetti regalo, avviamento pluriennale, redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar birreria lavola calda, 50.000 giornaliere comprovabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede locanda bar ristorante, sito su provinciale Torino - Pinerolo attrezzatissimo, redditizio, adatto nucleo familiare, permuterebbesi eventualmente con alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere frutta verdura centralissimo, corredato alloggio, trasformabile in primizie, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede accessori ricambi auto, reddito mensile dimostrabile 300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, 35.000 giornaliere aumentabili, concedesi dilazione. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli adatto anche persona sola, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante bar, attrezzature moderna, adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione 230.000 giornaliere adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede biancheria, busti, utile netto mensile 200.000, adatto persona sola.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria valigeria vasto clientela permuterebbe con alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, giornali, provincia Torino, incasso medio giornaliero 150.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio saumeria, avviamento pluriennale, 2 milioni 600.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia, miglior offerente, tintolavanderia. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, 80.000 giornaliere garantite, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici radio tv, zona commercialissima, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciario artigiana specializzata, facile conduzione redditizia, avviamento pluriennale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintolavanderia 400.000 mensili, trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane adatta persona sola, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, latteria, medesima casa, redditizia. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoriparazioni carrozzeria, zona grande passaggio, 3.500.000 trattabili. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autonoleggio, rimessa centralissima, 2.500.000 mensili dimostrabili, affitto 400.000 mensili. 22.000.000.

DROGHERIA zona corso Vinzaglio trent'anni medesimo proprietario cedesi per ritiro commercio. Telefonare 520-335. A87312

FARMACISTA titolare pratica ventennale cerca combinazione garantita acquisto farmacia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». A88627

FRUTTA verdura, ottima occasione, zona signorile forte incasso cedo 1.400.000. Tel. 532-336.

GERENZA cedo ottimo bar superalcolici forte incasso. Telefonare 512-677. O565

GESTIREI bar chiusura serale, cauzione, referenze. Telefonare 339-723.

GIORNALI cartoleria centrale, incasso 40.000, cedesi occasionalissima 6 milioni. Frana, Carmine 28. O302

IMMEDIATE Torino cedesi avviato negozio calzature pelletterie. Tel. 343-591. A87825

LATTERIA semicentrici cedo zona avvenire cedo 2.800.000. Tel. 543-762 Scarparo. A87238

LATTERIA (barriera Milano) forte lavoro, retro abitabile, 6.000.000, oppure permutasi alloggio. Telefonare 515-318. O173

MECCANICO con piccolo capitale assicurerebbesi collaborare officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino». A87240

NEGOZIO abbigliamento avviatissimo posizione centralissima, ampio magazzino retrostante, affittasi, per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino».

NEGOZIO giornali cedesi 4.000.000 contanti causa decesso. Barbaroux 5 (vicino P. Castello). A89991

POLLI, conigli redditizio (Lucanto) cedesi motivi salute 1.500.000. Telefonare 541-419. O173

RISTORANTE attività trentennale, fortuna famiglia, cede urgentemente 11.000.000. Telefonare 385-715.

RISTORANTE 300 coperti giornalieri incasso 3.000.000 mensili cedo 7.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O565

ROSSIN, Principe Oddone 3, avende bar grandioso, biliardo, alloggio, corso Francia 50.000 giornaliere 9.000.000. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria, macchina caffè 350 litri centralissima, 100.000 giornaliere, occasionissima 7.700.000.

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede autosalone 200 mq. zona Lingotto, sub-agenzia Ford, 6 vetrine, 3.200.000. O371

SALUMERIA gastronomia polli conigli vini liquori cedesi. Tel. 365-471.

VENDESI negozio pettinatrice avviato da 10 anni, oppure in gerenza. Tel. 334-209. A88697

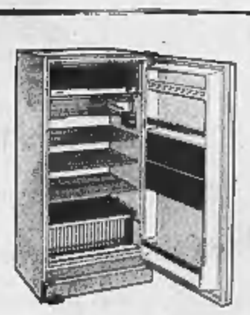
(Continua a pag. 10)

PHILIPS

PER PHILIPS LAVORANO DEGLI SPECIALISTI: nei suoi Laboratori Scientifici di Ricerca, in tutto il mondo, uomini di studio e di scienza sviluppano tecniche nuove in ogni campo; dalla energia nucleare alle telecomunicazioni, dall'elettronica all'ottica e all'acustica. Anche nel settore degli **elettrodomestici Philips** può vantare una gamma completa di prodotti che sono il risultato della tecnica più avanzata. Destinati ad un uso quotidiano e spesso prolungato, essi debbono funzionare **sempre** a piena efficienza; solo la produzione selezionata e tecnicamente all'avanguardia di uno dei maggiori complessi industriali del mondo, può offrire sicura garanzia di lunga durata e perfetto funzionamento.

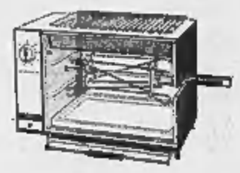
Lavatrice superautomatica a condizionamento idrotermico:

predisposto il programma secondo il tipo di tessuto da lavare, la macchina sceglie automaticamente la temperatura, il livello dell'acqua, la durata del ciclo di lavaggio e di centrifugazione.
Nove programmi raddioppiabili grazie alla possibilità di inserire o escludere la centrifuga; prelievo automatico del detersivo; capacità di lavaggio da 1 a 4,5 kg di biancheria asciutta; filtro estraibile frontalmente per una facile pulizia; dimensioni ridotte (cm. 64 x 88 x 49) **L. 175.000.**



Frigoriferi Serie Amplius 2 Stelle
Litri 130 L. 55.200
Litri 175 L. 84.500
Litri 200 L. 95.600
Litri 275 L. 126.800

HK 4115 - Casco asciugacapelli per uso domestico con termostato incorporato L. 14.200
Supporto a pavimento L. 4.900



HM 3510 - Girarrosto automatico a raggi infrarossi. Le carne e il pesce acquistano un sapore Completo di accessori L. 54.000

KB 2210 - Frullatore a 2 velocità, in vetro temperato staccabile per una più facile pulizia. Completo di accessori L. 17.500

HM 3210 - Macinacaffè in vari colori - Macinazione rapida a finezza costante, coperchio trasparente L. 4.200

HA 2752 - Ferro da stiro a vapore, regolazione della temperatura secondo il tipo di tessuto - commutazione rapida vapore/secco L. 13.000

HA 2751 - Ferro da stiro ultraleggero con termostato regolabile; lampada spia; eccezionale resistenza anche a uso prolungato L. 7.200

HS 1010 - Ferro da stiro ultraleggero con termostato; impugnatura aperta; regolazione della temperatura secondo il tipo del tessuto L. 7.200

KS 2212 - Ferro da stiro pesante, temperatura regolabile su sette diverse gradazioni L. 8.400

HM 3800 - Affilacoltelli elettrico in materiale plastico infrangibile. Può affilare qualsiasi tipo di coltello e forbice. L. 4.900

HA 2706 - Aspirapolvere a mano di grande leggerezza e praticità - elevato potere aspirante - completo di accessori L. 21.900

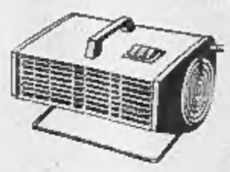
KB 2105 - Lucidatrice aspirante modello ultrapiatto - motore silenziato - filtro antidisturbo Radio TV - Aspirazione frontale L. 46.000

KL 7050 - Lampada a raggi infrarossi e ultravioletti, per abbronzature e contro i dolori muscolari L. 33.500

Coperta automatica leggera, morbida, elegante, perfettamente lavabile. Temperatura regolabile con termostato a 8 posizioni.
HK 4000 - a 1 piazza (cm. 150 x 210) L. 28.000
HK 4510 - a 2 piazze (cm. 150 x 210) L. 32.500

HM 3950 - Sbattitore a in materiale plastico infrangibile. Tre velocità. Fruste estraibili per più facile pulizia L. 6.900

HK 4220 - Termoventilatore portatile ad aria calda e raggi infrarossi - riscaldamento a 2 gradazioni - Supporto inclinabile L. 21.800
HK 4200 L. 16.000



HK 4250 - Termoventilatore portatile a due gradazioni; ventilatore a 2 velocità per aria calda e fredda - Supporto inclinabile L. 14.200
HK 4260 L. 12.500

FIDATEVI DI PHILIPS

Secondo l'inchiesta di un'autorevole rivista americana

Sembra che una grave crisi minacci l'economia sovietica

L'agricoltura è il tallone d'Achille del regime: Mosca è costretta a importare 10 milioni di tonnellate di cereali, spendendo oro per almeno 300 miliardi di lire - La produzione industriale ristagna; nella Russia europea ci sono disoccupati, mentre la Siberia manca di manodopera - Disordine nei programmi economici - Contrasti fra gli "stalinisti", che invocano metodi autoritari, ed i "tecnocrati" (fra cui il primo ministro Kossighin), favorevoli alla liberalizzazione

Una delle più autorevoli riviste americane, la U. S. News and World Report, *ha condotto un'ampia inchiesta, attraverso i suoi corrispondenti dalle due parti della «cortina» e interrogando numerosi esperti, sulle prospettive dell'economia sovietica. L'analisi delle condizioni presenti e le ipotesi sul futuro, economico ed anche politico, dell'Urss appaiono di estremo interesse, per la buona documentazione e il rigore obbiettivo dello studio. Pubblichiamo, dell'articolo di* U. S. News, *i punti salienti.*

L'economia sovietica sta forse andando incontro ad una grave crisi. Vari segni rivelano che qualcosa si è inceppato nella macchina produttiva dell'Urss. Il tallone d'Achille rimane l'agricoltura: raccolti disastrosi ed errori tecnici hanno costretto il Cremlino ad importare 10 milioni di tonnellate di grano nel 1965, impoverendo le riserve di oro e di valuta pregiata. Ma altri settori appaiono in difficoltà: stazionario o in declino è l'incremento della produzione di petrolio, energia elettrica, attrezzature ed impianti industriali. Si avvertono nelle città, soprattutto fra i giovani, i sintomi di un fenomeno finora sconosciuto ai paesi comunisti: la disoccupazione.

Sia pure con cautela, gli stessi giornali russi cominciano a registrare i guai dell'economia. Quando difficoltà analoghe turbano il buon andamento delle imprese «capitaliste» occidentali, noi usiamo la parola « depressione ». Trattandosi dell'industria o dell'agricoltura dell'Urss — cioè di un paese in cui tutto appartiene ed è diretto dallo Stato — è forse più appropriato il termine « disorganizzazione ». Dice uno studioso di problemi sovietici: « *Si può tranquillamente affermare che l'economia russa è in gran disordine. Non soffre dei mali classici: non mancano le possibilità di investimenti, la domanda di beni di consumo è alta. I sovietici debbono risolvere un altro ordine di problemi. Il loro rigido sistema di pianificazione, creato ai tempi di Stalin, non è più efficiente. L'espansione è lenta. Il Cremlino è di fronte ad un dilemma: o tagliare spiatatamente le spese per la difesa e i programmi spaziali, o deludere le speranze del popolo per un più alto tenore di vita* ».

Non c'è più un impiego per tutti, la disoccupazione cresce in rapporto all'incremento naturale delle nascite. Dopo la falcidia della guerra, milioni di giovani si affacciano sul mercato del lavoro, come negli Stati Uniti. Tra il '62 ed il '64, il numero degli studenti licenziati dalle scuole medie è salito da 400 mila a 1,4 milioni. Un economista russo, che scrive su riviste specializzate, afferma che l'eccesso di manodopera comincia a farsi sentire non solo a Mosca, Leningrado, Odessa ed altre grandi città, ma anche nei piccoli centri della Bielorussia, della Moldavia, della Lituania e dell'Asia centrale. Contemporaneamente si spopola la Siberia, che ha invece un gran bisogno di braccia. Il numero dei lavoratori che tornano dalle campagne o dalle industrie siberiane verso la Russia europea, è doppio o triplo rispetto a quelli che accettano di recarsi in Siberia, anche se oltre gli Urali c'è l'allettamento delle paghe più alte.

Secondo alcuni osservatori, una prova evidente delle difficoltà in cui si dibatte l'economia dell'Urss è l'accumulazione di prodotti invenduti nei magazzini di Stato. Uno specialista russo di fama internazionale, Abel Aganbegyan, sostiene che essi stanno raggiungendo il livello degli *stocks* immagazzinati in Occidente durante la grande depressione americana. E aggiunge un giudizio terribile sulla qualità delle merci. *La gente*, dice Aganbegyan, *avrebbe denaro da spendere; ma preferisce tenerselo piuttosto che comperare prodotti scadenti e spesso inutilizzabili.*

Il fallimento più grave del sistema economico sovietico è dato tuttavia dalla agricoltura. Esperti occidentali stimano che nel 1965-'66 l'Urss e la Cina dovranno importare 15 milioni di tonnellate di grano. E' la più massiccia importazione di generi alimentari che la storia ricordi. Il fatto è che la produzione agricola in Russia è aumentata, tra il 1958 ed il 1964, soltanto del 5 per cento, mentre la popolazione è cresciuta del 10 per cento. A nulla sono serviti gli incentivi, le pressioni, gli appelli a raggiungere e superare il livello degli Stati Uniti.

Il « sistema collettivo » in agricoltura — cioè la centralizzazione assoluta — si è rivelato un insuccesso totale. Tuttavia il regime comunista esita ad abbandonarlo perché teme che la concessione di una maggiore libertà ed autonomia ai contadini porti ad una graduale erosione del potere centrale di controllo. Il risultato è che, nella Russia sovietica, un ettaro di terra non produce più grano che ai tempi degli zar. Inoltre scarseggia il fieno, e si teme di dover ridurre il patrimonio zootecnico con la macellazione forzata.

Nei paesi dell'Europa orientale esodi in massa dalle fattorie collettive indussero i capi comunisti a studiare attentamente i problemi delle campagne. La conclusione fu che la crisi non poteva essere superata se non con premi ed incentivi ai contadini. La terra, in un modo o nell'altro, fu restituita — per lo meno in parte — ai contadini e la produzione crebbe. I russi hanno resistito, almeno finora, alla tentazione di « snazionalizzare » l'agricoltura. Tuttavia il 7 agosto scorso il Cremlino ha permesso alla *Komsomolskaya Pravda* (il giornale della gioventù sovietica) di pubblicare un articolo dal titolo quasi provocatorio: « *Dove sei, padrone della terra?* ».

La crisi persistente dell'agricoltura si riflette in altri settori dell'economia sovietica. Per pagare le importazioni di grano nel 1965-'66, l'Urss dovrà vendere grandi quantità d'oro: secondo i calcoli occidentali, tra 500 e 600 milioni di dollari (300-360 miliardi di lire). La produzione d'oro della Russia si aggira tra i 200 ed i 250 milioni di dollari l'anno (120-150 miliardi di lire). I pianificatori sovietici starebbero così riducendo le importazioni di macchinari e di prodotti industriali per poter comperare altro grano. Recentemente essi hanno tentato di sostituire alcune importazioni di attrezzature dall'Occidente con acquisti nei paesi dell'Europa orientale in cambio di petrolio. Gli interessi commerciali dei « satelliti » e dell'Urss sembrano tuttavia in forte contrasto. Cecoslovacchia, Germania Est ed altre nazioni del blocco sovietico preferiscono vendere sui mercati occidentali.

Uno studioso di problemi russi tornato di recente da Mosca ha detto: « *L'industria dell'Urss è in gravi difficoltà. Le prospettive non sono incoraggianti. Ma non ho l'impressione che stia per subire un collasso... Per la prima volta l'economia sovietica è in mano di esperti di prim'ordine. Il* premier *Kossighin ha una profonda conoscenza dei problemi industriali: li studia attentamente, ma con cautela, per scoprire e rimediare agli errori* ».

Adottare riforme sembra tuttavia difficile. Vi sono in Russia due tendenze: 1) la prima esige una pianificazione più centralizzata, sotto il controllo stretto del partito. Di questo gruppo fanno parte parecchi stalinisti; 2) la seconda (sostenuta dalla maggior parte dei giovani economisti e dallo stesso Kossighin) vorrebbe invece «decentralizzare», suggerisce maggiori incentivi a chi lavora, insiste perché nell'industria sia introdotto il sistema del profitto.

Kossighin e Podgorny, membro del Presidium, sembrano decisi a difendere gli interessi dei consumatori, cioè del popolo, contro gli stalinisti accentratori. Il capo del partito Breznev ed altre eminenti personalità resistono alle pressioni dei militari, che pretenderebbero un maggiore sforzo per la difesa. Breznev non dà l'impressione di essere una personalità forte: questo almeno è il giudizio di alcuni europei che lo hanno avvicinato. Corre voce che potrebbe essere sostituito da un *leader* più dinamico: si fa il nome di Scelepin, altro membro del Presidium. Kossighin invece dovrebbe restare al suo posto. Dice uno svizzero, profondo conoscitore dell'Urss: « *Nessun occidentale sa esattamente che cosa accade dietro le quinte del Cremlino. Dopo la morte di Stalin, ora più che mai è difficile prevedere quali conseguenze avrà la lotta per il potere in Russia* ».

Il decreto sull'edilizia oggi all'esame del Senato

Dovrà essere convertito in legge entro due mesi - Le banche concederanno i mutui senza chiedere il certificato della complementare Possono beneficiare delle agevolazioni anche coloro che già hanno una casa costruita con il concorso dello Stato, ma che risulti piccola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

Il Senato si riunirà domani per prendere atto della presentazione del decreto-legge per l'edilizia e per assegnarne l'esame, si ritiene con procedura d'urgenza, alla commissione Lavori Pubblici. Già oggi però questa commissione si è riunita e ha nominato il sen. Zannier (psdi) relatore del disegno di legge che converte in legge il decreto. La conversione deve essere approvata nei due rami del Parlamento entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla « Gazzetta Ufficiale ».

Il testo del decreto è intanto allo studio delle banche che esercitano il credito fondiario ed edilizio per l'applicazione esecutiva delle norme in esso contenute.

Vi sono infatti alcune importanti novità rispetto ai principi tradizionali che regolano le agevolazioni statali all'edilizia privata. La più importante riguarda i requisiti che sono richiesti ai cittadini per ottenere il mutuo a credito agevolato (75 per cento del costo dell'abitazione all'interesse del 5,50 per cento, da estinguere in 25 anni) per la costruzione o l'acquisto della casa. Questa novità non è finora risultata del tutto chiara poiché il decreto comprende due distinti provvedimenti: il rifinanziamento della legge Tupini che accorda un contributo statale del 4 per cento alle cooperative edilizie tra privati (oltre agli istituti che costruiscono case popolari); il credito agevolato a chi vuole costruire o acquistare (individualmente o in cooperativa) una abitazione.

Poiché il credito agevolato vuole stimolare il risparmio privato verso l'edilizia, sia facilitando l'accesso alla casa a chi ne è sprovvisto sia invogliando all'acquisto o alla costruzione di case come investimento, sono state abolite alcune importanti limitazioni. In questo senso il decreto ha accolto le richieste degli ambienti tecnici ed industriali (ancora ieri il Collegio dei costruttori di Torino, in una dichiarazione a « *La Stampa* », auspicava la soppressione delle limitazioni sugli acquirenti).

Anzitutto, non sarà più richiesto, a coloro che presenteranno domanda di mutuo (per costruzione o acquisto), il certificato delle imposte dirette sul reddito tassabile ai fini della imposta complementare. In secondo luogo non sarà richiesto di dimostrare che non si sono mai ottenuti alloggi costruiti con il contributo dello Stato. Cioè, si possono ottenere i mutui agevolati con qualsiasi reddito e anche avendo già costruito una casa con il contributo dello Stato.

Il decreto, per quanto riguarda i mutui a credito agevolato, si limita a stabilire quanto segue:

« *Le abitazioni sono destinate alla assegnazione o alla vendita a favore di persone che abbiano la residenza nel comune ove gli alloggi sono costruiti e non siano proprietari nello stesso comune di altra abitazione che risulti adeguata ai bisogni della propria famiglia. Si ritiene adeguata l'abitazione composta da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti della famiglia con un minimo di tre ad un massimo di cinque vani.*

« *E' vietata l'assegnazione o la vendita dell'abitazione anche nel caso che il proprietario di altra abitazione sia il coniuge non legalmente separato dal richiedente. E' vietata altresì l'assegnazione e la vendita di più di una abitazione alla stessa persona ed ai membri della sua famiglia con essa conviventi a carico* ».

Invece, per quanto riguarda i soci delle cooperative edilizie che costruiranno secondo la legge Tupini saranno sempre richiesti i seguenti documenti:

a) Stato di famiglia;

b) Certificato rilasciato dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette comprovante che « alla data della consegna dell'alloggio » al socio (e, se coniugato, anche del coniuge non separato legalmente) non risultavano iscrizioni per proprietà di case di abitazione adeguate ai bisogni della famiglia del socio, nel comune ove sorgono le costruzioni sociali;

c) Certificato rilasciato dal predetto ufficio comprovante « che alla data della consegna dell'alloggio » il socio e il coniuge non legalmente separato non erano iscritti nei ruoli dell'imposta complementare per un reddito tassabile che — esclusa per intero la parte afferente a redditi di R. M. di categoria C1 e C2 e per metà la parte afferente a redditi di R. M. di categoria B — risulti superiore a L. 150.000

Fausto De Luca

Terrificante sciagura ieri mattina alla periferia di Fidenza

Due professoresse e una bimba carbonizzate nel rogo dell'automobile per uno scontro

La vittime, tutte di Parma, sono un'insegnante di musica, trentanovenne, la figlia di nove anni e una professoressa di francese di 33 - In una curva si sono scontrate con l'auto di un rappresentante genovese - Quest'ultimo, responsabile dell'incidente, è stato arrestato

Le auto dopo la sciagura. Nella scarpata la vettura sulla quale sono morte due donne e una bimba (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 8 settembre.

Due insegnanti di scuola media parmigiane e la bimba di una di queste sono morte carbonizzate nel rogo dell'utilitaria sulla quale viaggiavano. Il responsabile della sciagura, un rappresentante genovese, è stato tratto in arresto.

Il drammatico incidente è accaduto verso le 8,30, sulla statale 9 che congiunge Fidenza con Salsomaggiore, a un chilometro fuori dell'abitato di Fidenza. Circa 40 minuti prima erano partite da Parma, a bordo della vettura, la professoressa Paola Paini, 33 anni, che era al volante, insegnante di francese alla scuola media Toti di Salsomaggiore, e la signora Maria Luisa Masseroni in Passera, 39 anni, insegnante di educazione musicale nella stessa scuola. Quest'ultima, moglie del signor Sergio Passera, capo del gruppo consiliare della democrazia cristiana nel Consiglio comunale di Parma ed esponente di primo piano del partito. Sul sedile posteriore aveva preso posto Daniela Passera, 9 anni, figlia della Masseroni. Alla scuola Toti sono in corso esami di riparazione e le due insegnanti dovevano esaminare questa mattina, essendo in commissione, diversi rimandati.

L'utilitaria, percorsa la circonvallazione di Fidenza, ha imboccato la statale 9 bis. Dopo alcune centinaia di metri, dove la strada disegna una semicurva, dalla direzione opposta arrivava un'auto targata Parma, guidata dal signor Vincenzo Pezzani, 42 anni, da Pegli (Genova), rappresentante di generi alimentari, attualmente a Salsomaggiore per ragioni di lavoro.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il Pezzani uscendo dalla semicurva ha sbandato sulla sinistra. La Paini, nonostante gli sforzi, non ha potuto portarsi sulla destra ed evitare la collisione. Nel tremendo urto il serbatoio dell'utilitaria è scoppiato incendiandosi e l'automezzo in fiamme è finito fuori strada ed è precipitato in una scarpata profonda circa 6 metri.

Gli abitanti di alcune case vicine e automobilisti di passaggio sono accorsi ma purtroppo non hanno potuto recare soccorso alle tre viaggiatrici racchiuse nell'utilitaria. Quando dopo un quarto d'ora i vigili del fuoco di Fidenza e di Parma, riuscivano a spegnere le fiamme, le tre donne erano già morte carbonizzate. Sul posto è accorso, dal vicino seminario, il vescovo di Fidenza, monsignor Zanchin, il quale ha impartito l'assoluzione alle vittime.

Il guidatore dell'auto investitrice, fermatasi sul ciglio della strada dopo l'urto, ha riportato leggere ferite. Egli è stato ricoverato all'ospedale di Fidenza, quindi in serata trasferito alle carceri di Parma in stato d'arresto. Le vittime si trovano nella camera mortuaria del cimitero di Fidenza, da dove domani saranno trasferite a Parma per i funerali.

A seguito della sciagura che ha colpito il signor Sergio Passera, il sindaco di Parma ha rinviato il Consiglio comunale che doveva svolgersi nella giornata odierna. Il signor Passera è stato candidato nelle elezioni politiche del 1958 e del 1963. La signora Passera qualche mese fa era rimasta vittima di un altro incidente stradale, in seguito al quale aveva dovuto rimanere ricoverata in ospedale per diverso tempo.

a. c.

Denunciato il giovane che con l'auto ha ucciso l'avv. Menotti e la moglie

E' il cameriere di un « night club » di Stresa - Dovrà rispondere di duplice omicidio colposo e velocità pericolosa Il figlio del presidente della Provincia di Novara si recava con la consorte a un trattenimento - Oggi i funerali

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 8 settembre.

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per omicidio colposo il giovane cameriere di Stresa che ieri alle 21, al volante di una « Flaminia », sulla statale del lago Maggiore, è piombato contro l'auto dell'avvocato Franco Menotti di 33 anni — figlio del presidente della provincia di Novara, onorevole Natale Menotti (dc) — uccidendolo assieme alla giovane moglie, Maria Pia Limongelli, trentaquattrenne.

Questo è il primo risultato dell'inchiesta che i carabinieri di Stresa stanno conducendo sul luttuoso episodio. Oggi centinaia di persone hanno reso omaggio a Intra, nell'abitazione di via Giorgio Andreoli 11, alle salme dell'avv. Menotti e della consorte, composte in una camera ardente. Le maggiori autorità sono sfilate dinanzi ai feretri fin dal primo mattino: il vice-presidente della Provincia avv. Ugo Sironi, il sindaco di Verbania dott. Stefano Ammenti e una folla commossa di cittadini. Messaggi di cordoglio alle famiglie degli scomparsi sono giunti da tutta la regione, da Roma, Torino, Milano, Venezia. Stasera, prostrata dal dolore, è giunta in aereo da Parigi la madre dell'avvocato Franco Menotti: la signora era confortata dal figlio maggiore Pier Giorgio, che è sacerdote.

Gli accertamenti dei carabinieri hanno aggravato la posizione dell'investitore, il cameriere venticinquenne Antonio Masutti, dipendente del *night club* « Paon Doré » di Stresa. Egli aveva avuto la « Flaminia », per provarla, da un cliente del locale. Pare che il giovane volesse acquistarla: ieri sera intendeva controllarne l'efficienza dell'auto.

Franco Menotti e la moglie Maria Pia Limongelli i due giovani sposi morti nella sciagura di Stresa

La velocità della « Flaminia » (sarebbe stato lo stesso investitore ad ammetterlo) era forse superiore ai 100 chilometri quando egli affrontò la curva delle « Scuderie delle Isole Borromee », a due chilometri da Stresa. La « Flaminia » sbandò, divelse un paracarro, e, mentre il pneumatico anteriore destro esplodeva, l'auto spezzò in due un altro paracarro in granito. Infine la vettura, sfuggita al controllo del pilota, piombò nella corsia di sinistra mentre sopraggiungeva la « Volkswagen » dei coniugi Menotti diretti a Stresa per assistere ad un concerto: « *Ho visto l'auto... Ho chiuso gli occhi... Poi ho udito uno schianto e mi sono trovato, illeso, nella mia macchina* ». Queste sono le dichiarazioni rese ieri sera alla 22 dallo stesso Masutti.

I soccorritori estraevano dall'auto sfasciata la moglie dell'avvocato, ormai agonizzante, e Franco Menotti, in condizioni gravissime ma ancora in vita. Maria Pia Limongelli decedeva subito dopo, prima dell'arrivo in ospedale; l'avvocato Franco Menotti spirava sul lettino del pronto soccorso. Erano sposati da quattro anni.

Oggi pomeriggio è stato deciso che le esequie si svolgeranno domani alle 17 partendo dall'abitazione di famiglia. In mattinata si svolgerà nella Basilica di S. Vittore una solenne cerimonia funebre.

L'investitore è stato trattenuto fino al tardo pomeriggio in stato di fermo, poi è stato rilasciato e denunciato per duplice omicidio colposo e velocità pericolosa. **a. c.**

Dal 1887 specializzato nei corsi di ricupero l'ISTITUTO BERTOLA consente ai lavoratori di migliorare il proprio avvenire, agli studenti di guadagnare un anno, di reinserirsi nella carriera scolastica. Corsi con orario diurno e serale per:

SCUOLA MEDIA, GINNASIO, LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO, ISTITUTO: MAGISTRALE, TECNICO, RAGIONIERI, GEOMETRI, INDUSTRIALI

ISTITUTO BERTOLA - VIA PO 8 - TORINO TELEFONO 542.549

COLLEGIO CONVITTO

★

Il nuovo servizio gratuito del centro orientamenti scolastici gioverà ai genitori, per la soluzione dei problemi educativi, agli studenti, per le relazioni umane

Collegio «G. PASCOLI» CESENATICO (Forlì) Tel. [illegible]
Collegio «DI RORAI» ROVIGO Via Silvestri, 8 Tel. 24.800
Collegio «G. PASCOLI» PONTICELLA DI SAN LAZZARO DI SAVENA - Bologna Tel. 47.47.33 - 84
Scuola media e Liceo scientifico parificati - Ogni ordine di scuola Recupero anni - Ritardo servizio militare - Chiedere programma CASELLA POSTALE 1002 - BOLOGNA A. D.

ISTITUTO PARIFICATO
MAFFEI
ELEMENTARI - Via Maria Vittoria 17, telefoni: 521.488 - 521.519
SCUOLA MEDIA - Via Mazzini 60, telefoni: 670.508 - 670.509
GEOMETRI E RAGIONIERI - P. San Carlo 182, tel. 548.434 - 555.121
Semiconvitto Doposcuola
Corsi speciali di danza classica, musica e lingue straniere riservate agli alunni interni
AUTOSERVIZIO A DOMICILIO

ISTITUTO PIEMONTESE PARIFICATO
DAL 1° AL 30 SETTEMBRE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI
SEGRETARIA e CORRISPONDENTI D'AZIENDA
ESAMI IN SEDE
TORINO - Via Bligny, 5 - Telefono 535.114

LICEO LINGUISTICO "INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica e per la carriera di TRADUTTORE - INTERPRETE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto, 16 - Tel. 511.637 - TORINO

1° SALONE INTERNAZIONALE DELLA INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA

BOLOGNA - dal 9 al 18 ottobre 1965
nel nuovo quartiere fieristico permanente saranno esposti
- SISTEMI DI PREFABBRICAZIONE
- MACCHINE EDILI
- MATERIALI DA COSTRUZIONE
- ATTREZZATURE DI CANTIERE

Per informazioni rivolgersi:
ENTE AUTONOMO FIERA DI BOLOGNA
VIA DEL LAVORO n. 67 - TELEFONO n. 36.59.94

CRONACHE DELLO SPORT

Gremito lo stadio milanese per il grande confronto di calcio

L'Inter trionfa sull'Independiente: 3-0

Per la Coppa Intercontinentale dei Campioni

Gli italiani hanno dominato a S. Siro nella prima finale con gli argentini

Suarez ancora una volta è stato il miglior giocatore dell'Inter - Un palo di Peiró ed una traversa di Jair confermano la facilità del successo nerazzurro - L'Independiente inferiore alle aspettative

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 8 settembre.

Certo è cosa difficilissima tenere la testa a posto e giocare bene in un ambiente come quello di questa sera a San Siro in occasione della gara finale intercontinentale della Coppa dei Campioni tra Inter e Independiente. Il nervosismo regnava sovrano fra il pubblico prima di tutto.

Lo stato d'animo degli spettatori contagiò con immediatezza le due squadre in campo. Ma ciò nullameno l'Internazionale trovava subito il modo di costruire una superiorità sua particolare. Superiorità di gioco alla quale corrispose più presto di quanto si poteva forse sperare una superiorità concreta di risultato.

Dopo appena tre minuti di gioco condotti tutti dai neroazzurri saltava fuori da parte di Suarez, il regista autentico della compagine, un traversone magistrale dalla mezz'ala destra all'ala sinistra. Qui era andato a finire Peiró. E questi portatosi al centro segnava con un tocco preciso da pochi passi, a filo di palo. Una rete tutta di marca spagnola.

La reazione degli argentini accennò a svilupparsi ma non giunse a nulla di concreto prima di un quarto d'ora. Oltre la metà campo l'Independiente non giungeva a concretare assolutamente nulla. Qualche tiro fuori bersaglio ed era tutto. L'Inter riprendeva presto il dominio, e presto anche raddoppiava il vantaggio con una rete di Mazzola a seguito di un'azione condotta principalmente da Corso.

Non si poteva dire che i nerazzurri giocassero gran che bene. Lo abbiamo già detto, erano le circostanze a dominare. Ma il gioco dell'Internazionale, pur apparendo a tratti slegato e magari anche sconnesso, era efficace. Principalmente per il fatto che la marcatura degli avversari da parte degli argentini era nettamente deficiente. Un palo di Peiró su di una fulminea girata avrebbe potuto portare il risultato anche a un 3-0.

La prima parte del gioco della ripresa era di un tono nettamente differente da quello del primo tempo. I neroazzurri prendevano ad un certo punto a giocare maluccio. Era l'attacco che appariva sconclusionato e che commetteva errori su errori. Il pubblico si impazientiva e prendeva a fischiare apertamente i suoi beniamini. Fortuna voleva che anche in quel periodo la difesa milanese reggesse alla pallida offensiva dei bonaerensi. Questi, preoccupati forse per l'andamento generale delle cose, non attaccavano mai in forze.

A richiamare all'ordine la prima linea neroazzurra era Jair, il più intraprendente dei cinque attaccanti. Il negrotto prima colpiva la sbarra trasversale con un tiro alto, poi, proprio al quarto d'ora, era lui ad andar via di prepotenza sulla sinistra: il suo centro veniva deviato leggermente da Facchetti su passaggio del quale Mazzola segnava ancora.

Pur non giocando più all'altezza della prima parte dell'incontro, pur venendo a tratti anche dominata, l'Inter appariva pur sempre padrona della situazione, padrona incontrastata. Non aveva bisogno di un solenne impegno al momento, anche perché vincere per 1 a 0 era come vincere per 5 a 0. Secondo il regolamento, infatti, il numero delle reti non conta affatto per queste gare eliminatorie.

Tutto calcolato, la vittoria dell'Internazionale è stata netta e tutt'altro che difficile. I suoi avversari non sono stati mai, nemmeno una volta, pericolosi. Il miglior uomo dell'Inter è apparso ancora una volta essere Suarez, la cui distribuzione di gioco intelligente ha permesso al rimanente della squadra di funzionare.

* *

Il dubbio che incombeva su questo incontro riguardava la possibilità che il calcio argentino avesse fatto in quest'ultimo anno dei progressi considerevoli. L'incontro stesso ha eliminato questi dubbi. Più o meno il valore dell'Independiente è ancora quello che avevamo conosciuto un anno fa, quando la squadra era stata soverchiata abbastanza nettamente da quella dell'Internazionale. In Argentina, a progredire, bisogna concludere, è puramente in questo momento la compagine del River Plate, che sta per vincere il campionato.

L'Independiente ha mostrato una buona padronanza della palla, cosa questa consuetudinaria del gioco dei sudamericani, ma più avanti non è andata. Il controllo della palla non serviva che ad avanzare di pochi passi. Nel gioco di insieme, nella impostazione delle azioni non vi era spirito pratico affatto. Si videro in tutto e per tutto, nei novanta minuti, tre o quattro sprazzi di vero valore tecnico; tutto il resto naufragò a metà campo.

Dopo quanto visto stasera a San Siro, riteniamo che nemmeno a Buenos Aires gli argentini possano imporsi o arrivare così a controbilanciare il gioco e il risultato che si sono avuti a Milano. Bisogna riconoscere, comunque, che il compito dei bonaerensi è stato reso quasi difficile da quanto avvenuto proprio nei momenti iniziali del gioco. Pareva che l'Independiente avesse organizzato una specie di catenaccio a tre modo per arginare le offensive degli attaccanti nerazzurri. Il primo goal segnato da Peiró dopo soli tre minuti di gioco reso inutile ogni tattica predisposta. Non si poteva evidentemente andare avanti cercando di difendere un risultato che era già negativo.

La prima linea argentina tentò più volte di sfondare la resistenza opposta da Burgnich, da Facchetti e da Sarti. Non arrivò mai al suo scopo e questo torna a merito ancora della difesa opposta dall'undici milanese.

Può essere che a Buenos Aires la squadra dell'Independiente riesca a riprendersi, ma ci vorrà un vero miracolo perché essa arrivi a superare la difficoltà alla quale si trova ora contrapposta.

La sconfitta subita questa volta dalla squadra che fu campione dell'Argentina l'anno scorso è più vistosa e più dimostrativa di quella subita l'anno prima.

Vittorio Pozzo

Un acrobatico salto di Mazzola ieri sera a S. Siro (Tel.)

Dalla rete iniziale di Peiró al goal capolavoro di Mazzola

Il centravanti segna al terzo minuto su passaggio di Suarez - Venti minuti dopo Mazzola realizza un'altra marcatura - Al 16' della ripresa, con un'acrobatica rovesciata, Sandrino conclude un'azione dell'attacco nerazzurro

Peiró (a destra) batte Santoro dopo pochi minuti di gara e porta l'Inter in vantaggio sull'Independiente: a sinistra Suarez (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 8 settembre.

Proprio Herrera era riuscito a scoprire il segreto di Manuel Giudice circa la formazione dell'Independiente e il direttore tecnico argentino, quando, questa sera, è uscito dagli spogliatoi di San Siro per comunicare ai giornalisti in forma ufficiale le sue decisioni, sorrideva soddisfatto perché gli era riuscita la sorpresa.

Sorpresa limitata, comunque, perché se è vero che gli esclusi della prima linea sono «importanti» tanto che si chiamano De La Mata e Avallay, è altrettanto vero che i nomi dei prescelti, almeno fra parentesi, erano stati elencati in tutti gli schieramenti dei giornali italiani. Rodrigues è centravanti, Savoy mezz'ala e Rolan ala sinistra. E' chiaro che la maglia di Rolan (numero 11) è puramente casuale. Rolan è un terzino e giocherà di certo a ridosso di qualche attaccante neroazzurro. Si sa così conferma che l'Independiente punta al pareggio.

L'Inter non ha novità: è la squadra al completo, quella che Helenio Herrera chiama «squadra di Coppa».

Già al fischio di apertura le due squadre si schierano secondo gli schemi tattici studiati in precedenza. I milanesi giocano con Picchi libero nella zona di Sarti e con Bedin in proiezione offensiva per necessità di risultato. Agli interisti infatti occorre vincere per poter effettuare la trasferta in Argentina con maggiore tranquillità.

Necessità opposta per gli ospiti, che vorrebbero invece un «nulla» per creare le premesse d'un successo definitivo nella gara di Buenos Aires. Così è sorta in Giudice l'idea di Rolan ala sinistra, al quale spetta però il compito di controllare Suarez. E questo Independiente si presenta così con un vero catenaccio: Navarro è «libero», Guzman è lo «stopper», Mura ed Acevedo i centrocampisti. Con Rolan impegnato nel controllo di Suarez, rimangono tre soli attaccanti.

L'annuncio della formazione degli argentini è salutato da alcuni fischi; scroscianti applausi invece per l'Inter. Volano in aria i petardi quando le due squadre entrano in campo.

Si comincia in un clima di Babele. Urla, incitamenti, trombe e campanacci. Di tutto un po'. Battono i rossi dell'Independiente, ma l'Inter prende presto l'offensiva. Al 3' avanza Jair che serve Suarez, quest'ultimo sullo slancio entra in area di rigore, scarta un palo di avversari e devia a Peiró che, tutto solo, segna facilmente: lo stadio esplode, l'Inter è in vantaggio per uno a zero.

Così la tattica studiata da Manuel Giudice risulta non solo inutile ma addirittura dannosa, perché con un terzino, Rolan, ed un centrocampista, Mura, all'attacco è difficile far gioco contro una difesa attenta come quella dell'Inter. Così l'iniziativa rimane ai nerazzurri, che riescono a creare nuove difficoltà ai difensori argentini.

Dopo un «corner» concesso ai rossi viene il secondo goal dell'Inter: l'azione parte da Corso, che con uno stupendo lancio serve Peiró sulla sinistra. Il cross dello spagnolo è fallito da Mazzola ma ripreso da Jair, il cui tiro è respinto alla meno peggio dal portiere. Interviene in aiuto Navarro, ma non fa che sbucciare la palla, e Mazzola da pochi passi realizza ancora. Due a zero.

Poco dopo Peiró colpisce il palo, mentre sempre più difficile si fa l'azione di arginamento dei calciatori di Buenos Aires.

Ora tocca all'Independiente ad attaccare per tentare l'impossibile recupero, ma l'Inter non si fa sorprendere ed opera veloci contropiede che creano situazioni difficili per Navarro e gli altri difensori rossi.

Tanto correre per nulla, mentre in campo italiano c'è la rapidità dell'azione che determina un ulteriore prova della superiorità di stile. Così, mentre Sarti, il portiere dei nerazzurri, è dovuto intervenire una sola volta su un tiro non difficile di Rodriguez, Santoro corre gravi pericoli e al 16' un tiro di Jair (in mezza rovesciata) si schiaccia sulla traversa e finisce sul fondo.

Dopo un tiro di Savoy parato bene da Sarti, parte un altro «contropiede» neroazzurro, e l'azione da Jair passa a Facchetti che tocca all'accorrente Mazzola: gran rovesciata, ed è il terzo goal per l'Inter 16'. Il più spettacolare di tutti.

A questo punto la partita è veramente finita; gli sforzi dell'Independiente di raddrizzare almeno in parte il risultato sono inutili ed è ancora l'Inter ad andare vicino al goal con Peiró e con Mazzola. Un calcio di punizione tirato da Rolan è parato facilmente da Sarti, e questa è l'unica occasione che il gran lavoro degli argentini ha creato sotto la rete del portiere nerazzurro.

Ormai i giocatori, piuttosto stanchi, hanno rallentato il ritmo ed il gioco stagna a metà campo. E' chiaro che l'Inter è soddisfatta del risultato e che i rossi argentini sulla possono fare per rendere meno pesante questa sconfitta. Si chiude così questo primo incontro fra l'Inter e l'Independiente con il netto risultato di 3 a 0 a favore dei giocatori italiani. Una vittoria che non ammette discussioni.

Mercoledì prossimo, a Buenos Aires, si disputerà la gara di ritorno. Com'è noto, in queste finali della Coppa Intercontinentale non conta il punteggio, ma soltanto le vittorie. L'Inter in questo momento ha in pratica due punti; se dovesse pareggiare in Argentina farebbe suo la Coppa.

Giulio Accatino

Queste le formazioni

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Peiró, Suarez, Corso.*

Independiente: *Santoro; Navarro, Pavoni; Ferreiro, Acevedo, Guzman; Bernao, Mura, Rodriguez, Savoy, Rolan.*

Arbitro: *Kreitlein*

Reti: *nel primo tempo al 3' Peiró ed al 23' Mazzola; nella ripresa al 16' Mazzola.*

Così granata e bianconeri hanno visto la gara in tv

Gli sportivi di tutta Italia hanno seguito ieri sera alla televisione l'incontro Inter-Independiente valevole quale finale di andata della Coppa Intercontinentale di Club. La gara è stata naturalmente osservata con attenzione anche dai tecnici e dai giocatori delle squadre torinesi. Ecco il commento di alcuni di essi.

Il trainer del Torino Nereo Rocco ha dichiarato: «Un bravo di cuore all'Inter, che ha veramente meritato la vittoria. L'Independiente, però, stasera non si è certo dimostrata squadra di levatura mondiale: almeno altre dieci formazioni italiane sarebbero riuscite a fornire un rendimento pari a quello degli atleti sud-americani. Difficile fare una graduatoria dei migliori: Corso, Suarez, Jair e Bedin, camunque, mi sono apparsi i più brillanti. Un pronostico per Buenos Aires non si può fare: posso soltanto affermare che se l'Inter giocherà come stasera il titolo molto probabilmente resterà suo».

Secondo il contravanti granata Orlando nessun giocatore dell'Independiente è stato all'altezza della situazione e si è opposto validamente ai vari Suarez e Corso. «Se quella di stasera è la stessa squadra campione del Sud America — ha aggiunto — posso dire fin d'ora che tra le due formazioni non vi sarà la "bella" e l'Inter conserverà il titolo mondiale».

Sul merito del successo interista il mediano granata Renato non ha alcun dubbio.

Questo il giudizio dei juventini Salvadore e Del Sol. Dice il difensore azzurro: «L'Inter ha giocato benissimo, trascinata da Corso, Suarez e Jair, ma gli antagonisti sono mancati completamente all'attesa: così hanno giocato senza mordente, senza incisività e quel che più conta, sono apparsi senza un valido schema di gioco». Anche Del Sol, pur elogiando la brillante prova dei neroazzurri «i quali hanno giocato assai bene con veloci ed efficaci contropiedi», ha sottolineato come il successo interista sia stato facilitato dal gioco degli argentini: «Non marcavano stretto, permettevano agli interisti di manovrare le azioni a loro piacimento ed hanno difettato di ritmo sviluppando un gioco compassato e lento. La gara di ritorno sarà indubbiamente diversa ma l'Inter dei Suarez, Corso e Jair, stasera i migliori, può conquistare un risultato utile e con esso la Coppa Intercontinentale».

Oltre settantamila spettatori Incasso: centocinquanta milioni

Fuochi artificiali e mortaretti nonostante i divieti annunciati prima della gara - Centinaia di giornalisti da ogni parte del mondo

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 settembre.

Nonostante i severi ammonimenti del Questore di Milano, che, richiamandosi a una legge già esistente, aveva pubblicamente minacciato di condannare a un mese di arresto i detentori di fuochi artificiali e di petardi, gli sparsi e i tanci sono stati numerosi e fragorosi prima, durante e dopo la partita Inter-Independiente.

La folla compatta e urlante ha sempre sostenuto la propria squadra con tutti i mezzi, creando spesso una atmosfera quasi allucinante, sotto i potenti riflettori che illuminavano di luce violenta il rettangolo verde. Per la recente partita Inter-Benfica, disputata lo scorso 27 maggio per la finale della Coppa dei Campioni d'Europa, erano accorsi allo stadio di San Siro, sotto il diluvio, 77.623 spettatori paganti, con un incasso di 176.026.000 lire. Fu battuto ogni record.

Poi la finale della Coppa dei Campioni tra l'Inter e il Benfica fu direttamente teletrasmessa e coloro che si erano bagnati fino alle ossa pagando salato, ebbero le beffe degli sportivi rimasti comodamente nelle loro case a nel caffè a goderal lo spettacolo all'asciutto. Appunto per questo molti sportivi hanno aspettato questa volta sino all'ultimo momento per acquistare il biglietto e certi altri non l'hanno acquistato affatto, nella speranza che alla fine la Lombardia non sarebbe stata esclusa dalla telstrasmissione diretta (invece Milano e tutta la regione sono stati tagliati fuori dalla trasmissione tv).

Lo spettacolo offerto dalla folla (nonostante le assenze dei più prudenti), è stato imponente e impressionante anche questa sera: si può dire che ciascuno spettatore ha fatto di tutto per insediarsi nell'appassionante lotta che infieriva sul campo e per divenire quindi attore. In base ai dati forniti alla fine dell'elettrizzante partita, gli spettatori paganti sono stati 70.389, con un incasso di 151.254.500 lire.

Bisogna aggiungere centinaia di inviati speciali e di radiocronisti giunti da ogni parte del mondo, oltre al solito piccolo esercito di tecnici, di giornalisti e di agenti del servizio pubblico.

Leo Cattini

Molti milanesi a Novara per seguire l'incontro in tv

Novara, 8 settembre.

Centinaia di milanesi e lombardi sono giunti questa sera a Novara, affollando i locali pubblici, per assistere, davanti ai televisori, alla trasmissione dell'incontro calcistico Inter - Independiente. L'andamento dell'incontro, tutto favorevole ai nerazzurri, ha suscitato l'entusiasmo degli spettatori milanesi, creando una nota di colore insolita per la nostra città.

Nella finale della Coppa il goal average non conta

Radio da Buenos Aires All'Inter basterà un pari per aggiudicarsi il Trofeo

Milano, 8 settembre.

L'incontro di ritorno di Inter-Independiente si disputerà il 15 settembre a Buenos Aires. E' certa la radiocronaca diretta. All'Inter basterà un pari per vincere la Coppa Intercontinentale per la seconda volta consecutiva.

Dopo questa seconda gara, in caso di successo degli argentini, qualunque sia il punteggio che si verifichi, sarà necessaria una bella. Per le finali delle Coppe non conta infatti la media-gaals.

La bella eventuale si disputerebbe a Santiago il 18 settembre.

Il Torino giocherà contro la Lazio nella stessa formazione di Genova

La decisione presa ieri dall'allenatore Rocco - Castano incerto nella Juventus a Bergamo

Il Torino non cambia formazione. Anche nella prima gara interna del campionato con la Lazio, i granata giocheranno con lo stesso schieramento che ha pareggiato domenica scorsa a Marassi con la Sampdoria. Così ha deciso l'allenatore Rocco, rientrato ieri da Trieste.

Il «trainer» pare non lasciarsi influenzare dalla giornata di scarsa vena in cui sono incorsi i granata. «Sul piano qualitativo del gioco e del rendimento vorrei che il Torino, già contro la Lazio, migliorasse — asserisce il tecnico triestino —. In quanto al risultato, confesso che accetterei volentieri un altro pareggio anche nella prossima trasferta di Ferrara con la Spal. In ogni caso con la Lazio schiererò gli stessi atleti di Genova».

Queste le intenzioni di Rocco, malgrado l'allenatore non sia ancora sicuro di poter utilizzare Simoni, rimasto anche ieri a riposo precauzionale. Simoni, lamenta una contusione ad una coscia, riprende oggi la preparazione e confida di essere in campo domenica prossima. Anche le condizioni di Poletti, colpito da disturbi intestinali, non destano preoccupazioni.

Tutti gli altri titolari sono in efficienza e ieri hanno svolto un intenso allenamento integrato da una partitella di 20 minuti vinta dagli attaccanti sui difensori per 7 a 6. Le reti, per i primi, sono state realizzate da Meroni (4), Moschino (2) e Orlando; per gli avversari hanno segnato Farretti (3), Puja (2) e Bolchi. Oggi la comitiva riposa e nel pomeriggio si reca ad Ivrea per assistere all'amichevole che una formazione mista del Torino (rafforzata dai titolari che non hanno giocato in Liguria) disputa contro la compagine locale.

La Juventus, dal canto suo, si prepara con impegno ad affrontare la trasferta di Bergamo contro l'Atalanta. Qualche dubbio su Castano, dolorante per una distensione muscolare. Ieri il «libero» bianconero ha ripreso la preparazione senza forzare e limitando l'attività alle esercitazioni atletiche; stamane spera di poter collaudare le sue condizioni nella partita che i titolari disputano contro i ragazzi della «De Martino». Se Castano dovesse dare «forfait», si prospetta la soluzione di una mediana composta da Bercellino I «stopper», Salvadore «libero», Leoncini laterale sinistro e con Mazzia (o Sarti) tergino d'ala con Gori.

Domenica prossima, a Bergamo, Bercellino I avrà come avversario Gerry Hitchens. «L'ex centroavanti del Torino — osservava il difensore — è un atleta assai insidioso che impegna il suo diretto rivale dal primo all'ultimo minuto. Spero di non trovarmi in difficoltà, ma confesso che non sarà facile fermarlo».

CRONACHE DELLO SPORT

Colpo di scena nelle gare per il titolo mondiale della velocità dilettanti

Turrini dopo una paurosa caduta batte Trentin ed entra in finale

Il ciclista azzurro nella prima «manche» si scontra con il francese e finisce a terra - Si rialza, ripete ancora due volte lo sprint e viene sconfitto - Nella seconda prova e nella «bella» conquista però un clamoroso successo - Oggi Turrini incontrerà il russo Pkhakadze nella sfida per la maglia iridata - In pista anche Maspes, Gaiardoni e Faggin

(Dal nostro inviato speciale)
San Sebastiano, 8 settembre.

Programma rispettato a metà, al sole di stamattina è seguita nel pomeriggio la pioggia di un improvviso temporale e gli organizzatori dei campionati mondiali su pista sono stati costretti a sospendere la riunione. Ma ce n'è stato abbastanza per far registrare una grossa sorpresa, poichè i due francesi Trentin e Morelon, favoriti di tutti, hanno riportato una clamorosa sconfitta nelle semifinali della velocità dilettanti. Trentin era opposto al nostro Turrini, Morelon s'incontrava con il sovietico Pkhakadze, e la sfida era su due prove. In entrambi i casi, i francesi si sono imposti nella prima «manche», poi hanno perso la seconda, ed obbligati alla «bella» hanno incassato una batosta che ha fatto sensazione.

Non sono mancati i colpi di scena, specie nel duello fra Trentin e Turrini; basterà ricordare che la prima delle due prove tra il transalpino e l'azzurro ha dovuto essere ripetuta ben cinque volte. Turrini, la prima volta, non resisteva al «surplace» e, per non cadere, appoggiava una mano sulla pista; la seconda volta il ragazzo bolognese, sul rettilineo opposto a quello d'arrivo, stringeva un po' l'avversario, il pedale della sua bicicletta urtava una ruota della bicicletta di Trentin e Turrini compiva un tremendo ruzzolone nel quale, per buona sorte, riportava soltanto qualche contusione; la terza volta Turrini bucava; la quarta volta, di nuovo interrompeva bruscamente un ennesimo «surplace».

La quinta volta, quella buona, l'italiano, con i nervi a pezzi, si lasciava superare in modo abbastanza netto, non ostante un velocissimo recupero. Il suo destino pareva deciso. Ed invece, nella prova numero 2, Turrini si imponeva con un sorprendente scatto e, nella «bella» rischiava il tutto per tutto. Mentre Trentin alla penultima curva, aveva un attimo d'esitazione, si infilava tra il rivale ed il prato. Un guizzo di grande coraggio: un guizzo che garantiva all'allievo di Costa l'ingresso in finale.

L'altro duello registrava un risultato ugualmente sconcertante. Meno emozioni, però. Perché il russo Pkhakadze, persa la «manche» iniziale, gettava poi sulla bilancia il peso di una fantastica energia fisica, sorretta da una svelta intelligenza. Il sovietico (21 anni, studente di educazione fisica, un colosso di 93 chili. alto un metro e 92) non concedeva replica allo stupito Morelon. Pkhakadze vinceva la seconda prova, rimontandosi e dovere il morale. E, nello stesso tempo conclusivo, gli riusciva il colpo; Morelon era battuto senza alcuna attenuante.

Russo contro italiano nella lotta per la maglia iridata. Avrebbe dovuto svolgersi nel pomeriggio, la pioggia però guastava la festa. Nemmeno il titolo per l'inseguimento dilettanti ha potuto essere assegnato, sempre per colpa del maltempo. Siamo arrivati soltanto alle semifinali, nelle quali l'olandese Groen, liquidando il colombiano Rodriguez, ed il sovietico Moskvin superando il danese Isaksson, si sono qualificati per la gara che deciderà del titolo mondiale.

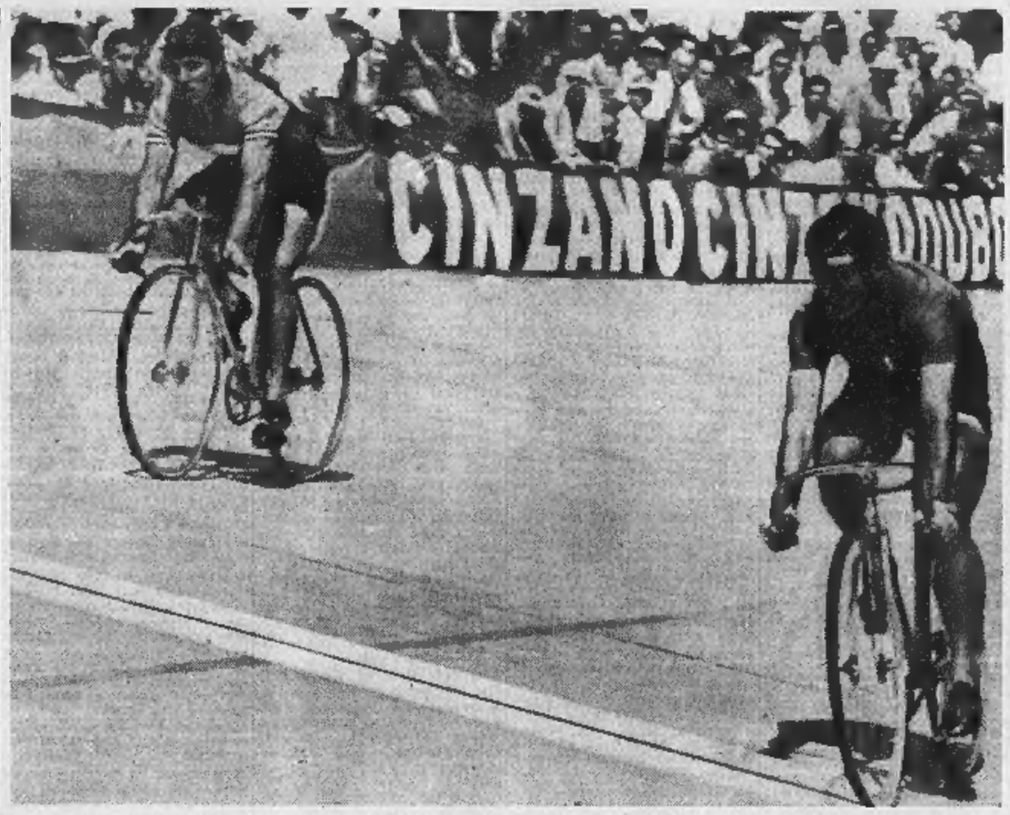
Nel complesso calendario della giornata figuravano anche i recuperi del mezzofondo. Tra i dilettanti, il tedesco Adler, della Germania Orientale, e lo svizzero Herger sono riusciti ad assicurarsi gli ultimi due posti liberi per poter disputare la finale; tra i professionisti tutto sospeso per la pioggia che, nel tardo pomeriggio, cadendo ad intermittenza, ha causato prima una pausa della riunione e poi il rinvio definitivo.

Le discussioni per stabilire il nuovo programma sono andate piuttosto per le lunghe, oggi l'offensiva del maltempo ha avuto un carattere particolarmente maligno, poichè non si è trattato d'una pioggia continua, che sgombrasse subito ogni illusione, si è trattato invece di una pioggia a corrente alternata, in modo che a parecchie riprese i commissari hanno accarezzato la speranza di poter continuare, sia pure con qualche modifica sul previsto. Alla fine, è stato necessario arrendersi all'evidenza, le condizioni della pista non offrivano alcuna garanzia di sicurezza. I responsabili tecnici della manifestazione hanno parlottato un po' tra di loro, decidendo quindi di sospendere la riunione e di rinviarla a domattina, con inizio alle 9 e mezzo.

Se il tempo non combinerà altri scherzi, domani quindi verranno assegnate le maglie iridate della velocità e dell'inseguimento dilettanti. Per il titolo si batteranno gli *sprinters* Turrini, ventitreenne bolognese, e Pkhakadze, sovietico di Tiflis, e gli inseguitori Groen (Olanda) e Moskvin (Russia). Entreranno in scena anche i professionisti nelle due specialità, *sprint* e *poursuite*. Noi mettiamo in campo rispettivamente Maspes, Gaiardoni e Beghetto e l'inseguitore Faggin.

Turrini ha qualche speranza di successo? Il suo rivale ha l'aspetto di una forza della natura, le *chances* dell'azzurro decisamente non sono molte. Ma nessuno ieri avrebbe scommesso su di lui nel confronto con Trentin; eppure il giovane emiliano è riuscito a battere il campione del mondo uscente. Turrini, comunque, lotterà allo stremo delle forze contro il gigantesco rivale. L'azzurro ha un motivo tutto suo, un motivo patetico. Turrini è sposato, verso Natale sarà papà. E oggi ha dichiarato: «Se mio figlio sarà maschio — ha detto — lo chiamerò Sebastiano». Perché la Spagna gli ha portato fortuna. Il ragazzotto, alla vigilia, si sarebbe accontentato d'un quarto posto, e invece adesso è in lizza per il titolo.

Gigi Boccacini



Nonostante un incidente in pista, Turrini è riuscito a superare in Spagna la semifinale dei campionati mondiali di velocità: a sinistra Trentin che è stato sconfitto dopo una serie eccezionale di sette volate (Tel.)

Turrini viene sorretto subito dopo la caduta (Tel.)

Radio-tv dai mondiali

La televisione trasmette oggi dalle 15,58 alle 17 sul Programma Nazionale, dalla Spagna, le gare ciclistiche per i campionati mondiali su pista.

La radio darà notizie dopo il Giornale radio delle 13 (P. N.) e dopo Radiosera (Secondo Programma).

De Rosso infortunato nella riunione a Pordenone

Pordenone, 8 settembre.

Allo stadio «Bottecchia» di Pordenone si è svolta una riunione su pista, alla quale hanno partecipato i corridori reduci dai campionati mondiali su strada, di San Sebastiano, in Spagna.

La manifestazione è stata turbata da un incidente nel quale è stato coinvolto Guido De Rosso. In seguito all'uscita del tubolare anteriore l'«azzurro» è caduto pesantemente sul cemento della pista. Trasportato all'ospedale di Pordenone, gli sono state riscontrate abrasioni multiple alle braccia e alle mani e una ferita alla tempia destra. Al corridore sono stati applicati tre punti di sutura. Egli dovrà rimanere a riposo per dieci giorni.

L'«omnium» a tre prove, è stato vinto da Durante, davanti a Bitossi e Zilioli.

Il sampdoriano Delfino sospeso per due giornate

Per aver colpito Puja a gioco fermo - Il difensore granata ammonito - In serie B, quattro turni di squalifica a Masiero, del Potenza - Colloquio fra i dirigenti dell'Alessandria ed il presidente della Lega - La crisi della società grigia verso una soluzione?

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 settembre.

Il giudice sportivo della Lega Nazionale ha squalificato un solo giocatore di serie A (Delfino della Sampdoria), che dovrà rimanere fermo per due turnidieche. Il giocatore blucerchiato fu espulso domenica scorsa «per essersi avventato, al fischio d'interruzione del gioco da parte dell'arbitro, contro un giocatore della squadra ospitata (Puja) che era caduto a terra dopo uno scontro col portiere avversario, colpendolo».

Sono stati inoltre sospesi due giocatori di serie B e precisamente Masiero (Potenza) per quattro domeniche (4 «per aver tenuto condotta particolarmente violenta, in reazione, nei confronti di un avversario e per aver opposto rifiuto al provvedimento di espulsione, ottemperandovi soltanto per l'intervento del capitano della squadra, nonché per aver rivolto all'arbitro una frase ingiuriosa») e Golin (Verona) per due giornate per avere colpito violentemente un avversario.

Fra gli ammoniti figurano Bicchierai (Catania), Carosi (Lazio), Castelletti (Fiorentina), Dordoni (Sampdoria), Puja (Torino), Falco (Foggia), Benaglia (Roma), Reja (Spal) ed altri giocatori della serie B. Ammende alle società: 150.000 lire alla Sampdoria, 100.000 al Catanzaro, 80.000 alla Reggiana, 50.000 al Livorno 40.000 al Potenza.

Oggi, frattanto, il «triumvirato» in reggenza dell'Alessandria, composto dal dottor Barberis e dai geom. Bruni e Pertusati e completato dal dott. Quaglia in rappresentanza del vecchio consiglio direttivo, è stato ricevuto nel tardo pomeriggio dal nuovo presidente della Lega Nazionale, dottor Stacchi. Questi ha preso atto ed approvato la soluzione proposta dai reggenti alessandrini, il cui mandato verrà a scadere il 15 settembre, per tentare di sonare la crisi dirigenziale. Tale soluzione si concreta con la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per la stessa data, affinché venga nominato il nuovo consiglio direttivo che dovrà a sua volta esprimere il comitato di presidenza.

Naturalmente sia il nuovo consiglio direttivo, sia il nuovo comitato di presidenza, per ottenere la ratifica da parte della Lega Nazionale, dovranno dare le dovute garanzie. I reggenti provvisori dell'Alessandria si sono dichiarati, a tale proposito, abbastanza fiduciosi.

l. c.

Roverelli eliminato ai campionati di tennis

Sono proseguiti ieri al Circolo della stampa - Sporting i campionati italiani di tennis di seconda categoria. Gli ottavi di finale del singolare maschile hanno fornito le prime sorprese; la maggiore di esse è stata l'eliminazione di Roverelli, testa di serie n. 2, ad opera di Montevecchi: l'incontro, protrattosi per cinque set, è terminato con il punteggio di 4-6, 6-3, 6-1, 7-5, 2-1 (a questo punto Roverelli si è ritirato).

Il torinese Crotta, il più qualificato aspirante al successo finale, ha confermato il suo ottimo grado di forma vincendo sia nel singolare contro Cortivo (6-3, ritirato) che in doppio, in coppia con Di Matteo, contro Gastaldi e Frigieri (6-0, 6-1, 6-2).

Nuovamente in evidenza i pericoli del pugilato

Impressionante relazione a Vienna di uno specialista in neurologia

Ventotto ex pugili sottoposti ad esami approfonditi - Tutti soffrono di gravi lesioni - La metà, secondo il dott. Ferguson, presenta sintomi di cretinismo

Vienna, 8 settembre.

Un duro attacco contro il pugilato professionistico è stato pronunciato oggi a Vienna. Non si tratta di rivelazioni sui trucchi che spesso si verificano sul ring, specialmente in alcuni incontri organizzati negli Stati Uniti, ma di una severa e documentata esposizione dei pericoli della boxe.

L'argomento ritorna spesso di attualità. In certi Paesi è stata a più riprese proposta alle autorità governative la abolizione dei combattimenti, senza peraltro giungere che assai raramente a decisioni drastiche. Dopo accurate e preventive visite mediche, gli atleti del pugilato possono affrontare uno sport che è certo rischioso (e molti dolorosi inviti lo provano), ma può limitare i pericoli, se si rispettano determinate cautele.

A Vienna, oggi, si è esteso l'indagine a quanto avviene con il passare degli anni nel fisico logorato, talvolta anche a distanza dalla cessazione dell'attività. I risultati della relazione di uno scienziato sono veramente impressionanti.

Uno specialista britannico di malattie nervose, il dottor Ferguson di Manchester, nel corso del Congresso internazionale di neurologia ha affermato, tra l'altro, che tutti gli ex-pugili da lui esaminati soffrono di seri disturbi al cervello, causati senza dubbio dai ripetuti colpi alla testa ricevuti durante i combattimenti sostenuti.

Il dott. Ferguson ha sottoposto ad esami approfonditi 28 ex-boxeurs da 34 a 69 anni. Tutti senza eccezione soffrono di disturbi neurologici, disturbi della parola, tremori delle mani e delle membra, cattivo funzionamento dei muscoli oculari. Il cinquanta per cento dei pugili esaminati mostrano segni di cretinismo; inoltre cinque di essi soffrono di epilessia.

Gli atleti sotto controllo hanno unanimemente dichiarato che i disturbi si sono manifestati a poco a poco e si sono costantemente aggravati. Numerosi pugili hanno detto che il nervosismo è cominciato dopo un combattimento particolarmente duro.

Nella relazione non è detto se il dott. Ferguson ha preso in esame pugilatori famosi o no. E' probabile si tratti nella maggioranza di figure di secondo piano più esposte degli «assi» ad incassare dannose sconfitte. Il rapporto comunque è di estrema gravità.

Il pugile messicano Jesus Saucedo viene soccorso dopo il tremendo k.o. sul ring di Londra (Telef.)

Ore di ansia a Londra

Saucedo si è ripreso dallo stato di coma

Londra, 8 settembre.

Le condizioni del pugile messicano Jesus Saucedo, messo ieri sera k. o. dallo scozzese John O'Brien, sono lievemente migliorate. Saucedo, dopo essere rimasto in coma per tutta la notte, ha ripreso oggi conoscenza. Si trova in stato di semilucidità, ma appare in via di ripresa.

Il peso piuma, amico e allenatore del campione mondiale della categoria, Vicente Saldivar, era andato al tappeto sotto una gragnuola di colpi alla quarta ripresa di un incontro previsto sulla distanza dei sei rounds. Cadendo Jesus Saucedo aveva anche sbattuto la testa per terra.

Soccorso dall'arbitro e dal suo stesso avversario O'Brien, lo sfortunato pugile messicano era stato subito trasportato all'ospedale Atkinson Morley di Londra. «Se il miglioramento denotato oggi continuerà — ha detto uno dei medici curanti — potremo presto dichiarare fuori pericolo il signor Saucedo».

KRUSCEV

KENNEDY
di
theodore
sorensen

I RETROSCENA DELLA CRISI DI BERLINO E DI CUBA.
LE LETTERE SCAMBIATE TRA KENNEDY E KRUSCEV.
IL PIU' GRANDE AVVENIMENTO EDITORIALE DELL'ANNO
CONTEMPORANEAMENTE A LONDRA NEW YORK PARIGI AMBURGO

DAL 9 SETTEMBRE SU

L'Espresso

ANNUNCI ECONOMICI

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-154. O173

A.A. ACQUISTA subito contanti privato qualunque alloggio. Tel. 515-241

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali periferici. Telefonare 581-694. O453

A. ABBIAMO alloggi Pino Torinese pronti subito. Mutuo lunga rateazione. Tel. 293-498. A84773

A. ACQUISTEREI cascina affittarei mezzadria qualsiasi località. Riva, via Mazzini 1. O28

A. ACQUISTO contanti mura negozi affittati alto reddito. Tel. 581-694.

A. AERONAUTICA per definizione vendite, 2 camere, tinello, cucinino, 5.700.000. Telefonare 779-831.

A. ALLOGGI signorili liberi ed affittati 1 camera tinello servizi 4.000.000, 2 camere tinello servizi 5.600.000, 3 camere tinello servizi 7.200.000, affittati rispettivamente 20.000, 27 mila, 32.000 mensili, negozi adatti a tutte le attività vende impresa in via Cesare Battisti 2, Grugliasco. Telefonare 785-288 - 790-351.

A. CORSO PESCHIERA ANGOLO CORSO MONTECUCCO PRENOTANSI VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, PREZZI CONCORRENZA, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEF. 687-509.

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende 2 alloggi signorili 1° piano, salone 3 camere servizi uso alloggio, ufficio. Mutuo. Telefonare 687-509.

A. FRONTE collina, Italia 61, per definizione vendite, 2 camere, tinello, cucinino, 3.300.000 più 2 milioni 400.000 mutuo. Tel. 779-191.

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Tel. 60-063. O336

A. 7.500.000 trattabili privato vende piccola cascina moderna, libera subito, vicinanze Torino (Asti), luce, acqua potabile, telefono. Riva, via Mazzini 1. O591

A CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME BLOCCANSI ULTIMI ALLOGGETTI E NEGOZI CASA MODERNA ANTEGUERRA. OTTIMA ZONA. TELEFONARE 364-424.

A Courmayeur vendo appartamento arredato 80 mq., garage. Scrivere: Geometra Pane, Besconaro (Torino).

A Settimo vendesi 2 camere tinello e servizi, occasione. Tel. 273-571.

A Torre del Mare, Savona, impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata. Prenotate alloggi super panoramici. Mutui et particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torremare, Milano, corso Sempione 62. telef. 332-190, 312-487.

A 240.000, occasione, avendesi piccola proprietà, terreno panoramica (Albese). Scrivere: «Pubblicità Stampa 6478 — Torino». A87197

ABITABILE zona Francia, due camere tinello servizi, esentasse 6 milioni 900.000. Tel. 518-738.

ABITABILE via Foligno due camere servizi, esentasse, facilitazioni. Telefonare 546-007. O506

ACQUISTANO referenziati alloggio 2-3 camere tinello servizi zona Francia, Bernini, Statuto, eventuale cambio altro adeguato Crocetta. Telefonare pasti 735-288. A86993

ACQUISTASI contanti casetta villino 4-5 vani giardinetto zona collinare o cintura Moncalieri-Orbassano. Telefonare 343-874. A88081

ACQUISTASI o affittasi per telegnameria mq. 400-500. Telef. 652-517.

ACQUISTASI terreno per costruzione mq. 400-500 falegnameria. Telefonare 652-517. A87277

ACQUISTEREBBESI camping di alto reddito, al mare oppure in riva lago comunque in posizione favorevolmente adatta. Scrivere: Havas N. 227, Van Eeghenstraat 84, Amsterdam/Hollande

ACQUISTEREBBESI urgentemente, contanti, casa moderna, 30-40 milioni, Acchiardi, telef. 547-374.

ACQUISTIAMO immediatamente contanti alloggetti in Torino, anche blocchi. Telefonare 541-419. O173

ACQUISTO casetta montagna servizi panoramica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».

ACQUISTO in Torino magazzino mq. 2000 annessi uffici accesso autotreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». O584

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia (frontalmente semaforo cavalcavia) impresa Fariello vende alloggi moderni, negozi, magazzini; altri abitabili subito, 25% in contanti, 75% facilitazioni. Rivolgersi ufficio vendite: De Amicis 50, telefoni 853-405, 773-478. O219

ALLA Crimea alloggio due piani palazzina, giardino, autorimessa, vendesi. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGETTI signorili nuovi centralissimi, mutuo, facilitazioni pagamento. Rossini 21. A87108

ALLOGGETTO casa nuova, via Borgaro, due camere, cucina, termo bagno, libero, 5.500.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

ALLOGGETTO lussuoso nuovo (via Premuda) secondo piano, camera tinello, 3.000.000 più 1.900.000 ratendo. Telefonare 515-318.

ALLOGGETTO vuoto camera cucina termo bagno paraggi Di Nanni vende 3.750.000. Telefonare 655-782.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso 11 Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. O174

ALLOGGI 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17. A85284

ALLOGGIO esentasse (corso Ferrucci) libero, 2 grandi camere tinello servizi 5.950.000. Facilitazioni. Telefonare 553-603. O296

ALLOGGIO finalmente per tutti con facilitazioni previste dalle nuove norme ministeriali e accollo parziale del costo allo Stato. Il prezzo potrà pertanto essere corrisposto con rate mensili pari al normale fitto. Consegna e possesso immediato dell'alloggio desiderato nel complesso Residenza Miramonti in Torino, corso Giulio Cesare 236, tel. 289-863. Le pratiche per ottenere il finanziamento agevolato saranno effettuate dalla impresa venditrice. 25906

ALLOGGIO nuovo (corso Potenza) due camere, tinello, 4.200.000 più 1.600.000 mutuo. Telef. 515-318.

ALLOGGIO nuovo (S. Vincent) due camere, cucinetta, servizi, 3.900.000. Telefonare 541-419. O173

ALLOGGIO signorilissimo paraggi corso Marconi mq. 250 più soprastante alloggetto più terrazzo mq. 200 tutto vendesi. Tel. 587-198.

ALLOGGIO vuoto (Buenos Aires) due camere, tinello, cucinino, 5 milioni 950.000. Telefonare 515-318.

APPARTAMENTI c.so Orbassano 277 costruzione primaria impresa, finizioni signorili, 2-3 camere tinello servizi; salone due camere cucina biservizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O582

APPARTAMENTI CORSO SIRACUSA 177 (PIAZZA PITAGORA) MERAVIGLIOSA POSIZIONE SU CORSO, LEVANTE-PONENTE, MATERIALI PREGIATI. MUTUO, RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONO 347-502. O502

APPARTAMENTI VIA AOSTA 20, LIBERI OD AFFITTATI, ELEGANTE CONDOMINIO CENTRALE. PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALI. SICURO INVESTIMENTO CON OTTIMO REDDITO. VISITE LOCO. TELEFONO 547-502.

ritorno a casa ...
..ritorno a mangiar bene

RIFORNITE LA VOSTRA DISPENSA ALLA

SMA SUPERMERCATI

carni fresche di qualità:

POLPA COSCIA di Maiale, il kg.	L. 1390
ROLATA DI SANATO, il kg.	L. 1380
POLLI NOVELLI, il kg.	L. 510

frutta e verdura freschissime:

UVA REGINA, 1 kg.	L. 130
UVA MOSCATO, 1 kg.	L. 120

convenienza nella qualità:

BURRO SMA, l'hg.	L. 120
GRANA PADANO, l'hg.	L. 130

risparmio per tutti i giorni:

OLIO OLIVA sopraffino vergine, lt. 0.9	L. 720
PASTA DI SEMOLA, 1 kg.	L. 150
PASTA ALL'UOVO, 1 kg.	L. 375
POMODORI PELATI, gr. 500	L. 75
RISO ORIGINARIO, kg. 1.800	L. 250
VINO da pasto, bianco, rosso, 1 litro	L. 120
ACQUA MINERALE, 1 litro	L. 40

per i consumi di ogni ora:

CAFFÈ, grammi 95	L. 150
BISCOTTI, 1 chilo	L. 275
BIRRA, bottiglia lt.0,66	L. 125
ALBICOCCHE sciroppate, gr. 500	L. 130

salumi stagionati:

PROSCIUTTO CRUDO, l'hg.	L. 240
SALAME FILZETTA, l'hg.	L. 100
4 WURSTELL	L. 85

VIA BREGLIO 39
CORSO BRESCIA 30/32
CORSO FRANCIA 29

MURI negozio salumeria, contratto affitto non trasferibile, reddito netto 35.000 mensili, vendesi 5.600.000. Telefonare 581-694. O453

NICOLA Fabrizi angolo via Rosello impresa vende negozi alloggi magazzini box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214. O471

PINO, privato vende villetta con giardino tre camere, salone, garage, termo bagno. Telefonare 652-192.

PRIVATO vende centro S. Paolo casetta anteguerra 8 alloggi 16 camere 24.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

RIVOLI camera, tinello, cucinino, bagno. Nuovo, libero. Vende 3.400.000. Telefonare 553-875

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende ultimi limitissimi alloggetti Nichelino, reddito 8%, due camere servizi, garage, 3.950.000. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende alloggio due camere cucina 1° piano, Porta Palazzo, 2.800.000.

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende attico due camere tinello servizi terrazzo, piazza Villari, occasionissima 5.800.000. O371

SEBASTOPOLI 191 vende (frazionamento villa) alloggi signorili facilitazione. Ore 14,30-18,30.

STABILE INDUSTRIALE SPLENDIDA POSIZIONE ARTERIA PRINCIPALE TORINO MQ. 2000 COPERTI 400 CORTILE ADATTISSIMO INDUSTRIA CHIMICA ALIMENTARE MANIFATTURA VENDESI ULTRA CONVENIENTEMENTE. ININTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7027 — TORINO». A85792

STABILIMENTO modernissima costruzione 25 km. da Torino cittadina [illegible] vicino stazione ferroviaria mq. 3500 coperti, 3500 scoperti, cabina elettrica, centrale termica, libero gennaio vendesi. Telefonare 553-002. O399

TERRENI fabbricabili Valdellatorre nelle migliori posizioni miner prezzo. Sopralluogo pomeriggio, vende Giraudi. Telefonare 372-215.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telefonare 271-959, 393-297.

TERRENO industriale fronte stabilimento Ceat 17.000 mq. tutti servizi vera occasione vendesi. Telefonare 70-612. A87026

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. O416

TERRENO panoramico per villa mq. 900 centro S. Mauro vende. Telefonare 330-395. O161

TERRENO progetto 65 stanze 11 box vendesi e permutasi corso Francia (Cascina Vica). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2146 — Torino».

TERRENO statale Moncenisio vicinanze Avigliana vende Musso, Casale 351. Telef. 892-819.

TERRENO 1700 metri vendo zona Pescatori 3000 metro. Tel. 559-267.

TRE quattro camere cucine doppi servizi acquistasi affittasi zona centrale signorile tranquilla. Dettagliare caratteristiche prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6500 — Torino».

ULTIMI due alloggi tre camere, servizi ed eventualmente box zona S. Rita impresa cede convenientemente per chiusura vendite. Telef. 352-615 ore 18-20. A86433

UNIONE Sovietica fronte Stadio vendo panoramico alloggio una camera, tinello, cucinino, bagno, adatto reddito. Telefonare 527-495. O275

VENDESI affittasi direttamente negozio angolare centro San Paolo. Telefonare 330-217. A87017

VENDESI alloggio 4 camere giardino in villetta Fiat Mirafiori. Telefonare 326-910. A87249

VENDESI, permutasi, terreno 1600 mq. zona incantevole, semicollinare, panoramica, 27.000.000. Telefonare 584-675. A89854

VENDESI terreno fabbricabile Pino Torinese, Valle Miglioretti, Rolfo Maria. A86965

VENDESI terreno 60 camere via Ostavia 162. Tel. 895-696.

VENDESI terreno 20.000 metri quadri Latina incrocio Latina Lido strada nazionale 148 zona residenziale industriale Cassa Mezzogiorno. Telefonare Roma 838-5730.

VENDESI vicinanze Rivoli villa con annesso bellissimo giardino. Telefonare 510-848. O625

VENDO muri negozio affittato 30.000 mensili richiesta 5.500.000, mutuo 1.500.000. Telef. 663-381.

VIA Sospello 121 (sette minuti da piazza Statuto) vendiamo bellissimi appartamenti 2-3-4 camere, mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. O587

VILLA antica, Verrua Savoia 35 km. Torino panoramica 14 camere tripli servizi 10.000 mq. parco prato, frutteto, rustico. Adatta anche piccola comunità ristorante convalescenziario avendesi 25.000.000 trattabili eventualmente permutasi. Telefonare 894-944.

VILLA signorile mq. 260 vicinanze Rivoli permuto parzialmente alloggi terreni. Telefonare 520-395.

VILLAGGIO Aurora, residenziale, panoramico, tutti servizi, vendonsi lotti terreno e villetta pronta. Visitateci! Telefonare 655-782. O522

ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, SETTIMO PIANO. COMPLETAMENTE TINTEGGIATO, VENDESI CONTANTI LIRE 3.000.000 SALDO PREZZO LIRE 60.000 MENSILI. TEL. 511-336, 644-160. O225

ZONA Porta Nuova impresa vende ultimi alloggi palazzo signorile 3-4 camere salone doppi servizi, finizioni accuratissime. Mutuo. Tel. 877-469.

2.200.000 CONTANTI, SALDO PREZZO 52.000 MENSILI, APPARTAMENTO MQ. 110, 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO, VISTA COLLINA, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, TEL. 518-426, 644-160.

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE

VI OFFRE LA POSSIBILITA' DI AFFERMARVI IN UN CAMPO NUOVO ED ALL'INIZIO DEL SUO FORTE SVILUPPO, PUR CONTINUANDO LA VOSTRA NORMALE ATTIVITA'.

REQUISITI RICHIESTI:

— Indiscussa doti di correttezza.
— Disponibilità di L. 650.000 in contanti.
— Possibilità di dedicare 3-4 ore settimanali alla nuova attività.

SI PRECISA CHE:

— IL VOSTRO REDDITO SARA' GIORNALIERO E IN CONTANTI
— SI ESCLUDE COMPLETAMENTE LA VENDITA ED IL CONTATTO CON ALTRE PERSONE
— SI ASSICURA LA MASSIMA DISCREZIONE.

Si prega di rispondere indicando chiaramente il NUMERO DI TELEFONO e l'indirizzo a PUBBLICITA' STAMPA 424 — TORINO

A. AFFITTASI alloggio convenientissimo 3 vani, corso Francia, Collegno. Telefonare 797-913. A87308

A. AFFITTASI alloggio 2 camere cucina piazza Rivoli. Telef. 766-564.

A. AFFITTASI paraggi Statuto tre camere cucina servizi. Telef. 481-067.

A APPARTAMENTI signorilissimi nuovi abitabili subito zona residenziale fronte collina, varie dimensioni con autobox. Tel. 553-483.

A. BORGATA Vittoria 2 camere tinello servizi 26.000. Telef. 688-755.

A. COMBA-Sacchi 14 affitto alloggi 20.000, 25.000, 30.000. Telefonare 528-539. O516

A. CROCETTA, quattro camere, salone, cucina, garage, 65.000, ottobre. Telefonare 528-539. O516

A. 15.000 camera ammobiliata termosifone indipendente S. Paolo libera. Tel. 688-755. O447

A persona sola affittasi camera con bagno. Valsalice. Tel. 651-672.

A referenziati affittasi alloggio 7 camere più servizi vicinanze piazza Vittoria. Telefonare 875-920.

A 38.000 tre camere cucina servizi Lungopo Antonelli. Telefonare [illegible] O516

ADATTO studio fotografico, laboratorio, ufficio rappresentanze locale primo piano zona Porta Nuova, mq. 60, completamente rimesso nuovo, affittasi. Telefonare 544-637.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere, zona Statuto, nuova costruzione, Pinelli 14. Telefonare 488-277.

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere servizi, Meccasse, telef. 546-439.

AFFITTANSI corso Orbassano 277 signorili 3 camere cucina servizi. Telefonare 553-483. O502

AFFITTANSI due camere et magazzino. Telefonare 765-464.

AFFITTANSI locali uffici signorili centralissimi con annessi ampi magazzini adatti esposizione posteggio. Telefono 521-686. O521

AFFITTASI alloggetto signorile 22 mila pressimi sposi. Telef. [illegible] Negozio De Martino. A81089

AFFITTASI alloggio Val Salice 166 tre camere servizi giardino da ottobre. Prezzi modici. Telef. 686-392.

AFFITTASI alloggi tre quattro camere servizi unico stabile. Tel. 593-227.

AFFITTASI alloggio ammobiliato. Telefonare 593-227. A87030

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi nuovo 10 km. Torino. Tel. 501-125.

AFFITTASI alloggio 6 vani, servizi, termo ascensore garage, via Giolitti 54. Telef. ore pasti 82-268.

AFFITTASI ammobiliato Crocetta salone tre camere cucina, visibile. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTASI camera cucina bagno termo, via Caraglio. Telef. 744-424.

AFFITTASI camere cucina servizi primo piano coniugi 40anni via Bergero. Telefonare 297-862.

AFFITTASI camera tinello servizi oltre dazio Unione Sovietica. Telefonare 731-700. A86995

AFFITTASI centrale camera, cucina, termo centrale, gabinetto esterno. Telefonare 64-482. A86818

AFFITTASI centrale 5 camere doppi servizi vuoto-ammobiliato. Telefonare 769-800. A86913

AFFITTASI corso Agnelli alloggio cinque camere tinello doppi servizi, libero subito. Telefonare 874-989.

AFFITTASI elegante pied-à-terre tutti comforts garage. Telefonare 581-694.

AFFITTASI locale luminoso mq. 140 borgata Lesna indipendente ingresso carraio. Telefonare 237-931.

AFFITTASI locale magazzino mq. 30. Telefonare 890-771. A87161

AFFITTASI locale mq. 200 zona S. Paolo. Telef. 720-029.

AFFITTASI locale uso officina mq. 100 Grugliasco vicinanze borgata Lesna. Telefonare 794-003.

AFFITTASI locali da 100 a 1000 mq. Via Strambino. Tel. 555-349.

AFFITTASI luminoso pied-à-terre tutti comforts vicinanze Molinette. Telefonare 581-694. O453

AFFITTASI negozi magazzini laboratori alloggi, via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio con retro due aperture su via commerciale adatto a qualsiasi genere. Tel. 527-420.

AFFITTASI negozio e deposito magazzino con alloggio e senza. Via Monastir 44 — tel. 663-333.

AFFITTASI Nichelino camera tinello servizi vicinanze pulizia scale. Telefonare 661-676. A87053

AFFITTASI o acquistasi per falegnameria mq. 400-500. Telefonare 652-517. A87277

AFFITTASI Rivoli 2 camere tinello servizi nuovo garage. Tel. 850-609.

AFFITTASI stabile centrale, luminoso vetrina, magazzini, uffici, piano superiore; alloggio custode; mq. 1200 circa. Via Valperga Caluso 18.

AFFITTASI vendesi alloggi due tre camere tutti servizi Settimo (Borgo nuovo) fitti mitissimi. Tel. 520-588.

AFFITTASI vendesi centralissimo tre camere cucina piano 1°, termo, bagno L. 35.000 mensili. Tel 520-588.

AFFITTASI via Cibrario 4 camere salone cucina servizi, libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino».

AFFITTASI villa 5 camere, servizi, giardino, grande garage, terrazzo, 30.000 mensili, Sangano. Telefonare 898-210. A89096

AFFITTASI villetta zona San Mauro. Telefonare 558-035. A83746

AFFITTASI villetta 20 km. da Torino 30.000 mensili. Telef. 82.730.

AFFITTASI 2 camere tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, comodità 30.000 spese comprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino»

AFFITTEREI camera indipendente termo. Tel. 736-074. A87082

AFFITTO locale mq. 300 Grugliasco luminoso termo. Tel. 798-256.

ALLOGGI nuovi convenienti, 1-2-3 camere, affittansi Nichelino. Telefonare 673-318. A87054

ALLOGGI signorili, decorati, pronti subito affittansi via Piscina 39-41 ang. corso Siracusa 135-137 ang. via Boston (adiacente Parco Villa Rignon). Tel. 689-863.

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi, rinnovato secondo piano presso Porta Nuova, affittasi. Tel. 651-588.

APPARTAMENTO signorile nuovo camera cucina servizi, affitto, via Valgioie 60. A87215

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzatissimi autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 372-558. Conti. 21454

ALTESSANO Venaria zona antismog affittasi alloggio 3 camere servizi 28.000 negozio con retrobottega mq. 100 posteggio macchine antistante, seminterrati di mq. 100. Telefonare 273-073. A87254

ATTICO salone due camere cucina doppi servizi affitto Lungopò Antonelli. Telef. 792-234.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Carina Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Tel. 386-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Grillo. Tel. 270-944.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti, personale specializzato 6000 per camera. Tel 235.669 Grillo. O576

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, operai specializzati, 6000 per camera. Telefonare 676-381. A82771

AUTOTRASLOCHI ditta Casetta, massima serietà, assoluta garanzia. Interpellateci. Tel. 664-931.

BELLA soffitta acqua luce gas. 7000 persona sola. Telefonare 751-452.

CAPANNONE industriale Beinasco 200 mq coperti, cortile, affittiamo. Telefonare 271-959. O937

CASCINE Vica corso Francia 2-3 camere tinello servizi affittansi. Visite 18-20. Tel. 386-878.

CENTRALISSIMO alloggio signorile sette camere doppi servizi, aria condizionata, volendo annesso attico. Telefonare 881-157. A87087

CENTRALISSIMO magazzino nuovo mq. 230 esclusivo cortile affittasi. Telefonare ore ufficio 528-001.

CORSO Ferrucci affittasi locale con retro uso negozio ufficio. Telefonare 334-533. O367

CRIMEA, costruenda casa, affittansi uffici, studi signorili. Telef. 682-952.

CROCETTA affittasi alloggio elegantemente ammobiliato. Tel. 580-249 ore 9.30-11, 15-17. A89778

CROCETTA casa nuova affittasi 1° ottobre due camere salencino servizi. Telef. 595-779 dopo ore 20.

CROCETTA, corso Turati 12, affittasi appartamento altamente signorile 8 camere tripli servizi. Visite sul posto al pomeriggio. O174

DA 40.000 a 46.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 511-336 644-160.

DUE-cinque camere vuote ammobiliate, affittansi, stessa casa. Telefonare 517-803. O389

LOCALE con forza e acqua mq. 43 affittasi a Nichelino uso magazzino o laboratorio. Telefonare 631-414, 481-565. A86630

LOCALE luminoso moderna costruzione mq. 1200 circa, ampie vetrine esposizione, uffici, proprio androne carraio, zona centrale, affittasi. Tel. 553-002. O399

LOCALE nuovo mq. 600 con ufficio, servizi e riscaldamento affittasi zona Mirafiori. Telef. 352-615 ore 18-20.

LOCALE seminterrato accesso carraio affittasi. Rivolgersi portineria via Cidl 4. O584

LOCALE 600 mq. luminoso industria oppure deposito libero affittasi. Telefonare 730-751. A87085

LOCALI industriali mq. 650 oppure 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittansi. Telefonare 779-588.

MAGAZZINO mq. 300 affittasi al Nichelino. Tel. 380-373 ore ufficio.

MIRAFIORI affittasi tre camere con annesso locale 40 metri. T. 595-072.

MONCALIERI (piazza Bengasi - Italia '61) affittiamo ultimi alloggi spaziosi, due camere, tinello, 30.000. Telefono 547-502. O502

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-959.

NEGOZIO adiacenze grattacielo Rai 80 mq. con seminterrato presto luminoso 220 mq. affittasi. Telefonare 722-352. A87198

NICHELINO, via XXV Aprile, affittasi due camere servizi. Tel. 597-744.

ORBASSANO nuova Fiat affittasi alloggio due tre camere. Tel. 270-721.

PALAZZINA precollinare dopo San Mauro affittasi alloggio nuovo 3 più cucina bagno garage 30.000. Telefonare pasti 274-052, 369-621.

PIANO rialzato 2 camere cucina casa signorile affitto impresa 33.000. Tralano 84/4. O367

PRIVATO affitta impiegati referenziati alloggio signorile 3 camere cucinino servizi. Unione Sovietica. Telefonare ore ufficio 528-001.

PRIVATO affitta e vende 3 camere tinello servizi in Orbassano centro. Telefonare pomeriggio 725-274.

SAN Salvario 4° piano senza ascensore 3 camere cucina termo bagno affittasi. Telefonare 60-612.

SOFFITTE abbinate affittansi Madonna di Campagna. Telefonare 750-594.

USO ufficio affittansi pressi Porta Nuova 4 locali mq 102. Telefonare 651-598. A89428

VIA Cibrario affitto e vendo alloggio mq. 225 piano quinto divisibile doppia entrata, esente tasse, mutuo. Telefonare 322-423. A88847

VIA Saluzzo affittasi vendesi negozio mq. 80 50.000 mensili. Telefonare 520-589. A87241

VILLETTA zona Moncalieri affittasi appartamento tre vani con servizi, garage. Telefonare 888-683.

ZONA residenziale Torretta affittasi vendesi villette nuove sette vani, biservizi, garage, giardino. Telefonare 676-081. A87217

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEF. 511-336, 644-160.

APPARTAMENTI Strada Antica di Grugliasco (da via Desenchis), eccezionale vendita, grandiosi due camere, tinello, 6.800.000. Mutuo. Visite pomeriggio. Telefono 547-502.

APPARTAMENTI via Bobbio 14 (proseguimento via Caboto - Crocetta) signorili, mutuati, quattro camere, salone, cucina, biservizi, 18.600.000. Attici panoramici tre camere, cucina, terrazzi. Visite loco. Telef. 547-502.

APPARTAMENTO corso centralissimo, 2 saloni, 7 camere, cucina, quadrupli servizi. Vendo. Telefonare mattino 553-975. O482

ARCIOCCASIONE capellinea 6, camere cucine servizi, libero, 2 milioni 800.000. Telefonare 797-401.

ATTICI PANORAMICI 3-4 CAMERE, AMPI TERRAZZI, FINIZIONI LUSSO, VENDIAMO. UNIONE SOVIETICA 188. A66829

ATTICO signorile salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico impresa vende Grugliasco, viale Gramsci 28, mutuato, dilazioni. Telefonare 331-756. O226

ATTICO 5 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA, VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O186

BARRIERA Milano occasione vendo libero subito 3 camere. Tel. 555-349

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 528-151.

BLOCCASI alloggetto paraggi giardino Reale, reddito garantito 8,50%. Telefonare 528-821. O275

BORGARETTO casette due alloggi laboratorio vendesi in blocco o frazionata. Tel. 343-591.

BOX esentasse nuovi vendonsi in blocco o a gruppi, zona G. Madre affittati reddito 6%. Tel. 894-944.

BOX nuovo via Madama Cristina vendesi 1.800.000 meno mutuo 544.000. Tel. 894-944.

CARMAGNOLA centro privato vende affitto alloggio salone due camere tinello cucinino doppi ingressi servizi ascensori. Telef. 372-266, 773-027.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CARIGNANO vendonsi lotti terreno, zona residenziale centrale, tutti servizi, prezzi aggiornati. Telef. 986-609.

CARMAGNOLA centro privato vende affitta alloggio una due camere tinello cucinino servizi ascensori. Telefonare 372-266, 773-027.

CASA campagna bellissima civile rustico fronte strada nazionale, annessi 80.000 metri, tutti servizi, comoda Torino Vercelli Biella Ivrea, vendesi convenientemente. Telef. 386-876.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una due tre quattro cinque camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

CASA Torino costruzione 1956, 24 camere, alloggi 1-2 camere spaziosissime, reddito annuo 2.400.000, vende 42.000.000 meno mutuo. Tel. 547-476. A89959

CASALE Monferrato centro rione vendo casa 28 camere con ampio cortile vecchia costruzione. Telefonare dopo ore 21: 760-853 Torino.

CASETTA colonica, cinque camere, giardino, vicinanze San Damiano, 3.300.000. Torinese, Cavour 7.

CAVORETTO vendesi villetta viale XXV Aprile 106. Telef. 694-169.

CENTRALE vende locale 200 mq. reddito elevato [illegible]. Telefonare 555-349. O73

CHIERMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi condominio Guardavalle o telef. 60-083.

CHIVASSO nuovo camera tinello servizi nuovo libero 2.750.000 più mutuo 1.000.000. Telefonare ore pasti 484-606. A88536

CIBRARIO, angolo via Bencampagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telef. 760-314.

COMPERO terreno per costruzione 10-15 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

CORSO Moncalieri 11 vende (frazionamento villa) alloggi signorili. Ore 14,30-18,30. A68935

CORSO Rosselli, vendo alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi, adatto reddito. Telefonare 527-496.

COSTRUZIONE INDUSTRIALE 3-5000 MQ. COPERTI 5000 SCOPERTI DISTANZA MASSIMA TORINO 10 KM. COMPRO O AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2377 — TORINO».

CRIMEA, appartamento signorile mq. 180 circa, finizioni accuratissime, serramenti antiacustici, ampi terrazzi, vista panoramica, impresa vende agevolazioni pagamento. Telef. 682-952.

CROCETTA via Bosa 5 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina.

FABBRICATI industriali più uffici in Caselle mq. 5500 tutti servizi su terreno di mq. 11.500 vendesi. Telefonare 587-198. O431

GEOMETRA Lombardi, tel. 555-349, vende casa centrale 36 camere, altra semicentrale 24 camere servizi esentasse.

IMPRESA VENDE NUOVA COSTRUZIONE INDUSTRIALE 43.000.000 PIU' MUTUO 22.000.000 O SENZA LOCATA 3.600.000. TELEFONARE ORE UFFICIO 331-151, 335-894.

IMPRESA vende ultimi alloggi in Cascine Vica tre 1.000.000 per camera più mutuo. Tel. 383-544.

IMPRESA vende via Foligno ultimi 2 alloggi nuovissimi, camera cucina 2.900.000; 2 camere cucina 5.700.000. Tel. 547-476.

LAIGUEGLIA, alloggio signorile, posizione incantevole sul mare, 150 mq. vendesi direttamente facilitando. Telefonare 271-959, 988-445.

LOCALI commerciali, semicentrali, metri 170, possibilità negozi, esposizione, rappresentanze con deposito; quattro ampie vetrine fronte via. Vendiamo facilitando, prezzo occasione. Mutuo. Telefonare 547-502.

LOTTINI terreno 500 mq. vendo vicinanza Torino nord. Telef. 988-821, 280-515. A86985

PARELLA, via Zumaglia (rialzato) due grandiose camere servizi termo, 3.500.000 facilitando. Tel. 515-318.

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER:

OPERATORI MECCANOGRAFICI
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
PROGRAMMATORI SU ELABORATORE ELETTRONICO 1401

ISTITUTO MARIA VITTORIA

PIAZZA VITTORIO VENETO, 13 - TELEFONO 883.988

IMPIANTI MODERNISSIMI - ESAMI IN SEDE - PARCHEGGIO RISERVATO - ARIA CONDIZIONATA

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Telef. 518-738.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefonare 760-890, 528-539.

AFFITTEREBBERO [illegible] 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

CERCO affittare 3 camere zona Statuto, Cibrario, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino».

CERCO affitto capannone mq 160 circa possibilmente lontano abitazioni. Telefonare ore ufficio 541-024.

CERCO una camera tinello servizi possibilmente zona Santa Rita. Telefonare 337-733 int. 219.

CONIUGI soli affitterebbero alloggio tre vani zona servita linee 3-6-D-H eventuale scambio alloggio cinque vani garage corso Antonelli. Telefonare 892-240 ore pasti. A86786

INSEGNANTI con bimbo cercano alloggio fine settembre ottobre pressi Gran Madre, Crimea, giardini Cavour, quattro camere servizi. Tel. 688-393.

PIANO rialzato 5-6 camere, doppi servizi 2 ingressi più locale indipendente mq. 100 per laboratorio tipografico zona centralissima cercasi. Tel. 368-494. 25890

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-6 camere anche ammobiliato. Telefonare 528-584. O389

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 789-800.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi nuovi 1-2 camere tinello servizi 17.000-23.000 paraggi corso Francia cavalcavia fuori Dazio. Telefonare 781-711.

L'ARANCIATA S. PELLEGRINO è l'inconfondibile, inimitabile bibita nutriente e sana, preparata con il succo delle arance più pregiate e zucchero in Acqua Minerale S. PELLEGRINO, battericamente pura.

Così come le altre bibite S. PELLEGRINO, non contiene antifermentativi.

L'ARANCIATA S. PELLEGRINO fa parte, anzi ne è la capostipite, della brillante serie di bibite S. PELLEGRINO, di cui Vi ricordiamo:

l'Aranciata Amara: bibita dissetante, salutare, nutriente, dal gradevole gusto amaro, che non ha concorrenti e non teme confronti;

La Limonata

Il Chinotto

Il succo d'agrumi contenuto nell'ARANCIATA S. PELLEGRINO, ricavato da arance [illegible] e raccolte direttam[illegible] alberi, con as[illegible] della «casc[illegible] frutto cadut[illegible] contemente il [illegible] è inferio[illegible] — e di co[illegible] come [illegible] S. [illegible] esclusiva[illegible] albe[illegible] [illegible]

[illegible] un modernissimo impianto di imbottigliamento di S. Pellegrino garantisce la purezza dei Prodotti S. PELLEGRINO e ne conserva inalterate le proprietà salutari.

Poiché per salvaguardare la salute occorre scegliere sempre prodotti naturali ed esigere il meglio, non accontentateVi di una bibita qualunque, ma specificate, esigete sempre Bibite S. PELLEGRINO.

Quando chiedete un prodotto S. PELLEGRINO esigete e controllate che sia S. PELLEGRINO. Di ciò la S. PELLEGRINO Vi sarà molto grata e questo sarà il premio più ambito per gli anni di studio dedicati al perfezionamento dei Prodotti S. PELLEGRINO.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 160 per parola

AFFITTASI Alassio ammobiliato comodità cucina primo piano 1500 giornaliere. Telef. 521-617.

AL mare, consegna immediata alloggi per villeggiatura, minimo 1 milione 990.000. Scrivere: La Borghettina, Piazza Libertà, 6. Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefonare 70-074. 25706

MEDIA Valsusa alloggio semimobiliato affitto annualmente sedicimila mensili. Telefonare 328-304.

RIVIERA in villetta posizione splendida affittasi alloggio annualmente preferibilmente pensionati. Telefonare 731-754. A88910

SPOTORNO vendiamo appartamenti fronte mare, panoramici, 4 milioni 800.000, altre. Facilitazioni. Società Pastorino-Costruzioni, Spotorno. Telefono 75-434. 25733

VENDO e affitto alloggetto sul mare Noli. Telef. 770-874.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo) soggiorna ideale Hotel Capoverde, prezzo reclame 2700 complessive.

LOANO, Hotel Excelsior, camere balcone vista mare, bagno, telefono settembre prezzi propaganda. Informazioni Torino 540-854, Loano 69-861. A89444

RAPALLO Pensione Villa Maggiore posizione centrale vista mare prezzi modici. A32289

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale. Via Nizza 8. 821

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Due importanti temi alla Conferenza di Stresa

Il primo riguarda la programmazione e le strade, il secondo le sanzioni per i reati in materia ■ circolazione - Sono previste vivaci discussioni su quest'ultimo argomento, ■ cui sarà relatore l'on. Leone La manifestazione ■ svolgerà dal 23 al 26 settembre

All'insegna dei tre «P» (Prudenza, Pazienza, Previdenza) che campeggia sull'opuscolo - programma, si svolgerà dal 23 al 26 settembre a Stresa la XXII Conferenza del Traffico e della Circolazione stradale. Nonostante qualche inevitabile scetticismo sulle manifestazioni oratorie in genere, il bilancio di questa tradizionale iniziativa d'ogni d'autunno è quasi sempre positivo.

Indipendentemente dal valore scientifico delle Relazioni (quasi sempre notevole), Stresa ■ un'occasione d'incontro tra i membri responsabili di Go, le autorità amministrative decentrate, i tecnici, gli studiosi, gli esperti, i rappresentanti degli utenti, delle Case costruttrici e delle più importanti Imprese stradali; delle organizzazioni e associazioni del settore; degli ingegneri del traffico, degli avvocati specializzati, dei giornalisti, dei magistrati desiderosi conoscere da vicino l'altra faccia (la critica, la preparazione, la prevenzione) del fenomeno ch'essi quotidianamente tano in funzione repressiva. Se anche, concreto, le conclusioni rivoluzionarie, le discussioni si sempre dimostrate feconde.

Quest'anno la Conferenza si prospetta d'importanza anche maggiore del consueto, per uno dei temi trattati e per la fama dei relatori, tutti di livello universitario. Il tema 2° («Sanzioni per i reati in materia di Circolazione stradale») sarà infatti svolto dall'avv. prof. Giovanni Leone, già presidente della Camera e candidato alla presidenza della Repubblica, ordinario di procedura penale all'Università ■ Roma. Dell'illustre parlamentare sono note, per precedenti pubblicazioni, ■ vedute alquanto severe in tema di sanzionatoria per gli incidenti stradali: è pertanto facile prevedere che egli inviterà la Conferenza a confortare con la propria approvazione il progetto di legge già presentato per aggravare le pene comminate dal Codice penale per i reati colposi.

Per contro, già dalle precedenti edizioni della Conferenza, e recentemente alcune caratteristiche prese di posizione ■ una parte della stampa (di cui i lettori ■ queste colonne hanno avuto notizia) emerge una tendenza nettamente contraria: considerato che il reato colposo è una conseguenza voluta di cosciente comportamento imprudente o antiregolamentare, si vorrebbe accentuare le sanzioni contro le prime, considerando per contro le fortuite conseguenze lesive una semplice aggravante delle contravvenzioni di pericolo.

Da questo contrasto di impostazione nascerà indubbiamente un'interessante e proficua discussione, alla quale si agganceranno tutti i problemi della sanzionatoria automobilistica: ritiro delle patenti e relative cautele; competenza funzionale dei vari organi; sostituzione delle pene detentive, almeno nella forma di arresti in casa, ■ quelle esclusivamente pecuniarie, per le più gravi contravvenzioni di pericolo; depenalizzazione della procedura per le altre; aumento degli organici della Polizia Stradale, e via dicendo.

Altrettanto attuale e ricco di sbocchi sarà l'altro tema della Conferenza, che sotto il titolo riassuntivo «Programmazione e strade» raccoglierà tre Relazioni: «Sviluppo e finanziamento delle infrastrutture attinenti al traffico, nel quadro della programmazione economica», affidata ■ prof. ing. Sandro Petriccioni; «Il tracciato delle autostrade nei riguardi dei centri urbani», col prof. ing. Ilio Adarisio; «Problemi tecnici ed economici posti dall'applicazione delle nuove norme del Consiglio nazionale ricerche e dell'Unificazione nazionale italiana alla rete stradale», col prof. ing. Giuseppe Pellizzi.

La manifestazione è promossa, come sempre, dall'Automobile Club d'Italia, e organizzata dall'A .C. di Milano.

Aldo Farinelli

Dopo la parentesi estiva riprende intensa l'attività delle Case costruttrici

L'industria automobilistica europea alla vigilia dei grandi Saloni d'autunno

La serie delle esposizioni sarà aperta la settimana prossima a Francoforte - Seguiranno poi Parigi, Londra e, ai primi di novembre, Torino - I tedeschi in prima linea nella presentazione di novità - Ampia partecipazione delle marche ■ dei carrozzieri italiani - Un coupé Fiat-Abarth ■ Pininfarina e l'Iso "Grifo" di Bertone

Si inaugura la prossima settimana il Salone internazionale ■ Francoforte, che apre la serie delle grandi rassegne espositive d'autunno (seguiranno in ottobre Parigi e Londra, e ai principio di novembre Torino, che avrà il privilegio di costituire una specie ■ sintesi della intera attività automobilistica del 1965). L'importanza della manifestazione tedesca trae origine da due considerazioni: il fatto di svolgersi nel secondo Paese produttore mondo (dopo gli Uniti) e primo in Europa, e inoltre perché, a differenza degli altri Saloni, la sua scadenza è biennale. Questo significa che la solidissima industria tedesca dell'autoveicolo riversa nella manifestazione le sue novità a ritmo meno serrato delle altre, le prepara tutte insieme, riservandole appunto per questa grandiosa occasione ad anni alternati.

Quasi tutti i nuovi modelli che le Case germaniche presentano a Francoforte sono stati peraltro già annunciati nelle settimane scorse. Aveva cominciato la Volkswagen, inaspettatamente, con la comunicazione che il popolarissimo modello vaniva affiancato da versione di 1300 cmc, immutata nella caratteristica forma «a scarafaggio», ma, com'è logico, lievemente più veloce. Inoltre una 1600 con motore derivato 1500 e carrozzeria completamente : una berlina a due porte e cinque posti, di stile vagamente sportivo. Sull'avantreno sono montati i freni a disco.

Dal canto suo, la Mercedes ha quasi in vato la gamma dei suoi modelli di prestigio, presentando i tipi «200» a 4 cilindri (nuovo albero motore su cinque supporti) di 1988 cmc e «200 D» (motore Diesel); «230» a sei cilindri a sette supporti, 2281 cmc, 118 CV, e «230 S» (stesso motore ma con potenza 130 CV e velocità 170 km orari); «■ S» a sei cilindri 2496 cmc, 140 CV, e «250 SE» con motore a iniezione intermittente, 170 CV, 190 km orari.

Anche la Opel rammodernato la me vetture di tipo utilitario, medio e di lusso: la «Kadett», ridisegnata nella carrozzeria (berlina a due e quattro porte, coupé) e di cilindrata aumentata a 1078 cmc, con potenza ■ ■ oppure ■ CV (tipo «S»). Per il modello «Rekord», altra a migliorie alla carrozzeria e all'aumento della carreggiata posteriore, sono stati realizzati tre nuovi motori a 4 cilindri, rispettivamente di 1492, 1698 e 1897 cmc, tutti con albero di distribuzione testa e potenza di 68, 85 e 103 CV Sae. Anche le grosse Kapitän e Admiral hanno ora nuovi motori a 6 cilindri di 2784 cmc e 124 CV.

Delle altre marche tedesche, la BMW lancia un coupé 2000, di prestazioni molto brillanti; la NSU una versione della 1000 con cilindrata maggiorata a cmc (in classe continua essere sempre più dipeduta dai carrozzieri europei) a 53 CV di potenza. Sembra infine molto probabile la presentazione parte della DKW e Glas di vetture da 1700 cmc. La marca di Ingolstadt, recentemente passata sotto il controllo della Volkswagen e della Mercedes, abbandonerebbe questo modello il suo motore a tre cilindri a due tempi a favore di «quattro». Ancora avvolti nel segreto sono invece i programmi Ford-Colonia.

Il di Francoforte, che rimarrà aperto dal 16 al 26 settembre, avrà dunque le principali protagoniste nelle Case germaniche, che con questa serie ■ novità contano di stimolare le vendite, quest'anno non altrettanto vivaci come nel recente passato, tanto da far temere a qualche esperto l'avvicinarsi di una dal cato interno.

Per di più, la concorrenza internazionale diventa sempre più serrata, e lo dimostrerà con una massiccia partecipazione alla imminente rassegna. Ad esempio, i costruttori francesi esporper la prima volta in un Salone i nuovi modelli Renault, Peugeot e Citroën, quelle categorie leggera e media costituiscono appunto ■ nerbo della circolazione europea in genere e tedesca in particolare. Per contro le Case inglesi, alle prese con grosse difficoltà contingenti, riserveranno il loro massimo sforzo al Salo Londra, verso la fine ottobre.

Alla manifestazione tedesca sarà presente al gran completo anche l'industria automobilistica italiana, il cui prestigio su quel mercato è documentato dal numero di veicoli esportati (nel 1964, quasi 81 mila unità, per un valore doganale di oltre miliardi e 600 milioni lire). Da parte nostra non ci novità assolute, ma per la prima volta il pubblico tedesco potrà osservare ai Saloni i modelli presentati dalle fabbriche italiane nei mesi scorsi, tra cui il coupé e lo spider Fiat 850 (di quest'ultimo, anzi, si inizieranno l'occasione le consegne in Germania), il coupé Lancia Fulvia, le Alfa Giulia GTA, GTC e Super. Non dovrebbe poi mancare la inedita Fiat-Abarth 1000 «radiale» che verrà presentata oggi a Torino.

Infine i carrozzieri Pininfarina e Bertone esporranno rispettivamente un nuovo coupé su telaio Fiat-Abarth, Ferrari Berlinetta Speciale 275 GTB e il coupé «GL Grifo».

Ferruccio Bernabò

Il coupé Iso «Grifo G.L.» con motore V di 5359 cmc, carrozzeria Bertone, è adesso costruito in serie

Sarà presentata a Parigi

La sovietica Moskvitch 408

Cilindrata 1357 cmc; prezzo in Francia 1 milione lire

Parigi, 8 settembre.

Una delle maggiori curiosità del Salone internazionale di Parigi sarà certamente costituita dal modello Moskvitch 408, prima vettura sovietica commercializzata in Francia e, si afferma, successivamente anche nel resto dell'Europa.

Questa automobile, con carrozzeria berlina a quattro porte, di aspetto molto «occidentale», presenta caratteristiche tradizionali: motore anteriore a quattro cilindri a valvole in testa, di 1357 cmc e della potenza di 68 Sae a 4750 giri/minuto; cambio a quattro velocità di cui le 3 superiori sincronizzate; carrozzeria portante; sospensione anteriore a ruote indipendenti; freni a tamburo.

L'interasse è di m. 2,40; la lunghezza totale m. 4,39; il peso a vuoto 920 chilogrammi. La velocità massima è indicata dai costruttori in 128 chilometri orari, e il consumo medio inferiore ai 7 litri per cento chilometri.

Sembra che il prezzo in Francia sarà fissato sui 7950 nuovi franchi, pari a poco più di un milione di lire.

La Moskvitch 408 si troverà comunque di fronte a una ben gamma di modelli la categoria di cilindrata e di prezzi. Il solo per questo se ne può prevedere fin d'ora una assai mediocre diffusione: il problema essenziale, per i compratori, riguarderà la rete assistenza tecnica e la distribuzione delle parti ricambio, che oggi base successi commerciali per qualsiasi marca e modello.

Speranze in Francia nella ripresa del mercato

Le inedite vetture preparate dalle maggiori Case dovrebbero favorire le vendite - Intanto sembra stia rifiorendo il commercio delle auto d'occasione, con benefici riflessi sulle prenotazioni di quelle

Parigi, 8 settembre.

Tutte le maggiori Case costruttrici francesi hanno ormai svelato i rispettivi atouts per l'commerciale 1965-1966. Soltanto più dalla Peugeot, che ha presentato qualche mese fa la 204 e le migliorie apportate alla 404, si attende l'uscita di una «familiara» 404. Comunque disponiamo di tutti gli elementi per un rapido riassunto della situazione economica ed industriale in Francia nel settore dell'autoveicolo.

La Citroën, la sola fabbrica che è riuscita a conservare il livello produttivo dell'anno scorso, fa affidamento sui rinnovamenti apportati alla «ICV» fun modello che dà prova di straordinaria longevità» e sulle novità introdotte nella serie «DS», che a 10 anni dal suo lancio commerciale permane sempre modernissima.

Dal canto loro la Peugeot e la Renault, grazie ai recenti nuovi modelli, sembrano possedere ormai degni rivali di un anno fa. La Simca conserva i suoi tipi base, ma ne ha allargato la gamma razionalizzandone la produzione, e si è spinta avanti sulla strada dell'automatismo.

In complesso, l'industria automobilistica francese sembra adesso in posizione nettamente migliore del recente passato; anzi la situazione non è senza analogie con quella degli anni '60-'61, quando l'uscita dei modelli «Ami 6», Peugeot 404, Renault 4 e Simca 1000 aveva sollevato un'ondata di prosperità. L'unica riserva da fare — peraltro molto importante — è che le condizioni economiche generali d'oggi sono attrettanto favorevoli come in quel periodo.

Per conto nostro, non riusciamo a giudicare le cose con eccessivo ottimismo, anche se tale pregiudiziale non porta sicuramente a nulla di positivo, come l'recentemente notato mr. Minar, il presidente e direttore generale della General Motors France. Eppure, ci altri segni che potrebbero mire a convertire gli scettici, a cominciare da una recente inchiesta condotta dall'Istituto nazionale di statistica e di studi.

esempio, ci viene riferito che le richieste di sovvenzione per l'acquisto di autovetture sono in sensibile aumento rispetto a 12 mesi or sono (l'11 per cento in più per le macchine nuove, e il 18 per cento in più per quelle d'occasione). Se ne potrebbe dedurre, afferma l'ente in questione, che «il mercato dell'usato sta ritrovando suo livello di equilibrio dopo la crisi degli ultimi anni, e questa prospettiva dovrebbe costituire elemento sostentativo della vendita di auto nuove».

Pierre Allanet

■ seguito a ■ serie di agitazioni

La Jaguar costretta a rinviare il lancio di un nuovo modello

Si tratta di una berlina sportiva che sarebbe dovuta uscire in ottobre

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 settembre.

Solo da pochi giorni sono state rese le cifre di produzione e di esportazione dell'industria automobilistica inglese nei primi sette mesi dell'anno in corso. Questi dati hanno confermato ancor più l'andamento negativo già rilevato dalle statistiche del primo semestre.

Dunque, gennaio a luglio, le Case britanniche hanno prodotto 1.315.724 automezzi (di cui 1.043.795 vetture) cioè 75 mila in meno dello periodo dell'anno scorso: la diminuzione è stata del 5,41 per cento.

Ma non è solamente la situazione economica che ha determinato questa crisi parziale del settore. La serie di scioperi ricorrenti che da anni affligge l'industria automobilistica inglese sembra accentuata proprio in questo particolare momento, anche se gli arresti produttivi sono troppo spesso originati da iniziative di singoli gruppi, non approvate e talora sconfessate dai sindacati categoria.

Recentemente il presidente della S.M.M.T., l'associazione britannica costruttori di autoveicoli, ha dichiarato testualmente: «I motivi determinanti del nostro regresso assai più che alle difficoltà di mercato, vanno attribuiti ai conflitti di lavoro. Si tenga poi presente che le scioperi degli scaricatori dei porti negli U.S.A. ha gravemente ostacolato la penetrazione delle vendite in quella importante Se le Case britanniche potessero solamente dedicarsi alla produzione e alla vendita noi potremmo, liberi da preoccupazioni sindacali, superare ogni ostacolo».

Ha destato una certa sensazione provvedimento della Ford britannica che disposto, a partire 20 agosto scorso, solamente quattro giornate settimanali lavorativa per i 10.000 operai degli stabilimenti di Dagenham e Merseyside, nonché la sospensione completa di 10 giorni per gli 8000 operai impianti di Halewood (Liverpool). gravi sono state anche le tazioni presso la B.M.C., per cui a fine agosto 20.000 dipendenti sono rimasti pressoché inattivi.

Un certo scalpore ha suscitato il caso della Jaguar, che ha annunciato di rinunciare al lancio di un nuovo modello per il prossimo di Londra a causa di una recente serie di scioperi. Si trattava della versione berlina 4 porte del famoso coupé sportivo «E», la cui apparizione è pertanto rinviata a data da destinarsi.

c. g.

Le automobili a tre ruote

Fioriscono specialmente in Giappone e in Inghilterra, dove pagano tasse di circolazione assai più basse delle vetture normali - La più recente è la Bond 875

Le vetturette a tre ruote, subito dopo la avuto un certo successo anche da noi, resistono bene ancor oggi in alcuni Paesi, per esempio in Inghilterra, e in Giappone, grazie alle particolari agevolazioni fiscali di cui beneficiano. Nel resto del mondo motorizzato, le varie Messerschmitt Bond, Morgan, ecc. sono te più giocattoli.

Una novità inglese questo campo è la Bond 875, costruita dalla Casa tempo specializzata in questo tipo di vetture; essa presenta una importante innovazione: utilizzare un piccolo motore per azionare la ruota anteriore motrice, è stato usato il gruppo motore-cambio della Hillman «Imp», a 4 cilindri ad a camme in testa di 875 cmc.

La carrozzeria portante è in vetroresina con rinforzi di alluminio e acciaio; ha due te e può ospitare quattro persone ma ben poco bagaglio, dato che a tergo c'è il motore e davanti la singola ruota sterzante e la di scorta. Le prestazioni della nuova Bond 875 ottime: 130 km/h di velocità massima; i 100 con partenza da fermo in 16,4 secondi.

Il discreto successo delle auto a 3 ruote in Inghilterra è dato dalla ridotta tassa di circolazione (14 mila anziché 31 mila lire come per tutte le auto in Gran Bretagna) e nel fatto che considerata alla stregua di una motocarrozzetta può esser guidata da chi ha compiuto i sedici anni di età.

g. f.

La nuova vetturetta inglese Bond 875 a tre ruote può raggiungere i orari

RISPOSTE AI LETTORI

Il contagiri elettronico

Gradirei sapere se il contagiri elettronico che generalmente viene applicato sulle moderne vetture di tipo sportivo è molto più esatto di quelli meccanici magnetici. Dal giri indicato in presa diretta se ne può dedurre la velocità reale con maggior precisione che non sul tachimetro?

(Francesco Ansaldo - Genova)

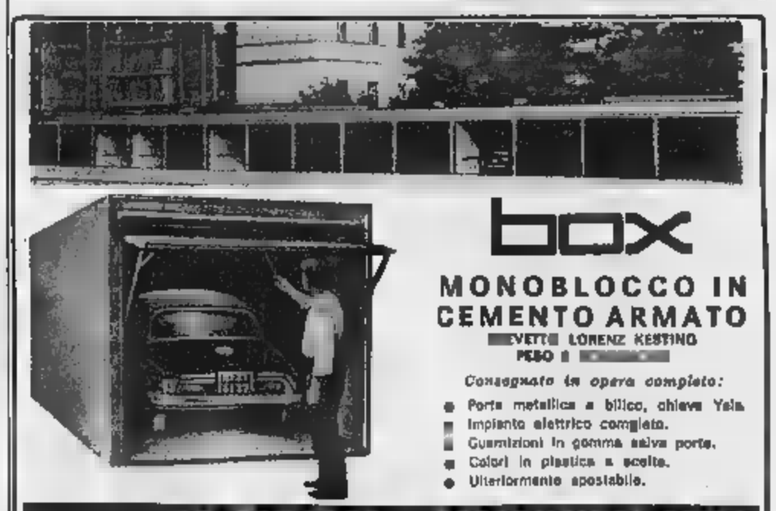
I contagiri elettronici, che sono di facile montaggio non richiedendo collegamenti meccanici con il motore, ma di cui presso è abbastanza elevato, sono molto precisi: la loro approssimazione alla velocità effettiva di rotazione del motore è dell'ordine dell'uno per cento. Naturalmente, maggiore è il diametro dello strumento e quindi l'ampiezza della scala), tanto maggiore è la precisione della lettura.

E' perfettamente possibile trasformare giri indicato dal contagiri nella velocità del veicolo: anzi, nei limiti tolleranza sopra indicati, si ottiene una precisione assai maggiore. Per fare sio, occorre ovviamente conoscere la velocità effettiva della vettura corrispondente a ogni 1000 giri del motore a per ogni marcia. Ad esempio, il coupé Fiat 850, a 1000 giri fa i 5,1 km orari in prima, i 10,5 in seconda, i 15,3 in terza, i 23 in quarta. Moltiplicando esatti valori per le migliaia di giri indicati dallo strumento, si ha velocità esatta. Pertanto, in sé, sulla vettura in questione si faranno i 92,4 km/ora a 4500 giri, i 128,8 a 6000 e così via.

un'automobile che chiama RENAULT 10

cilindrata: 1100 cc. - oltre 138 Km/ora
(prezzo di listino) da L. 8.000
Vendita a rate tramite ITALIA

DIMOSTRAZIONI SU STRADA
AUTOCENTAURO
Corso Giulio Cesare, 304 - Telefono 853.838



box
MONOBLOCCO IN CEMENTO ARMATO
VETTE LORENZ KESTING
PESO a
Consegnato in opera completo:
- Porta metallica a bilico, chiave Yale
- Impianto elettrico completo.
- Guarnizioni in gomma salva porte.
- Colori in plastica a scelta.
- Ulteriormente spostabile.

ING. PIERO GENAZZO - COSTRUZIONI EDILI
TORINO - VIA

POLIZZA
QUATTRORUOTE
COMPLESSIVO:

Vetture fino a 10 cv. (Fiat 500, 600, ecc.)	LIRE 30.000
Vetture da 10 a 12 cv. (Fiat 850, Renault, Simca 1000)	LIRE 40.800
Vetture da 12 a 16 cv. (Fiat 1100, 1500, T.I., 1300, Flavia 1500, ecc.)	45.800
Vetture oltre 16 cv. (Fiat 2300, Giulia 1600, Flavia 1800)	68.000

75.000.000 per sinistro - trasporto cose proprie trasportati - guida libera franchigia Lire La polizza viene emessa soltanto dal

LLOYD ADRIATICO
Agenzia Generale L. Borgarello V. Botero 17, tel. 818.514 553.806

AUTOVOX
da sempre unica inconfondibile
l'autoradio

"Cynar al fianco delle persone attive"

Anche il panettiere
bastano 40 grammi di Cynar
contro il logorio della vita moderna

CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

A. ACCONCIATORE parrucchiere corsi diploma consorziale, lavoreria scuola XX Settembre 17.

ACCONCIATORI, tecnico Oreal - Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma ile. Telefono Istituto

ALASSIO, Collegio « Mater », Mameli 14, 40-60), aperto tutto l'anno capita vita accogliente alunni corsi ricupero e famiglie, settembre 1700, spiaggia propria.

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi collettivi ed individuali diurni e serali. Via Santa Teresa 3 (gratisciale). Tel. 553-970.

ALL'ISTITUTO « Cima » primi settembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segreteria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254. Tel. 516-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 corsi diurni, serali paghe e contributi, stenografia, dattilografia calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. 0440

ALL'ISTITUTO Vegnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue (inglese e francese), preparazione esami licenza scuola media inferiore con ricupero anni, qualifica disegnatori meccanici. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria: 9 - 12, 14 - 21. Via Vegnone 7, tel. 488-994.

BOIDOCL. Nizza 27 (telef. 652-435): serissimamente preparismo impieghi. Specializzazioni nuove. A87566

COLLEGIO Convitto Femminile «Augusta Taurinorum» corso Vittorio Emanuele 86, tel. , ospita studentesse medie, superiori, università, ambiente signorile, scrupolosa assistenza. A86658

CONVITTO « Galilei » parificato. Media, ragioneria, corso maturità classica-scientifica. Sede Legale aperti. Possibilità ricupero anni. Rette miti. Assistenza seria, familiare. Lavoro (Lago Maggiore), tel. 61-808.

CORSI gratuiti indetti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza ciale per segretarie stenodattilografe, operatrici meccaniche contabili. Istituto Vegnone, via Vegnone 7, tel. C125

di stenodattilografia, contabilità, operatrici meccanografiche indetti dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 882-958.

GRATUITAMENTE finanziati dal Ministero del Lavoro: steno, tipo, lingue francese, inglese, istituto Ireneo, 5, Martino 2. Telefono 518-974, Torino. C149

ISTITUTO Alfalingue, II, fono 528-877, metodo naturale dopo. Modicità. A84830

ISTITUTO « Protetta S. Giuseppe », corso Casale 48, oltre le scuole materna elementare media, funziona il nuovo corso per segretarie di azienda. L'istituto offre le più serie garanzie didattiche e morali, convitto, semiconvitto, esternato.

ISTITUTO S. Teresa sezione professionale stenodattilografia computometria centro meccanografico contabilità paghe. Ogni 3 corsi un corso gratuito. Via Maria Vittoria 2. Telefonare 517-814. 0586

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA Gentile insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220. Pagina 3. 0405

SPAGNOLO signora nativa impartisce lezioni ripetizioni conversazioni traduzioni. Telefonare 882-983.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIATA Porta Nuova singola doppia termobagno ascensore economica. Telefonare 651-455.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti zona Lingotto. Tel. 694-832.

A signorina affittasi camera ammobiliata usa cucina zona centralissima. Tel. 514-605. A88992

AFFITTASI ammobiliata due letti ogni comodità e centralissima. Telefonare 651-252. A86906

AFFITTASI ammobiliata tutti confort volendo pensione. Telefonare 528-945. A86787

mobiliata, anche pensione familiare, zona centro. Telefonare 541-101. A87182

AFFITTASI camera mobiliata uso, due letti zona Mirafiori. Telefonare 365-783. A87044

AFFITTASI due camere ammobiliate singole signorili ogni confort. Telefonare 481-083. A87005

AFFITTASI Porta Nuova, mobiliata matrimoniale, singola, acqua, gas. Telef. 687-525. A89751

AFFITTASI cameretta mobiliata, comodità Mentri Libertà n. 20.

AFFITTO bella camera due letti a un letto, zona Porta Nuova. Telefonare 580-447. A86778

AFFITTO camera ammobiliata Crocetta impiegato studente settimanale. Telefonare 582-010.

AMMOBILIATA confortevolissima 2 letti, all'ottavi centrale massima serietà. Tel. 540-164. A87205

AMMOBILIATA signorile singola due letti laureati impiegati Porta Nuova. Telefonare 680-605.

DISTINTA attigua a referenziato stabile bella camera ammobiliata. Telefonare 758-212. A87268

GIOVANE impiegato cerca famiglia per pensione solo mangiare zona corso Racconigi Trapani Paschiera Lancia, Miglioranzi, Ceraglio 47.

PARAGGI Istituto ammobiliate istituti 7500 cadauno affittasi giovane operaio lavoro stabile. Tel. 461-932.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. DIRIGENTE metalmeccanica piccola industria dieci venti operai oppure azienda artigiana offresi contabile amministratore esperissimo impostazione contabilità generale industriale bilanci ricostruzione sistemazione contabilità arretrate libero subito retribuzione convenirsi. Telefonare 592-742. A89065

A seria ditta pratico campo siderurgico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7013 — Torino ».

ABILE disegnatore architettonico diplomando geometra, referenziato offresi, qualsiasi impiego. Telefonare 752-810. A89258

ABILISSIMO cinquantenne, buona presenza, già amministratore società vario, auto propria, moralità, serietà offresi, ispettore, impiegato, ecc. Telefonare 661-221.

AIUTO contabile paghe contributi offresi. Telefonare ora pasti 366-226.

BUONA esperienza conduzione ufficio commerciale, diplomato ventiquattrenne, presenza, francese, inglese, auto, dattilografia offresi stabilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2285 — Torino ». 25904

CAPO cantiere lunga esperienza stabilificazione cabine trasformazioni bassa tensione media tensione impianti pubblica illuminazione, offresi. Telefonare 796-288.

CAPO officina 30enne, referenziato esperto attrezzature, lavorazioni meccaniche, esperienza pluriennale. Titolo studio. Offresi. Tel. 277-546.

CAPO reparto stampi trancia imbutitura ventennale esperienza conduzione personale offresi completo industriale grande serie, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2376 — Torino ».

CAPO reparto ventennale esperienza in mascherosgi, attrezzature in genere manutenzione revisione macchine utensili doti organizzative attualmente libero, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6653 — Torino ». A88962

CAPO ufficio commerciale buona nozione tedesco francese decennale esperienza ufficio esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6674 — Torino ».

CASSIERA abile presenza offresi ora diurne. Telefonare 852-498.

CERCO stabile impiego, 24enne serio, volonta, dinamico, esperienza elettricità, disegno, terza istituto, militesolto, utilitaria, referenze, disposto trasferirmi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».

CINQUANTENNE praticissima tutti lavori ufficio contabilità e commerciale, dattilografa computometrista velocissima, paghe, contributi, offresi mezza giornata. Tel. 489-046.

COMMESSA pratica qualsiasi genere, già proprietaria negozio, referenziatissima, libera ottobre offresi. Telefonare 774-493. A89295

COMMESSO esperissimo quindicennale esperienza colori vernici prodotti chimici stopo miglioramento referenze offresi seria Ditta, conduzione negozio. Scrivere: « tà Stampa 2379 — Torino ».

COMPUTISTA 16enne volenterosa seria offresi. Tel. 854-672.

COMPUTISTA 19anne pratica lavori ufficio stenodattilografia impiegherebbesi ditta. Telefon.

COMPUTISTA 17enne, steno-dattilo, corrispondente francese, 2° impiego offresi. Telefonare 279-370.

amministratore ampia esperienza tecniche moderne programmazione e controlli ottima relazioni bancarie offresi per contabilità amministrazione media grande impresa industriale commerciale. Telefonare Mercardi 594-968.

CONTABILE, paghe e contributi, operatrice Audit, offresi mezza giornata. Tel. 381-740.

CONTABILE steno dattilografa 15enne 1° impiego offresi. Tel. 892-794.

CONTABILITA', costi aziendali, paghe contributi esperto ragioniera disponendo tempo libero offresi. Tel. 578-065. A89424

COR commerciale esperissimo, conoscenza inglese tedesco, pluriliennale esperienza mansioni capo ufficio, offresi primaria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ». A89708

DATTILOGRAFA valore steno 16enne volenterose, primo impiego, offresi. Telefonare 259-927. A89459

DATTILOGRAFA 18enne diplomata se primo impiego offresi. Telefonare 332-223.

DATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 590-192. A89885

DICIANNOVENNE conoscenza inglese impiegherebbesi lavori ufficio. Telefonare mattinata 761-243.

DICIANNOVENNE militesente licenza avv. ind. qualsiasi mansione primo impiego offresi subito. Telefonare 235-303. A89278

DICIASSETTENNE dattilografa pratica ufficio offresi subito. Telefonare 587-596. A89456

DICIASSETTENNE primo impiego, piemontese, stenodattilotcontabilità pratica perforatrice, offresi subito seria ditta. Telefonare 772-820.

DICIASSETTENNE, steno dattilo compromettar, licenza commerciale, perforatrice IBM, offresi 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2378 — Torino ». A89918

dattilografa contabilità generale meccanizzata Audit, secondo impiego offresi. Tel. 598-938.

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, 2° impiego, libera subito offresi « ditta zona Mirafiori. Telefonare 350-187 ore 9-12.

DICIOTTENNE 2° geometra volenteroso offresi per impiego. Telefonare 367-112. A89878

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 255-268.

DIPLOMA media ori, patentato corrispondenza commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6684 — Torino». A89439

DIRE ristorante veramente cerca bella presenza conosciuto da vasta elegante clientela offresi anche socio percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341 — Torino».

DIPLOMATA inglese e francese, bella studi classici, 1ª impiego, offresi corrispondente. Telefonare 562-132, pomeriggio.

DIPLOMATA interprete francese inglese tedesco 1ª impiego presenza offresi, mattino 792-977.

DIRIGENTE tecnico, esperienza pluriennale organizzazione e coordinamento attività servizi produzione, cicli, tempi, costi, acquisti offresi, per incarico, « seria industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2378 — Torino ». A89950

DISEGNATORE meccanico militesente patente auto qualunque impiego, Tel. 376-103.

meccanico offresi ubito. Telefonare 361-410.

ESPERTO contabilità, amministrazione, fiscalità aziendale, 47enne, auto, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare

EX graduato P.S. 40enne offresi mansioni fiducia sorveglianza pratico archivio dattilografia, Tel. 254-224.

ESTETISTA diplomata referenziata pratica biennale occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2384 — Torino ».

EX sottufficiale carabinieri assumerebbe per Cuneo e provincia incarichi fiducia esazioni occorrenza cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6551 — Torino ». A87665

FATTURISTA, dattilografa ventenne II impiego libera subito offresi. Telefonare 872-326 dalle ore 11-13 e 17-20. A89349

GEOMETRA impiego qualsiasi Telefonare 211-828.

GEOMETRA lunga pratica costruzioni civili industriali prefabbricati finiture contabilità offresi offresi subito. re 332-461. A89386

GEOMETRA piemontese giovane ottima referenza dinamico attivo e autonomo offresi, Tel. 0175-92725.

GEOMETRA veronese militesente offresi. Telefonare 950-819.

GEOMETRA ventiduenne, attitudine trattare clientela, militesente, ottimo guerra, auto propria, offresi referenze. Telefonare 511-702. A89995

GEOMETRA 28anno esperienza pluriennale lavori stradali specialista frazionamenti rilievi, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6675 — Torino ». A89092

GIOVANE diplomato 17enne stenodattilografa, conoscenza francese inglese offresi primo impiego. Telefonare 359-313. A89337

vedriamana patente auto bella presenza licenza avviamento offresi. Tel. 335-693.

GIOVANE 22anno conoscenza perfetta francese 11 anno geometra offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 750-872. A89477

IMPIEGATA STENODATTILOGRAFA, CORRISPONDENTE ITALIANO, DECENNALE PRATICA LAVORI UFFICIO, ATTIVA, FIDATA, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6695 — TORINO », A89465

IMPIEGATA 16anne pratica lavori ufficio offresi libera subito. Telefonare 482-527 pomeriggio.

INDOSSATRICE offresi la presenza. Telefonare 471-907.

IMPIEGATA 20anne dattilografa pratica ufficio e centralino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A89377

IMPIEGATA 25anne pratica lavori ufficio e Audit, capace lavoro autonomo offresi anche mezza giornata. Tel. 323-251. A89701

INGEGNERE civile inglese tedesco parlati offresi. « Pubblicità Stampa 5 — Genova ».

INGEGNERE elettrotecnico militesente offresi. Tel. 387-124.

INGEGNERE pluriennale esperienza campo motori combustione interna esamina proposte eventualmente consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A89311

INGLESE, francese, diploma Cambridge, traduzioni letterarie, corrispondenza commerciale, interprete, mezza giornata offresi. Telefonare 232-217 mattino. A89351

MAITRE hotel esperienza trentennale, massima referenze, cerca direzione ristorante Torino o provincia. Tel. ore pasti 526-168.

OFFRESI disegnatore progetti geometra militesente mezza giornata. Telefonare 271-897. A86596

OFFRESI ora libera disegnatore tecnico pratico qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6700 — Torino ». A89502

OFFRESI pratica ufficio signorina 23enne anche mezza giornata. Telefonare 797-742. A89478

OPERATORE meccanografico militesente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6643 — Torino ».

PERFORATRICE Olivetti Bull, dattilografa computista offresi primo impiego. Telefonare 334-382.

PENSIONATO esperto contabile occuperebbesi incarico amministrativo piccole aziende, serie referenze. Telefonare 757-364. A89537

PENSIONATO offresi lavori ufficio incarichi fiducia anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7005 — Torino ». A89540

PERITO elettrotecnico 28enne, patentuato disposto viaggiare, specializzato in ponti radio e telefonia offresi per Torino e zone circostanti. Telefonare 544-612. A89332

PERITO industriale esaminerebbe proposte di lavoro da effettuarsi durante tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

PERITO industriale pluriennale esperienza campo tessile conduzione vari reparti esperto analisi tempi metodi cicli innovazione esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6689 — Torino». A89468

PERITO meccanico, trentenne, esperienza quadriennale organizzazione vendite impiegherebbesi. Telefonare 722-832. A89549

PERITO meccanico venticinquenne, pratico tempi, metodi, officina anche elettromeccanica, buona dispozizione per contatti con clienti, conoscenza inglese et francese, occuperebbesi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ».

PERITO tessile 25enne corrispondenza commerciale, relazioni pubbliche, patentuato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6665 — Torino».

PRATICISSIMO lavori ufficio, libero subito, offresi, referenzialissimo. Telefonare 481-557, A88547

PRATICISSIMO lavori ufficio offresi ore libere pomeridiane. Telefonare 332-526 ore pasti e dalle 17 alle 20. A89374

PROFESSORESSA matematica statistiche occuperebbesi, ore libere, presso istituto privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2386 — Torino ».

PROPRIETARIO bar ristorante danzing occuperebbesi adeguatamente stagione invernale anche fuori Torino. Telefonare 750-688 Torino.

QUINDICENNE cerca lavoro impiegata stenografia dattilografia computometria. Telefonare 284-610.

QUINDICENNE steno - dattilografa, computometrista, paghe, contributi, impiegherebbesi aiuto ufficio aziendale. Telefonare 984-339.

RAGAZZA 18anne diplomata contabile d'azienda libera subito offresi. Telef. 724-302. A89546

RAGAZZO 18anne offresi primo impiego. Telefonare 250-144.

RAGAZZO 19enne libero subito offresi lavori ufficio. Telef. 482-527 pomeriggio. A89327

RAGIONIERA, ventitreenne, quinquennale esperienze, pratica macchine contabili, offresi stopo ragionamento. Telef. 674-560.

RAGIONIERE primo impiego volenteroso, miti pretese, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2390 — Torino ». A90000

RAGIONIERE 1° impiego, dattilografia, computometrista, contabile, paghe e contributi occuperebbesi subito. Tel. 885-832. A89888

SEDICENNE dattilografa 1° impiego offresi lavori ufficio. Telef. 767-803.

SEDICENNE 2° impiego licenza commerciale buona conoscenza stenodattilografia offresi anche subito. Telefonare 873-005. A89027

SEGRETARIA d'azienda 17anne primo impiego libera subito offresi. Telefon. 580-242 ore 10-12, 13-18.

anne offresi aiuto contabile, telefonista, pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino». A89350

SIGNORA praticissima fatturazione contabilità clienti occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 253-816 dalle 9 alle 12. A89536

SIGNORA 22anne, dattilografa, patente auto, volenterosa, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 559-580 dopo ore 18.

SIGNORINA referenziatissima presenza offresi dama compagnia. Telefonare pasti 483-808.

SIGNORINA trentenne, computista, dattilografa, pratica archivio, libera subito offresi, referenze controllabili. Mini pretese. Telef. 722-070.

SIGNORINA 25enne, impiegata, avendo « carico genitori cerca lavoro come centrice. Tel. 794-149.

STENODATTILOGRAFA quindicenne paghe contributi, computometria primo impiego offresi. Referenze. Telefonare 778-487. A89867

STENODATTILOGRAFA, esperta paghe contributi « lavori ufficio, offresi. Telefonare 798-676.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi seria industria. Tel. 795-452. A89051

STENODATTILOGRAFA ventenne pratica ufficio « centralino impiegherebbesi subito. Telefonare 744-408.

STENODATTILOGRAFA 18anne computista commerciale offresi. Telefono 751-259. A89197

STENODATTILOGRAFA, 19enne offresi primo impiego, massima serietà. Telefonare 392-505.

TECNICO preventivista, analisi cronometriste tempi, metodi, costi industriali, organizzazione produzione esperienza trentennale medie aziende metalmeccaniche, offresi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6656 — Torino ». A89572

TRENTANOVENNE, belle presenza, vedova, cerca impiego, eventualmente anche interviste, dimostrazioni. Libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 6681 — Torino».

TRENTASETTENNE pluriennale esperienza ramo automobilistico, rapporti con banche, clienti, agenzia, produttori, conoscenza mercato, pratico vendite, valutazioni relazioni offresi, adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2371 — Torino ».

VENTENNE, militesente, V ragioneria, offresi subito qualsiasi impiego ufficio e magazzino. 250-350.

VENTENNE, praticissima lavori ufficio, impiegherebbesi subito. Telefonare 326-380. A89863

VENTIQUATTRENNE militesente pratico lavori ufficio occuperebbesi. Scrivere: Lodovico, via Quittengo 3. A89482

VENTIQUATTRENNE computista, ics impiego ufficio, pratica triennale. Via Botteniga 15, Scarnpelli.

VENTISEIENNE, scuole medie superiori, esperienza triennale in aziende commerciale, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino ».

VENTUNENNE dattilografa paghe contributi, libera subito. Telefonare 369-097. A89364

VENTUNENNE pratica paghe, contributi, lavori ufficio offresi mattino. Tel. 872-882. A89760

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A.A. AD elemento che lavori a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. 0198

A.A.A. PER negozi abbigliamento cercasi vetrinista. Telefon. 752-942.

AZIENDA nazionale inizia corso vendita giovani militesenti istruzione media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2129 — Torino ». A87004

(Continua a pag. 17)

ISTITUTO MINERVA
- Via Giolitti, 21 Tel.:
Sezioni - per ricupero anni di studio:
SCUOLA MEDIA - ISTITUTO TECNICO
PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI
FACILITAZIONI E BORSE DI STUDIO I MERITEVOLI

bruciatori di nafta ad alta pressione autoaspiranti
ISOTHERMO
predisposti per il funzionamento a gasolio

La relazione del ministro Taviani sul maltempo

Bilancio dei nubifragi in Italia 45 morti, danni per sedici miliardi

Oltre duemila le operazioni di salvataggio - I comuni danneggiati sono 225 per un totale di 118 mila ettari di terreno - In corso la distribuzione aiuti per 1 miliardo e 200 milioni - Prevista la sospensione delle imposte nelle zone più colpite - Proposte di intervento saranno sottoposte nei prossimi giorni al Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

Quaranta morti, cinque dispersi, duemilacentosettantasei salvataggi compiuti, senza contare le operazioni di soccorso compiute per gli sgomberi di Genova e di Pordenone, sedici miliardi di danni: questa le cifre comunicate dal ministro dell'Interno, on. Taviani, alle Commissioni Interno e Agricoltura riunite stamane alla Camera per ascoltare le dettagliate relazioni dei responsabili dei due dicasteri sui danni provocati dai nubifragi e dalle inondazioni degli giorni scorsi.

Il ministro Taviani ha osservato che se furono più drammatiche, come intensità, le alluvioni della Calabria, del Polesine e del Salernitano negli ultimi venti anni, una gran parte del territorio nazionale era stata investita contemporaneamente da una simile ondata di maltempo. Taviani ha quindi detto che meritano l'elogio e la riconoscenza del governo e del Paese tutti coloro che hanno partecipato con abnegazione e con slancio alle operazioni e particolarmente «quelli che sono impegnati nelle attività di assistenza, di ricostruzione e di ripristino. Già sono state proposte di ricompensa al valor civile e al merito: fra esse quelle per i due vigili del fuoco dispersi.

Il costo finanziario delle operazioni di soccorso supera i due miliardi e l'assistenza sono stati erogati o sono in corso di distribuzione — in denaro e in materiale — sussidi e aiuti per la cifra complessiva di 1 miliardo e 200 milioni. Un miliardo è stato invece previsto per contributi ai Comuni mentre, per le opere di ripristino, il Ministero dei Trasporti dovrà complessivamente spendere 2 miliardi 350 milioni, quello dei Lavori Pubblici 10 miliardi e 500 milioni, quello delle Poste e Telegrafi circa 400 milioni e le aziende del gruppo Iri 350 milioni. Un complesso di spese dunque che supera i 16 miliardi di lire.

Taviani ha informato che il Ministro delle Finanze ha già impartito disposizioni perché venga applicata nelle zone più colpite la legge 21 luglio che prevede la sospensione di tutti i successivi aggravi delle imposte, sovraimposte e addizionali sui redditi dominicali e agrari, ed ha quindi parlato dell'organizzazione della protezione civile e dei danni alle famiglie colpite da calamità naturali, che è stata ulteriormente intensificata dopo la drammatica esperienza del terremoto che tre anni fa sconvolse l'Irpinia.

La protezione civile, che fa capo al Ministero dell'Interno, è suddivisa in otto zone e due sottozone autonome. In ognuna si trova una colonna mobile dei vigili del fuoco per le operazioni di pronto intervento. Per i primi soccorsi (viveri, medicinali, coperte, tende ecc.) vi è uno speciale reparto della polizia e dei carabinieri e infine anche un centro assistenziale che di solito dispone di circa mille posti-letto.

Perfezionamenti e modifiche saranno tuttavia apportati a questa già valida organizzazione. «Sarebbe presunzione e ingenuità — ha detto il ministro — asserire che possano non verificarsi, in situazioni del genere, degli inconvenienti».

Rispondendo poi ai vari parlamentari intervenuti nel dibattito, l'on. Taviani ha annunciato che per la spiaggia di Prima Porta, che troppe volte deve subire i danni del maltempo, il Ministro dei Lavori Pubblici «è seriamente e direttamente impegnato, insieme al comune di Roma, alla soluzione del grave problema».

A proposito delle critiche di fondo fatte dalle due estreme nei riguardi di un'Italia che si prospetterebbe mal costruita, Taviani ha ricordato i giudizi autorevoli di stranieri che hanno espresso ammirazione sulla ricostruzione del paese.

«Molte delle critiche — ha concluso il ministro — dimenticano la natura del territorio italiano, che ha caratteristiche che non permettono una regolamentazione come quelle realizzate nell'Europa centrale. Nonostante ciò, molto è stato fatto, difficoltà non indifferenti, proprio a questo fine: e fatto il possibile sarà ulteriormente fatto».

Il ministro dell'Agricoltura, on. Ferrari Aggradi, ha a sua volta fatto una relazione sui danni arrecati dal maltempo nelle campagne.

Nelle sette regioni maggiormente colpite i Comuni più danneggiati sono stati 225 per un totale di 118 mila ettari di terreni i danni più sensibili contrariamente a quanto avvenuto in luglio, riguardano le strutture e le scorte. Per i raccolti, data la stagione, riguardano le colture, il tabacco, granoturco, patate, delle foraggere e in parte di vite e frutta in genere.

Preoccupanti sono giudicati dal ministro i danni ai fabbricati, ai terreni, al patrimonio arboreo, agli impianti irrigui, al bestiame, alle attrezzature.

«Nel complesso — ha detto Ferrari Aggradi — possiamo dire che i danni sono gravi ma per fortuna meno pesanti di quanto si potesse inizialmente temere».

Impossibile, per il momento, fare un bilancio preciso anche perché molti terreni sono ancora allagati. Nei prossimi giorni le valutazioni conclusive e le proposte di intervento saranno comunque sottoposte al presidente del Consiglio e al Consiglio dei ministri. «Si tratta soprattutto — egli ha concluso — di assicurare ulteriori finanziamenti a quegli strumenti legislativi già sperimentati che hanno dimostrato la loro validità e possono consentire interventi rapidi ed efficaci».

g. fr.

Sarà interrotta per sei mesi la [illegible] occidentale

Brescia, 8 settembre.

(a. m.) In una riunione svoltasi alla prefettura di Brescia è stata discussa il problema, riguardante la chiusura almeno della Gardesana occidentale nel tratto fra [illegible] e Limone. Alla riunione sono intervenute le massime autorità della provincia e quelle interessate della zona.

In base a una relazione del prof. Desio, sarebbe in atto una situazione di pericolo per tutta la zona della Gardesana compresa fra Toscolano e Limone. Tale situazione implica la necessità, a breve scadenza, di chiudere il traffico nel tratto tra le suddette località per un periodo di almeno sei mesi, onde permettere l'esecuzione di un piano di lavori di rafforzamento nei punti nevralgici dell'importante strada.

[illegible] in parete di notte un turista in alta Valle Gesso

Cuneo, 8 settembre

(a. m.) Un turista francese, Louis Marcel di 45 anni, residente a Marsiglia, è precipitato alle 11,30 di stamane ferendosi gravemente, mentre scendeva in cordata dalla cima della Maledia (m. 3059) nel [illegible] del Gelas, in alta Valle Gesso.

Il Marcel era ad Entracque assieme a Paulette Granier di 34 anni, Jolanda Battaglini di 32 e Raoul Callon di 83 tutti di Marsiglia. Ieri pomeriggio la comitiva decideva di compiere un'escursione nel vallone di San Giacomo. Raggiunto il rifugio Papari (quota 2650) il gruppo vi aveva trascorso la notte e stamane all'alba aveva incominciato l'ascensione della Maledia portandola a compimento.

Nella discesa, a causa della neve fresca o per la caduta di qualche pietra, è avvenuta la disgrazia. Il Marcel era in cordata con la Granier; tutti gli altri erano poco distanti e legati alla stessa corda. Sono stati questi ultimi che a un certo momento hanno sentito un grido e quindi sono prontamente accorsi, prestando i primi soccorsi alla vittima.

Le operazioni di soccorso erano rese drammatiche dalla fitta nebbia che ostacolava la marcia dei soccorritori. Stasera alle 21,30 le squadre avevano raggiunto il rifugio Nasari: Louis Marcel, gravemente ferito, era ancora trattenuto in parete dalla compagna di cordata, Paulette Granier, che con sforzi sovrumani stava cercando di impedire che precipitasse nel burrone. Nel punto dov'è avvenuta la disgrazia, il termometro è sceso a diversi gradi sotto lo zero.

Continua a Reggio [illegible] l'inchiesta sul questore

Reggio Calabria, 8 settembre.

L'ispettore Da Stefano ha rilasciato alcune dichiarazioni sulla mancata (o ritardata) consegna dei documenti da parte del questore di Reggio Calabria al giudice istruttore che li aveva richiesti. «Si tratta di un disguido — ha detto. — Un disguido di ordinaria amministrazione. Il caso si è svuotato, ma ha la consistenza che si poteva immaginare il primo giorno». Tuttavia ha ammesso che non tutto è risolto e che continuerà ad interrogare funzionari, sottufficiali, agenti.

Oggi il dott. Da Stefano ha avuto un colloquio con il Procuratore della Repubblica al quale spetta la decisione se proseguire nell'istruttoria penale nei confronti del questore Li Donni.

Tornate alle case di Grazzano le siamesi divise dal bisturi

Giuseppina e Santina Foglia hanno lasciato definitivamente la Clinica pediatrica di Torino - Ora abiteranno coi genitori e i nonni nelle campagne dell'Astigiano

Le gemelle Foglia tra i parenti ieri all'arrivo a Grazzano d'Asti (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Grazzano d'Asti, 8 settembre.

Era organizzata la festa passata per accogliere Santina e Giuseppina Foglia, le sorelline siamesi che sono tornate a casa, non m'è fatto Giuseppina e Santina sono arrivate troppo tardi. Erano le 22. Da Torino, dalla Clinica pediatrica della Università, partite alle 20 salutate da medici, infermiere, piccoli ammalati affacciati alle finestre e agitavano le mani. Così per Santina e Giuseppina è cominciata una nuova vita.

Sul tetto dell'auto, una «1100» presa a noleggio, erano fissate saldamente le due biciclettine. Dietro, nel portabagagli, le valige gli abiti delle sorelline.

Le due gemelle indossavano vestiti rosso fiamma e scarpette bianche. L'addio alla clinica e alle che le hanno circondate di affetto e di cure per anni non è stato triste. Le due piccole erano liete, volevano sapere della casa di Grazzano, dei «loro» che non avevano mai visto. Nel pomeriggio erano state al Circo Orfei. In prima fila, avevano assistito allo spettacolo sedute fra il papà e lo zio materno.

Liana Orfei, in pista, aveva annunciato che lo spettacolo dedicato alle ex-siamesi. Un lungo, grande applauso aveva salutato due bimbe, che agitato le braccia in segno di ringraziamento. Non intimorite, non sorprese.

Finalmente è venuta la partenza. Con le biciclette sul tetto dell'auto, come fanno i ciclisti quando si trasferiscono, le valigie nel portabagagli e via. Addio Torino. E' un viaggio veloce sulla strada fino a Grazzano, nella sera. Santina dietro con il papà e Giuseppina davanti con la mamma. Nella piazza passe, a prima sera, è radunata piccola folla e c'era anche il sindaco, cav. Luigi Penna, che convocato la banda musicale.

Pensavano tutti che l'auto, da Torino arrivasse alle 19 o alle 20. Anche i bambini delle scuole tutti in fila cantò alla casa in piazza Giacomo Cotti, il tempo passava e da Torino non arrivava nessuno. «E se avessero rimandato la partenza?», diceva qualcuno. Era l'ora cena. Non pochi allontanarono cheticchiallo. La banda sciolse. I bambini furono ricondotti a casa. Restarono venti o trenta: fra i quali i nonni e le della bambine. Alle l'auto giungeva in paese. Una moto è corsa a dare l'annuncio sulla piazza. «Sono arrivate».

Adesso dietro l'auto di Santina e Giuseppina sono altre moto, motorette, biciclette. Il corteo si fino alla piazza, dove si ferma, davanti all'ufficio postale. Suonano i clacson, tutti battono le mani. I flashes dei fotografi possono far pensare ai fuochi artificiali. Manca la banda, ma la festa è grande. Carezze di tutti, la folla e le voci coprono quelle delle due bimbe. «Ma quando andiamo a casa?».

E vanno a casa. E' una vecchia costruzione quella che le aspetta. Ma è stata rimessa a nuovo, pitturata, e le vecchie lampadine sono state sostituite dalle luci al Nell'aia sono una cinquantina di persone. Le due bimbe la soglia. «Che entri sono», dicono. Vogliono gustare da sole l'emozione finalmente a casa loro.

Fuori finestre grappoli di curiosi guardano dentro e ci si in quale le due bimbe dal gesticolare e sorrisi di colore che sono all'esterno. Al piano sopra è preparata la cameretta, tutta i giocattoli sparsi un po' dovunque è più importante, sibile risultato del miracolo dei bisturi: 1 lettini parati.

L'agitazione si calma a poco a poco. Le bimbe devono cenare: i nonni paterni, Francesca e Santina, 70 e 68 anni, hanno preparato minestra e arrosto. I curiosi se ne vanno, restano i genitori, le bimbe e i nonni. Da domani comincerà una vita molto diversa, la vita di tutti i bambini di questo mondo. Per un po' le additeranno e parleranno di loro. Poi le due bimbe saranno definitivamente Santina e Giuseppina Foglia, di Grazzano

d. f.

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 1 ang. via Drovetti 1
Telef. 542.820 - 517.371

Corsi accelerati diurni, preserali e serali:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Istituto Tecnico Industriale (idoneità alla II classe)
Scuola Media - Istituto Magistrale
Segretario d'Azienda

RISULTATO ESAMI:
La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le scuole Statali o Parificate agli di Licenza Media, di Idoneità e di Abilitazione, hanno avuto in prima sessione un più che favorevole. Si premurerà, non appena in possesso degli esami della autunnale, di comunicare la percentuale promossi, che potrà essere controllata dagli elenchi nominativi esposti nell'atrio dell'Istituto.

ISCRIZIONI:
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alla 12,30 e dalle 15 alle .

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA:
Chi non avesse ancora deciso a quale tipo di scuola iscrivere i propri figli, o comunque avesse dei dubbi, potrà rivolgersi, senza alcun impegno, alla nostra Segreteria, ove riceverà le più ampie informazioni.

BORSE DI STUDIO:
L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

N.B. — Si avverte che i giovani che compiono il quattordicesimo anno di età entro l'anno solare 1965, anche se sprovvisti del prescritto titolo precedente, potranno frequentare il corso di idoneità alla 2ª classe dell'Istituto Tecnico di qualsiasi indirizzo e sostenere i regolari esami.

WOLMER
VIA SALBERTRAND 68 angolo Nicomede
Capolinea tram 4 - 22

avverte la sua Spettabile Clientela che dal 6 corr. ha iniziato una vendita speciale di coperte in lana con assortimento di 42 tipi diversi per qualità e prezzi.

FAMOSE COPERTE
LANEROSSI - SOMMA - MARZOTTO
CON SCONTO 5 %
COPERTE DI ALTRE MARCHE %
Approfittate quindi di questa offerta speciale

Inoltre visitandoci, avrete modo di osservare la ricca gamma di tende in teritai, tutti i tessuti per l'arredamento della casa, tutte le telerie delle migliori marche.

Ricordate sinonimo di serietà, qualità e prezzo

ISTITUTO TECNICO PER
SEGRETARIE D'AZIENDA
[illegible]

Sono aperte le iscrizioni alle classi maschile e femminile dell'ISTITUTO IEC PARIFICATO GIUSEPPE [illegible] per il conseguimento del diploma di Perito Aziendale, equipollente a quello di Ragioniere come da decreto ministeriale n. del 13-7-1965.

I titoli di studio conseguiti presso l'ISTITUTO [illegible] G. POMBA (Torino, via G. Pomba 23, telefono 512.141) hanno lo stesso valore di quelli della Scuola Statale

La relazione davanti alla Commissione Esteri

Fanfani illustra in Senato l'opera dell'Italia in favore della pace

Santo Domingo, Vietnam, conflitto indo-pakistano, dice il ministro, non focolai locali, ma indicano una crisi internazionale - Il nostro Paese collabora con sforzo costante alla ripresa del dialogo tra Est ed Ovest - La visita del Papa all'Onu «sottolinea la gravità del momento» - L'Italia augura di giungere ad un accordo con la Francia per il Mercato Comune

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

Il ministro degli Esteri Fanfani ha illustrato oggi alla Commissione Esteri del Senato le linee politica dell'Italia in campo internazionale, individuandone l'indirizzo principale nel costante sforzo a favore della in una situazione caratterizzata dall'attenuarsi processo di distensione Est-Ovest.

Analitico il contributo dell'Italia alla soluzione dei problemi del disarmo nella Conferenza di Ginevra. L'Italia, ha detto Fanfani, ha partecipato con i suoi alleati a proporre un trattato per il disarmo nucleare; l'impossibilità di concludere positivamente un negoziato su di esso rende sempre più utile il ricorso ad impegno dei Paesi non nucleari per trattenersi dall'entrare in possesso di armi nucleari nei prossimi anni, nell'attesa — debitamente sollecitata e stimolata — non solo di una pronta ripresa della preparazione dell'auspicato trattato di disarmo nucleare, ma addirittura della costruttiva conclusione del medesimo.

Il suggerimento che l'Italia dà ai Paesi non nucleari di emettere unilaterali dichiarazioni di rinuncia al possesso nazionale di armi nucleari, sostituisce soltanto un modo costruttivo per concludere l'attuale sessione del comitato ginevrino, ma anche per offrire all'Onu la possibilità di continuare un dialogo necessario per giungere ad un vero e proprio trattato che imponi anche le potenze nucleari.

La vicenda del disarmo, ha aggiunto Fanfani, interessa l'Italia anche come strumento per riallacciare il dialogo Est-Ovest, cui attenuazione dipende il riaccendersi di focolai di guerra e l'ingiustificabile: il Santo Domingo, nel Vietnam, tra l'India e il Pakistan. «Essi considerati solo focolai di singole situazioni locali, come di un malessere generale, dovuto all'evolversi della situazione internazionale che siano rafforzati gli elementi di equilibrio». Perciò l'azione costruttiva cui è impegnata l'Italia sul piano diplomatico è diretta alla ripresa del dialogo Est-Ovest e al superamento delle difficoltà tra la «posizione oppressa in cui viene a trovarsi la Cina» che la circondano.

Più direttamente, l'Italia vede il suo contributo nel quadro della distensione accettabile» la questione di Santo Domingo Così, «con discrezione e tenacia continua ad adoperarsi per l'avvio di dal Vietnam». «Di fronte

ultimo pericolo nella penisola indiana, pronta è stata l'azione di tutela dei nostri lavoratori e tecnici presenti nel Pakistan il amichevole consiglio all'India e al Pakistan di rinunciare alle armi per trovare una soluzione durevole al conflitto che le vede antagoniste. Naturalmente in all'Onu l'Italia appoggia l'azione decisa dal Consiglio di sicurezza».

Fanfani ha aggiunto che la visita e il discorso il Papa farà all'Assemblea dell'Onu il ottobre «reca nuovo prestigio all'organizzazione, sottolinea la gravità della situazione internazionale e sollecita 'governi e popoli adoperarsi per risolvere i gravi problemi aperti».

Il ministro si è poi occupato della crisi del Mec, sottolineando che l'Italia continua a nutrire fiducia nella possibilità di giungere al superamento delle difficoltà insorte la Francia. Si cerca la relazione l'Austria dopo l'uccisione dei due carabinieri, ha informato i senatori dell'azione svolta per richiedere la cooperazione delle autorità austriache alla prevenzione e alla repressione degli atti e auspicano che pregiudicano le buone relazioni tra i due paesi a gli sforzi per assicurare tranquillo e ordinato progresso in Alto Adige.

Fanfani ha concluso rispondendo ad un senatore che auspicava autonoma iniziativa. «Le alleanze qui partecipano non impediscono affatto di compiere qualcosa di interessante, tutte le volte che ciò fatto con lealtà, con evidente intento di non rifugiarsi in oscillazioni sospette di suoi alleati un contributo alla costruzione di un mondo progredito, libero, pacifico». In tale quadro, l'Italia rafforzando le sue amicizie tradizionali, e prima fra esse le relazioni con la repubblica dell'America Latina. E' da auspicare quindi, ha detto Fanfani, che l'iniziativa un centro di collaborazione con l'America Latina divenga rapidamente realtà.

Domani la riunione della Commissione continuerà. Il sottosegretario Storchi svolgerà una particolare relazione sullo sciopero di Mattmark.

f. d. l.

Presentata alla Camera la legge per la pensione ai commercianti

Il provvedimento interessa 1 milione mila esercenti e familiari - Andrà in vigore entro l'anno - La misura minima è di 12 mila lire mensili, oltre la maggiorazione per i figli e il coniuge a carico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

Il ministro del Lavoro Delle Fave ha presentato oggi alla Camera il disegno di che estende ai commercianti ai loro familiari coadiuvanti l'assicurazione obbligatoria l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. Il provvedimento, che interessa quasi 1.200.000 esercenti attività commerciali, sarà approvato sollecitamente Parlamento, per consentirne l'entrata in vigore prima della fine corrente anno. E' previsto che già nel 1966 mila commercianti potranno riscuotere la pensione minima di L. 12.000 mensili, oltre ad maggiorazione per ogni figlio e il coniuge a carico, se abbiano versato dodici contributi mensili di L. 1464 ciascuno.

L'importo complessivo delle rate di pensione è calcolato in 26,2 miliardi nel 1966, in miliardi nel 1967, in 31,9 miliardi nel 1968 e in 34,5 miliardi nel Nel primo quadriennio, l'onere globale sarà di 121,7 miliardi, al quale si dovrà aggiungere la somma di 6,3 miliardi nello stesso periodo per le spese di gestione; ad farà fronte con il gettito dei contributi della categoria, ammontanti a miliardi, e con un concorso dello Stato di quattro miliardi per il primo quinquennio.

Seguendo l'indirizzo già adottato per i lavoratori autonomi dell'agricoltura e per gli artigiani, anche per gli esercenti attività commerciali è provvedimento riconosce quali soggetti del nuovo ordinamento previdenziale la unità attive, cioè i titolari di imprese ed i loro coadiutori già considerati dall'assicurazione contro le malattie. Per «familiari coadiutori» sono indicati il coniuge, i figli legittimi o legittimati, i nipoti in linea diretta, gli ascendenti, i fratelli e le sorelle che partecipano al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza, sempreché non siano soggetti all'obbligo dell'assicurazione generale per pensioni in qualità di lavoratori dipendenti.

Sono equiparati ai figli legittimi o legittimati i figli adottivi e gli affiliati; quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, nonché i minori regolarmente affidati dagli organi competenti a norma di legge. Sono equiparati ai genitori gli adottanti, gli affilianti, il patrigno e la matrigna, nonché le persone alle quali i titolari di impresa commerciale furono regolarmente affidati come esposti. Sono esclusi dal beneficio della pensione coloro che non partecipino più personalmente e materialmente al lavoro aziendale con carattere di continuità, pur essendo iscritti, ai fini dell'assicurazione contro le malattie, negli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali.

Essendo stato riconosciuto alla categoria il diritto alla «pensione il trattamento «minimo» non potrà essere inferiore alle lire mensili, per il pagamento della pensione minima, negli anni dal 1968 al al fondo sociale dovrà essere versato un contributo pari all'85 per cento del gettito annuo del contributo dovuto dalla categoria interessata per l'adeguamento delle pensioni.

Il provvedimento regola, poi, i rapporti tra la nuova norma di assicurazione e l'assicurazione facoltativa, prevedendo fra l'altro la possibilità di utilizzare i contributi versati quest'ultima ai fini della pensione, nella gestione speciale istituita dal provvedimento in questione, e disciplina anche la materia cumuli delle eventuali altre pensioni fruite.

Accogliendo una viva aspirazione della categoria interessata, il disegno di legge prevede la creazione, per tutti i lavoratori autonomi, di forma di previdenza a carattere volontario per invalidità vecchiaia e superstiti a quello cui è affida la gestione all'Istituto nazionale della Previdenza sociale o ad altro istituto assicuratore di diritto pubblico.

Le ultime disposizioni riguardano: 1) l'estensione dell'assicurazione obbligatoria ai venditori ambulanti e ai rivenditori dei giornali; 2) la corresponsione delle pensioni agli agenti e rappresentanti di attraverso il loro ente assistenziale; 3) la fissazione al 1° gennaio 1965 della data di inizio del versamento dei contributi a carico dei commercianti.

g. f.

Le pensioni dell'Inps pagate da

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

(g. f.) Lunedì prossimo, 13 settembre, e nei giorni successivi saranno distribuiti 198 miliardi di lire fra due milioni e mezzo di pensionati: per vecchiaia, già appartenenti alle categorie dei lavoratori dipendenti da terzi. Per 107 miliardi e 340 milioni si tratta delle nuove rate bimestrali delle pensioni della Previdenza sociale (i soli aumenti stabiliti dalla recente legge ineriscono per 98 miliardi e 600 milioni) e per 88 miliardi si tratta degli arretrati dal 1° gennaio 1968 al 31 agosto scorso. I trattamenti «minimi» liquidati non potranno essere inferiori a 31.200 (L. 15.600 mensili) in favore di coloro che abbiano un'età inferiore a 65 anni e a L. 39.000 (19.500 di rasse) per coloro che superato tale età.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e Toscana nuvoloso e localmente molto nuvoloso con brevi precipitazioni. Sulle restanti regioni centrali e su quelle meridionali e sulle isole cielo poco nuvoloso con tendenza a parziale aumento delle nuvolosità in Sardegna e regioni centrali tirreniche. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: deboli variabili o moderati. Mari: mossi.

Temperature minime e massime di ieri

Torino	13	30	Pescara	13	25
Cuneo	10	33	L'Aquila	10	23
Trieste	15	30	Roma	14	27
Verona	13	34	Campob.	13	22
Trieste	17	24	Bari	18	24
Venezia	18	23	Napoli	14	24
Milano	12	33	Potenza	11	21
Genova	18	24	Catanzaro	17	25
Bologna	13	27	Reggio C.	21	27
Firenze	17	28	Messina	21	30
Pisa	17	25	Palermo	18	27
Ancona	18	24	Catania	16	29
Perugia	14	33	Cagliari	15	25

FRIGORIFERI
CONSERVATORI - CONGELATORI
IGNIS in xilosteel

Sulle vie delle realizzazioni di assoluta avanguardia nel settore dell'elettrodomestico, sviluppando il programma tecnologico avviato con l'applicazione schiume poliuretaniche, la S.p.A. di Comerio prodotto nuovi tipi di frigoriferi e conservatori il cui esterno anziché in verniciato, come gli altri, è realizzato in «xilostesi» ossia uno specialissimo laminato plastico ottenuto in vari colori simili a tutte le qualità legno.

La fabbricazione tali apparecchi secondo questi nuovissimi criteri è possibile solo con l'uso dell'espanso che fa blocco unico il xilostesi ed è noto come ormai da la IGNIS, prima e sola nel mondo, abbia risolto, con su scala industriale e sul piano totale, il problema dello spazio interno congiuntamente a quelli una maggiore robustezza ed un miglior rendimento.

La nuova conquista — che per il carattere veramente rivoluzionario ancora una volta onora l'industria italiana — apre altri orizzonti e criteri su cui è basa l'arredamento delle cucine e, quanto attiene i conservatori, anche il mantenimento dei prodotti alimentari, aumentando enormemente la resistenza dell'apparecchio all'usura in genere ed in particolare al calore, agli urti, alla luce, ai solventi ed ai detersivi, escludendo del tutto il pericolo di graffi ammaccature relativo formarsi, nel tempo, di ruggine od altri inconvenienti.

Essa prospetta così, per tutti, la possibilità pratica di unire alla funzionalità, l'estetica e ad entrambe la durata e razionale utilizzazione dello spazio di cui dispone.

IGNIS
cucine - frigoriferi - lavatrici
lavastoviglie

Borse economia e finanza

Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia

La bilancia dei pagamenti in attivo per 491 miliardi

La cifra si riferisce ai primi sette mesi del 1965 - Nello stesso periodo dell'anno scorso si era avuto un passivo di 37 miliardi; nel 1963 quasi 500 miliardi - Il miglioramento dovuto in gran parte alla riduzione del disavanzo commerciale e all'aumento delle entrate turistiche

La bilancia dei pagamenti nei primi sette mesi del '65

Voci della bilancia	Mese di luglio 1965	Mese di luglio 1964	Gennaio-luglio 1965	Gennaio-luglio 1964
Scambi commerciali	— 18,6	—61,1	—206,7	—722,5
Noli marittimi	+ 22,4	+21,4	+132,7	+124,1
Turismo	+112,9	+85,9	+338,0	+239,5
Rimesse emigrati	+ 42,4	+37,8	+222,9	+185,4
Redditi da investimenti	— 3,4	—10,2	— 38,2	— 82,8
Altri servizi	+ 5,0	+ 7,8	+ 9,8	+ 23,2
Partite viaggianti	— 20,1	+26,9	— 14,2	+ 48,5
Transazioni governative	+ 2,7	+ 3,0	+ 21,2	+ 22,5
Capitali privati	+ 26,7	—13,2	+ 21,7	+113,3
Capitali pubblici	+ 2,8	+ 9,9	+ 4,3	— 13,9
Saldo generale	+171,8	+54,5	+491,8	— 36,6

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

Con un avanzo di 172 miliardi di lire, la bilancia italiana dei pagamenti ha superato in luglio ogni precedente primato, facendo salire ad oltre 491 miliardi di lire l'avanzo dei primi sette mesi dell'anno, informa il supplemento al bollettino della Banca d'Italia. Nello stesso periodo dell'anno passato, la bilancia dei pagamenti si era chiusa con un disavanzo di 37 miliardi; nel gennaio-luglio del 1963 il deficit era stato di 454 miliardi di lire.

A queste cifre così favorevoli per la nostra economia ha concorso, in modo determinante, un altrettanto eccezionale incremento dei proventi del turismo, quasi raddoppiati (112,9 miliardi contro 85 miliardi) rispetto al luglio dello stesso anno, ed una sensibile riduzione del saldo negativo nell'interscambio commerciale.

L'andamento delle altre voci costituenti le partite correnti è il seguente: i noli hanno registrato nel luglio scorso un saldo attivo di 22,4 miliardi di lire, contro 21,4 miliardi di lire del luglio 1964. Le rimesse degli emigrati hanno registrato nel luglio un saldo attivo di 42,4 miliardi di lire, contro 37 miliardi del luglio '64. I redditi d'investimenti hanno registrato un saldo negativo di 3,4 miliardi di lire, contro un passivo di 10,2 miliardi nel luglio '64. Il movimento di capitali privati, infine, registra un attivo di oltre 26 miliardi, contro un passivo di 13 miliardi nel luglio '64.

r. s.

Al 31 luglio in Italia

Il debito pubblico interno oltre 31 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

(r. s.) Al 31 luglio il debito pubblico interno italiano (consolidati, redimibili, debito fluttuante) ammontava — secondo un'informazione della «Agenzia economica finanziaria» — a 31 miliardi e 624 milioni di lire, con un aumento di 141 miliardi e 662 milioni di lire in confronto al 30 giugno 1965.

In confronto al 31 luglio 1964, cioè di un anno, il debito pubblico interno italiano risulta aumentato di 531 miliardi e 662 milioni di lire.

Il gettito della «cedolare» circa 26 miliardi in sette mesi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

(r. s.) Nei primi sette mesi del corrente anno, secondo un'informazione dell'«Agenzia economica finanziaria», la Repubblica ha incassato a titolo di «ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle società ecc.» la somma di 25 miliardi 916 milioni di lire, contro 36 miliardi 760 milioni di lire per i primi sette mesi dello scorso anno.

Spesi dagli stranieri in Italia 411 miliardi di lire in 7 mesi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

(d.) Il turismo in Italia in fase di ripresa, ha detto oggi alla commissione Industria del Senato il ministro Corona, illustrando lo stato di previsione del suo ministero.

Nei primi sette mesi di quest'anno, gli stranieri entrati in Italia sono stati più di dodici milioni, contro gli undici milioni e mila dell'anno scorso.

La bilancia turistica italiana presenta per i primi sette mesi dell'anno in corso un saldo attivo di miliardi di lire, nettamente superiore a quello dell'anno scorso, che è stato di 235 miliardi. Gli introiti valutari hanno infatti raggiunto la cifra record (in sette mesi) di 411 miliardi e mezzo di lire, contro 311 dello stesso periodo del 1964. E' invece diminuito l'esborso (da 75,2 a 73,5 miliardi di lire) per un minor numero di viaggi di italiani all'estero.

Ieri la sterlina è salita

Londra, 8 settembre.

(m. ci.) Mentre, al termine della sua visita alle principali capitali dell'Europa continentale, arrivava oggi a Londra il Ministro del Tesoro americano Fowler, la sterlina segnava per la terza giornata consecutiva un leggero aumento, confermando di essere in netta ripresa. Essa è salita nella mattinata da 2 dollari e cents 6/32 a 2 dollari 79 cents e 9/32, senza alcun aiuto dalla Banca d'Inghilterra. E' poi scesa alla chiusura a 2 dollari 79 cents e 7/32, che tuttavia il livello più alto degli ultimi due mesi.

Un miliardo di franchi (125 miliardi di lire)

Parigi annuncia un prestito per aiutare gli investimenti

La somma destinata alle industrie automobilistiche, siderurgiche, elettriche e, in genere, a quelle esportatrici - Previsto in pareggio il bilancio statale 1966

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 settembre.

Viene confermata la prossima emissione di un prestito di un miliardo di franchi (125 miliardi di lire) da dedicarsi agli investimenti ed al «rilancio» di certi settori economici. Tra i beneficiari del futuro prestito figurano l'industria automobilistica (Citroën riceverebbe 300 milioni di franchi e Renault 80 milioni), la siderurgia (350 milioni), le aziende di produzione elettrica e gas (400 milioni), quelle di elettronica, chimiche, e le ditte che sono costrette a concedere lunghi crediti alla clientela estera.

Il governo vuole, infatti, intensificare le esportazioni: nei mesi scorsi la bilancia commerciale è stata in pareggio, ma negli ambienti competenti considerano che la situazione non è da indurre ad un ottimismo eccessivo.

Anche nel 1966 le spese e gli introiti del bilancio statale si equilibreranno. Le uscite saliranno a 106 miliardi 52 milioni di franchi (circa 13.256 miliardi di lire), le entrate a 106 miliardi 400 milioni di franchi (13.274 miliardi di lire); il bilancio avrà dunque un'eccedenza di 140 milioni di franchi (17 miliardi e mezzo di lire).

Le spese per gli investimenti saranno la precedenza sulle altre, e aumenteranno di oltre il 9 per cento mentre l'aumento delle spese ordinarie supera il 7 per cento e quello militari è limitato al 5,63 per cento. Un certo sforzo è previsto per migliorare la rete stradale grazie ad un aumento di crediti del 30 per cento.

l. m.

Il ministro Spagnolli ricevuto il prof. Valletta

Roma, 8 settembre.

Il ministro della Marina mercantile, sen. Giovanni Spagnolli, ha ricevuto questa sera il presidente della Fiat, prof. Vittorio Valletta.

(Agenzia Ansa)

Con 8 milioni e 200 mila sì e 5 milioni e 812 mila no

I sindacati approvano in Gran Bretagna il controllo sugli aumenti dei salari

Ogni richiesta di miglioramenti dovrà essere sottoposta all'esame preventivo del Consiglio generale delle «Trade Unions», prima di essere presentata ai datori di lavoro - Il presidente sindacale afferma: «A questa politica del governo c'è solo un'alternativa: la disoccupazione»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 8 settembre.

Il 57° congresso nazionale dei sindacati britannici ha oggi approvato — con 8 milioni e 250 mila voti favorevoli e 5 milioni e 812 mila contrari — una mozione del suo Consiglio generale, favorevole a cosiddetto «sistema di preavviso», nella politica di controllo dei prezzi e dei redditi, elaborata all'inizio dell'anno dal governo. La mozione stabilisce che ogni rivendicazione d'aumento salariale, prima d'essere presentata ai datori di lavoro, debba essere sottoposta all'esame del Consiglio nazionale delle «Trade Unions». Il Consiglio dirà se è accettabile o no, in base alle indicazioni governative (in linea massima lo sarebbe un aumento fosse inferiore al 3,5 per cento); i singoli sindacati decideranno a questo punto se rispettare l'opinione del Consiglio o procedere egualmente con le loro rivendicazioni. La mozione accetta anche la decisione del governo di promulgare una legge sulla obbligatorietà del «sistema di preavviso».

Il ministro degli Affari Economici, Brown, in alcuni colloqui preliminari col presidente del Consiglio generale Woodcock ha affermato che il governo ricorrerà ad essa solo nel caso che, all'atto pratico, i sindacati si rifiutino di applicare volontariamente il «sistema di preavviso». Le rivendicazioni salariali verrebbero allora obbligatoriamente deferite alla speciale «Commissione nazionale per il controllo dei prezzi e dei redditi» dipendente dal ministero degli Affari Economici. Anche in questa eventualità, i sindacati rimarrebbero però liberi di seguire o no il consiglio della Commissione.

Il risultato dell'odierna votazione al Congresso, che ha luogo a Brighton, una ridente cittadina sulla Manica, è stato accolto favorevolmente dal ministro Brown. In un comunicato diramato questa sera, egli dice di sperare «che i sindacati rispetteranno la volontà della maggioranza. Il Consiglio nazionale aveva già approvato il progetto-legge governativo. Applicheremo tale legge soltanto se il sistema di preavviso volontario del Consiglio fallirà. Lo stesso principio sarà adottato per il rincaro dei prezzi, che dipende dal Consiglio delle industrie britanniche». Brown nel comunicato definisce «positivo» il risultato della votazione.

In un'intervista il ministro degli Affari Economici aveva in precedenza descritto la politica di controllo dei prezzi e dei redditi come «un grande Stato». Siamo il primo Paese al mondo ad averla elaborata e ad applicarla».

Una maggioranza di circa 8 milioni di voti su oltre 8 milioni e 700 mila complessivi è rassicurante ma non decisiva. Potrebbe darsi che alcuni sindacati si ribellino, e perseguano il proprio interesse, senza preoccuparsi della politica di controllo dei prezzi e dei redditi. Lo ha ammesso lo stesso Woodcock, presidente del Consiglio generale dei sindacati: «Non possiamo aspettarci che coloro i quali hanno votato contro ci vengano dietro — ha detto. — Mi auguro però che il buon senso prevalga. Una sola alternativa a questa politica: la disoccupazione».

La vivacità del dibattito che ha preceduto la votazione conferma come il problema del controllo dei redditi sia controverso. I due sindacati maggiori, quello dei trasporti e quello degli elettrici, si pronunciati contro. Il segretario generale del primo, Nicholas, ha dichiarato: «La politica del governo per il sistema di preavviso. Il primo ministro Wilson ha detto chiaramente che, se tale sistema dovesse fallire, egli non aspetterà né i datori di lavoro né la manodopera: renderebbe obbligatoria la stessa politica di controllo dei prezzi e dei redditi. In altre parole egli imporrebbe, per legge, un limite agli aumenti delle paghe e al rincaro dei prezzi.

m. ci.

Le quotazioni nelle Borse estere

A Wall Street chiusura in rialzo

La media Dow Jones degli industriali sale da 910,11 a 913,68

New York, 8 settembre.

E' continuato oggi il movimento rivalutativo del mercato azionario, contenuto in limiti modesti e da altre vendite, in conseguenza del conflitto indo-pakistano e delle preoccupazioni degli investitori sulla rapidità con la quale l'industria siderurgica potrebbe aumentare i prezzi per assorbire i costi del nuovo contratto di lavoro.

Media Dow Jones (tra parentesi la chiusura di ieri): industriali 913,68 (910,11); ferroviari 216,33 (217,25); obbligazioni interne 88,93 (88,84); pubbl. utilità 157,12 (157,24).

Az. scambiate n. .

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 13 (13); American Cyanamid 77 1/4 (76 5/8); American and Tel 68 1/2 (67 1/4); Dupont de Nemours 241 1/2 (237 1/2); Bethlehem Steel 37 1/8 (37 5/8); Ford 54 1/4 (54 1/2); Gen. Electric 108 5/8 (107 1/2); Gen. Motors 102 1/4 (101 1/8); Kennecott Copper 111 1/2 (111 7/8); I.B.M. 502 (503 1/4); Standard Oil of N. J. 73 7/8 (73 7/8); U. S. Steel 50 1/4 (50 1/4).

Londra: da 408,6 a 410,7

Londra, 8 settembre.

Il mercato azionario ha avuto oggi un andamento soddisfacente.

Indice dei titoli industriali 410,7 (ieri 408,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 52 1/2 (52); Viscosa priv. 44 (44); Montecatini (non uff.) 20 1/4 (21 1/8).

Parigi: invariata a 91

Parigi, 8 settembre.

Il mercato ha manifestato disposizioni più ferme, ma l'attività si è mantenuta calma.

Indice generale 91 (ieri 91).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 14,75 (14,80); Finsider 6,70 (6,75); Snia Viscosa 32 (32,20); Pirelli 22,80 (23,05); Fiat priv. 13,30 (12,80); Montecatini 12,15 (11,90).

Francoforte: 124,05-124,03

Francoforte, 8 settembre.

L'attività è mantenuta calma, data la persistente cautela degli investitori e degli operatori professionali. I prezzi generalmente stabili.

Indice industriale 124,03 (ieri 124,05).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 13,50 (12,60); Fiat 12,55 (12,65); Fiat priv. 10,55 (10,80); Olivetti 12,30 (12,40); Montecatini 9,90 (10,10); Snia Viscosa 36,40 (36,50).

Zurigo: da 205,8 a 206,5

Zurigo, 8 settembre.

I corsi hanno oggi registrato una piccola ripresa, seguito del miglioramento a Wall Street.

Indice generale 205,5 (ieri 205,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 50,25 (50); Rumianca 11,65 (11,70); Italcementi 106,75 (108,25); Snia Viscosa 29,50); Bastogi 12,50 (12,50); Condotte 3,45 (3,45); Fiat 16,45); Imm. Roma 3,20 (3,20); Liveat 21,40 (21,50); Ledoga priv. 22,75 (23,50); Magneti Marelli 6,20 (6,35); Pirelli 20,30 (20,60).

Unione Banche Svizzere 3080); Società Banca Svizzera 2330 (2300); Credito Svizzero 2570 (2550); Electro Watt 1780); Interhandel 4785 (4765); Italo-Suisse 283 (280); Aare-Tessin 1025); Adolph Saurer 1600); Bally 1810 (1590); Brown Boveri 1980 (1935); Ciba 5420 (5400); Fischer 1580); Lonza 1255 (1225); Nestlé 2920 (2910); Sulzer 3020 (3010).

Oro e valute ieri al libero

Milano, 8 settembre.

Banconote libere: sterline 1740-1760; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-126,50; marco occ. 154-157.

Sempre stabile l'oro fino a quota 708-716 lire al grammo. Moderata l'attività monetaria; sterlina oro vecchio e nuovo conio 6175-6375; marengo svizzero 6100-6300; franco francese fr. belga 5350-5550; id. italiano 5400-5600.

L'indice generale scende da 64,50 a 63,94 (— 0,90%)

Ieri diffuse flessioni dei titoli per la sesta riunione consecutiva

Esaurito in poche battute un iniziale di resistenza, la pressione delle vendite si è gradualmente accentuata - Chiusura ai minimi della giornata - In assestamento anche il reddito fisso - Dopoborsa debole con pochi

Milano, 8 settembre.

La fase di pesantezza in cui è entrato il mercato azionario si è accentuata ancora stamane trovato un'adeguata azione di sostegno atta a arginare l'arretramento dei corsi. La conferma dei prezzi migliori nel dopoborsa della vigilia a qualche spunto isolato di fermezza iniziale avevano dato infatti la speranza di una battuta d'arresto della tendenza riflessiva. Ma il movimento si è esaurito in poche battute; subito dopo i compratori si ritiravano mentre la corrente venditrice ingrossava le sue file, colpendo tutti i settori.

Chiusura ai minimi della giornata. L'indice generale

PREZZI DI BORSA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	66.850	Pirelli C.	3230
Gim	3870	Effir	1055
Cir	9565	Stet	2590
Invest	3045	Italic	2130
Bastogi	1760	Generali	69.850
Italmobiliare	1545	Ras	36.850
Finanx	480	Fondiaria	8650
Finelettr.	1223	Assitalia	58.500
Finsider	858	Ass. Ter.	6295
Snaia	3250	Ass.Tor.pr	4270
Snia p	130	Ass. Mil.	22.400
Sme	3670	Ass.Mil.pr.	13.680
Generale	942	Fond. Vita	19.450
COMUNICAZIONI			
R. Milano	570	Ausiliare	2250
Mittel		Sip	2346
TESSILI E			
Cantoni	14.230	Lanerossi	2780
Val Ticino	17,50	Filatu	149,50
Olcese	600	Finc	216
Bc Napoli	2220	Cascami	5300
Cucirini	6950	Eurosta.	1200
Linificio	570	Chatillon	6000
Rossari	18.900	Rolo Vizz.	4075
Watsnoi	21.150	Viscosa pr.	3500
Tosi	2170	Pacchetti	510
Dalmine M.	29.950	Scotti	116
Gerardo	1580	Marz. pr.	
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1031	Sidia	
	1005	Breggi-Iz.	
	3415	Falck	4020
Aminta		Falck pr.	
Montecat.	1539	Trafilerie	675
Montepost		Ilva-Vizz.	711
Dalmine	1550	Terni	566
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	1965	Fr. Tosi	
Fiat priv.	1680	Westingh.	
Pirelli	595	Olivetti	1910
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Citi		Ligmotti	
	1670	Tecnom.	1530
	2051	Alta Vol.	1405
Marelli			
ALIMENTARI			
Distillati	2025	Cortese	
Eridania	2185	Motta	12.000
Ec. Italiani		R. Zucch.	172
CHIMICI			
Anic	1220	Montecatini	1640
Saffa	5800	Saiper	900
Italgas	942	C. Erba	7530
Liquigas	199,875	Erba priv.	5039
Mag. Gas	638	Montecatini	17.800
Pelaigas	80	Caffaro	178
Larderello	2515	Ledoga	2980
Mira L.	42.200	Ledogapr.	3210
Montecatini	1355	Cogo	6480
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1850	Milano I.	54.800
Unione	2250	Sifas	2820
Sagi	1400	Ben. Fond.	642
Beni Stab.	2434	Risan. N.	5940
Gen. Imm.	465,50		
DIVERSI			
Edison	2100	Emerglio	195
Montef.	25	Pir. Spa	2850
Olcese	43.700	V. Azzol	5500
Burgo	15.650	Risanc.	947
Elserv.	532,50	Risanc.pr.	204
Cirio	3530		439
Unicem.	15.000	Ba Ferrari	1044
Compobi	5570	Ipi	3503
Cav. Pezzi	191	Sgai	1405
Elserli	5005	Bonomi	5800
Rejna A.	1190		

LE QUOTAZIONI A TERMINE

Titoli	$	Variaz.	Titoli	$	Variaz.	Titoli	$	Variaz.	Titoli	$	Variaz.
VALORI DI STATO			C. P. 6% '94 II	96 20	—	Ekarit 3%	104 —	—	**METALMECCANICI**		
Rendita 5%	102 10	—	» Gest. 5½%	90 —	— 0 30	» 5% '36	95 80	—			
» Cost.	102 —	—	S. Paolo 5%	96 50	—	» 5½ '60	66 —	—	FIAT priv.	1990	— 5
Redimibile 3½	98 —	— 0 60	» O. P. 5%	96 50	—	Viberti 3% '36	101 —	+ 0 50	FIAT priv.	1705	+ 5
» Cost.	96 60	+ 0 10	» O. P. 4%	94 —	—	» 3% '57	101 —	+ 0 50	Riv.	590	—
Ricostruz. 3½	88 90	+ 0 50	» O. P. 3½%	92 —	—	» 3% '59	101 —	+ 0 50	Meccaniche	1220	—
» Cost.	86 80	+ 0 30	M. Pasch. 5%	95 —	—	» 3% '59 II	100 50	— 0 50	Italcord	1040	— 1
Ricostruz. 3%	95 10	— 0 15	» Cr. FF. 5%	95 —	—	Cent.-Sam. 7%	105 —	—	Westinghouse	880	—
» Cost.	96 —	— 0 15	Migliorare. 5%	84 —	+ 8 50	Westingh. 7%	100 —	—	Farmaro	430	—
Ric. Fond. 5%	95 90	+ 0 10	» 5% '61	84 40	+ 1	XIRE 6%	95 50	—	Pirlmin	1545	+ 5
Pr. R. 5% Tr	96 —	+ 0 20	» Obbl.5%	90 —	—	Farmaro 3%	102 25	—	Riforni priv.	1922	— 1
» '54	95 80	—	C.I.S. Sud. 5%	99 25	—	» 3%'58	100 —	—	Terni	574	— 1
B.T.N. 5% '68	100 20	—	Cr. F. Sic. 5%	93 45	—	Ang.-Frez 6%	96 —	—	E. Marzotti	940	—
» » '69	100 45	—	» BB.PP. 5%	93 —	—	Cart.-It. 3%'49	102 —	—	M. Ingg.		— 95
» » '70	100 80	—	Cr.F. Sardo 5%	85 50	—	» 5½'52	83 50	— 0 30			
» » '71	100 65	— 0 07	Cr.F. Sardo 3%	57 —	—	Cotoni 6%	98 50	—	**TERMILI**		
» » '72	100 65	— 0 20	ravvismar 5½	99 80	—	» 6% '58	97 50	— 0 90	Bergamasco	7700	— 50
» » '74	100 57	— 0 05	» 5% '58	99 20	—	» 5½% '59	97 20	—	Visconea	4142	— 30
B.T.S. 5% '66	100 07	— 0 05	» 5½ '61	90 —	—	» 5½% '61	97 —	—	Viscosa priv.	3350	— 30
			» 5½ 62 I	88 —	—	» 5½% '62	97 —	+ 0 10	Cantoni	6400	—
OBBLIGAZIONI			» 5½ 62 II	88 —	—	Meridionale 6%	99 50	—	Fisac	235	—
ENEL 6%	97 40	— 0 30	» 5½ 62 III	87 50	— 0 25	Viscosa 5%	97 75	—			
I.R.I. 5½ %	96 80	—	» 5½ 63 I	87 30	— 0 50	» 6% '57	95 40	— 0 40	**CHIMICA**		
» (34)		—	» 5½ 63 II	94 50	—	» 5% '58	99 60	—	Rodigas	945	— 20
» ved. 6%	98 20	— 0 10	» 6% 64 I	94 25	—	Permaflex		—	Schioppo-rezzi	4410	—
» ('56) 6%	98 50	— 0 20	» 6% 64 II	95 —	—	Snia Lanez	42100	+ 100	Mira Lanza	42100	+ 100
» 37 6.5%	98 50	—	Cassa Risp. 5%	94 50	—	SAFFA	5890	— 90	SAFFA	5890	— 90
» (36) 6%	98 50	—	Bd. PP. 5%	94 50	—	ANIC		— 15	ANIC		— 15
» (74) 5%	98 50	—	Istipo ved. 6%	96 05	— 0 10	Montecatini	1663	— 5	Montecatini	1663	— 5
» '58 5½%	90 80	— 0 55	» » 5½	90 50	— 0 20	Liquigas	198	—	Liquigas	198	—
» '60 5½%	91 10	—	» » 5% '59	97 —	—	Pirligas	80	— 2	Pirligas	80	— 2
» '61 5½%	90 80	— 0 20	» » 5% '59	97 —	—	S.A.R.S.Id.	910	—	S.A.R.S.Id.	910	—
» '63 5½%	90 —	— 0 25	» Cattel 6%	96 50	—	Cir	3440	— 60	Cir	3440	— 60
» (64) 6%	96 —	— 0 30	» El. Mezz. 6%	96 —	—						
» Stat. % ind	99 —	—	[96] XII 6%	100 40	—				**MINERARI**		
» Elettr. 5½%	106 —	—	» XV 1-2-3%	99 70	—				Montecatini	722	+ 12
» 5½% ind	89 60	—	» XVII 5%	97 —	+ 0 20				Talco Grafite	17500	—
» Sidaf 5½	95 80	—	» XIX 6%	98 —	+ 0 50				M. Amiata	12100	— 30
Elles (II) 4½	98 75	—	» XX 6%	98 —	+ 0 50						
Elles (IV) 5%	92 —	—	» XXI 5%	91 50	— 0 20				**ALIMENTARI**		
FF. SS. 5½%	95 —	—	» XXII 5%	86 90	— 0 30				Rom. Zuccheri	175	—
» » '52	94 20	—	» XXIII 5%	85 25	— 0 75				Fiorio	85	—
» » '55	93 55	—	» XXIV 5½	90 45	— 0 25				Vecchi-Unico	183	+ 1
» » '58	92 50	—	» spec. '64	97 40	— 0 10				Eridania	2250	+ 50
»	94 10	— 0 15	Gr. Uff. 5½	96 —	—				Motta	12300	—
» 5% '61	85 50	— 0 30	Torino '37 3%	98 50	—						
» 5% '65	95 —	— 1 25	» '52 6%	98 25	—				**IMMOBILIARI**		
P.S.Agr. 5% I	85 50	— 0 50	» AEMS½60	88 —	—				Risi	2880	—
» » 5% II	86 —	—	» AEMS½62	87 65	—				Sifes	3130	—
» » 5% III	86 —	—	Cassa 6% '59	96 70	—				Risan. (Napoli)	5950	—
» » 5%bl I	94 80	— 0 50	» 5½% '61		—				Risanamento	461	— 2
» » 5%bl II	95 20	—	Fiat 6% '60	99 90	+ 0 20				Gherardini	1900	—
Op. PP. 5%	95 90	—	Fiat 6% '56	99 80	+ 0 20				Ferro	128	—
» » 5½%	90 85	+ 0 10	Fiat 6% '57	99 80	— 0 20						
» » 5%	96 —	— 0 35	Fiat 5½% '60	91 —	—						
» » sp.bl	96 —	—	Riv 5½%	85 80	—						
Ed.Petrolifi 6%	98 —	—	Pirelli 5% '48	99 50	—						
» 6% '57	97 80	—	» 5½ '52	87 —	—						
» 5% '58	97 20	—	Riv. 6% 49 7%	102 —	—						
Sp. 6% '58	96 50	—	» '53 7%	100 75	—						
Ind 6%	96 —	— 0 80	» '55-75 7%	102 —	—						
» 5½%	89 40	+ 0 20	» '58 7%	102 50	+ 0 50						
» 5½ '61	89 —	— 0 20	» '58 6½%	99 75	+ 0 25						
» 5½ '61 I	89 60	— 0 10	» '62 3½ I	85 50	— 0 95						
» 5½ '62 I	89 30	— 0 20	» '62 3½ II	86 20	—						
» 5½ '62 II	88 80	— 0 20	» Bull 5½%		—						
» 5½ '63 I	89 20	—	Magneti 48 7%	100 50	—						
» 5½ '63 II	90 30	—	» 49 7%	100 50	—						
			» 50 7%	101 —	+ 0 50						

Ieri, a Torino, è avuta la sesta riunione consecutiva di ribasso. Il mercato azionario ha presentato, in apertura, una sommaria caratteristica di stabilità. Un tentativo di flessione, realizzato poco prima della metà seduta, è stato neutralizzato da un momentaneo intervento di compere nell'imminenza dell'asino, dopo una giornata trascorsa pochissimi affari. In chiusura si è delineata maggiore incidenza delle offerte: la quota, resistente nelle linee generali, ha accusato qualche flessione per alcuni valori sia di primo che secondo piano. Titoli di Stato ed obbligazioni deboli e scarsamente attivi.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 4 milioni c. n., obbligazioni per lire 11 milioni c. n., azioni n. 34.563.

LA AR-CO Siaben S.p.A.
PRESENTA IL
BRUCIATORE VERTICALE di qualità

MINIBURNER
PER:
CUCINE ECONOMICHE
STUFE A FUOCO CONTINUO
PICCOLE CALDAIE
FOCOLAI A FIAMMA DIRETTA
SI OFFRE LA CONCESSIONE ESCLUSIVA PER TORINO, PROVINCIA E ZONE LIMITR A PERSONA O DITTA QUALIFICATA. INDIRIZZARE RICHIESTE A:
AR-CO s.p.a. - REGINA MARGHERITA (Torino)

MOBILI ARTICIANI
SEDE: San Quintino
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
in tutti gli stili, poltrone, salotti

Cedesi in blocco
costruzione bilance affettatrici, fallita per decesso suo titolare. Affare di estrema convenienza.
Rivolgersi al Dott. Avv. Biancato, via Oriane 6, Torino.

In Cornice Parisini
CLASSE... CONVENIENZA... COMODITÀ

Una banca di Zurigo chiude gli sportelli

La «I.B.Z. Finanz», specializzata nella di crediti alle imprese edili

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 5 settembre.

A pochi mesi dalla chiusura della «Banque Commerciale et de Crédit» di Ginevra, e della succursale di San Gallo (quest'ultima ha potuto riprendere nel frattempo la sua normale attività), un altro istituto bancario svizzero è stato costretto a chiudere i suoi sportelli, non potendo più far fronte alle richieste dei suoi creditori. Si tratta della I.B.Z. - Finanz di Zurigo, specializzata da parecchi anni nella di crediti alle imprese edili.

Secondo indiscrezioni divulgate negli ambienti finanziari svizzeri, la critica situazione della I.B.Z.-Finanz è dovuta ad una serie di operazioni sfortunate nella Germania Federale. Risulta tra l'altro che l'istituto di credito aveva investito la somma di trenta milioni di franchi svizzeri (oltre quattro miliardi di lire) nella costruzione di una catena di supermercati a Colonia. I passivi finora accertati della I.B.Z.-Finanz ammontano a circa quattro milioni di franchi (quasi milioni di lire), ma secondo stime approssimative sarebbero molto più vati (si parla di una ventina di milioni di franchi).

Già anni addietro la I.B.Z.-Finanz, che era stata creata il nome di «Immobiliar Bank», aveva attraversato un periodo critico.

I. f.

Animata discussione a Como fra tecnici ferroviari

Non sarà facile conciliare l'ora estiva con i treni internazionali

La decisione dell'Italia di adottare l'ora legale (22 maggio-24 settembre) dal prossimo anno ha gettato sgomento nelle nazioni confinanti - Si tratta di rivoluzionare gli orari e gli stranieri prospettano le numerose difficoltà

(Dal nostro inviato speciale)

Como, 8 settembre.

La decisione italiana di adottare l'ora estiva, o legale, dal 22 maggio al 24 settembre di ogni anno, a cominciare dal prossimo, ha gettato sgomento in campo ferroviario internazionale, e serie preoccupazioni nelle nazioni confinanti circa il buon andamento delle comunicazioni. Gli orari attuali dovranno essere rivoluzionati, e alcuni esperti stranieri considerano con pessimismo la possibilità di trovare una soluzione che ricomponga il delicato mosaico, fatto di minuti e di coincidenze, che è l'orario dei treni tra l'Italia e i paesi vicini.

Noi saremo il solo paese in Europa, oltre all'Inghilterra, ad avere in estate un'ora diversa da quella solare. Ma l'ora legale inglese non porta conseguenze, mentre la nostra scompiglierà tutti i piani ferroviari europei.

I tecnici ferroviari confinanti o comunque interessati alle nostre comunicazioni, e cioè francesi, svizzeri, austriaci e tedeschi, non si sono limitati a polemizzare, a esprimere proteste, dubbi, suggerimenti, riserve, a mettere in rilievo difficoltà di funzionamento e di soluzioni. Essi sono passati alla fase costruttiva, che è quella dell'incontro, della libera discussione, dello scambio di proposte e di suggerimenti con i tecnici ferroviari italiani, allo scopo di trovare una soluzione che contempli e armonizzi le rispettive esigenze.

Un primo incontro si è svolto a Verona alcune settimane fa, tra i nostri dirigenti ferroviari e quelli austriaci per combinare gli orari dei treni del Brennero. Ora l'incontro si è ampliato, e si svolge qui a Como tra la delegazione italiana e quella delle ferrovie francesi e svizzere, con la partecipazione di una delegazione tedesca, direttamente interessata, pur non confinante, al nostro movimento ferroviario.

Le polemiche sono ricominciate, ed i più accesi sono stati gli svizzeri. Essi hanno strenuamente avversato la decisione italiana, mettendo in rilievo i disagi, i gravi inconvenienti, i danni notevoli che deriveranno al movimento dei treni e ai viaggiatori, e, per conseguenza, alle amministrazioni ferroviarie. Assicurano che il turismo ne sarà seriamente compromesso. Il pubblico, essi hanno affermato, che ha già poca voglia di viaggiare in treno, preferendo in molti casi l'automobile, di cui sceglie liberamente orari, velocità, itinerari, sarà scontento di perdere coincidenze, di anticipare oppure di ritardare una partenza o un arrivo, di affrontare più lunghe soste in stazione. E proprio nella stagione estiva, cioè nella stagione turistica, si rivolgerà all'auto anche per i lunghi viaggi o ad altri mezzi di trasporto, come l'aereo, più veloce del treno e di pari costo. E pertanto, asseriscono, ne avremo un danno economico, che francamente siamo tutt'altro che lieti di affrontare. Ecco ciò che accadrà, secondo i critici dell'ora legale italiana: qualcosa che somiglierà al caos, in un coro di proteste di milioni di viaggiatori, tale da sommergere il fischio dei treni. Una soluzione potrebbe essere che tutti i paesi europei applicassero l'ora legale, ma non ne vogliono sapere.

Il principale punto dolente dell'innovazione italiana è nelle ore mattutine. Sono le ore dei treni operai, le cui corse e le cui coincidenze non possono essere assolutamente spostate, ma in quelle stesse ore, nelle stazioni delle grandi città prossime alle frontiere transitano treni internazionali. Se oggi transitano alle 7, sarà altrettanto anche dal 22 maggio al 24 settembre, ma in quel periodo per gli altri paesi europei che non applicano l'ora legale continueranno ad essere le 6.

L'incontro di Como, naturalmente, non è destinato a raccogliere proteste e censure, ma a trovar proposte di soluzione attraverso ampie e documentate discussioni. Verranno esaminati, uno per uno, provenienze, destinazioni, composizione, velocità, orari dei 180 treni internazionali che ogni giorno varcano nei due sensi le nostre frontiere. Ad essi vanno aggiunti i 40 treni di agenzia e il movimento di 550 carrozze dirette provenienti da paesi lontani e avviate a paesi lontani.

La discussione si svolge sotto la presidenza dell'ing. Tenti, capo del movimento delle nostre ferrovie, e non è priva di battibecchi e di scoppi di voci.

In linea di massima le delegazioni straniere sono animate da spirito conciliativo, però non mancano gli irrigidimenti. Non d'opinione, ma dovuti a reali impossibilità di soluzione per mancanza, si potrebbe dire, di minuti utili. Un treno non può essere cacciato in un angolino, né può inseguirne un altro troppo da vicino. Gli orari devono combinare proprio come un mosaico, i treni devono avere un posto preciso come le maglie di una rete.

Ci si viene incontro a passettini, a minuti strappati qua e là. Da una parte si anticipa, dall'altra si ritarda, e il più delle volte la soluzione è trovata. Quando essa non è possibile, il delegato l'accantona, riservandosi di discuterla con i suoi dirigenti al ritorno in patria. Si continuerà così fino a venerdì, ma non vi saranno risultati noti al pubblico: i delegati, infatti, non hanno poteri deliberativi ma soltanto consultivi. Al ritorno riferiranno, e le proposte potranno essere approvate o ulteriormente modificate. Infatti è prevista un'altra conferenza, quella decisiva, che sarà tenuta in Svizzera. Ma nemmeno allora il pubblico potrà conoscerne i risultati. Essi gli saranno noti con le anticipazioni sul nuovo orario estivo, e cioè nel prossimo maggio.

Giuseppe Faraci

La «spia» arrestata a Berlino

E' scomparsa la moglie dell'ex magistrato romano

La donna viveva nella Capitale - I parenti affermano: "Non sappiamo dove si sia rifugiata"

Nicola Marcucci fotografato a Berlino Ovest (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

La moglie dell'ex magistrato romano arrestato a Berlino per spionaggio, è scomparsa dal suo alloggio a Roma. I parenti, alle richieste dei giornalisti, hanno risposto di ignorare dove la signora si sia rifugiata.

Paola Rispoli, moglie dell'ex sostituto procuratore della Repubblica di Rieti, Nicola Marcucci, ha appreso ieri sera da un giornalista la notizia dell'arresto. La signora Rispoli, dopo lo scandalo che costrinse suo marito a fuggire da Rieti, si rifugiò a Roma in casa di parenti con la figlia Costanza che ha sei anni. Oggi però è introvabile.

La signora Rispoli, una bella donna bruna, alta, elegante, non ha fatto commenti ma appariva sconvolta. Ha cercato di liberarsi più presto che poteva dal giornalista ed è salita sulla sua utilitaria, dirigendosi verso il centro. Nessuno l'ha più vista da ieri sera.

Nicola Marcucci ha avuto un'esistenza movimentata e angosciata, nel periodo in cui svolgeva le sue mansioni di magistrato a Rieti. Bell'uomo, elegante, raffinato, si ingolfò in un labirinto di debiti a causa della sua passione per il gioco e i cavalli. Quando non gli fu più possibile fronteggiare la situazione fuggì.

A palazzo di giustizia cominciò allora una cauta inchiesta sul suo conto. Risultò che aveva debiti accertati per venti milioni, che aveva firmato assegni a vuoto per seicentomila lire. Ancora oggi a Rieti ci sono numerose persone che vantano crediti nei suoi confronti per decine di milioni.

Al momento della sua partenza il dottor Marcucci aveva chiesto un congedo per ferie. Non si presentò più e fu dichiarato dimissionario. Sue notizie giunsero a Rieti da Sanremo e dalla Francia, ma da tempo non si sapeva più nulla di lui.

r. s.

L'ex magistrato rischia una condanna a 15 anni

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 8 settembre.

(t. s.) L'ex sostituto procuratore della Repubblica di Rieti, Nicola Marcucci, arrestato ieri dalla polizia di sicurezza tedesca all'aeroporto berlinese di Tempelhof mentre stava per salire su un aereo diretto a Francoforte, oggi è stato interrogato a lungo dal giudice istruttore. Nulla è stato rivelato sul contenuto degli interrogatori.

E' stato confermato che il Marcucci era in contatto con i servizi segreti dell'Occidente e dell'Oriente e che in sostanza vi è il sospetto che facesse il doppio gioco. Per questo fu condannato a sette anni di reclusione nella Germania comunista, nella quale aveva chiesto rifugio, e per questo è stato ora arrestato nella Germania federale. Il resto di spinaggio (per il quale è prevista una pena massima di 15 anni di reclusione, ma gli stranieri se la cavano sempre con due o tre anni), fu da lui commesso nel 1961, quando dopo essere fuggito dall'Italia, lavorò a Duesseldorf presso il comando dell'armata britannica in Germania. Egli avrebbe fornito ai servizi segreti di Pankow informazioni riservate tedesche e inglesi.

Secondo l'agenzia di stampa tedesca *DPA*, che soltanto oggi si occupa del caso dell'ex magistrato italiano, al momento del suo arresto all'aeroporto di Tempelhof, il Marcucci sarebbe stato in compagnia di due funzionari del consolato generale d'Italia a Berlino, i quali gli avrebbero procurato un biglietto d'aereo per Milano, via Francoforte. Tale particolare sarebbe stato taciuto ieri tanto dalle autorità italiane quanto da quelle tedesche.

La sottoscrizione de «La Stampa»

Non dimentichiamoli

Le offerte dei lettori hanno raggiunto ieri la somma di 82.666.900 lire - Nella prossima settimana daremo altre 500 mila lire a ogni famiglia e mezzo milione a ciascuno dei 48 orfani e 6 nascituri - La somma rimasta sarà divisa tra i casi più penosi - La sottoscrizione si chiude sabato

Le offerte dei lettori per le famiglie colpite dalla sciagura di Saas Fee hanno raggiunto ieri la somma di 82.666.900 lire. La sottoscrizione sarà chiusa sabato.

Alle 54 famiglie superstiti abbiamo già dato un primo aiuto di 500 mila lire. Nella prossima settimana consegneremo altre 500 mila lire a ogni famiglia e mezzo milione a ciascuno dei 48 orfani e sei nascituri. La somma rimasta sarà suddivisa tra i casi più penosi, secondo le informazioni che ci giungeranno dai nostri inviati.

Come abbiamo già detto, queste famiglie non hanno ancora ricevuto nessun aiuto, tranne quello da «*La Stampa*». Né lo Stato, né le società di assicurazione, né le ditte che davano lavoro alle vittime hanno pagato finora le indennità che spettano ai superstiti; e nessuno è in grado di prevedere quando questi pagamenti avverranno.

L'Amministrazione Provinciale di Asti L. 500.000
La S.A.F.E. Serrature auto ferroviarie edili - Amministratore e dipendenti 250.000
S.A. G. Avigdor e Figli - Dirigenti e personale 58.000
Graziella 50.000
Il collegio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo 50.000
Una pia persona (offerta ricevuta tramite la parrocchia di S. Rita - Torino) 50.000
Lions Club di Biella 50.000
Commissione per il Testo Unico sugli Infortuni sul Lavoro 50.000
Enrico e Pia Guastalla per umana fratellanza 30.000
G. G. - Siena 20.000
Cav. Giovanni De Grandis 20.000
Famiglia Sala 20.000
Luciana G. 20.000
In memoria dei nostri cari 20.000
In memoria di Giuseppe Fanciotti - I suoi colleghi 16.150
Pia Congregazione dei Banchieri Negozianti e Mercanti - via Garibaldi 25 - Torino 15.000
Ex dipendenti Sir F.lli Filippi - rimanenza attivo cassa-caffè - Cascine Vica 14.000
Dr. E. Negro 15.000
I. B. in memoria del compianto fratello 15.000
Ignoti - Busca 12.000
I.N.C.I.S.E. (2° versamento) 11.000
Due coniugi italiani da Saas Almagell 10.000
Coniugi Olivero - Loano 10.000
Domenico Ossola 10.000
Bicetta e Marisa 10.000
Tre fratellini: Evandro - Alfonso - Daniele 10.000
Avv. prof. Ostorero - Mamel Amilcare - Orbassano 10.000
Dottor Felissa 10.000
Maria Virginia 10.000
Emma e Bruna in memoria dei nonni 10.000
E. C. 10.000
Yvonne Levi - Formia 10.000
Maria Luisa Quarsata 10.000
Da A. e T. 10.000
Da Vercelli 10.000
Famiglia De Simone 10.000
In memoria di Bianca Sassi Vannucci 10.000
Adele Ganzelli ved. Brignoni 10.000
A. F. 10.000
Dr. Ambroso G. - Domodossola 10.000
Adele e Matilde 10.000
Alberto, Ettore, Maria Cristina, Nicoletta, Fabrizio in memoria del caro nonno 10.000
G. A. B. 10.000
Coniugi Martin in memoria del figlio disperso in Germania 10.000
Mr. Givon M. Parsons Console Generale degli Stati Uniti 10.000
R. G. in onore di S. Giovanni Bosco 10.000
Edilia Parodi - Genova 10.000
Luigi Palumbo - Genova 10.000
Dr. F. Cerutti 10.000
Attilia B. 10.000
Cav. Felizzi Virginio 10.000
S. G. 10.000
V. G. 10.000
Sergio 10.000
Il Direttivo del Partito Liberale Italiano Sezione di Cicagna 10.000
Fonderie FABO s.r.l. - Cento (Ferrara) 10.000
N. N. Castellamonte 10.000
N. N. a mezzo corriere della Valtellina 7.000
Un gruppo di bancari 6.500
Mario e Giovanna T. in memoria dei loro cari 6.000
C. Paolina 5.000
S. A. 5.000
N. N. 5.000
B. B. C. 5.000
Anadetti 5.000
Coniugi Vincenzo e Anna Colli 5.000
Per Marco 5.000
S. B. 5.000
M. V. 5.000
I familiari in memoria di papà Lele 5.000
In memoria di Amos Manni 5.000
N. N. 5.000
N. N. Rivarolo 5.000
Leandro Candian 5.000
Iviglia Giovanni - Verona 5.000
C. A. B. 5.000
E. P. 5.000
Leo e Nietta in memoria dei propri cari defunti 5.000
Stregà Maria - Longarone - Belluno 5.000
Arsieni Eliseneo 5.000
Titti Fuselli Anicetti - Varallo 5.000
Aida 5.000
Un vecchio abbonato a «La Stampa» 5.000
Roberto Gachwentner 5.000
Lauretta e Fulvio in suffragio del caro nonno 5.000
Lina Viano in memoria di mamma 5.000
Fabio con papà e mamma 5.000
Piero Zangirolami 5.000
Scarabelli Giuseppe - Milano 5.000
Laura e Sergio 5.000
N. N. 5.000
In ricordo dei nostri morti - Sorelle Porzio 5.000
N. N. 5.000
Dimichino Domenico - Roma 5.000
L. D. G. 5.000
M. R. Modena 5.000
N. N. 5.000
Dr. Julitta 5.000
Lidia e Elena 5.000
Un insegnante di scuola media 5.000
N. N. 5.000
Silvana 5.000
N. N. 5.000
Modesto Verda - Imperia 5.000
Giorgio 5.000
Guido Maria Emilio 4.000
Famiglia Pezzi 4.000
E. R. C. 3.000
Betti Florino - Trezzivio (Sondrio) rientrato dalla Svizzera per il servizio militare 3.000
Silvia - Valerio e Paola 3.000
Giustizia - Libertà - Cultura 3.000
O. D. 3.000
E. A. Hotel Christiania - Bardonecchia 3.000
Enrico Collino - Pinerolo 3.000
Maria e sorella 3.000
In memoria di Nini - Elena - Aldo - Guido 3.000
Per la mamma e tutti i nostri defunti 3.000
M. e G. P. O. 3.000
T. C. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Dr. Maria Fala 3.000
C. P. A. 3.000
Onofri - Mondovì Carassone 3.000
Maria Cristina - Simonetta e Paolo Patanè 3.000
G. P. Bergamo 2.000
Renato e Fulvio Giacon 2.000
C. V. Trivero (VC) 2.000
Boni Mario - Castelfranco V. 2.000
Piera 2.500
N. N. 2.500
M. E. - Chieri 2.000
M. C. 2.000
Laura e Elena 2.000
Amelia e Giancarlo 2.000
Gigi e Gabriella 2.000
S. A. Genova 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
In memoria della mamma 2.000
Onnis Raniero - Canapinta 2.000
Raffaella e Bruno 2.000
Dal nostro salvadanaio i nostri piccoli risparmi - Rosella (12 anni), Albertino (9 anni), Angelino (6 anni) 2.000
Ida e Piero 2.000
G. e G. C. 2.000
E. O. 2.000
Enrica 2.000
Un'assidua lettrice - Maria Rossi - Pavia 2.000
Un bimbo - Carlino S. - Asti 2.000
N. N. Caraglio 2.000
A. G. Loano 2.000
T. G. 2.000
N. N. una pensionata in suffragio dei suoi morti 2.000
Elisabetta e Alessandra 2.000
Marilena e Maria Antonietta 2.000
V. V. 2.000
Barbara 2.000
Elisa F. in memoria della sig.ra Rosa Ferraro 2.000
Un pensionato mutilato 2.000
Elena Michelli 2.000
N. N. 2.000
Bianca Camia 2.000
Turvani Adele 2.000
N. N. 2.000
Emma V. e Teresa S. 2.000
Emma in memoria della sua adorata mamma 2.000
Nives e Augusto 2.000
Mottadelli Luigi - Monza 2.000
Marco e Maurizio - Sanremo 2.000
In memoria di Piergiorgio 2.000
Averame Benedetto 2.000
In suffragio del nonno Battista - Renata e Roberto 2.000
Lucetta ed Elisabetta - Rocca Canavese 2.000
Perché Papa Giovanni ci assista - Asti 2.000
Un lettore - Aosta 2.000
Due sorelle 2.000
Un'insegnante 2.000
Caterina (anni 3) e Giovanna (mesi 22) - Varallo 2.000
Anna 2.000
In memoria del dott. Renato Gambone - E. A. 2.000
Per il buon esito degli esami di Guido 2.000
P. P. - Capriata d'Orba 1.500
Perché Dio mi illumini sempre, Carla Baletto 1.500
N. N. 1.000
Il piccolo Rinaldo di Cuneo 1.000
Coniugi Anino 1.000
Rosina 1.000
N. N. 1.000
Renato e genitori 1.000
Maria Teresa 1.000
Oscar 1.000
Rogati 1.000
N. N. 1.000
Maria Enrica 1.000
Caboni Vittorio e Margherita 1.000
Giuseppe Avenia 1.000
B. Savini 1.000
Maria Grazia - Bergamo 1.000
N. N. 1.000
Implorando una grazia nel 68. Nome di Maria - un invalido 1.000
Rita e Piero Z. 1.000
Famiglia Beggio Ottavio 1.000
Una pensionata 1.000
N. N. 1.000
Jolanda 1.000
In memoria dei miei genitori - Carlo e Secondina 1.000
Una operaia del Cotonificio Valle di Susa - Villanova Canavese 1.000
L. S. 1.000
Luciana 1.000
N. N. 1.000
Antonio e Anna 1.000
G. W. in memoria della nonna 1.000
N. N. 1.000
G. P. 1.000

Offerte ricevute tramite il giornale «La Stampa» di Vercelli:

Anna e Andrea 50.000
N. N. 10.000
N. N. 5.000
Assoc. Nati Stanchi 5.000

Totale L. 2.129.600
Totale prec. » 80.537.300
Totale gen. L. 82.666.900

Nota — Nell'elenco di sabato leggasi: gli inquilini della casa di via Rosolino Pilo 13 in memoria del cav. Michele Baloire L. 15.000.

Lettere al Direttore

L'adesione di 18 parlamentari «all'umana iniziativa della *Stampa*» - Da un piccolo paese dell'Abruzzo, grazie «al buon cuore di Torino» - Cinque posti per studiare offerti ai figli delle vittime

Signor Direttore,

A nome di tutti i Componenti la «*Commissione per il Testo Unico sugli Infortuni sul Lavoro*» invio l'allegato assegno di L. 50.000 quale contributo all'iniziativa per le nostre vittime sul lavoro in Svizzera.

Proprio lo studio e le discussioni fatte per tale settore in molti mesi di lavoro, ci fanno sentire particolarmente vicini al lutto delle famiglie delle vittime di Mattmark.

Inoltre questa partecipazione rappresenta una approvazione all'umana iniziativa che «*La Stampa*» ha tempestivamente avuto.

On. Fernando De Marzi
Presidente Commissione

I Componenti Senatori: *Giuseppe Alberti, Renato Bitossi, Angiola Minella Molinari, Cesare Rotta, Emanuele Samek Ludovici, Ferdinando Vacchetta, Franco Varaldo, Italo Viglianesi, Francesco Zane.*

Onorevoli: *Silvano Armaroli, Salvatore Angelo Gitti, Guido Mazzoni, Vittorino Naldini, Guglielmo Nucci, Giovanni Roberti, Gianfranco Rossinovich, Antonino Spinella,*

Avv. Armando Gallo
(Segretario)

Signor Direttore,

il vostro incaricato, prof. Falcucci, ha consegnato alle famiglie dei lavoratori Innaurato e Bozzi, tragicamente scomparsi a Mattmark, i due assegni di lire 500.000 l'uno.

A nome dei familiari, dei cittadini di Gessopalena e mio personale, porgo a Lei e a tutti i lettori de «*La Stampa*» un grazie commosso e sentito per l'atto di solidarietà, di amore verso povere, infelici creature.

Il buon cuore di Torino ancora una volta è stato il più pronto a scattare per aiutare famiglie tanto sfortunate.

Gessopalena, abituata al dolore, (distrutta al 90% dalla guerra, con 40 martiri civili, con tanti e tanti figli caduti in guerra o sul fronte del lavoro) ha constatato per la prima volta la presenza della solidarietà sociale, della fratellanza cristiana attraverso il Suo atto.

Milleduecento emigranti, tra stagionali e definitivi, abituati alle durezze della vita, La ringraziano particolarmente.

Con ossequi

Nicolantonio D'Orazio
Sindaco di Gessopalena
(Chieti)

Signor Direttore,

l'amministrazione dell'Istituto agrario Bonafous, profondamente colpita dalla sciagura di Saas Fee, mette a disposizione n. *5 posti gratuiti a favore di figli delle vittime di Saas Fee.*

I giovani devono essere in possesso di licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale e verrebbero specializzati, in due anni, a seconda delle loro attitudini: *a)* trattoristi - meccanici agrari; *b)* giardinieri; *c)* orticultori.

Qualora le richieste fossero molto numerose, questo Istituto si riserva di aumentare i posti a disposizione fino ad un massimo di dieci.

Cordiali saluti.

Dr. Pier Arrigo Fenoglio
Presidente dell'Istituto Agrario Bonafous, Torino

Mezzo milione offerto dalla Provincia di Asti

Asti, 8 settembre.

La Giunta provinciale di Asti ha stanziato 500 mila lire per la sottoscrizione de «*La Stampa*» in favore dei familiari delle vittime di Saas Fee. Ecco il testo della delibera:

«*L'Amministrazione provinciale di Asti, compresa della gravità dell'immane tragedia di Mattmark, nella quale sono periti lavoratori italiani appartenenti alle classi più povere della nostra gente, che per guadagnare il pane per sé e per le loro famiglie erano emigrati in Svizzera, adattandosi ai lavori più disagiati e pericolosi, ha deliberato all'unanimità, a mezzo della Giunta provinciale riunitasi in seduta il 1° settembre, di elargire la somma di 500.000 lire a favore delle famiglie delle vittime, nella speranza che ciò possa in qualche modo alleviare il loro dolore ed esprimere la solidarietà della nostra Provincia*».

Sospese per nuove frane le ricerche dei cadaveri

Saas Fee, 8 settembre.

Il distacco di grossi blocchi dal ghiacciaio dell'Allalin, ha costretto oggi le autorità a far sospendere le ricerche dei cadaveri.

Le operazioni di recupero sospese stamani non sono poi state riprese neanche nel pomeriggio. I massi staccatisi dal ghiacciaio si sono fermati al di sopra del cantiere, in un avallamento. Fino a questo momento 25 cadaveri sono stati sottratti alla morsa di ghiaccio, fra cui 18 italiani, 6 svizzeri e un tedesco. (*Ass. Press*)

Renato Tagliani presenta la moda primavera-estate 1966

Negli eleganti saloni dell'Hôtel Principe in Milano, Renato Tagliani ha presentato alle autorità ed ai commercianti della Lombardia, la collezione primavera-estate 1966, preparata per il mercato italiano ed estero dalla **CONFEZIONI SANREMO S.P.A.**

In questa collezione si è notato per la prima volta da parte di una Casa di confezioni l'impegno di interpretare i gusti del tempo, per offrire un prodotto rispondente alle tendenze ed aspettative del pubblico.

Si sa che le aspettative del pubblico variano a seconda dell'età e delle abitudini sociali e per questo la sanRemo ha capito la necessità di differenziare e completare la serie dei suoi prodotti, in modo da poter offrire ad ognuno, in ogni circostanza, l'abito adatto alla sua personalità.

Un abito che è una sintesi di linea, modello, gusto e qualità del tessuto, cioè: **STILE!**

Di qui i 5 stili che la sanRemo presenta.

STILE EXECUTIVE: per l'uomo che sa unire nel proprio stile l'eleganza classica ed i suggerimenti della nuova moda.

STILE 3 CONTINENTI: l'abito di rappresentanza per la riunione d'affari o per il cocktail; adatto ai rapporti sociali, che esprime simpatia e prestigio.

STILE ITALIAN DAY: è lo stile dell'abito adatto agli impegni di lavoro, ai viaggi o alle ore libere.

STILE YOUNG CLUB: lo stile dei giovani, una carica di colore e simpatia, abiti agili e sportivi.

STILE BOYS 7/14: per le prime occasioni importanti, un abito che fa sentire «vestiti da grandi».

Per il lancio dei 5 stili, la sanRemo ha tra l'altro predisposto nuove e brillanti soluzioni nel campo della promozione vendite ed ha preannunciato un'importante campagna pubblicitaria, in modo da facilitare il consumatore nella scelta dell'abito adatto alla sua personalità, cioè del «suo» **STILE.**

L'elegante pomeriggio si è simpaticamente concluso con un cocktail, durante il quale gli intervenuti hanno scambiato le loro opinioni con i dirigenti della sanRemo presenti alla manifestazione.

Dopo la distribuzione a tutti i partecipanti di un artistico omaggio, raffinata espressione dell'artigianato veneto, Renato Tagliani ha cordialmente e brillantemente chiuso la serata, dando appuntamento agli operatori piemontesi del settore per il giorno 9 settembre (ore 17,30) al «défilé» della sanRemo che verrà tenuto a Villa Sassi.

C. A. M.

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (DECR. MIN. 1938)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1965-1966 a tutti i corsi di:

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO

AUTORIZZATO MIN. P. I.

I giovani che frequentano l'Istituto Virgilio possono seguire i loro studi, che si svolgono con valore legale e con esami in sede, dalla 1ª Media alla Maturità, guidati da insegnanti altamente qualificati, in un ambiente sereno e formativo della loro personalità.

L'ISTITUTO È COLLEGATO CON ISTITUTO COLLEGIO FEMMINILE

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria - Via Confienza 2 - Telefoni 54.62.71 - 54.56.45.

CAMBRIDGE
School of English, Turin, via Principe Amedeo 29
CORSI DI LINGUA INGLESE A TUTTI I LIVELLI
ISCRIZIONI APERTE - TELEFONO 81.040

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN
ARTE APPLICATA PUBBLICITÀ
(manifesto - illustrazione - industrial design)
fotografia - ambientazione - vetrinistica
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
TORINO - Via XX Settembre 36 - Tel. 515.251 - 538.901

SORDITÀ
I più moderni modelli di MICROPROTESI
INVISIBILI - OCCHIALI AEREI - OSSEI
(NIENTE ALL'ORECCHIO)
delle più grandi Case americane ed europee
OTOPHON
Corso Vittorio Emanuele 61 - TORINO - Tel. 535.831
DIMOSTRAZIONI MENSILI A:
TRINE PELLICE - Ditta Bracchi - Corso Fiume 13 (venerdì 10) mattino
ALBA - Ottico Liuzzi - Via Vittorio Emanuele 27 (sabato 11) mattino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 511.024.

Mese della Borsa e del Guanto
Vendita autunnale straordinaria
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE tracolla e vitello L. 900, modelli e tinte nuove L. 2200 - 3500 - 3590 in più - Iguany L. 3990 Vera lucertola L. 12.900 - Vera pitone L. 6950 - Vero coccodrillo L. 33.000.

GUANTI stock reclame L. 250 - 500 - 700 in più - Capretto L. 990-1290.

OMBRELLI misto L. 990 nylon L. 1490 Manico argento L. 3290.

PORTADOLLARI L. 290 in più Coccodrillo L. 2900 - Cinture uomo L. 500 - Coccodrillo L. 1290.

BAULI Bauletto L. 3500 - Bricolle L. 4900 - Lamiera L. 7900.

CARTELLE L. 500 - Sottobraccio L. 390 490 - Zaino cuoio L. 1700 Cinghiale L. 2950 - Diplomatiche L. 850-1050 - Vitello L. 3900.

VALIGIE fibra L. 560 - Lavabile L. 1700 - Tessuto L. 1850 - Vitello inglese L. 7500 - Wunder L. 3500.

NECESSAIRE manicure L. 400 - Barba L. 890 - Grande L. 1500

Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli

ULTIME NOTIZIE

Il governo si riunisce sotto la presidenza di Moro

Domani i ministri decideranno i provvedimenti per il maltempo

Inoltre prenderanno in esame la pensione per gli invalidi civili e la legge per la carriera dei dipendenti statali - Preti propone un nuovo corpo di funzionari altamente qualificati ai quali affidare «precise funzioni e responsabilità» - Il problema è divenuto più urgente dopo i casi Ippolito, Marotta, Cova

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 8 settembre.

Il Consiglio dei ministri si riunisce venerdì con all'ordine del giorno, oltre ai provvedimenti per il maltempo e la pensione agli invalidi civili, una delle due leggi approntate dal ministro Preti sulla riforma burocratica. E' intitolata: «*Riordinamento delle carriere dei dipendenti civili dello Stato*». Una legge che riguarda quasi esclusivamente i funzionari direttivi, ma molto importante perché investe il problema dei rapporti tra i ministri e la burocrazia. Praticamente, il Consiglio dei ministri dovrà trattare della questione, divenuta di grande attualità dopo il caso Trabucchi, dei poteri e delle responsabilità che spettano ai politici e ai funzionari.

La legge da esaminare fa una distinzione netta tra i funzionari dirigenti e gli altri pubblici dipendenti. Dovrebbe derivarne un corpo di dirigenti altamente qualificati e rigorosamente selezionati non più sulla base dell'anzianità, ma della capacità e della competenza tecnica. Il modello è quello delle aziende private: ai dirigenti dovrebbero essere demandate, ben codificate dalla legge, «precise funzioni e responsabilità».

Per quanto sembri superfluo, il problema è di una delicatezza estrema. Da molti anni proposto, esso è rimasto insoluto. Non v'è accordo completo tra i partiti della coalizione governativa. I socialisti premono, anche in vista del loro congresso, per una soluzione immediata e così ardita da sembrare ad altri pericolosa. La legge, forse rivista in parte, verrà certamente varata venerdì. Ma il dibattito che essa renderà necessario porterà il governo ad impegnarsi, almeno queste sono le previsioni, sulla questione più generale della riforma dello Stato.

L'argomento, sollevato da Nenni nella sua intervista all'«Espresso», viene ripreso, anche sull'«Espresso», dall'on. La Malfa. Nella sua intervista, l'on. La Malfa dice che il principale difetto della burocrazia è quello di non sentire le esigenze del mondo moderno e le sue sfumature politiche. Ai difetti di origine dell'amministrazione si sono aggiunti i vent'anni di fascismo. Ma La Malfa non è d'accordo né con Nenni né con Lombardi (che sulla crisi dello Stato aveva replicato a Nenni).

Non è vero che tutti i mali risalgano al 1947. Quando la classe politica ha avuto iniziativa, la burocrazia ha seguito. Il compito del centro-sinistra è quello di assicurare la ripresa dell'attività riformatrice interrotta nel '53. Se la trasformazione della struttura dello Stato non c'è stata, questo dipende «dall'incapacità dei partiti di massa a comprendere l'importanza dei rapporti tra politica e amministrazione, cioè ad acquisire il senso dello Stato».

Replicando a Lombardi, La Malfa dice che non bastano le riforme, bisogna «cambiare la mentalità che è alla base del sottogoverno». La dc, secondo il *leader* repubblicano, ha i suoi torti, ma li ha anche la sinistra che non può agire per un'amministrazione imparziale a causa di molte remore (sindacati, cooperative, ecc.). Bisogna non respingere tutto e tornare ad alcune tradizioni della classe politica di settant'anni fa.

Il che significa, traducendo il discorso di La Malfa in termini pratici, che il *leader* repubblicano intende avvertire i socialisti e i democristiani, alla vigilia di importanti decisioni, della necessità di assumersi tutte le responsabilità e di non ridurre ogni cosa alla responsabilità e ai compiti dei funzionari.

Michele Tito

Alla 27ª settimana sociale

Rumor ritiene impossibile il dialogo tra dc e pci

(Nostro servizio particolare)
Udine, 8 settembre.

(c.) L'on. Rumor, segretario della dc, in un intervento alla «XXVII settimana sociale» di Udine, ha sostenuto l'autonoma capacità della democrazia cristiana di rappresentare le esigenze e le aspirazioni dei cattolici italiani e ne ha rivendicato il contributo determinante alla formazione della nuova società italiana. Ha poi sostenuto la necessità della costruttiva ed armonica collaborazione fra i cittadini e lo Stato.

Non scontro tra classi sociali contrapposte, tra i cittadini e lo Stato, ma costruttiva ed armonica collaborazione per il bene della comunità e dei singoli individui attraverso la programmazione — alla quale tutti i gruppi intermedi sono chiamati a collaborare perché essa è un atto di partecipazione democratica, non di collettivismo — e la riforma della macchina statale.

L'unità dei cattolici — ha proseguito l'oratore — si fonda sul pluralismo, che consente di pervenire a una sintesi che si identifichi col bene comune. Le condizioni di giustizia, per essere garanzia di libertà, devono realizzare una larga partecipazione di tutti i cittadini alla responsabilità di determinare il loro destino.

Sui rapporti con i comunisti, Rumor ha detto che è impossibile immaginare «la prospettiva di un incontro tra i valori del cristianesimo trascendente e quelli di una filosofia intrinsecamente atea». Il permanente rifiuto della dc al dialogo col comunismo dipende proprio dalle posizioni di fondo, dai valori reali e morali su cui si basa la dc.

La partenza di Saragat per l'America Latina

Roma, 8 settembre.

Il Presidente della Repubblica Saragat, accompagnato dal ministro degli Esteri Fanfani, partirà venerdì alle 1,05 da Fiumicino per la visita ufficiale a sei Paesi dell'America Latina: Brasile, Argentina, Uruguay, Cile, Perù e Venezuela. La prima tappa sarà Brasilia.

Lo scopo del viaggio, che si concluderà il 24 settembre, è di stringere rapporti sempre più amichevoli con quei Paesi, che sono molto vicini all'Italia per tradizione e che con essa hanno legami economici, sociali e culturali. Inoltre il Presidente e il ministro degli Esteri porteranno il saluto della patria alle collettività italiane che colà lavorano.

Oggi la conferenza-stampa del gen. De Gaulle all'Eliseo

Parigi, 8 settembre.

(l. m.) Il generale De Gaulle terrà domani all'Eliseo l'attesa conferenza-stampa. I temi della conversazione non sono noti. Si ritiene che il presidente prenderà posizione sul conflitto del Vietnam e sulla politica americana nel Sud-Est asiatico. Per quanto riguarda i problemi europei, è probabile che De Gaulle affronti la crisi del Mercato Comune e precisi l'atteggiamento della Francia.

La moglie del bandito Lutring fermata al ritorno da Parigi

La donna, ventottenne, trovata nella stazione di Ventimiglia e portata a Milano - Alla polizia ha narrato come il marito la fece entrare di nascosto in Francia - Forse sarà accusata di espatrio clandestino

Elsa Candida Pasini, moglie di Lutring (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 settembre.

Elsa Candida Pasini, ventottenne, la moglie del bandito Luciano Lutring, è stata rintracciata ieri pomeriggio dalla polizia nei pressi della stazione ferroviaria di Ventimiglia: la donna era appena rientrata clandestinamente dalla Francia dove era riuscita a raggiungere il marito che, com'è noto, è stato recentemente ferito in uno scontro a fuoco con la polizia di Parigi.

La moglie di Luciano Lutring si trova ora in stato di fermo alla questura di Milano dove è stata subito condotta. Nei suoi confronti verrà elevata forse l'accusa di espatrio clandestino perché priva di documenti varcò la frontiera. Nel corso degli interrogatori Elsa Candida Pasini ha raccontato come ha potuto attraversare di nascosto il confine italo-francese: liberata dal carcere di Parma, dopo aver vissuto qualche settimana con i suoi genitori a Tirano era tornata a vivere coi suoceri in via Novara. Ai primi di maggio Luciano Lutring le scrisse, presso la cugina Carla Arianti, una lettera nella quale la pregava di tenersi pronta per raggiungerlo.

La sera dell'8 maggio il marito le telefonò dalla Francia dicendole: «*Domani arriverà a Milano "Antonino". E' un amico. Seguilo*». La Pasini si preoccupò per i documenti. «*Non devi avere nessuna preoccupazione* — rispose il marito — *segui "Antonino"*».

Il giorno dopo, infatti, giunse «Antonino» — un uomo sui 40 anni — che le fissò un incontro in via Pinerolo. Era a bordo di una vettura grigia con targa francese. I due partirono e nel pomeriggio, a Ventimiglia, attraversarono il confine. La moglie di Lutring, poco prima di varcare la frontiera, si sentì male e si sdraiò sul sedile posteriore addormentandosi: quando si svegliò era in Francia.

Nella stessa giornata Elsa Candida Pasini riabbracciò il marito in un bar di Nizza. In serata «Antonino» partì per Parigi con il treno lasciando l'auto ai coniugi Lutring, che raggiunsero così la capitale francese. Una volta a Parigi, Luciano Lutring affittò un piccolo appartamento in periferia, presentandosi come Emilio Sala, lo stesso nominativo al quale era intestata una carta d'identità trovata in possesso al bandito.

Elsa Candida Pasini ha aggiunto di aver appreso della cattura del marito il mattino dopo, attraverso il notiziario della radio francese. Dopo avere atteso qualche giorno nascosta nell'appartamento, ieri, facendo l'autostop, la giovane donna è riuscita a varcare la frontiera italiana, approfittando di un momento di confusione. E' stata però riconosciuta da un agente (la questura di Milano aveva diramato a tutti i posti di polizia la foto della donna) mentre si aggirava nella stazione di Ventimiglia, e fermata.

g. m.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Vasta azione dei «marines» con l'appoggio della VII Flotta

Impegnati oltre seimila uomini - Rastrellata la costa: uccisi sessanta ribelli - I guerriglieri sfuggono all'accerchiamento

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 8 settembre.

Una vasta azione dei «marines» americani, con l'appoggio della VII Flotta, è in corso nella penisola di Batan Gan, ad oltre 500 km. a nord di Saigon. Ieri, poco prima dell'alba, sono stati sbarcati oltre seimila uomini che hanno iniziato a rastrellare la costa. I guerriglieri sono riusciti a sfuggire all'accerchiamento.

Oggi la penisola ha subito violenti bombardamenti, mentre i cannoni delle navi sparavano contro le presunte postazioni dei guerriglieri. La penisola di Batan Gan è ad appena 30 km. da Ciu Lai, dove tre settimane fa si svolse la più grande battaglia dall'inizio delle operazioni, in cui i ribelli persero circa 600 uomini.

Negli scontri a Batan Gan sono stati uccisi una sessantina di guerriglieri. I «marines» hanno subito lievi perdite. Il grosso dei ribelli è però riuscito a fuggire nella foresta. Una cinquantina di individui sospetti, che si spacciavano per contadini, sono stati fermati.

Nei cieli del Vietnam, intanto, l'aviazione americana ha compiuto 180 missioni contro posizioni dei Vietcong durante le ultime 24 ore. Altre incursioni sono state compiute dagli americani su ponti, strade e caserme nel Vietnam del Nord. L'azione più importante è stata effettuata da [illegible] bombardieri «B-52» provenienti dall'isola di Guam, nel Pacifico, contro un forte concentramento di guerriglieri celato nella giungla una trentina di chilometri a nord-ovest di Saigon.

I ricognitori avevano rilevato nella zona costruzioni dei ribelli, nascoste nel fitto della giungla. Dodici «B-52» hanno bombardato l'obiettivo per mezz'ora.

a. p.

Madre e bimba uccise da un treno a Roma

Roma, 8 settembre.

Una madre e la bimba che teneva in braccio sono state travolte e uccise dal rapido Bari-Roma, all'altezza del km. 38,934. Le vittime sono Giulia Argonese, di 27 anni, abitante ad Aprilia, e la bambina Lina di un anno.

Querelata una professoressa per ingiurie agli studenti

In un liceo classico di Catania

Catania, 8 settembre.

Il sequestro dei verbali e dei documenti relativi agli esami di maturità svoltisi nel luglio scorso nel liceo classico di Caltagirone è scaturito da una denuncia nei confronti dei componenti della commissione esaminatrice, presentata dall'avv. Giacomo Pompeo.

L'avv. Pompeo ha presentato inoltre querela contro la professoressa di scienze naturali per ingiurie continuate nei confronti degli esaminandi.

L'attrice negra Dorothy Dandridge trovata morta nella sua abitazione

Aveva 41 anni; viveva a Hollywood - Interpretò «Carmen Jones» e «Porgy and Bess»

(Nostro servizio particolare)
Hollywood, 8 settembre.

La cantante e attrice negra Dorothy Dandridge è stata trovata morta nella sua casa ad Hollywood. Il corpo è stato rinvenuto nel pomeriggio dagli aiutanti dello sceriffo, il quale ha dichiarato che le cause della morte non sono state ancora accertate.

L'attrice aveva 41 anni. Da qualche tempo, pur continuando a lavorare, aveva avuto notevoli difficoltà finanziarie.

Dorothy Dandridge ebbe il suo grande momento nel 1955, quando il film *Carmen Jones* di cui era protagonista venne presentato al Festival di Cannes. «La perle noire du Festival», «la plus explosive des stars» ed altre espressioni consimili definirono una diva di straordinaria bellezza e di notevole talento.

Dopo Cannes, e superate certe difficoltà dovute agli editori francesi del musicista Bizet che consideravano profanata l'opera originale in quella versione hollywoodiana interpretata da negri, *Carmen Jones* ebbe via libera su tutti gli schermi, e Dorothy Dandridge diva del film, diretto da Otto Preminger, era la bravissima protagonista, s'impose di colpo anche in Europa.

Scelta per un ruolo che il teatro d'opera aveva visto affidare a cantanti eccelse, la Dandridge, che proveniva dal *cabaret*, seppe reggere qualsiasi confronto e imporsi sullo schermo come una *Carmen* mulatta di ammirevole rilievo.

Quattro anni dopo, nel 1959, lo stesso Preminger la rivolle come protagonista femminile di *Porgy and Bess* in un film derivato dall'opera di George Gershwin, che ebbe grande successo in America. In Italia, presentato nella sola versione originale in poche città, passò quasi inosservato.

Tra queste due pellicole, che sono le fondamentali della sua carriera, Dorothy Dandridge ne interpretò alcune altre che viceversa ebbero buon esito ovunque, specialmente *L'isola nel sole* e *Tamango*.

Non fu però, il suo, un successo durevole: difatti non tardò a rientrare nei ranghi delle *vedettes* dei locali notturni, ai quali da qualche tempo ella limitava la sua attività. *(Ass. Press)*

L'attrice e cantante americana Dorothy Dandridge

Gli esami di Ribera per maestri si svolgeranno ad Agrigento

Per disposizione del ministro della Pubblica Istruzione
Confermato il clima di minacce denunciato dai professori

(Dal nostro corrispondente)
Agrigento, 8 settembre.

Viva sorpresa ha suscitato l'articolo pubblicato ieri da «*La Stampa*», nel quale sono stati rivelati i veri motivi che hanno costretto, nello scorso luglio, il presidente della prima commissione degli esami magistrali di Ribera, in provincia di Agrigento, prof. Vincenzo De Angelis, ad interrompere improvvisamente gli orali e ad allontanarsi spaventatissimo. Minacce, pressioni, interferenze di ogni genere sono alla base della decisione del prof. De Angelis — un anziano docente universitario, uomo di vasta cultura — e di tutti i componenti la prima commissione, che hanno deciso di non mettere più piede a Ribera per la sessione dei prossimi giorni.

Un'indagine condotta dal ministero della Pubblica Istruzione sulla base della drammatica denuncia dei professori ha portato alla decisione di far effettuare la sessione autunnale degli esami non più a Ribera, ma ad Agrigento. Lo ha confermato oggi il Provveditore agli Studi di Agrigento, dott. Alberto Meli, il quale ci ha assicurato tra l'altro che gli esami di luglio sono stati condotti con la massima regolarità, nonostante il clima di minacce.

Il presidente della commissione sarà il prof. Salvatore Malfitano, che è anche presidente della commissione al liceo scientifico di Agrigento e che a luglio aveva sostituito il prof. De Angelis alla prima commissione di Ribera. Le prove di riparazione per l'abilitazione a maestro, che avranno inizio il 15 settembre, si terranno nei locali del liceo scientifico di Agrigento.

u. t.

ULTIME DI CRONACA

Troppi avvelenati a causa dei funghi

L'assessore prof. Franchi apre un'inchiesta sull'ambulante intossicato con la famiglia

Ai mercati generali ieri c'erano tremila cassette di funghi, un totale di 12 mila chili. Malgrado l'abbondanza, i prezzi continuano ad essere alti; all'ingrosso si va da minimi di 1400 lire al chilo a massimi di 1800 per i porcini di prima qualità; da 700 a 1000 lire al chilo per i porcini di seconda qualità; da 540 a 600 lire al chilo per i funghi coltivati. Nei negozi i funghi da frittura si compravano ieri intorno a duemila lire al chilo; quelli piccoli raggiungevano le 4-5 mila lire al chilo.

Il servizio di «controllo funghi» per i privati si svolge ai mercati di piazza Galimberti dalle 8 alle 11,30 di ogni giorno feriale. E' gratuito e ha luogo nel salone delle riunioni, dove l'ispettore sanitario prof. Tosco con esperti e tecnici si dedica alla cernita, allo scarto e all'eventuale sequestro: «*Di solito* — dice il prof. Tosco — *la metà circa dei funghi che ci vengono sottoposti sono da scartare perché velenosi o anche soltanto sospetti. Ieri mattina su 200 chili presentati, cento sono stati distrutti; tra questi, due chili di "amanite falloidi", che uccidono anche se ingerite in piccola quantità*».

Fra i «plateaux» portati al controllo dai grossisti (ogni mattina dalle 5 alle 7) e tutti provenienti da raccoglitori molto esperti, sono stati trovati ieri dieci esemplari velenosi di «amanita rubescens» o «boletus felleus» che si confondono, specie se molto piccoli, con i porcini. «*Ma quando i "plateaux" escono dal mercato, con il cartellino di garanzia, il peso e la qualità* — dice il prof. Tosco, — *la sicurezza è assoluta*».

Quanti sono gli avvelenati da funghi degenti in questo momento negli ospedali torinesi? Parecchi, 14 alle Molinette. Di quest'ultimo gruppo fa parte la famiglia di Eugenio Durante, che gestisce con regolare licenza comunale un banco di frutta e verdura al mercato di piazza Madama Cristina. Lui, la moglie e 7 figli hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici l'altra notte; avevano mangiato funghi velenosi che il padre dice di aver raccolti a Superga. Non si sa se ne abbia anche venduti.

L'episodio riveste una particolare gravità, proprio per il mestiere che fa l'avvelenato. Dice l'assessore all'igiene prof. Franchi: «*Il regolamento comunale vieta di vendere al pubblico funghi non muniti del cartellino di controllo dei Mercati generali; inoltre, una settantina di delegati sanitari girano per le bancarelle alla ricerca di eventuali abusi, colpiscono con multe chi è trovato a vendere prodotti raccolti direttamente; l'episodio di cui è rimasta vittima la famiglia Durante ci obbliga a raddoppiare la sorveglianza e a svolgere una severa inchiesta*».

L'inchiesta ha preso l'avvio ieri pomeriggio; attraverso i Mercati generali e i delegati sanitari, il prof. Franchi vuole accertare che non si siano verificate vendite irregolari di funghi al mercato di piazza Madama Cristina né altrove; tutti i ricoverati in ospedale per avvelenamento saranno interrogati per conoscere con esattezza dove si siano procurati i funghi che hanno loro causato il malessere.

«*Sono vivamente preoccupato* — ha soggiunto l'assessore all'Igiene — *di quello che sta succedendo; e allarmato dal pensiero che qualcuno, per leggerezza o desiderio di guadagno, venda al pubblico il frutto di proprie indiscriminate raccolte nei boschi e sulla collina. Rinnovo l'appello alla cittadinanza: cautela, prudenza, diffidenza non sono mai troppe. E ripeto: l'ufficio dei mercati è a disposizione di tutti. Non è lecito correre un rischio per leggerezza; è delittuoso farlo correre ad altri: parenti, amici o clienti. Le massaie che fanno la spesa tengano gli occhi aperti e non accettino funghi, se non sono sicure che vengono dai Mercati generali*».

Corsi serali gratuiti — All'Istituto Sociale (via Asinari di Bernezzo 18) sono aperte le iscrizioni per disegnatori meccanici.

Stato Civile di Torino

7 settembre 1965

NATI — Gallino Sandra; Frandiani Letizia; Abello Laura; Fuzzati Maria; Sanseverino Agostino; Rocca Antonella; Cera Anna; Pappalettera Marianna; Ulivieri Piera; Girardi Massimo; Giacosa Margherita; Mazzer Sara; Marchiaro Franco; Lesage Claire; Granero Cristina; Jentile Salvatore; Zavattieri Marina; Scarlata Gaetano; Gallo Alessandra; Martinatto Rossana; Ferrè Anna Maria; Manuguerra Luisella; Ottoboni Lino; Saba Roberto; Sampietro Fabrizio; Filippi Roberto; Laratore Paola; Ciancia Brigida; Casale Franco; Garda Claudia; Mori Marco; Bearia Davide; Pescara Moreno; Nazario Fiorenzo; Carracini Antonella; Cardilli Rosa; Soncin Marco; Mecca Fiorella; Bussetti Federico; Treviesan Monica; Bione Cristina; Crepanese Salvatore; Denadio Roberto; Petrelli Carmen; Mille Sandra; Bertazza Antonio.

Nardecchia Massimiliano; Michelotto Diego; Fusari Anna; Fossi Paola; Baccaro Franco; Clemente Daniela; Mannone Giovanni; Versice Silvana; Mina Lorenzo; Zacchetta Maura; Donetti Gian Piero; Vaccaneo Fabrizio; Pani Corrado; Filippi Giorgio; Forchino Alessandra; Filetti Gianfranco; Marchetti Paola; Rossi Gabriele; Zampieri Donatella; Marengo Laura; Bottino Piero; Faccini Ortensia; Zacchello Angelo; Rigodanzo Iolanda; Denzella Clementina; Fois Battista; Ponsero Silvana; Allasia Fabrizio; Gallioni Pietro; Lanteri Donatella; Dal Zilio Angelo; Colangelo Elisa; Taliena Maddalena; Bevilacqua Roberta; Parcianello Adriano; Ambrosi Franco; Larinese Giuseppe; Maina Enrico; Mello Elisabetta; Zenti Silvano; Bechis Giorgio; Caggiola Antonella; Sighinolfi Cristina; Quaglia Massimo; Badà Antonella; Camilli Melatano Fiorenza.

MORTI — Da Col Elvira, di anni 93, nata a Manzano, pensionata, abitante in via Felicita di Savoia 8; Olivetti Maddalena, a. 72, Traves, casalinga, v. Cuneo 27; Paolotti Arnaldo, a. 68, Chiaravalle, operaio, v. Borriana 8; Gallo Giuseppe, a. 70, Magliano, industriale, v. Cernaia 14; Scarafiotti Francesco, a. 80, Torino, pensionato, corso De Gasperi 61; Callati Maria ved. Martignana, a. 88, Magnano, casalinga, v. Gioberti 80.

Deceduti in ospedale: Filiani Giuseppe, a. 60, Nuraminis, manovale; Quasso Carlo, a. 35, Trofarello, operaio; Rossi Ester ved. Sartoni, a. 87, Parma, benestante; Resiagena Maria in Senore, a. 70, Garbagna, casalinga; Cittadino Pietro, a. 67, Nicastro, muratore; Frigerio Angelica, a. 65, Giussano, suora; Pavan Silvio, a. 72, Padova, pensionato; Caroli Gastone, a. 61, Roma, agente di commercio; Cattaneo Teresa, a. 61, Camagna, domestica; Amadori Cesarina, a. 38, Cesena, operaia; Bifera Giovanna in Borgna, a. 30, Giarre, operaia; Rebba Giovanna in Barosio, a. 44, Castelnuovo Belbo, casalinga; Bracco Adelaide ved. Roberto, a. 82, Torino, pensionata; Berardi Michele, a. 66, Cisterna d'Asti, pensionato.

Nati 92 - Matrimoni 50 - Morti 30

1915 — 1965
Il 9 settembre 1915 cadeva alla testa dei suoi alpini il
S. Ten. Dr. Achille Necco
Coloro che ebbero la ventura di conoscerne le doti di mente e di cuore attraverso l'opera della sorella Vittoria si uniscono ad Essa nel memore ricordo.
— Torino, 9 settembre 1965.

Le famiglie Limongelli e Menotti con i parenti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa dei loro carissimi
Maria Pia e Franco Menotti
figliuoli dilettissimi e sposi sereni e felici. I funerali avranno luogo giovedì 9 settembre 1965 alle ore 17 partendo dall'abitazione.
— Verbania-Intra, 8 settembre 1965.

Partecipano al lutto: Magda Tosi, Giulio Cesare Rattazzi, Eugenio Oldrini, Ugo Sironi, Stefano Ammeretti, Giuseppe Lomazzi, Gabriele Galli, Rina Musso, Iginio Fabbri e famiglia, Sergio Rocci, Bartolomeo Zotti, Pietro Della Rossa, Pierluigi Parecchini, Gianna e Fulvio Cancini, Adelio Benzi e famiglia, Giuseppe Guidotti e famiglia, Giovanni Bianchi, il cav. Salvatore Bianchi e famiglia, Gina e Giovanni Frattini, Franca e Alberto Rossi, Gianna e Giuseppe Martinoli, Franco e Angela Bonacina.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Verbania partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa dei coniugi
Maria Pia e Franco Menotti
periti in un tragico incidente. Si uniscono al lutto dell'avv. Natale Menotti, Consigliere comunale, Presidente della Provincia di Novara e a quello delle famiglie.
— Verbania, 8 settembre 1965.

La Giunta, il Consiglio, i Funzionari e gli Impiegati dell'Amministrazione Provinciale di Novara partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il proprio Presidente avv. Natale Menotti per la scomparsa del figlio
Franco
e della nuora
Maria Pia
in seguito a tragico incidente.
— Novara, 8 settembre 1965.

Il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana di Novara e il Comitato Cittadino della Democrazia Cristiana di Verbania, iscritti e dirigenti tutti, si uniscono commossi al cordoglio delle famiglie Menotti e Limongelli per la perdita di
Maria Pia e Franco
— Novara-Verbania, 8 settembre '65.

Il Direttore, i Primari, i Medici dell'Ospedale Psichiatrico di Novara partecipano al lutto che ha colpito il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Novara avv. Natale Menotti per la perdita di
Maria Pia e Franco Menotti
— Novara, 8 settembre 1965.

Il Personale tutto dell'Ospedale Psichiatrico di Novara partecipa al lutto che ha colpito il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Novara avv. Natale Menotti per la perdita di
Maria Pia e Franco Menotti
— Novara, 8 settembre 1965.

L'Acquedotto di Pallanza prende vivissima parte al dolore del suo Presidente on. Natale Menotti per la perdita improvvisa del Figlio e della Nuora
Avv. Franco Menotti
e
Maria Pia Limongelli
— Torino, 8 settembre 1965.

Il giorno 7 corrente serenamente come visse è improvvisamente mancata
Suor Angela
al secolo Maria Baggio
Superiora dell'Ospedale San Marco di Moncalvo
Consorelle, Amministrazione e Sanitari, profondamente addolorati partecipano l'avvenuto trapasso, ricordando le sublimi doti di bontà, generosità e carità profuse dall'Estinta con amore, abnegazione e sacrificio nei 57 anni al servizio dell'Altissimo, per il bene dell'Ente ed a sollievo di sofferenti e bisognosi. Funerali in Moncalvo giovedì 9 settembre ore 15 partendo dall'Ospedale San Marco.
— Moncalvo, 8 settembre 1965.

Le Amministrazioni Comunale e delle Opere Pie di Moncalvo partecipano al grave lutto che ha colpito le Suore della Piccola Casa del Cottolengo e l'Ospedale San Marco per la scomparsa della Rev. Superiora
Suor Angela
— Moncalvo, 8 settembre 1965.

Si associano al dolore: Prof. Giovanni Cordolio, Prof. Leonardo Carreri, Dott. Umberto Micco, Dott. Giovanni Verrua, Dott. Giulio Elolo, Dott. Fernando Scriolo, Dott. Francesco Brignolo, Dott. Marcello Cotti, Dott. Marco Basso, Dott. Giuseppe Bologna, Dott. Aldo Gentile, Dott. Vittorio Testa, Dott. Luigi Vigna, Dott. Giovanni Soriano, Dott. Mario Nosenzo, Dott. Mario Varvelli, Farmacia Dott. Citterio-Cassina, Farmacia Dott. Giovanni Ardizzone, Farmacia Dott. Paolo Albertini, Ostetrica Olinda Maranzana, famiglia Geom. Giovanni Capra, Avv. Cav. Giuseppandrea Martinotti, Fratelli Bianco, Giuseppe Scriolo, Adamo Martinetti, Mario Ronco, Giovanni Perecchio, Elena Penna Ved. Perecchio, Cav. Uff. Icaro Ferrero, Aldo Marrone, Cav. Eugenio Lanfranconi, Angelo Avezzano, sorelle Avezzano, Comm. Rag. Pasquale Baliano, Geom. Giuseppe Fassio.

Il giorno 7 settembre è mancato in Verona il
CONTE ING.
Maurizio Murari dalla Corte Bra'
Lo annunciano con molta tristezza a funerali avvenuti i figli Vittorio con la moglie Maurizia Rabioli, Lia con il marito Francesco Pasti, Rosa con il marito Pietro Clementi, i nipoti Bibi e Angelo Pasa.
— Verona, 9 settembre 1965.

La famiglia Bosso, il fratello don Giovanni e il Clero della Vicaria di Gabiano annunciano la immatura scomparsa di
Don Luigi Bosso
Parroco di Gabiano
avvenuta il giorno 7 settembre. I funerali avranno luogo in Gabiano venerdì 10 settembre.
— Gabiano, 9 settembre 1965.

Consolata e Elisa Rossi prendono viva parte al dolore di Carlo per la perdita del caro Papà
Luigi Torchio
— Torino, 9 settembre 1965.

1962 — 1965
Nel terzo anniversario della morte del compianto
Giuseppe Rigoletto
i loro cari Lo ricordano con immutato dolore. Messa 10 settembre ore 8 nella Parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 9 settembre 1965.

Nell'ottavo anniversario della morte del
Dottor Adolfo Francia
moglie e figli lo ricordano con dolore immutato. Ss. Messe sabato 11 settembre ore 8,30 Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 10 settembre 1965.

Nel quarto triste anniversario della dipartita ricordiamo con immutato dolore il nostro caro
Aldo Moreggia
a tutti coloro che in vita lo conobbero e lo stimarono.
— Torino, 9 settembre 1965.

Con immutato dolore Mamma, Sorella, Congiunti piangono
Roberto Vintani
Messa di suffragio per il 1° Anniversario nel Duomo di Chivasso alle 6,30, 7, 8 del 15 settembre prossimo.
— Chivasso, 8 settembre 1965.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Biancolini, nel primo anniversario della perdita dell'adorato
Luciano Biancolini
ringrazia profondamente commossa per la sincera partecipazione al suo immenso dolore.
— Torino, 9 settembre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM.
Giovanni Vallenzasca
Ne dànno il triste annuncio le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Arona giovedì 9 settembre alle ore 15 partendo dall'abitazione di via 24 Maggio.
— Arona, 8 settembre 1965.

Antonio Ratti, Augusto Ratti con la moglie Bruna, Maria Teresa col marito Gianni, annunciano con dolore la scomparsa del loro cognato e zio
COMM.
Giovanni Vallenzasca
e partecipano al lutto i pronipoti Marita con il marito Pietro Solengaro e figli, Pupa con il marito Guido Rava, Anna Rita e Franco Coppi Ratti.
— Arona, 8 settembre 1965.

La Ditta Ratti e Vallenzasca annuncia con dolore la scomparsa del
COMM.
Giovanni Vallenzasca
uno dei suoi fondatori
— Arona, 8 settembre 1965.

I Dipendenti della Ratti e Vallenzasca di Arona - Milano - Torino - Firenze - Roma partecipano al lutto dei loro Titolari per la scomparsa del
COMM.
Giovanni Vallenzasca
— Arona, 8 settembre 1965.

Giampiero Brusorio con la moglie Vincenzina e il figlio Paolo annunciano con vivo dolore la scomparsa del
COMM.
Giovanni Vallenzasca
— Arona, 8 settembre 1965.

Munita dei Conforti Religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Raimondo
Addolorati ne dànno partecipazione le sorelle, i fratelli, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Gaspare Carutti, al Rev.mo Parroco Canonico Don Giovanni Grasso, alle Rev.de Suore dell'Ospedale SS. Crocefisso per le amorevoli cure ed assistenze prodigatele. I funerali oggi 9 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale di La Morra e in Torino al Cimitero Generale ore 16,30. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— La Morra, 9 settembre 1965.

La famiglia Zumkeller partecipa al dolore dei famigliari.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato
Ottavio Masuelli
Anziano FIAT
Addolorati l'annunciano la moglie Irma Mazzetti, la figlia Margherita con il marito Sergio Conte e gli adorati Antonella e Daniela, Giovanna, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un commosso ringraziamento al Dr. Somaglino e all'infermiere Sig. Trufo per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo oggi 9 corr. alle ore 16,15 dall'abitazione dell'Estinto via Montevideo 8. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 8 settembre 1965.

La famiglia Conte e Spinola partecipano al cordoglio della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Bertino
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Margherita Baletto, il figlio Giovanni con la moglie Giuseppina e nipote Francesca, fratelli, cognati, nipoti. Per volontà del caro estinto la famiglia non prende il lutto. Si prega di non inviare fiori, ma preghiere. Funerali giovedì 9 ore 14,30 da Largo Bergaro 44.
— Torino, 8 settembre 1965.

La ditta C. M. si unisce al dolore del Contitolare Sig. Giovanni Bertino per la dipartita del caro papà
Francesco Bertino
— Torino, 8 settembre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Teresio Tessore
Idraulico
Ragazzo del '99
L'annunciano: la moglie Giovanna, il fratello Nino, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 14,30 dall'Ospedale Evangelico via Silvio Pellico 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1965.

Condomini di via Ormea 109 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor
Teresio Tessore
— Torino, 8 settembre 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Gino Cribaudi
Angosciati per l'irreparabile perdita ne dànno il doloroso annuncio la moglie Vittoria, la figlia Carla e Marisa, fratelli e famiglie, parenti e amici tutti.
— Torino, 8 settembre 1965.

La famiglia Colucci partecipa costernata al dolore della famiglia Cribaudi.

Cristianamente è mancato
Rag. Ferrante Marengo
Ex Dirigente Way Assauto
Affranti dal dolore ne dànno l'annuncio: la moglie Angela Brunetti con i figli Ettore con la moglie Liliana Fasolis e figli Ferrante, Maura, Costante e Rosangela; Costante con la moglie Anna Morello e il figlio Franco; Remo con la moglie Gilda Nebiolo e il figlio Paolo; la cognata Angela Porcellana ved. Marengo e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Asti giovedì 9 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Antica Certosa 25.
— Asti, 8 settembre 1965.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Nicolotti
nata Bajetto
La piangono il marito Domenico, mamma, sorella, la figlioccia Margherita, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 10 ore 10,30 da corso Giulio Cesare 101. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 9 settembre 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Antonietta Ferrero
ved. Foggiani
Ne dànno il triste annuncio le figlie. I funerali avranno luogo giovedì 9 alle ore 16 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 settembre 1965.

Munita dei conforti religiosi è mancata martedì 7 corrente
Emilia Maritano ved. Dovis
La piangono i figli: Giuseppe (impresario), Battista, Lorenzo, Angiolina, Margherita con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in partenza da Borgata Salvaggio giovedì 9 alle ore 14,30.
— Cesana, 8 settembre 1965.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipa al dolore della famiglia Marocco per il decesso della Signora
Caterina Marocco
moglie del Dottor Silvestro già Suo presidente e madre del Signor Giovanni attuale rappresentante di zona.
— Torino, 8 settembre 1965.

1964 — 1965
Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa di
Giovanni Balbis
papà, mamma e sorella con immutato dolore e rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero e amarono. S. Messa ore 8,30 Parrocchia S. Croce il 10 settembre 1965.
— Torino, 9 settembre 1965.

1961 — 1965
Cav. Italo Cilodi
i suoi cari lo ricordano con immenso rimpianto.
— Torino, 9 settembre 1965.

RINGRAZIAMENTO
La mamma e il papà di
Francesco Pontorieri
(Nanni)
profondamente commossi del tributo di affetto dimostrato al loro figlio ringraziano vivamente quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.
— Torino, 9 settembre 1965.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca:

INGEGNERI per direzione costruzioni stradali.

INGEGNERI per direzione costruzione ponti in cemento armato.

GEOMETRI per controllo e contabilità costruzioni stradali e manufatti in cemento armato, disposti a trasferirsi ovunque con contratto a termine per almeno 2 anni, a partire dal gennaio 1966.

offre:

ottima retribuzione, vacanze annuali pagate, possibilità di inserimento permanente nei quadri della Società.

richiede:

— 6-8 anni minimo di esperienza di cantiere e di direzione lavori,
— 4 anni minimo di pratica specifica nei vari settori richiesti,
— 2 anni minimo trascorsi precedentemente su lavori all'estero,
— conoscenza inglese (possibilmente) o francese,
— ottima referenza.

Inutile rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Si prega di inviare un dettagliato curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 426 - TORINO.** Si assicura la massima riservatezza. A tutti i candidati verrà risposto entro il 30 settembre. I candidati selezionati saranno convocati a Roma entro il 15 ottobre.

RADIO TELEVISORI - IMPORTANTE VENTENNALE

fabbrica alta Italia **CERCA** per nuova organizzazione esclusivisti o **RAPPRESENTANTI** ben introdotti per regioni o province singole.
MASSIMA RISERVATEZZA.
Referenziare a: **PUBBLIMAN 424 - BERGAMO**

La INDESIT S.p.A.

assume VIAGGIATORI

muniti di automezzo per la visita ai propri Rivenditori di alcune zone del PIEMONTE.

Non essendo indispensabile alcuna preparazione specifica, si darà la preferenza ai candidati tra i 25 ed i 35 anni, di buona cultura generale, provenienti da grandi organizzazioni commerciali, operanti nel campo alimentare, dolciario, dei detersivi, ecc.
Inviare un dettagliato curriculum indicante età, studi compiuti, posti occupati, referenze ed pretese a:
INDESIT S.p.A. - Filiale di Novara - Via Palestro 1 - NOVARA

SI PREGA DI NON PRESENTARSI.

RUMIANCA Società per Azioni

TORINO - CORSO MONTEVECCHIO 37

Ricerca per Stabilimento Pieve Vergonte ingegnere meccanico, esperto campo specifico manutenzione impianti chimici e relativi servizi, cui affidare responsabilità settore.

Richiedonsi buona conoscenza tecniche e spiccate attitudini organizzative, nonché pratica almeno quadriennale in grande stabilimento Chimico o Petrochimico.
Non prendonsi in considerazione risposte riferentisi persone non in possesso tutti titoli richiesti.
Inviare curriculum dettagliato, referenze e pretese.

INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA

IMPORTANZA NAZIONALE

ASSUMEREBBE VETERINARIO

per divisione zootecnica, zone alta Italia. Richiedesi curriculum et pretese. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 411 — TORINO**

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca LAUREATO

con profonda ed completa esperienze nelle tecniche di controllo della qualità. Preferita conoscenza problemi tessili.

Inviare curriculum completo a:
PUBBLICITA' STAMPA 423 — TORINO

LA PRESIDENZA DELL'ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI BOLOGNA

comunica:

« Essendo vacante l'incarico di Segretario Generale dell'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna, coloro che abbiano interesse a tale ufficio sono invitati a presentare domanda, in carta semplice, alla Presidenza dell'Ente, via del Lavoro 77, Bologna entro e non oltre il 15 ottobre 1965.

La domanda deve essere corredata da tutti i dati e le documentazioni utili ad una valutazione delle capacità e dell'esperienza di ciascun candidato.

Gli interessati possono richiedere per iscritto alla Presidenza dell'Ente le norme di partecipazione ».

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE VICINANZE MILANO

cerca

LAUREATO

età 30-35 anni perfetta conoscenza inglese e francese esperienza approfondita settore giornalismo per costituendo servizio stampa società.

Inviare dettagliato curriculum vitae.

Scrivere a:
Pubblicità Stampa 123 MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

ASSUMIAMO immediatamente signore signorine giovanotti per lavoro esterno statistico ore preserali. Retribuzione fissa e premi. Richiedesi bella presenza cultura media e superiore. Accademia, Messina 85.

CAPO CONTABILE VERAMENTE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE, CERCA IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA TORINESE OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 6577 — TORINO ». A67901

CASA Editrice importanza nazionale assume lavoro propaganda zona Piemonte giovane licenza studi medi superiori. Telefonare 545-073 ore 10 - 12. A67154

CERCASI GIOVANE IMPIEGATA « INVALIDA CIVILE » VELOCISSIMA STENO-DATTILOGRAFA NON PRIMO IMPIEGO. RISPONDERE SOLO SE IN POSSESSO REQUISITI RICHIESTI. DETTAGLIARE PRECISANDO NUMERO TELEFONICO: «PUBBLICITA' STAMPA 6567 — TORINO». A65037

CERCASI 15enne dattilografa, bella calligrafia. Monti, via Colli 20.

COMMERCIALISTA ricerca collaborazione regionieri anche neo diplomato, possibilità carriera interessante. Massimissima riservatezza dettagliatamente Studio Viotti, Stampatori 21.

CORRISPONDENTE perfetta inglese francese eventualmente tedesco, pratica export import, ottimo trattamento, assume importante azienda torinese. Indirizzare domande dettagliate: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino». A68846

DATTILOGRAFA anche prima impiego ottima presenza assumiamo. Ad Forni, p.za Crispi 80.

DISEGNATORE pratico attrezzature ed apparecchiature oleopneumatiche cercasi. Inviare curriculum completo a: « Pubblicità Stampa 419 — Torino ». Q174

DISEGNATORI meccanici prima e seconda categoria possibilmente celibi disposti trasferirsi cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino».

DOMMA COMPLESSO INDUSTRIALE MILANESE IMPORTANZA EUROPEA ASSUME TECNICO DIPLOMATO 30-35ENNE CUI AFFIDARE LA VENDITA DI ARTICOLI TECNICI IN PIEMONTE. RICHIEDESI DOCUMENTATA ESPERIENZA, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. MASSIMA RISERVATEZZA. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6508 — TORINO». A67315

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA PERFETTA STENODATTILO. SCRIVERE INDICANDO ETA' TITOLO DI STUDIO, POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2104 — TORINO ». A66540

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME GEOMETRA ESPERIENZA PLURIENNALE ASSISTENZA E CONTABILITA' CANTIERI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2104 — TORINO ».

GRANDE organizzazione internazionale in espansione assume per pubbliche relazioni e promozioni vendite sei elementi ambosessi età 22-30, cultura, dinamismo, conoscenza inglese, inviare curriculum « Pubblicità Stampa 6588 — Torino ».

IMPIEGATA cercasi negozio elettrodomestici zona Mirafiori. Telefonare 343-410. A69536

IMPIEGATA pratica contabilità magazzino libera subito cercasi. Specificare posti occupati, mansioni svolte, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2137 — Torino ». A67038

IMPORTANTE carrozzeria cerca disegnatori meccanici di prima e seconda categoria per ufficio studi telai e scocche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6510 — Torino ». A67325

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO ASSUME GIOVANI PERITI CHIMICI MILITESENTI VERAMENTE PREPARATI DESIDEROSI DEDICARSI ATTIVITA' DI LABORATORIO E PERITI INDUSTRIALI DA UTILIZZARE COME DISEGNATORI O CAPI SQUADRA A SECONDO DELLE ATTITUDINI IN ESSI RISCONTRATE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 6388 — TORINO ». A66366

IMPORTANTE società industriale cerca giovane neo-laureato economia commercio per mansioni concetto settore amministrativo. Precisare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 412 — Torino ». O353

IMPRESA costruzioni assume impiegata lunga esperienza ufficio contabile. Dettagliare capacità, esigenze, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6496 — Torino ».

RAGAZZINA 15enne primo impiego cercasi facili lavori ufficio. Telefonare 767-682. A69300

SEGRETARIA conoscenza inglese tedesco ed possibilmente anche francese cerca importante società metalmeccanica torinese. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 2290 — Torino ». A65580

SIGNORINA quindici-diciassettenne, presenza, facili lavori ufficio, cercasi. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6482 — Torino». A67209

130.000 mensili propagandista cercansi. Telefonare 757-351 mattino.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AIELE cuoca cameriera offresi a giornate, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6513 — Torino».

AIELE distinto chef de rang bi-lingue offresi subito ristorante. Telefonare 950-822 ore 16-17, Aleo.

AIELE massaggiatore bi-diplomato esperto qualunque branchia massoterapica referenziato offresi occupazione ore mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2387 — Torino ».

AGGIUSTATORE meccanico qualificato 18enne offresi subito. Telefonare 735-513. A69483

AGGIUSTATORE manutentore praticissimo saldatura elettrautogeno e impianti di riscaldamento occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2337 — Torino». A69289

AGGIUSTATORE stampista militesente scuole tecniche offresi seria ditta. Telefonare 373-226. A69416

ANNI 32 pratico macelleria libero subito offresi. Telefonare 661-204.

APPRENDISTA 16enne telecomunicazioni elettronica radio tv, elettrotecnica, frequenza scuola elettronica, presenza, offresi. Telef. 364-041.

APPRENDISTA 17enne meccanico tornitore offresi. Telefonare 630-194.

ASSISTENZA mutui referenziata offresi notturna o fissa disposta trasferirsi. Scrivere: Falzoni, via Montespluga 25, Baranzate Bollate, Milano. 25902

AUTISTA C praticissimo città offresi fattorino ditta privato. Telefonare 793-681. A69588

AUTISTA con proprio 615 occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 984-280.

AUTISTA con Tigrotto proprio pratico consegne città offresi ditta libero mattino-pomeriggio dopo ore 16. Telefonare 886-647. A68406

AUTISTA con Tigrotto pratico città e Piemonte offresi ditta fisso o settuario. Telefonare 872-642.

AUTISTA D-E piemontese praticissimo città linea con passaporto offresi. Telefonare 753-950.

AUTISTA fattorino libero mezza giornata offresi. Telefonare 688-827.

AUTISTA o cuoco offresi privato. Scrivere: Nocco Genesio, via S. Quirico 91, Nichelino. A69325

AUTISTA patente C pratico ogni tipo vettura e Torino provincia offresi. Telefonare 379-827.

AUTISTA pratico città con pulmino 750 offresi a ditta o privato. Telefonare 670-839. A69719

AUTISTA patente D mezza giornata offresi. Tel. 323-745. A69384

AUTISTA patente D pratico città libero subito offresi. Telef. 661-204.

AUTISTA patente E pratico anche cisterne lubrificanti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino».

AUTISTA 23enne, presenza, serietà, patente B, occuperebbesi privato o ditta. Telef. 668-551. A69891

FATTORINO autista 24enne, patente B, bella presenza, offresi subito. Telef. 330-839. A69731

FATTORINO 21enne militesente, patente auto, licenza avviamento, presenza, pratico città offresi. Telefonare 335-693. A69911

GARAGISTA diurno, praticissimo parte meccanica ed elettrica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino». A69384

GARAGISTA libero subito offresi. Tel. 323-745. A69564

GIOVANE cameriere pratico ristorante bar tavola calda offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2329 — Torino».

GIOVANE cuoco libero subito disposto a trasferirsi. Tel. 661-751 dalle ore 11 alle 14,30.

OFFRESI tubista saldatore finito conoscenza disegno. Telef. 320-440.

OFFRESI tuttofare presso famiglia. Telefonare 759-529 dalle ore 10 alle 11. A69873

OFFRESI 27enne bella presenza robusto qualsiasi lavoro con patente C. Tel. 653-547. A69765

OFFRONI cuoca domestica, oppure generico, famiglia o istituti. Telefonare 486-105. A69710

OPERAIO generico piemontese offresi qualunque lavoro massima fiducia. Telefonare 323-778.

PASTICCIERE offresi. Telef. 725-148.

PENSIONATO ex esattore offresi eventualmente anche riscossioni affitto, riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino».

TUTTOFARE referenziato offresi dalle ore 8 alle ore 15. Tel. 522-521.

TUTTOFARE 35enne offresi cinque ore mattino, praticissimo, barriera Milano. Telefonare 489-354.

VENTENNE elettricista qualificato pratico del disegno offresi subito. Telefonare 242-367. A68823

VENTICINQUENNE presenza anagrafico con senza automezzo occuperebbesi autista fattorino ora giornata fisso. Telefonare 282-856.

VENTIDUENNE offresi autista mezza giornata, patente B. Tel. 82-259.

VENTIQUATTRENNE offresi come autista e dama di compagnia disposta trasferirsi. Telefonare 733-961.

VENTISEIENNE auto propria 750 patente B offresi sera ditta o privato commissioni lavoro di fiducia. Telefonare 855-536. A69355

VENTISEIENNE domestico già pratico offresi anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6596 — Torino». A68491

VERNICIATORE qualificato offresi presso ditta o concessaria. Telefonare 320-494. A69504

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. ALTO stipendio offresi da coniugi soli o veramente abile tuttofare pratica cucina referenziatissima disposta anche trasferirsi. Tel. 500-003 ore pasti. A68865

A. CERCASI tuttofare mattino, corso Moncalieri. Tel. 652-408.

A. CERCASI tuttofare referenziata 50.000 mensili. Telefonare 323-722.

A coniugi soli Torino occorre tuttofare fissa o giornale, buon stipendio. Telefonare 759-913. O380

A donna pratica pulizie famiglia, marito occupato, senza figli offriamo alloggio stipendio. Telef. 393-704.

A giovani 25-30 anni, dinamici, facilità conversazione, ottima presenza, preferibilmente conoscenza inglese parlato, offriamo lavoro interessante. Telefonare dalle 9 alle 13 al 517-626. A69297

A signora, signorine proponiamo lavoro decoroso indipendente redditizio. Guarnero, Monte Pietà 16.

A tuttofare fissa o giornata 40-50enne offre massimo stipendio. Referenze. Telefonare 230-946.

ABILE tuttofare a giornata cercasi, ottimo trattamento. Telef. 60-543.

ABILI lavoranti in confezione per signora cercansi. Tel. 683-696.

ABILISSIME bustaia, reggiseniste esterne, interne, disegnatrici, tagliatrici, modelliste cercasi. Telefonare 276-038. A68908

AIUTANTE sarta cercasi presentarsi Olivero, corso Sommeiller 24, Torino.

ALASSIO villette colline, piccola famiglie cerca ragazza fisso, tuttofare, semplice anche primo servizio, referenziare. Scrivere patente n. 7876 fermo posta Alassio.

AMMINISTRAZIONE cerca coniugi, possibilmente giovani per portineria. Telefonare 584-791 ore 8-14.

APPRENDISTA commessa 15enne cerca negozio tessuti centrale. Telefonare 545-958. A67280

APPRENDISTE aiutantine sarta donna cercasi. Elisa, via S. Quintino 30.

ASSUMIAMO addetto forno per trattamenti termici. Tel. 799-001.

ASSUMIAMO lavoranti sarte finitrici provenienti atelier lusso, aiutanti, apprendiste. Panlè, Ormea 3, telefono 655-637. A66760

ASSUMO ragazzina capace aiuto bar, moralità. Vitto, alloggio. S. Secondo 58. A66738

ASSUMONSI signore signorine possibilità guadagno 90.000 mensili per vendita privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2136 — Torino».

AUTORIMESSA notturno, praticissimo pure sindacale. Via Vassalli Eandi 40. A69973

AUTORIPARAZIONI cerca meccanico generico, inutile se non referenziato. Presentarsi via Asiago 74-D.

AZIENDA TROFARELLO ASSUME SUBITO FONDITORE ESPERTO FUSIONE CONCHIGLIE ALLUMINIO. TELEFONARE 550-042.

BAMBINAIA per due bambini cerca famiglia tre persone. Tel. 528-660, 230-046. A67067

BRAVA ragazza pratica andamento casa, referenziata, cerca fissa distinta famiglia. Telefonare 894-353.

BUSTAIE reggiseniste e apprendiste massimo 20enni assumiamo. Telefonare 690-281. A69033

CAMERIERA compagnia signora anziana molto case signorile cercasi fissa o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2343 — Torino».

CAMERIERA fissa referenziata cerca ottima famiglia 3 persone adulte. Telefonare 547-633 ore ufficio.

CAMERIERA fissa, 30-40enne, referenziata, pratica pulizia-stiro, cercasi da famiglia signorile. Telef. 650-598 dalle 17 alle 19. A69378

CAMICERIA cercasi macchinista e stiratrici. Telef. 284-696.

CARPENTERIA metallica cerca operai provetti e apprendisti. Presentarsi Ditta Comelo, Strada Reisina, frazione Mappano. A66989

CERCASI abile lavorante fantasia. Ditta Nebbia, via Botero 17.

CERCASI aiutante pattinatrice volenterosa, locale moralità et serietà, buon trattamento. Presentarsi « Dalia » via Salbertrand 89.

CERCASI apprendista cromatura. Rivolgersi via Sansovino 243-9.

CERCASI apprendista motorista, età 15-18. Autosalone, c. Grosseto 55.

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 528-666, 723-895.

CERCASI apprendiste bustaie. Aiel. P. C. Augusto 7. A69900

CERCASI apprendista negozio pasticceria. Presentarsi via Lagrange 11.

CERCASI apprendisti meccanici ambosessi 16-18enni. Telef. 787-175.

CERCASI barista in Courmayeur. Telefonare 0165.82445.

CERCASI cameriera per due persone zona San Paolo. Telef. 553-986.

CERCASI cameriera pratica sala piani fissa albergo Centrale, Mazzini 13. Presentarsi. A68990

CERCASI commessa pratica calzature via Lodi 15, Banzi Apollonia. A69287

CERCASI coppia tuttofare per piccola famiglia residente villetta zona Mollinette. Massima serietà referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A69958

CERCASI famiglia 2 oppure 3 persone adulti per custodi inservienti canile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2307 — Torino».

CERCASI cuoco, oppure cuoca sessantenne indipendenti con referenze. Tel. 663-994 Nichelino.

CERCASI famiglietta prevalentemente viticultori per cascinetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2119 — Torino».

CERCASI giovane tiracopia trasportatore litografico. Presentarsi via Mombarcaro 90. A69753

CERCASI lavorante a domicilio di regolseni, ventriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2140 — Torino ».

CERCASI lavoranti confezioni e aiutanti. Presentarsi Longo Comollo, via Cernaia 11. A69755

CERCASI litografo I categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino». A69877

CERCASI operaio per drizzare piccoli alberi con bilancere verramella zapaco. Telefonare 386-716.

CERCASI pasticciere ottima giornata. Telefonare 731-764. A67314

CERCASI provetto falegname per serramenti in legno. Presentarsi strada dal Cascinotto 46, Torino.

CERCASI ragazza apprendista 17-18enne per manteggio radio. Telefono 546-726. A68681

MARATHON

la grande esperta di petroli ora entrata in Italia vi promette:

OGNI CASA COME UN CALDO CALDO CALDO SICURO NIDO

CON MARATHERM

Maratherm è il nuovo combustibile fluido, "anti-smog", che dovete provare. Rivolgetevi con fiducia per un prodotto di qualità, per un servizio puntuale al rivenditore di Maratherm:

C. PETROL di Luigi CAFFIMANO - TORINO - Ufficio: Via Lagrange, 7 - tel. 510.471 - 540.321.

MARATHON

LA MARATHON ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE

ISTITUTO INTERNAZIONALE

methodo

TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 546.244

Sezione A

SCUOLA MEDIA PARIFICATA
SCUOLA TECNICA COMMER.
IST. TECNICO PER SEGRETARIE D'AZIENDA (Parificando)
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (Ragionieri)

Sezione B

CORSI PER ADDETTE ALLA SEGRETERIA D'AZIENDA
CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI

Sezione autonoma

CORSI DI LINGUE

CENTRO MECCANOGRAFICO NAZIONALE

Istituto superiore a carattere scientifico e professionale
INIZIO NUOVI CORSI DIURNI E SERALI
PERFORATRICI - OPERATORI - PROGRAMMATORI
Titoli validi per una buona sistemazione - A buoni impieghi preparazione seria
Allieva Segretaria - Stenodattilografia - Comptometria - Contabilità meccanizzata (Divisumma - Audit) - Paghe Contributi - Lingue
ISTITUTO SANTA TERESA
Fondato nel 1922
SEDE: Via Santa Teresa, 7 - Telef. 527.844 - 511.784
SEZIONE AUTONOMA: Via Maria Vittoria, 2 - Telef. 517.814
CORSI DI STUDIO PER I MERITEVOLI E PER CHI SI ISCRIVE A TRE CORSI

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO

SPAGNESI

VIA T. GROSSI 23 - TORINO - TEL. 693.852

PERITI INDUSTRIALI

ELETTRONICI - ELETTROTECNICI

SEZIONI DIURNA E SERALE

MECCANICO per macchine cucire meglierie offresi a ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino».

MURATORE finito libero subito offresi anche manutenzione fabbrica. Telefonare 793-272. A69651

OFFRESI barista 17enne. Telefonare 385-115. A69711

OFFRESI cantiniere magazziniere, patente C, pratica Torino, libero subito. Telef. 870-913. A69398

OFFRESI come lacchino albergo o domestico presso famiglia. Capobianco Ciro, via Balma 36, Torino.

OFFRESI tornitore o fattorino 17 anni, volenteroso. Telef. 722-364.

OFFRESI fattorino 20enne torinese esente militare bella presenza anche con Vespa propria. Telef. 694-814.

OFFRESI magazziniere perfetta conoscenza inglese con patente B. Telefonare 334-452. A69309

OFFRESI parrucchiere signora 24enne lunga esperienza. Telef. 877-275.

OFFRESI ragazza per studio dentistico e lavori casa. Tel. 633-487.

OFFRESI signora tuttofare giornata o a ore via B. Luini 52. Lariviere Maria. Telefonare 258-155.

OFFRESI subito famiglia signorile cuoco cameriere. Telefonare 950-822 ore 16-17, Aleo. A69999

OFFRESI tornitore rettificatore II categoria. Telefonare 542-468.

OFFRESI tornitore I categoria attrezzista. Telef. 542 455.

PENSIONATO 52enne (passaporto) occuperebbe mansione fiducia. Telefonare 790-854. A68601

PER assistenza clienti offresi esperto elettromeccanico categoria intermedia. patentuato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6633 — Torino».

PIALLATORE meccanico 25enne occuperebbesi Torino. Telef. 376-845.

PIEMONTESE 28enne ottima autista privato offresi, oppure altro lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2375 — Torino ».

PIEMONTESE 45enne referenziato offresi custode ville, piccoli lavori domestici e giardinaggio Riviera Ligure. Telef. 60-222 Cuneo o scrivere Pubbliman, Cuneo 267, Cuneo.

PRATICISSIMO riparazioni manutenzione bruciatori rivestimenti refrattari, pulizia caldaia, offresi impresa per accensioni. Telefonare 535-570.

PRATICO bar commestibili e contabilità, patente C, conoscenze tedesco parlato, pratica città e dintorni, offresi. Telef. 490-424 ore 9 alle 12.

PUERICULTRICE referenziata offresi mattino sera oppure pomeriggio presso famiglia signorile. Telefonare 342-897. A69441

QUINDICENNE volenteroso offresi primo impiego elettricista o tubista. Scrivere: Spatolisano, Principe Amedeo 44, Torino. A69962

RAGAZZO 16enne offresi lavoro apprendista. Scrivere: Carnevale, via Cialdini 12. A69019

QUARANTENNE pratica albergo ristorante offresi. Telefonare 590-154.

REFERENZIATO buona coltura onestà serietà ineccepibili, offresi fattorino, magazziniere, portiere albergo. Telefonare 751-525.

RIPARATORE macchine ufficio offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino». A68537

SALDATORE elettrico autogeno pratico aggiustatore, patente C offresi. Telefonare 753-943 ore 9-12.

SALDATORE offresi a ore ossigeno elettrico con patentuale. Telefonare 661-914. A69457

SALDATORE ossigeno offresi a ditta seria. Telef. 866-937.

SIGNORA pratica infanzia offresi assistenza bimbi ore serali, zona Statuto-Francia. Telefonare 480-068.

SIGNORINA piemontese offresi ora opp. giornata 8-16. Tel. 672-587 dopo ore 19, A69926

SIGNORINA 35enne offresi tuttofare Rissa. Telefonare 343-281.

TORNITORE II categoria offresi. Telefonare 232-341. A68959

TURISTA 25enne veramente capace offresi libero subito. Telef. 794-059.

TUTTOFARE libera offresi dalle ore 8 alle 17. Telef. 877-144.

TUTTOFARE mezza giornata offresi. Telef. 855-926. A69951

TUTTOFARE pratica offresi 4 ore pomeriggio Madonna Campagna oppure tram 19, pullman C. Tel. 678-129.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

CERCASI ragazzo apprendista 15enne aiutante bar. Telef. 897-673.

CERCASI STAMPISTA ALTAMENTE SPECIALIZZATO. PRESENTARSI ALLA UTAS, VIA TORINO, PIANEZZA. A89530

CERCASI tuttofare [illegible] amante bambini libera impegni famiglia ore 8-19. Tel. 555-679. A87008

CERCASI tuttofare media età fissa pratica governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6459 — Torino». A86973

CERCASI tuttofare orario 8-18. Telefonare 547-319. O527

CERCASI verniciatore 1ª categoria, molto abile per media industria. Presentarsi Sicme, via Urbino 5.

CERCASI 16-17enne da adibire al montaggio di quadri elettrici. Si richiede conoscenza degli schemi elettrici. Telefonare 790-541.

CERCO apprendista aiutantina e aiutante sarta, zona Crocetta. Telefonare 594-514. A86532

CERCO apprendista parrucchiera 15-17enne. Presentarsi corso Francia [illegible]. Telefonare 768-844 Renzo.

CERCO coniugi soli, custodi villetta Torino, marito occupato, moglie lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2116 — Torino».

CERCO portinaia, coniugi soli [illegible] referenziati. Inutile presentarsi se non con le suddette caratteristiche. Rosso, via San Donato 5. A87883

CONIUGI con autista, residenti vicinanze Giaveno, alloggio con tutte comodità moderne, esclusi lavori pesanti, cercano tuttofare, abile, seria, buon stipendio ed effettiva capacità, referenze. Telefon. mattino 634-202 oppure scrivere a: «Pubblicità Stampa 429 — Torino». 23127

CONIUGI cercano abile referenziata dalla mattina alla sera. Telefonare 296-155 dalle 10 alle 12.

CONIUGI cercano tuttofare a ore, referenziata, zona Mole Antonelliana. Telef. 520-777. A88904

CONIUGI GIARDINIERI CUSTODI PRATICI CAMPAGNA CERCANSI COLLINA MONCALIERI. ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE SITUAZIONE FAMILIARE REFERENZE E PRECEDENTI LAVORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2274 — TORINO». A88341

CONIUGI soli mezza età cercasi per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CONIUGI soli studio professionale casa, cercano tuttofare media età, fissa. Telefonare 766-959.

COPPIA referenziata pratica lavori casa e cucina cerca famiglia signorile 4 adulti. Oltre stipendio alloggio signorile indipendente 6 vani. Rivolgersi o scrivere via O. Vigliani 17, telef. 322-327 dalle ore 10-12.

CUOCA e cameriera famiglia signorile cerca subito. Telef. 841-113.

DITTA accessori auto cerca fattorino [illegible] possibilmente giovane. Telefonare 697-810. A89230

DITTA concessionaria acque minerali e birre di grandi marche già affermate su piazza ricerca per Torino e Provincia autisti pratici distribuzione con clientela e automezzo propri. Offresi reclamizzazione automezzo ed altre condizioni vantaggiose assicurando continuità di lavoro e piena assistenza. Specificare dettagliatamente attività svolta. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». O584

DOMESTICA-compagnia cercano coniugi soli residenti Sanremo, Torino. Trattamento familiare. Tel. 742-272, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A86745

DONNA mezzetà servizio fisso famiglia cerca. Telefonare 338-498.

DUE persone anziane residenti Torino, sane, ricercano cuoca fissa, media età o anziana, capacità, buon aspetto, sana, moralità ineccepibile, referenze controllabili, trattamento ottimo, mensile settantamila. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Telef. 551-655, rag. Adriana Borca.

ELETTRAUTO cercasi referenze. Telefonare 796-474. A88656

FALEGNAME e saldatore autogeno cercasi lavoro mezza giornata, zona stazione Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino».

FAMIGLIA americana residente Torino cerca tuttofare fissa dettagliare referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 2315 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenze trattamento familiare. Telefonare 375-240 ore pasti.

FAMIGLIA 3 adulti cerca fissa tuttofare preferibilmente media età pratica cucina disponendo già per lavori manuali, esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2291 — Torino». A88581

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SCOCCAI, FERRATORI DI FINIZIONE, MODELLISTI, SCAGLIOLISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6387 — TORINO». [illegible]

GOVERNANTE oppure domestica tuttofare cercasi casa signorile signora sola. Precisare età, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 2365 — Torino». [illegible]

IMPORTANTE industria [illegible] abilissime alle macchine da cucire per lavori tappezzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2311 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A86368

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER STABILIMENTO TORINO FUOCHISTI PATENTATI 2° GRADO GENERALE PER IMPIANTI TERMICI E SERVIZI AUSILIARI. INVIARE DOMANDA INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 7018 — TORINO».

INDUSTRIA salotti cerca tappezzieri provetti apprendisti ambo sessi et macchiniste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7008 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca affilatori II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino».

LABORATORIO maglieria [illegible] abile macchinista 8. Telef. 541-347.

LAVAGGIO [illegible] cerca personale 17-20 anni pratico. Presentarsi largo Tirreno 119. A89348

MAGLIFICIO [illegible] macchiniste rimagliatrici confezioniste ripassatrici. Telef. 287-084. A86940

PICCOLA famiglia cerca pratica tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 388-208.

SARTA [illegible] e apprendista [illegible] urgente. Telefonare 652-785.

SARTORIA alta moda cerca abilissima lavorante fantasia, aiutante confezione. De Braud, via Giannone 1 bis.

SIGNORA sola Rivoli, cerca donna fissa 25-30enne. Telefono 753-869.

SIGNORINE bella presenza avviare carriera artistica, cercasi. Telefonare 520-421 ore 10-12.

TIPOGRAFO impressore e apprendista pratico lavori commerciali cercasi. Tel. 543-840. A86535

TORNITORE pensionato cercasi veramente esperto in attrezzature e stampi. Telefonare 331-568.

TRATTORIA cerca ragazzo e sottocuoco. Telefonare 673-870.

TUTTOFARE fissa abile referenziata cercano tre adulti. Tel. 683-200.

TUTTOFARE referenziata fissa giornata cercasi. Telefonare 501-074.

TUTTOFARE fissa referenziata coniugi con bambino cercano. Telefonare 588-521. A89856

TUTTOFARE pratica [illegible] fissa oppure giornata. Presentarsi mattino. Gillio, Boucheron 9. O452

TUTTOFARE referenziata fissa capace cucina, cerca famiglia con cameriera, ottimo stipendio. Tel. 84-678.

VENDITRICI domicilio prodotti casa alte provvigioni cercansi. Telefonare 578-894. A87224

60.000 mensili cercasi personale femminile. Via Principe Tommaso 20, Asettica. A86741

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ACCETTO da importante ditta rappresentanza deposito forte consumo disponendo centrali ampi magazzini uffici esposizione merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6476 — Torino».

AD industria piccoli elettrodomestici interessa giovane diplomato esperienza campo vendite disposto viaggiare Piemonte Lombardia possibilità buona sistemazione finanziaria ad elemento serio capace veramente attivo scrivere curriculum referenze a: «Pubblicità Stampa 6427 — Torino». A86858

AGENTE importante casa editrice offresi zona Biella e Vercellese seria casa purchè buone condizioni oppure attività similari. Boite, Trento 34, Biella. 25781

CARTIERA Alta Italia cerca rappresentante per il Piemonte introdotto vendita carte monolucide da stampa, veline, pelures e carte per usi industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano». 25781

CERCASI piazzisti percentuale introdotti drogherie colorifici abbinamento cere pavimenti affini. Tel. 795-046.

CONCESSIONARIO prodotti largo consumo importanza nazionale cerca concessionari esclusivisti per Aosta, Cuneo, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2104 — Torino».

GROSSISTA importante [illegible] ed affini Torino, cerca agente introdotto dettaglianti province Torino, Aosta, Novara, Vercelli. Automezzo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino». A89858

INDUSTRIA [illegible] importanza nazionale forte sviluppo ottime condizioni economiche cerca esperti attivi collaboratori scientifici per Torino e Cuneo. Manoscrivere dettagliando Casella 209 P. Sip. Tritone Roma. 25687

INTRODOTTISSIMO campo vernici assumerei rappresentanza primaria casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino». A86751

PERITO industriale 28enne patente auto rappresenterebbe articoli tecnici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6414 — Torino». A86633

PRODUTTORE introdotto alimentari referenziato cercasi, ottime condizioni. Telefonare 675-578.

PROPAGANDISTI introdotti ambiente medico zone Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara cerca ditta importanza nazionale eventualmente concedesi abbinamento propaganda altre ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino». A86728

PROPAGANDISTI INTRODOTTI AMBIENTE MEDICO ZONE TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA CERCA DITTA IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2108 — TORINO». A86726

RAPPRESENTANTE confezioni pelle, cerca collaboratore serio volonteroso, auto propria Piemonte, Liguria. Telefonare 326-613. A87030

RAPPRESENTANTE ventisettenne affiancherebbe prodotti alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2143 — Torino». A87083

RAPPRESENTANTE viaggiatore offresi per tutte le zone d'Italia, macchina propria, età 25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino».

VENDITORI esclusivisti cerca per Novara città e provincia Biscotti [illegible]. Età 20-25 anni. Titolo studio scuola media. Anche primo impiego. Automezzo proprio. Offresi retribuzione interessante con fisso, provvigioni e premi, buone possibilità carriera per elementi capaci. Inviare curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 132 — Milano». 25902

SMARRIMENTI L. 180 per parola

LEVRIERE afgano nero femmina, smarrito Bertolla. Ricompensa generosa. Telefonare 543-528.

MANCIA orologio oro bianco smarrito Piazza S. Carlo. Tel. 766-515.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emme, ricerca prove infedeltà coniugali, [illegible] accurate investigazioni prematrimoniali, [illegible] delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, telef. 682-110, 650-676, 683-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trotter» controlli infedeltà ovunque, informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-145. O495

CITTADINI [illegible] dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. O429

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176. 528-051. O245

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. telefono 511-024.

per la **PUBBLICITA'** su **LA STAMPA** e nella **STAMPA SERA** rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

TORINO Via Roma 80, telefono 57.78

MILANO Via Borgogna 2, telefono 790.122

ROMA Largo N. Spinelli 8, tel. 864.471

GENOVA Via XII Ottobre 186 r, tel. 595.432

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

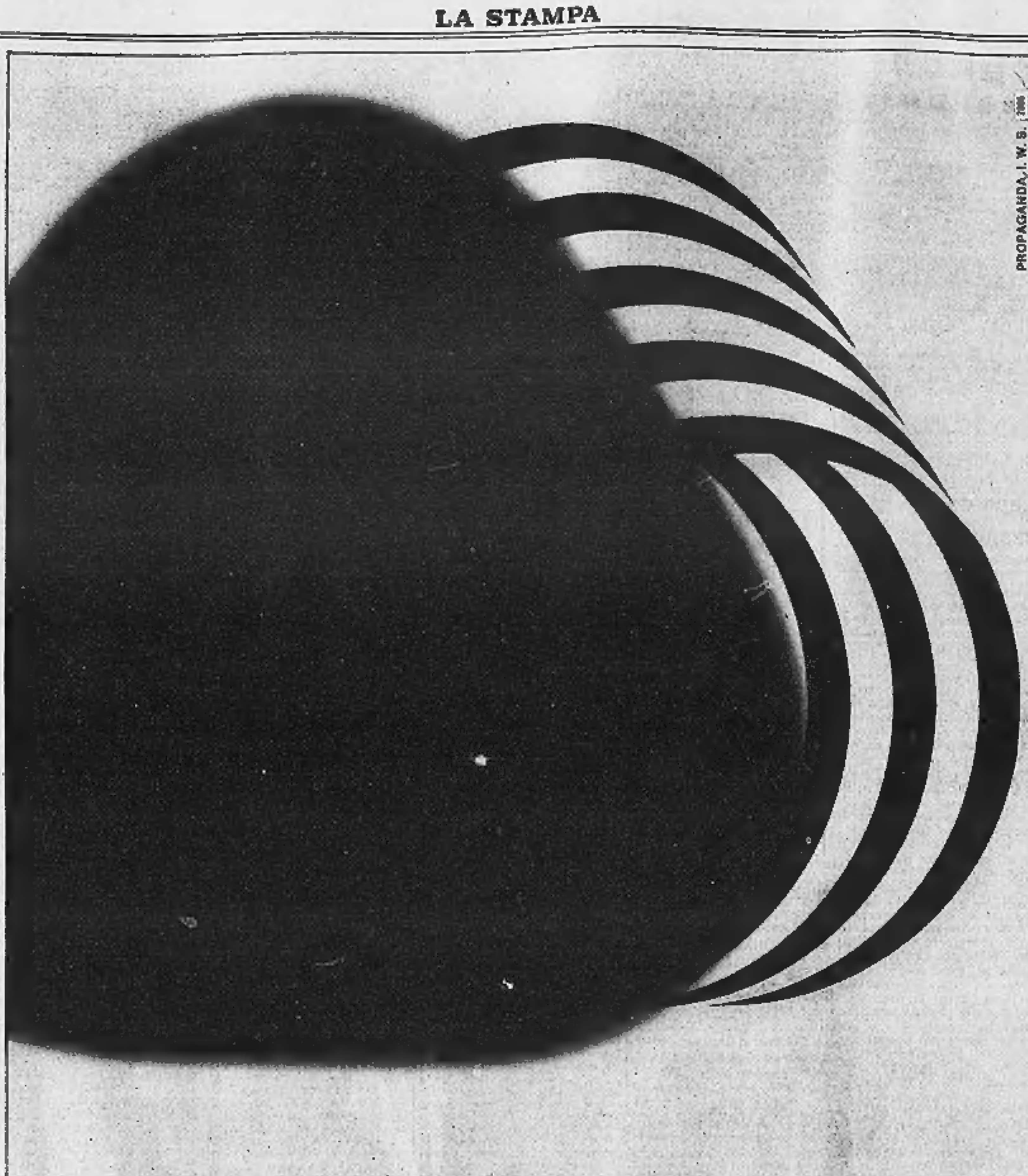
TORINO Via Roma 80 (Salone "La Stampa")

MILANO Via Borgogna 2, Galleria Vittorio Eman. [illegible]

GENOVA Portici Accad. 13r e via Roma [illegible]

ROMA Via del Tritone 156

NAPOLI Via Posillipo, 181



AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ACQUISTO contanti automobili. Telefonare 385-847.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Autovetture selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive, Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ABBIAMO [illegible] anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Moncalieri 19. O62

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia semestrale, Innocenti 950 spider, assortimento 1100 special, 600, 500, Renault 4 L, furgoni 600, 1100 T3, Leoncino. Via Nizza 35/10, telefono 385-847. O489

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni, Vigone 44. O13

A. AUTONOLEGGI vetture da Lire 1300 giornaliere. Telefonare 694-713, 651-544. O295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-828.

A. PRIVATO vende Volkswagen '63 490.000. Telefonare 694-704.

A. SIMCA Concessionaria, Gruppo Marello, esposizioni, prova, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 46, telefono 694-713. O295

A. SIMCA 1963, 520.000; Volkswagen 1963, 480.000; 500 1962, 330 mila; 600 1960, 240.000. Facilitazioni pagamento, ogni prova. Telefonare 694-713, 694-714.

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinetta. Ferrucci 80. O13

ABBIAMO Giulia super, GT, SS, Jaguar E spyder, coupé 2300 normale, Citroen DS, altre occasioni. Lagrange 13. Telefonare 528-652.

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo cambiamo rateizziamo, Corso Moncalieri 19.

AMMINISTRAZIONI, contabilità aziende, consulenze sindacale, tenuta libri paga, contabilità fiscale. Telefonare 393-434, ore pasti.

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, Triumph TR3, 1800, Giulietta, Simca, Renault R4L, Bianchina, 600 furgoni, [illegible] 29.

AUSTIN Healey 3000, motore nuovissimo, vendo L. 860.000. Telefonare 742-027. A87046

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento compra, cambia. O61

AUTOFURGONI funebri vendonsi: Opel; 1800; 1400; 1100 T; Flaminia. Fanelli, via Peruzzaro 10, Torino, telefono 271-926. A89743

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 26.

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-585. O632

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grazzi, [illegible] 29. O338

AUTORIMESSA vende: 500 giardinetta, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750, Telefonare 657-134.

BIANCHINA panoramica semestrale perfetta vende privato. Tel. 875-729.

FIAT Carigeco Esposizione: camioncini, furgoncini, promiscui. Corso Francia 464/30 già Borgata Paradiso. Torino. tel. 725-864.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 63/64 nero, 103, DS. Tel. 760-169.

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia, Fulvia 2 C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegna sollecita presso Commissionaria Lancia Frassati, Corso Turati 12. Tel. 593-182.

FULVIA 2 C semestrale vende dipendente. Telefonare 374-735.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS liquido, metano fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26. tel. 850-853.

GRU idrauliche Mec per autocarri e trattori, 5 - 10 - 20 - 30 ql. pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. garanzia 12 mesi. Pellissero, Francia 21, tel. 753-989.

IM 3 1964 come nuova unica proprietario vende cambia 500, 600. Telefonare 722-594. A88994

JEEP, Dodge, GMC, Renault, Peugeot, Simca, tutti ricambi seminuovi. Molino, tel. 60-508. O259

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo Isocarro 500 [illegible] 660. Sebastopoli 227. O462

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetto, Leoncini, Tigrotti, 615 normali e ribaltabili, 615 furgone, 1100 T, Fiat 600 D, ecc. O326

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica; questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile, ricordate: via Vigone 44. O43

PRESTITI su auto, tasso bancario, valutazione massima, rapidità. Telefonare 546-007. O506

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-985.

PRIVATAMENTE vendo F 1500 normale 1962 fine 480.000. Telefonare 372-915. A86958

PRIVATI, al Salone dell'usato corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi).

PRIVATI all'Autosalone corso Francia 341 troverete ratealmente minimo anticipo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Flavia, garantite, permutiamo. (Aperto festivi).

PRIVATI! Autorimessa Sporgio 37 angolo Chiesa Salute conto clienti vende ratealmente minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 450 mila. Assistenza un anno. Permutiamo. O286

PRIVATI per comperare o vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATO vende 500 semestrale [illegible]. Telefonare ore pasti 385-800.

PRIVATO vende 500 F semestrale. Telefonare 386-358 ore pasti.

PRIVATO vende 600 bellissima 1959 500 ordine 1963. Tel. 850-609.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km. 16.000. 180.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende 600 ultimo tipo. Telefonare 330-356 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D '63 come nuova, ottime condizioni. Telefonare 790-436. O385

PRIVATO vende 600 D 1962 ottimo stato. Telefonare 877-770.

PRIVATO vende 850 Fiat 6 mesi. Telef. 665-179. A89944

PRIVATO vende 850. Telefonare 662-771. A86673

PRIVATO vende 850 8 mesi. Telefonare 489-362. A87040

PRIVATO vende 1100 Export e 600. Tel. 256-329. A86640

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100, Dauphine, Giulietta, Appia, special, corso Corsica 6.

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Francia 341. O595

RATEALMENTE 1500 lungo 750.000 1300 550.000, Appia III 450.000, 1100 [illegible] 370.000, 600 70.000, 600 D 290.000. Telefono 850-805.

ROULOTTE Eriba con freni elettrici americani, vendita Sava, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali: Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O483

ROULOTTES sconti speciali autunnali per roulottes nuove e «come nuove». Permute. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076.

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SCOOTERISTI, ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 26. O236

SEI mesi 500 giardiniera, 500 berlina privato vende privato. Telefonare 523-855. A86807

SENZA anticipo vendiamo auto italiane e straniere. Cisal, via Andrea Doria 13, via Tripoli 153. Telefonare 555-127. O524

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. [illegible]. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA, concessionaria Locauto, Peschiera 342. vendite rateazioni, permute. Telefonare 766-881. O812

SIMCA 1000 '62 fine, occasionissima, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 323-913. O388

SIMCA 1500 e 1000 bellissime privato vende condizioni. Tel. 790-436.

SOVVENZIONI automezzi in giornata e pratiche volture. Upel, Amendola 14. A89445

SPIDER 1500, spider 1200 ottimo stato, vendonsi. Corso Moncalieri 19.

SUPERMERCATO automobili dimensione A1 vasto assortimento nazionali ed estere garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

VENDO a privato ottima 850 semestrale. Telefonare 325-401.

VENDO Giulia TI 1600 anno 1964 1.000.000. Telefonare ore ufficio 682-554. A86492

VENDO Giulia 1600 spider rossa doppio letto. Telef. 798-025.

VENDO privato 850 6 mesi blu fiorentino contanti. Tel. 292-683.

VENDO 500 semestrale. Telefonare 762-447. A86494

VENDO 750 1962 occasione 320 mila, Telefonare pasti [illegible]; ufficio 393-530. [illegible]

VENDO 850 mesi 5. Tel. 662-031.

VENDO 850 sei mesi bianca interno rosso. Telef. 665-431. A87000

VETTURE sportive disponibili Fiat 1500 S spider 1964, coupé 1963, spider Giulietta 1963, Fiat 1500 1962, [illegible] permute rateizza Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O283

VISITATECI anche festivi autosalone [illegible] 153 compra vende [illegible], facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN Concessionario Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.800, posteriori 13.500. Sebastopoli 227, telefono 363-060. O918

VOLKSWAGEN-Porsche esposizione nuovo, usato misto, facilitazioni, garanzia, prezzi eccezionali pratica Concessionaria Grazzi, [illegible] 29.

VOLKSWAGEN: Pastorino il vostro concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLKSWAGEN PORSCHE UGUALE ASTRAUTO GARRONE DAL 1952, VIA PO 40, CORSO CASALE 464.

VOLKSWAGEN 1200 maggio 1963 privato vende 475.000. Telefonare 520-898. A87084

VOLTURE: auto, moto, autocarri (rapidità, convenienza). Cavour 7. Telefono 541-419. O173

500 Giardiniera usata vendesi occasione, facilitazioni. Inserzione unica. Telefonare 368-041. A87286

500 D rossa, [illegible], semestrale, vendesi. Telefonare 375-428 ore pasti.

500 F semestrale ottima, vendesi, via Baretti 23. Presentarsi sabato 11.

600 motore super compresso, 13.000 km, radio, accessoriata, L. 270.000. Telefonare 651-334. A87192

850 S acqua marina perfetta semestrale vendo. Telefonare 784-605.

1100 D privato cambia o vende a privato anche ratealmente. Telefonare 545-295 feriali. [illegible]

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

150.000 600 '58 bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Telef. 775-765.

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione provatela. vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80 consegne rapide.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston vetture 1965. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, c. Francia 341

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Corsica 6. O[illegible]

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo ratealmente, garanzia sei mesi. Corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi).

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 special. permute, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine. A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ATTENZIONE! Privati spendete bene il vostro denaro, via Sagorio 37 troverete l'auto per voi. Assistenza un anno, giusti prezzi, permute.

ABBIAMO Giulia super, 2600 sprint, spider, Porsche, Abarth 850 Scorpione, 1500 L, coupé, 1100 familiare, moltissime altre occasioni. Volta 8. Telefonare [illegible].

ABBIAMO rateazioni 1500 familiare, Giulietta sprint, Dauphine, 1100 furgone, 600. Saluzzo 52, telefono 60-622. O197

ACQUISTASI 600, 500, 1100 special anni '62-'63. Telef. [illegible].

ACQUISTIAMO qualunque automobile, permutiamo, vendiamo. Prenotazioni auto nuove, consegna breve. Corso Turati 82. O520

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALLA [illegible] Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefono 759-924, disponibile vasto assortimento usato: Fiat N. 500 '63, 600 '62, 1100 '55-'58, 1500 '62-'63, Giulietta '60-'61-'62 cambio cloche, Dauphine '61-'63, Renault R.8 '63, Austin A40 '61-'63, Volkswagen 1200, 1500 '63, Ford Cortina '63, Taunus 17M e 12M familiare, Ford Comet '60, Anglia 4 stagioni '62, Opel Kadett Rekord 1200, 1500, 1700 e Caravan, Pontiac Tempest '61, Flaminia Farina coupé, Porsche Carrera 2000. Minimi anticipi con lunghe rateazioni. eventuali permute. Aperto anche giorni festivi. O175

ALL'AUTOSALONE Assala, 5, Maurizio 69, tel. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. O599

ASSORTIMENTO camioncini, furgoni, giardinette. Raffaello 10.

BMW 700 bellissima unico proprietario vende ottime condizioni. Telefonare 790-436. O065

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, Casale 158, tel. 233-992. Jaguar E spider, Flaminia spider, DS 19, SS, sprint veloce, Giulia '64, 850 Nürburgring. Vastissimo assortimento, permute, rateazioni.

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia, acquisto, cambio, rateizzo. Madama Cristina 66. Telef. 60-819. O927

COMPRERE: rimorchio 3 assi 7 metri e mezzo. Telefonare 241-041.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovetture, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Grosseto 55: 600 '57 130 mila, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, SS, 500, 850, 1100, 1300, 1500, ratealmente, garantite sei mesi (anche festivi). O297

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O359

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis, SCOFIT.

APEROL

APERITIVO POCO ALCOOLICO

A BASE DI CHINA, RABARBARO E GENZIANA

JEEP Italiane - Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia - vendita: corso Regina Margherita 168, telefono 851-860; assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546

JEEP [illegible], Roulotte, camioncini 1100 I TN, carro attrezzi, vende Coppa, Strada Maisino 91, telefono 890-709. O284

LANCIA Super Jolly come nuovo privato vende. Telefonare 517-962.

L'AUTOSALONE Orso di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitatelo. O13

LAVORATORI! Visitate l'esposizione auto anche mattinate festive; corso Moncalieri 19. O62

MERCEDES 190-D recentissima, Giulia SS, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 '57, 600, 500 D, Mad. Cristina 53.

NUOVA 500 6 mesi vendo. Telefonare 370-160. [illegible]

OCCASIONE forte sconto, vendo 4 L da immatricolare. Tel. 652-202.

OCCASIONE vendo Leoncino I serie. Telefonare dopo ore 21: 760-853.

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIME, Simca 1000, Giulietta, spider 1200, multipla 600, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATI! Consegne immediate giusto prezzo lunghe rateazioni massime garanzie, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATO [illegible] espatrio vende N 500 Giardiniera bellissima! Telefonare 852-076. A[illegible]

PRIVATO causa partenza vende 1100 '54 revisionato 120.000. Telefonare 551-920. A89725

PRIVATO vende a privato 850 sei mesi. Telefonare 686-713.

PRIVATO vende bellissima Giulietta Sprint rossa fine '61. Telefonare 725-400 ore pasti. 25890

PRIVATO vende bellissimo 2300 '63. Telefonare 500-271. O520

PRIVATO vende Jaguar tipo E spider. Telef. ore ufficio 651-479.

PRIVATO vende cambia Giulietta SS, bellissima, accessoriata, km. 22.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende Nuova 500. Telefonare [illegible] ore pasti.

PRIVATO vende privato 500 mesi 6. Telefonare 791-334.

PRIVATO vende privato «500», ultimo tipo, grigio topo, bellissima. Telefonare [illegible]. A[illegible]

PRIVATO vende privato 1100 D '64 come nuova 780.000. Tel. 589-038.

PRIVATO vende 500 semestrale porte controvento, ottima garanzia. Telefonare 393-457. A8717

PRIVATO vende 500 semestrale ultimo tipo porte controvento, perfetta. Telefonare 731312.

PRIVATO vende 500 semestrale ultimo tipo. Telef. 322-409.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoni permute rateazioni: Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O483

BICICLETTA 2000 in vendita da Covolo, corso S. Maurizio 29. O362

LAMBRETTA quasi nuova 125 terza serie 1962 unico proprietario vende. Telefonare 518-954.

OCCASIONE vendesi motocarro Ape. Telefonare [illegible] ore 9-13.

OCCASIONISSIME motofurgoni 175, Lambrette come nuove, garanzia, facilitazioni. Pasquaro, Principe Amedeo 11. O274

48 Vittoria NSU, 125 Maserati Beta, 150 Vespa Iso scooter, 175 NSU Iso Motobi Gilera Berneg, 200 Mondial, 250 NSU, 500 Ariel bicilindrica, facilitazioni. Bonafous 2.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

PERITO elettrotecnico dipendente importante industria pratico progettazione manutenzione macchinari ed impianti offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». A 87104

PITTORE arte contemporanea piemontese paesaggista impressionista offresi per dipinti olio tela compensato. [illegible] chiese quadri. Telef. 516-538.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. BRICCO, corso Vittorio 86, vende, soprattutto installa, ripara bene stufe a kerosene, elettrodomestici, televisori, radio. [illegible]

A. RIGATTIERE acquista qualsiasi articolo ricommerciabile, anticaglie, vari. Telefonare 732-264.

A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. 50.000 scrivania metallica sedia tavolino dattilo taburet. Marco Polo 19. O897

ACQUISTO occasione studio professionale. Tel. 287-534.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. [illegible]

ATTENZIONE! Matrimoniali [illegible] cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O955

BILIARDO [illegible] stato comprerei occasione, pagamento contanti. Telefonare 296-017.

CAUSA partenza vendesi camera letto cucina completa. Telefonare 599-007.

CEDO cuccioloni amatore. Telefonare 570-095. A86214

CINCILLA' privato vende 4 esemplari occasionissima. Tel. 26-930 Biella.

CINCILLA' vendo 20.000 caduno, scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] 6504 — Torino».

DUERR miglior macchine maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia via Maria Vittoria 48. Tel. 876-512.

GATTINI cuccioli persiani e cucciolo siamese molto belli vendo. Tel. 545-962. A86890

LAVATRICI 5 kg superautomatiche con assistenza L. 75.000. Telefonare 257-334. [illegible]

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. O854

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 2.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O183

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE causa rientro Stati Uniti vendo mobili quasi nuovi. Telefonare 894-543 oppure 390-018.

OCCASIONE vendo consolle stile inglese, televisore, giradischi stereo. Telefonare 551-639. [illegible]

OFFRO coppia cincillà e chi disposto acquistarne a convenientissimo prezzo. Telef. 902-042, Orbassano.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Tel. 483-137, 485-440.

PRIVATA venderebbe macchina maglieria 6 per 80. Telef. 335-301.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, [illegible], riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-577. O994

SPERANZA [illegible] medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

SUPERMEC del mobile. Camere poliestere da 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, tel. 238-705. O237

TELEMARKET SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI, SCONTI RATEAZIONI VIA DE SANCTIS 61. TEL. 798-096.

TELEVISORI 23" modelli 65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telef. 877-032, 82-501, 343-439. O658

VENDESI maglia «Peroulti» seminuovo kg. 56. Telefonare ore pasti. Tel. 736-718. A86736

VENDO Lexikon 80 seminuova Lire 50.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino». A86744

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

705 Coord unico tecnigrafo scala accessibili, assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livelle Zenith rapido. Allemano, Galleria Subalpina, Torino. O300

RESIDENZA VALLE DELLA QUIETE

SAN MAURO

Valle Scurestone 9 km piazza Castello vendonsi lotti panoramici con servizi, strada asfaltata, permesso costruzione. Telefonare [illegible].